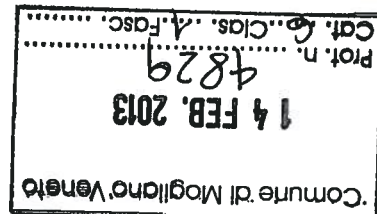


COMUNE DI MOGLIANO VENETO

Provincia di Treviso

Mogliano Veneto, 18 Dicembre 2012



COMUNE DI
MOGLIANO VENETO

Via Terraglio, 3

31021 MOGLIANO VENETO (TV)

OGGETTO : svolgimento di indagine agronomica -
conoscitiva su tutto il territorio comunale

STRUTTURE AGRICOLE - PRODUTTIVE
ed AZIENDE NON PIU' PUNZIONALI

Il Tecnico :

Dott. For. MARTIN Michele

Via Pescheria, 18

31046 ODERZO (TV)



[Handwritten signature]

Premessa

L'insediamento, il distacco dall'agricoltura, le mutate condizioni economiche del mondo agricolo e l'acquisizione di una cultura sempre meno rurale e più urbana da parte della popolazione residente nelle aree rurali hanno determinato un aumento della richiesta di aree dove sviluppare ed ampliare nuovo insediamenti abitativi.

Il produttore agricolo è sempre più condizionato dai criteri di convenienza economica, dalle strutture e dalle infrastrutture della zona in cui opera.

L'attuale processo di pianificazione deve essere finalizzato al governo della globalità di domanda d'uso che interessa il territorio: la gestione della edificabilità rurale dovrà in ogni caso salvaguardare l'integrità territoriale e la conservazione del sistema ambientale. L'attività agricola richiede, per un suo razionale svolgimento, un assetto del territorio che permetta la conservazione e lo sviluppo delle unità produttive aziendali.

Va inoltre evidenziato il fatto che alcune aree rurali hanno ormai perso la connotazione di zone dove viene praticata esclusivamente l'agricoltura, tanto che molti ambiti sono oggi caratterizzati dalla presenza di attività artigianali, produttive e diverse dall'agricoltura.

Per quanto riguarda la gestione del territorio agricolo e degli spazi aperti in senso ampio, la L.R. 11/2004 all'art. 13 fissa gli obiettivi e le condizioni di sostenibilità degli interventi e delle trasformazioni ammissibili.

In particolare, vanno individuati gli ambiti territoriali cui attribuire i corrispondenti obiettivi di tutela, riqualificazione e valorizzazione, nonché le aree idonee per interventi diretti al miglioramento della qualità urbana e territoriale (*comma 1 - lettera c*): si determina il limite quantitativo massimo della zona agricola trasformabile in zone con destinazione diversa da quella agricola, avendo riguardo al rapporto tra la superficie agricola utilizzata (SAU) e la superficie territoriale comunale (STC) (*comma 1 - lettera f*), viene introdotta una specifica disciplina con riferimento ai centri storici, alle zone di tutela e alle fasce di rispetto e alle zone agricole in conformità a quanto previsto dagli articoli 40, 41 e 43 (*comma 1 - lettera h*).

Di seguito, all'art. 43 della L.R. 11/2004, il Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) individua, tra l'altro, gli ambiti in cui eventualmente localizzare gli interventi edilizi nel caso in cui siano presenti congiuntamente una frammentazione fondiaria e attività colturali di tipo intensivo quali orti, vivai e serre (*comma 2 - lettera c*), le destinazioni d'uso delle costruzioni esistenti non più funzionali alle esigenze dell'azienda agricola, fermo restando quanto previsto dal PAT per gli edifici con valore storico-ambientale di cui al comma 1, lettera a (*comma 2 - lettera d*).

Costruzioni esistenti non più funzionali alle esigenze dell'azienda agricola

Le strutture agricolo-produttive sono funzionali quando sono soddisfatte la *funzionalità legale* (L.R.11/04, art. 50, lettera d), punto 3) e la *funzionalità tecnica* se la costruzione per dimensioni esterne ed interne, per altezze dei soai, oltre alla forma, dimensione e distribuzione dei locali e dei fori.

Venendo meno la funzione produttiva la struttura agricolo-produttiva (annesso rustico) può essere considerata non più funzionale alle esigenze dell'azienda agricola e la sua destinazione d'uso viene disciplinata da specifico strumento urbanistico.

I parametri per definire quando un edificio non è più funzionale all'azienda agricola sono essenzialmente di carattere tecnico-agronomico ed economico.

Per stabilire la non funzionalità di una struttura rispetto alle esigenze dell'azienda, gli elementi da valutare, considerati per il Comune di Mogliano Veneto in funzione della realtà agricola locale, sono diversi e dettati dai cambiamenti di tecnologia agricola ed economici che hanno cambiato il settore primario negli ultimi decenni.

Essi sono:

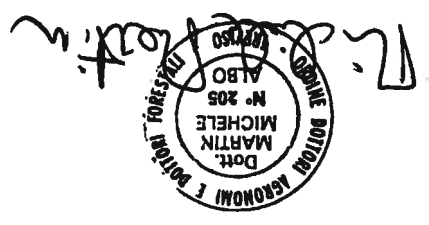
- il mutamento del tipo di colture in funzione degli aiuti e degli obblighi del Piano di Sviluppo Rurale (PSR) e della Politica Agricola Comune (PAC);
 - lo sviluppo del settore terziario e industriale, e in parte anche turistico, che hanno richiamato manodopera;
 - l'abbandono degli allevamenti bovini e di alcune produzioni agrarie per azzeramento del profitto;
 - la trasformazione della gestione diretto-coltivatrice dove l'imprenditore non si dedica più in prima persona al fondo, ma lo fa coltivare da terzi o lo concede in affitto.
- I parametri di non funzionalità possono essere:
- dimensioni insufficienti e non adeguate alla tecnologia utilizzata;
 - ristrutturazione economicamente non conveniente;
 - disconomie di scala per variazione delle dimensioni o per divisione dei fondi;
 - limitata accessibilità dei locali;
 - impossibilità di adeguamento igienico-sanitario (ad es. HACCP) o di sicurezza;
 - ubicazione del centro aziendale.
- Da non sottovalutare un progressivo insenilimento degli addetti agricoli.

La metodologia

In questa fase si fa ricorso a schede sintetiche in cui vengono rilevati i seguenti parametri:

- estratto di P.R.G. con identificazione cartografica dei fabbricati e delle aziende agricole oggetto di analisi;
- dati aziendali relativi al fondo agricolo, alle strutture annesse e al tipo di conduzione;
- documentazione fotografica;
- valutazione sulla funzionalità agronomica delle strutture agricolo-produttive;
- analisi dell'integrità territoriale, classificazione socio-economica, inquadramento nel paesaggio agrario, segnalazioni di elementi di interesse paesaggistico-ambientale, analisi della vegetazione arborea ed arbustiva spontanea e segnalazione dei principali vincoli delle aziende agricole oggetto di analisi.

Tutte le indicazioni contenute nelle schede, oggetto del presente lavoro, riguardano strettamente gli aspetti agronomici e tecnico-estimativi: la nuova ed eventuale destinazione d'uso dell'annesso non più funzionale alla conduzione del fondo verrà definita dalla Pubblica Amministrazione attraverso i propri strumenti urbanistici, principalmente a norma dei succitati art. 13, comma 1 - lettere c, f, h ed art. 43, comma 2 - lettere c, d.

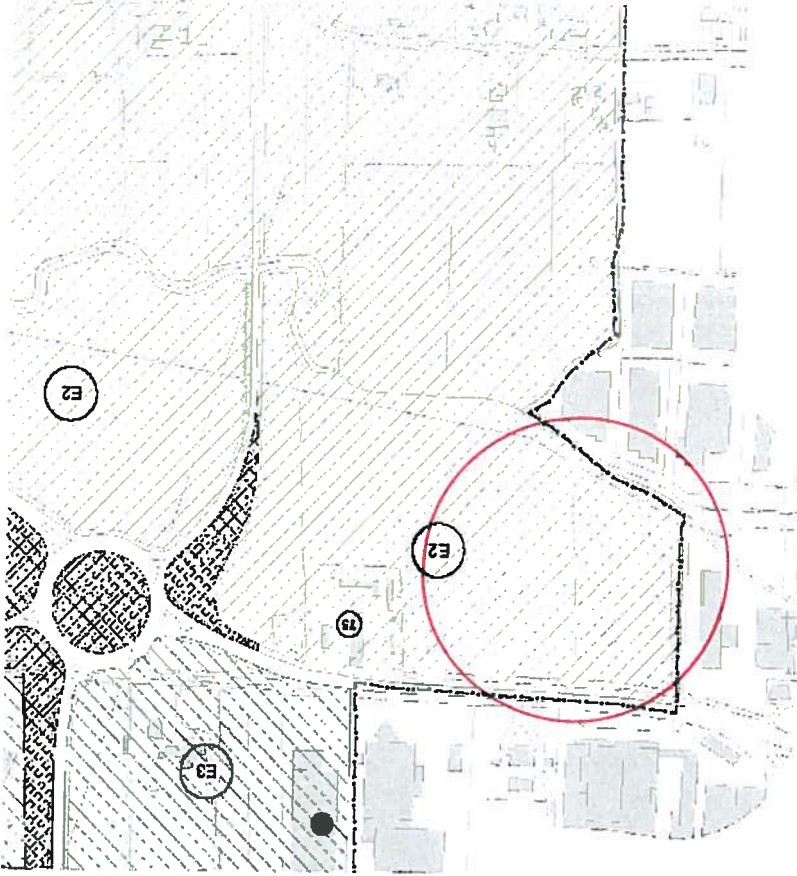


Martin Michele
dottore forestale

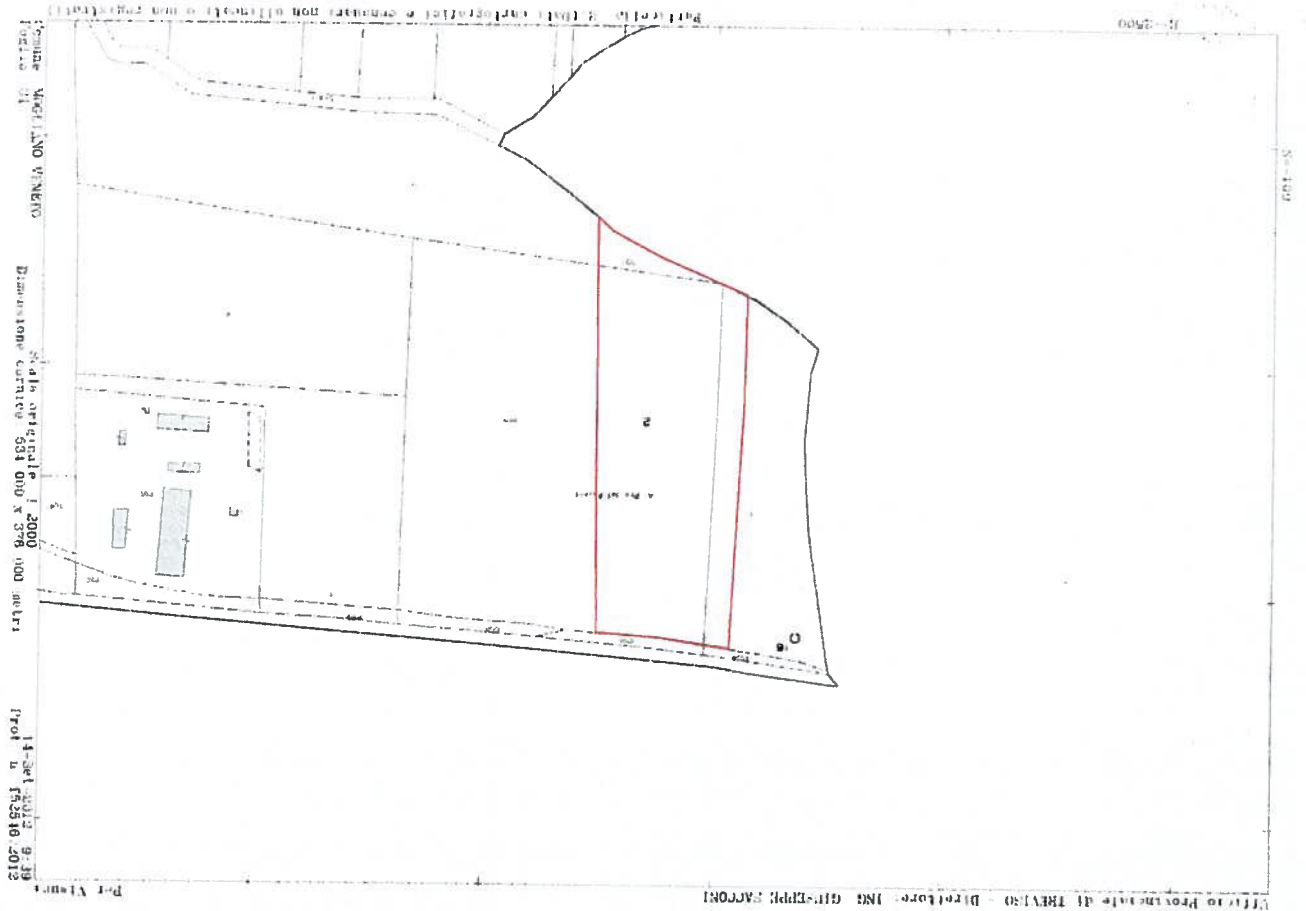
1. MINORELLO SERGIO
2. BOLDINI GIAMBATTISTA
3. GOBBO – CARRARO – BOLPATO
4. MICHIELAN MICHELE
5. TRONCHIN MARCELLO
6. PIZZATO ERNESTO
7. GOLDIN DARIO
8. MICHIELAN GIANANTONIO Lotto A
9. MICHIELAN GIANANTONIO Lotto B
- 9 bis. MICHIELAN TARCISIO – ORIATO MARIA
10. TESSER PAOLO
11. TRONCHIN FRANCO
12. POLON JEMMY
13. GES INVEST
14. GIUSTO SANDRA, ALBERTO e GERMANO
15. MARTINI LANFRANCO
16. BUSOLIN FRANCO
17. TONIOLOLO – MUNARETTO – MARTINI – ZAMUNER
18. GIUSTO FRANCESCO ed ALESSANDRO
19. PRETE OSCAR
20. MARTINI CRISTINA e LUIGI
21. BRUGNERA SINESIO e DAL COL AUGUSTA
22. FRANZOI RINO e IRIS

23. MARSONETTO GIOBATTÀ
24. CERVESATO LINO
25. CAPPELLESSO DIEGO
26. ZANOTTO Bruno e Marilena – MACCATROZZO Maria
27. MUNARIN VANDA
28. NARDARI CARLOTTA
29. ZANATTA FRANCESCO
30. MOGNATO GIORGIO
31. MUNARIN SERGIO
32. TONIOLO MAURIZIO e CHIARA
33. MARTINI – FURLAN – TONIOLO - BERTOLIN - MASON – MANENTE - CALLEGARIN
34. BELLIO LORENA
35. CANUTO GIANFRANCO
36. TOFFOLETTO Mauro e Monica
37. BENVENUTI PAOLINA
38. PISTOLLATO LUCIANO
39. CARRARO – RIZZANTE – DANESIN – MICHIELAN - BORTOLATO
40. TOSETTO TIZIANO
41. VECCHIATO ORESTINA
42. ZOGGIA Giancarla e MUNARINI Maria Teresa
43. RUFFATO DINA

Estratto di P.R.G.



Estratto di mappa catastale





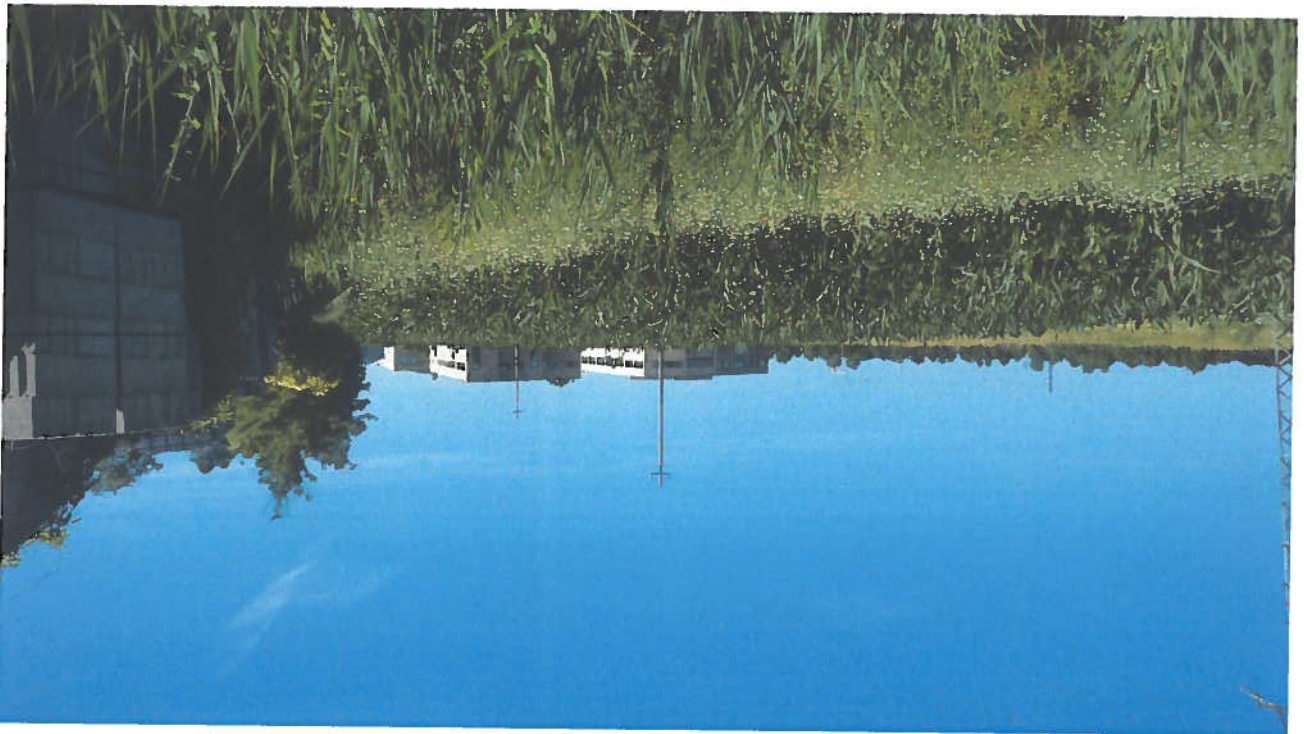
Gli appezzamenti tipici della zona sono generalmente di medie e piccole dimensioni, coltivati prevalentemente a seminativi, limitata la presenza di prati permanenti e vigneti a filare. Importante è la diffusione di siepi monospecifiche e miste. La sistemazione dei terreni coltivati è, in genere, a cavino con a volte baulatura accentuata: non mancano comunque delle aree sistemate alla ferrarese. Gli insediamenti sono sparsi e presenti con maggior densità, rispetto ad altre zone, a nastro lungo la viabilità. Alcune porzioni di territorio mantengono gli elementi tipici del paesaggio agrario tradizionale e conservano alcuni aspetti di valorizzazione del sito che sono da tutelare: alberi di notevoli dimensioni, siepi miste mono e pluristratificate.

Caratteristiche agronomiche ed ambientali

L'elevata frammentazione fondiaria, in cui l'ampiezza limitata non consente una sufficiente continuità territoriale, e la vocazione mista agricolo-residenziale accelerano il processo di trasformazione, già in atto, verso un utilizzo extra-agricolo di porzioni del territorio oggetto di indagine. Il processo di banalizzazione e di semplificazione della cenosi fito-faunistica, l'"inquinamento" delle stesse dovuto ad introduzione di organismi esotici e "abrasione della naturalità", intesa come vera e propria eliminazione fisica delle specie selvatiche autoctone, hanno raggiunto livelli assai elevati: la vegetazione forestale naturale e semi-naturale è estremamente ridotta.

Valutazioni sulla funzionalità agronomica

Valutazioni tecnico-agronomiche del sito



Va inoltre evidenziato il fatto che alcune aree rurali hanno ormai perso la connotazione di zone dove viene praticata esclusivamente o prevalentemente l'agricoltura, tanto che molti ambiti sono oggi caratterizzati dalla presenza di attività artigianali, produttive e diverse dall'agricoltura.

L'area oggetto di indagine appartiene a quelle aree dove non sono presenti colture intensive e di pregio.

Area agricola di ridotte dimensioni posta a ridosso di un territorio edificato (area produttiva), ai margini del territorio comunale, le cui peculiarità sono rappresentate dalla formazione lineare N° 966.

Grado di conservazione: buono.

Prescrizioni: a tutela dell'integrità del territorio si auspica l'applicazione del "*risarcimento ambientale*", attraverso la realizzazione di "*zone a verde complesso*" che possano così ampliare la rete ecologica, quali ad esempio la riforestazione di una porzione dell'area di cui si chiede la trasformazione. Si lascia alla P.A. la quantificazione della percentuale di area da destinare a ciò, tenendo comunque conto delle superfici minime e di adeguati sestri di impianto (vedasi "Linee guida e prontuario tecnico per l'impianto" - Legge Regionale 2 maggio 2003 n° 13, "*Norme per la realizzazione di boschi nella Pianura Veneta*").

Comune di MOGLIANO VENETO			
ANNESI RUSTICI ed AZIENDE AGRICOLE non più FUNZIONALI			
SCHEDA N° 2	Indirizzo	Foglio catastale	Mappale
	Via 1° Maggio 5	28	19,22,23,28,29, 30,32,59,89,263 266,273,295

Nominativo Az. Agr. BOLDINI Gianbattista - **RICHIESTA SOSPESA -**
Fondo rustico

Superficie complessiva.....28.27.00 Ha
 Superficie in Comune di Mogliano V.to.....28.27.00 Ha
 Superficie in proprietà del nucleo familiare e/o della società.....Ha
 Superficie agricola utilizzata.....26.00.00 Ha

Colture

Seminativo24.00.00 Ha
 Foraggiere avvicendate (medica, erbaio...).....Ha
 Prato stabileHa
 Vigneto / frutteto.....Ha
 BoscoHa
 Altro (specificare: _____).....Ha

Allevamenti

Tipo	n° capi attuali	n° capi futuri	Tipo	n° capi attuali	n° capi futuri
vacche da latte			suini		
manze			ovaiole	20.000	
vitelle/i			cunicoli		
tori			altro()		

In azienda ci sono persone che si dedicano a tempo pieno alla conduzione del fondo ?

SI

NO

Famiglia

Componente	età	occupazione prevalente
Conduttore	76	

Parco macchine aziendale (elencare i macchinari presenti)

1-	5-	9-	13-
2-	6-	10-	14-
3-	7-	11-	15-
4-	8-	12-	16-

Fabbricati attualmente presenti

		1° edificio			2° edificio			3° edificio		
Abitazione	mc									
Ricovero attrezzi	mq									
Deposito prodotti	mq									
Ricovero animali	mq									
Cantina	mq									
Altro	mq									

(Indicare il volume per le abitazioni e la superficie lorda di pavimento per gli annessi rustici, con a fianco **PT** se il locale è al Piano Terra, o **1°P** se si trova al Primo Piano, **2°P** se ai piani superiori; mettere una **X** a fianco dell'edificio o dei locali interessati al cambio di destinazione d'uso)

Fabbricato non più funzionale alle esigenze del fondo

Riferimento catastale: Foglio mappale n.
Superficie lorda di pavimento non più funzionale mq
Volume non più funzionale mc

Il fabbricato è stato realizzato ai sensi delle L.R. 58/78, 24/85 o 11/04 ? SI NO
E' stato condonato? SI NO Data condono

NOTE: il titolare Sig. Boldini Gianbattista conferma la situazione anteriore al 02/05/2007 e dichiara di ritenere sospesa la presente richiesta.

MOGLIANO VENETO, lì 14/03/2012



Valutazioni tecnico-agronomiche del sito

Valutazioni sulla funzionalità agronomica

Caratteristiche agronomiche ed ambientali

Caratteri tipologici

Grado di conservazione

Intervento possibile

Cambio d'uso: mq

Mantenimento uso esistente: mq

**SCHEDA
N° 3**

PROVINCIA di TREVISO
COMUNE di MOGLIANO VENETO

Consistenza Patrimonio Immobiliare: ANNESSI RUSTICI ed AZIENDE AGRICOLE non FUNZIONALI

Denominazione azienda	BOLPATO-SOTTANA-GOBBO-CARRARO
Ubicazione	Via Casoni
Estremi catastali	Fg. 41 m.n. 418 -239 -2025 -2735
Titolo di godimento	proprietà

Superficie totale aziendale	Ha	04.40.00				
Superficie in territorio comunale	Ha					
Superficie in proprietà	Ha					
Ripartizione delle colture:						
SEMINATIVI	Ha	04.00.00		VIGNETO	Ha	
FORAGGERE avvicendate	Ha			FRUTTETO	Ha	
PRATO STABILE	Ha			BOSCO	Ha	
COLTURE ARBOREE	Ha			altro	Ha	00.04.00

SITUAZIONE degli IMPIANTI	insufficiente	sufficiente	discreta	buona
ATTUALI	◆	○	○	○
NECESSITA' ULTERIORI IMPIANTI	SI ◆	NO ○		
SITUAZIONE GENERALE	malsana	precaria	sufficiente	buona
	○	○	○	◆

STRUTTURE ANNESSE	DOTATA	NON DOTATA
COMMERCIALE	○	◆
RESIDENZIALE	○	◆
FABBRICATI RURALI		
RICOVERO ANIMALI	◆	○
LOCALI DEPOSITO PRODOTTI	◆	○
LOCALI RICOVERO ATTREZZATURE	◆	○

Analisi complementare del sito:

Carta della Tutela degli investimenti e integrità del territorio - P.R.G. Var. PALAV 2007:
ambito di territorio edificato.

Carta della classificazione socio-economica delle aziende agricole - P.R.G. Var. PALAV 2007:
ambito di territorio edificato.

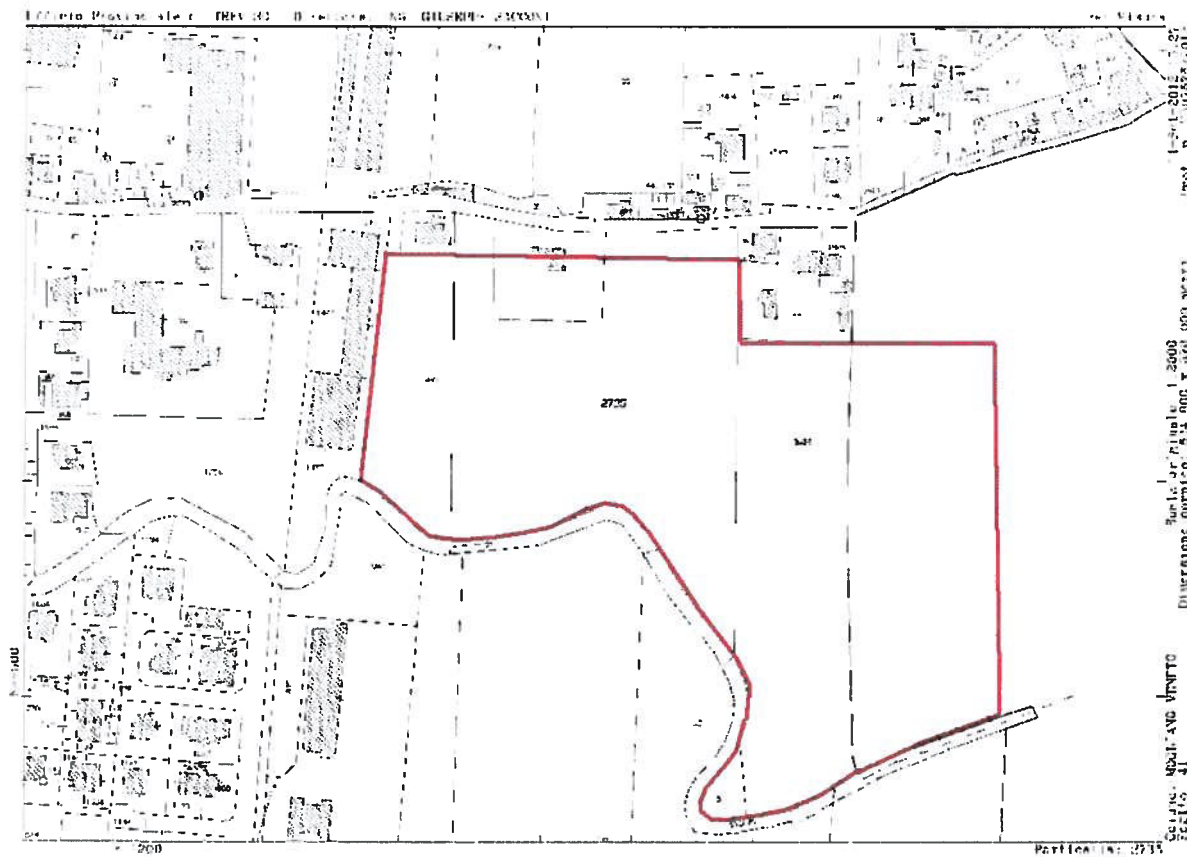
Carta del Paesaggio Agrario - P.R.G. Var. PALAV 2007:
ambito di territorio edificato.

Carta degli elementi di interesse paesaggistico-ambientale - P.R.G. Var. PALAV 2007:
ambito di territorio edificato.

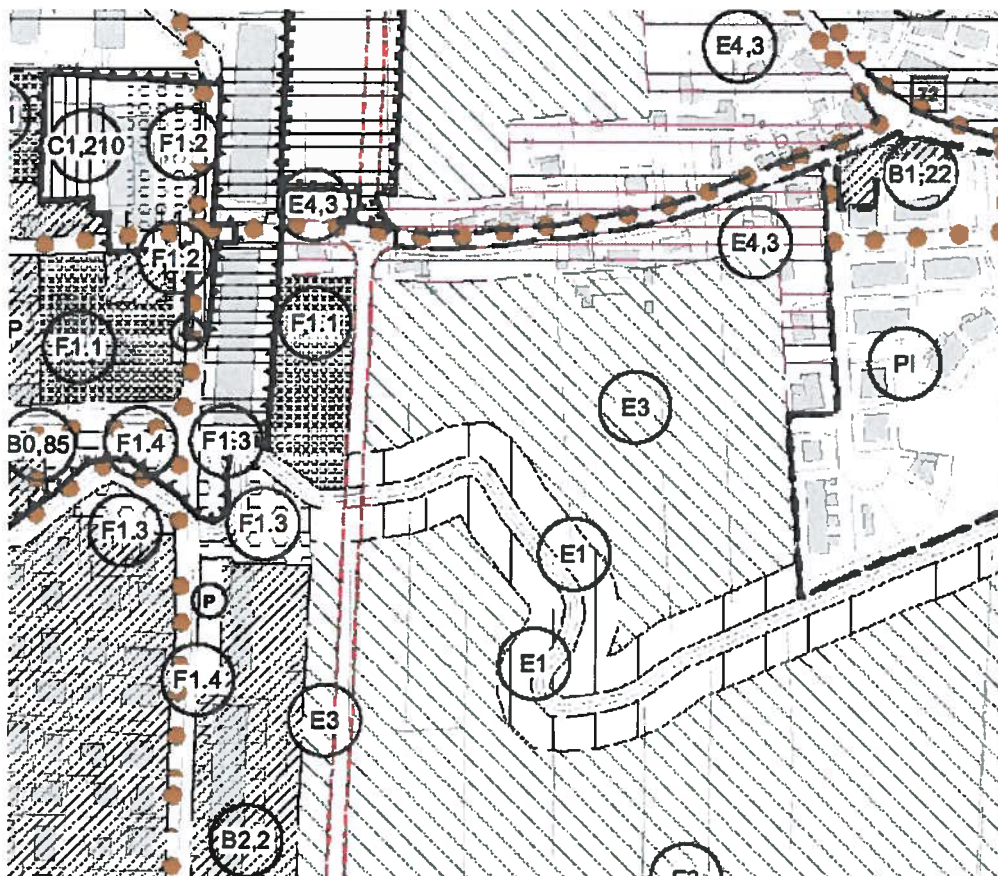
Carta della vegetazione spontanea arborea ed arbustiva - P.R.G. Var. PALAV 2007:
ambito di territorio edificato.

Carta dei Principali Vincoli P.R.G. Var. PALAV 2007:
vincolo ambientale L 431/1985 e perimetro di rispetto degli allevamenti.

Variante Tecnica Parziale P.R.G. n.84/ 2012: Zona Agricola E3, E41, E4.3.



Estratto di mappa catastale



Estratto di P.R.G.

Annessi rustici ed aziende agricole non più funzionali – BOLPATO-SOTTANA-GOBBO-CARRARO



Annessi rustici ed aziende agricole non più funzionali – BOLPATO-SOTTANA-GOBBO-CARRARO

Valutazioni tecnico-agronomiche del sito

Valutazioni sulla funzionalità agronomica

L'elevata frammentazione fondiaria, in cui l'ampiezza limitata non consente una sufficiente continuità territoriale, e la vocazione mista agricolo-residenziale accelerano il processo di trasformazione, già in atto, verso un utilizzo extra-agricolo di porzioni del territorio oggetto di indagine.

Il processo di banalizzazione e di semplificazione della cenosi floro-faunistica, l'inquinamento delle stesse dovuto ad introduzione di organismi esotici e "l'abrasione della naturalità", intesa come vera e propria eliminazione fisica delle specie selvatiche autoctone, hanno raggiunto livelli assai elevati: la vegetazione forestale naturale e semi-naturale è estremamente ridotta.

Caratteristiche agronomiche ed ambientali:

Va inoltre evidenziato il fatto che alcune aree rurali hanno ormai perso la connotazione di zone dove viene praticata esclusivamente o prevalentemente l'agricoltura, tanto che molti ambiti sono oggi caratterizzati dalla presenza di attività artigianali, produttive e diverse dall'agricoltura.

L'area oggetto di indagine appartiene a quelle aree dove non sono presenti colture intensive e di pregio: merita comunque attenzione la superficie boscata a ridosso dell'area edificata e a confine col il corso d'acqua.

Area agricola di media dimensione posta a ridosso dell'ambito edificato, le cui peculiarità non sembrano essere esclusive.

Grado di conservazione: buono

Prescrizioni: a tutela dell'integrità del territorio si auspica l'applicazione del "*risarcimento ambientale*", attraverso la realizzazione di "*zone a verde complesso*" che possano così ampliare la rete ecologica, quali ad esempio la riforestazione di una porzione dell'area di cui si chiede la trasformazione. Si lascia alla P.A. la quantificazione della percentuale di area da destinare a ciò, tenendo comunque conto delle superfici minime e di adeguati sestri di impianto (vedasi "Linee guida e prontuario tecnico per l'impianto" - Legge Regionale 2 maggio 2003 n° 13, "*Norme per la realizzazione di boschi nella Pianura Veneta*").

Comune di MOGLIANO VENETO			
ANNESI RUSTICI ed AZIENDE AGRICOLE non più FUNZIONALI			
SCHEDA N° 4	Indirizzo	Fg. catastale	Mappale
	Via Ghetto 43	31	1218

Nominativo MICHIELAN Michele

Fondo rustico

Superficie complessiva.....0.20.00 Ha

Superficie in Comune di Mogliano V.to.....0.20.00 Ha

Superficie in proprietà del nucleo familiare e/o della società.....Ha

Superficie agricola utilizzata.....Ha

Colture

SeminativoHa

Foraggere avvicendate (medica, erbaio.....).....Ha

Prato stabileHa

Vigneto / frutteto.....Ha

BoscoHa

Altro (specificare:prato stabile ornamentale).....0.15.00 Ha

Allevamenti: non sono presenti animali da reddito

Tipo	n° capi attuali	n° capi futuri	Tipo	n° capi attuali	n° capi futuri
vacche da latte			suini		
manze			avicoli		
vitelle/i			cunicoli		
tori			altro()		

In azienda ci sono persone che si dedicano a tempo pieno alla conduzione del fondo ?
NO

Famiglia: nessun residente svolge attività agricola

Componente	età	occupazione prevalente

Parco macchine aziendale (elencare i macchinari presenti): non sono presenti attrezzature agricole.

Fabbricati attualmente presenti

		1° edificio			2° edificio			3° edificio		
Abitazione	mc									
Ricovero attrezzi	mq	132	PT	X						
Deposito prodotti	mq									
Ricovero animali	mq									

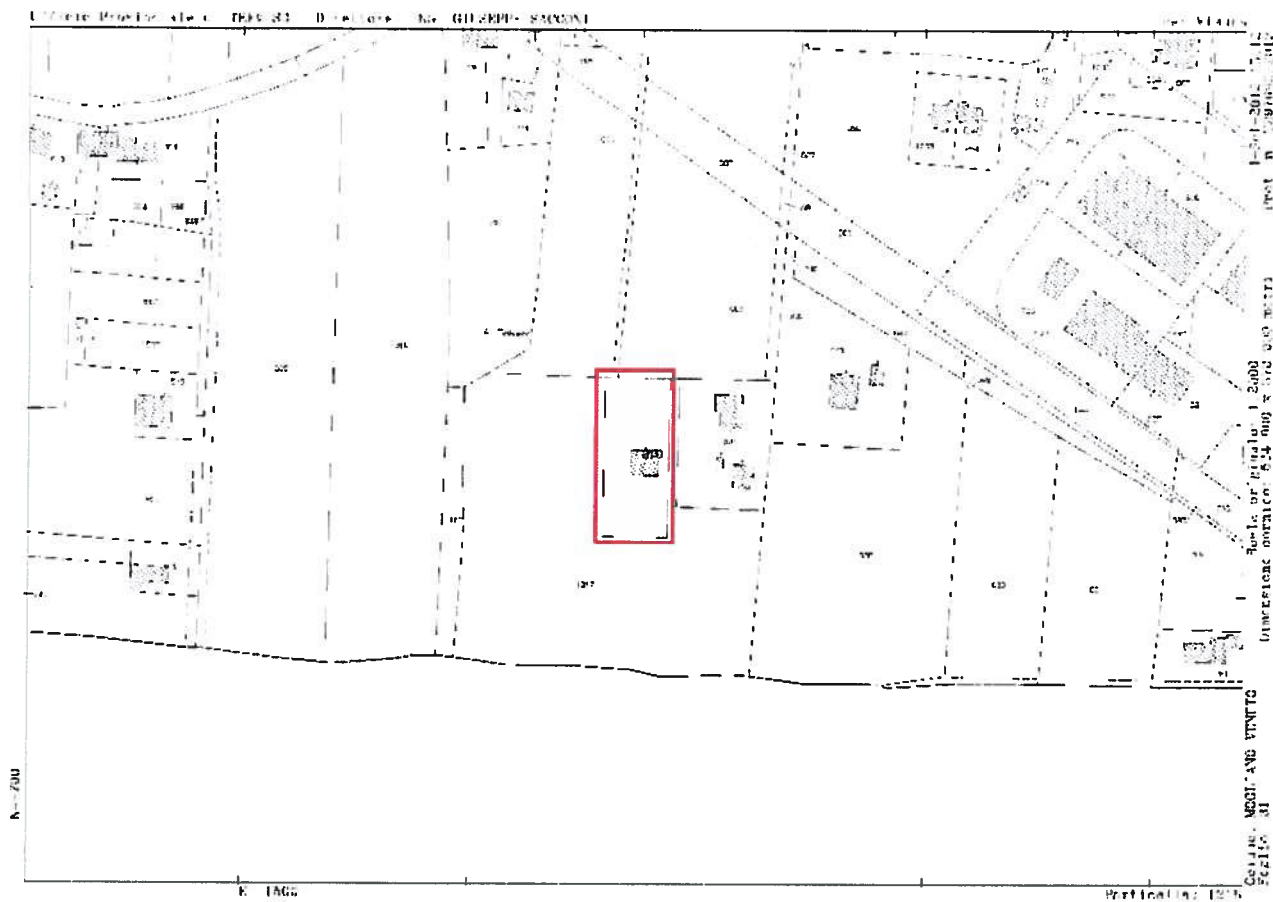
(Indicare il volume per le abitazioni e la superficie lorda di pavimento per gli annessi rustici, con a fianco **PT** se il locale è al Piano Terra, o **1°P** se si trova al Primo Piano, **2°P** se ai piani superiori; mettere una **X** a fianco dell'edificio o dei locali interessati al cambio di destinazione d'uso)

Dati complessivi dei fabbricati interessati alla variazione di destinazione d'uso
(fatta salva la verifica della regolarità dei relativi documenti concessori rilasciati dalla P.A.)

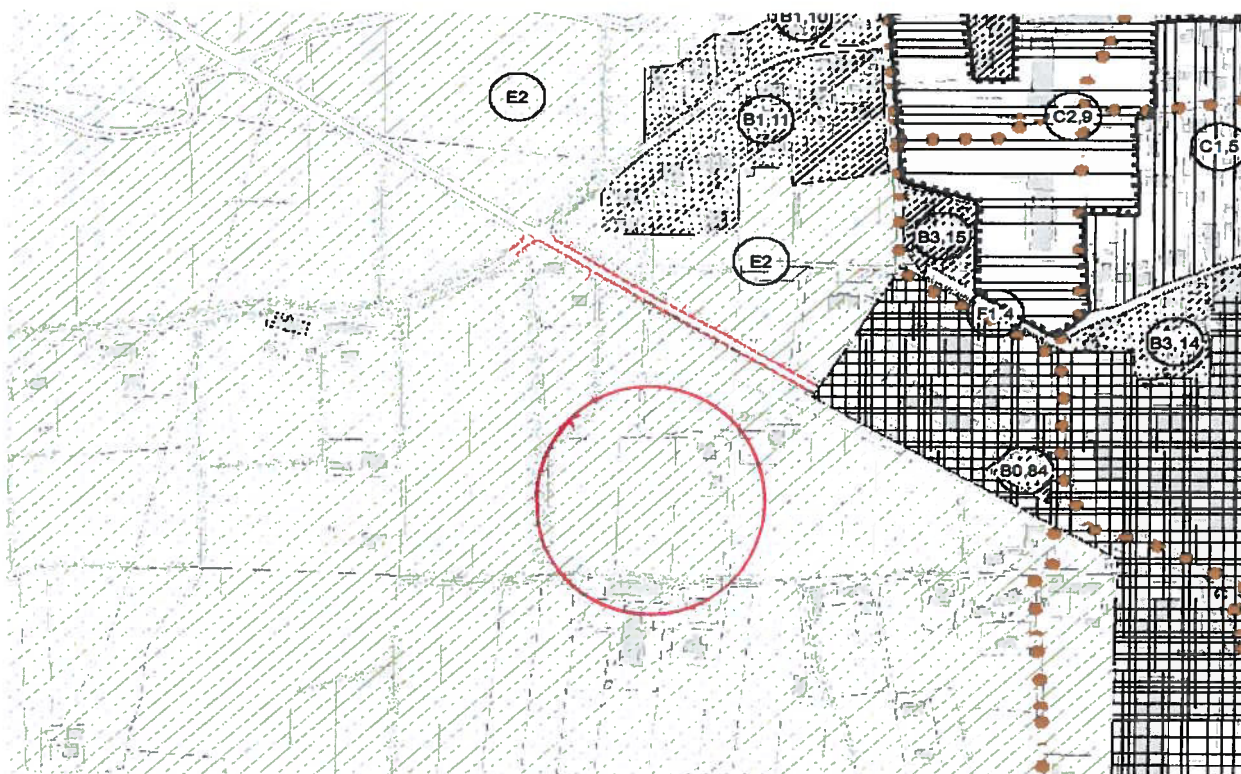
Riferimento catastale: Foglio 31 mappale n. 1218
Superficie lorda di pavimento non più funzionale: 132 mq

Il fabbricato è stato realizzato ai sensi delle L.R. 24/85 ? SI

MOGLIANO VENETO, li 30/07/2012



Estratto di mappa catastale



Estratto P.R.G.



Edificio n° 1



Edificio n° 1

Valutazioni tecnico-agronomiche del sito

Valutazioni sulla funzionalità agronomica

Il fabbricato rurale con cortile e giardino è pervenuto all'attuale proprietario per atto di compravendita: non viene svolta alcuna attività agricola.

Vista l'inesistenza del fondo di pertinenza e l'attività lavorativa del proprietario, avulsa dal settore agricolo, si può considerare l'annesso rustico non più funzionale alle esigenze del fondo.

Caratteristiche agronomiche ed ambientali

Il terreno circostante l'edificio è destinato a prato stabile ornamentale, alla viabilità interna ed agli spazi di manovra.

Non si ravvisano emergenze ambientali (formazioni lineari od elementi isolati) degne di attenzione.

Il fabbricato in linea lungo la viabilità minore direttamente collegata con quella principale.

Caratteri tipologici: tradizionale con rimaneggiamenti.

Grado di conservazione: buono.

Intervento possibile

Cambio d'uso: 132 mq

Mantenimento uso esistente: 0 mq

Prescrizioni: a tutela dell'integrità del territorio si auspica l'applicazione del "risarcimento ambientale", attraverso la realizzazione di "zone a verde complesso" che possano così ampliare la rete ecologica, quali ad esempio la riforestazione di una porzione dell'area di cui si chiede la trasformazione. Si lascia alla P.A. la quantificazione della percentuale di area da destinare a ciò, tenendo comunque conto delle superfici minime e di adeguati sestri di impianto (vedasi "Linee guida e prontuario tecnico per l'impianto" - Legge Regionale 2 maggio 2003 n° 13, "Norme per la realizzazione di boschi nella Pianura Veneta").

Comune di MOGLIANO VENETO			
ANNESI RUSTICI ed AZIENDE AGRICOLE non più FUNZIONALI			
SCHEDA N° 5	Indirizzo	Fg. catastale	Mappale
	Via Bonotto, 14/3	39	964

Nominativo **TRONCHIN Marcello**

Fondo rustico

Superficie complessiva.....Ha 0.06.24
 Superficie in Comune di Mogliano V.to.....Ha 0.06.24
 Superficie in proprietà del nucleo familiare0.06.24 Ha
 Superficie agricola utilizzata.....Ha

Colture

SeminativoHa
 Foraggiere avvicendate (medica, erbaio...).....Ha
 Prato stabileHa
 Vigneto / frutteto.....Ha
 BoscoHa
 Altro: orto familiare.....Ha 0.06.24

Allevamenti: non sono presenti animali da reddito.

In azienda ci sono persone che si dedicano a tempo pieno alla conduzione del fondo ?

NO

Parco macchine aziendale (elencare i macchinari presenti)

1- motocoltivatore			
2-			

Fabbricati attualmente presenti

		Porzione 1° edificio		Porzione 2° edificio		3° edificio	
Abitazione	mc						
Ricovero attrezzi	mq	15 PT	X	20 PT			
Deposito prodotti	mq						
Ricovero animali	mq						
Cantina	mq						
Legnaia	mq					8 PT	X
Altro				30 PT	X		

(Indicare il volume per le abitazioni e la superficie lorda di pavimento per gli annessi rustici, con a fianco **PT** se il locale è al Piano Terra, o **1°P** se si trova al Primo Piano, **2°P** se ai piani superiori; mettere una **X** a fianco dell'edificio o dei locali interessati al cambio di destinazione d'uso)

Dati complessivi dei fabbricati interessati alla variazione di destinazione d'uso
(fatta salva la verifica della regolarità dei relativi documenti concessori rilasciati dalla P.A.)

Riferimento catastale: Foglio 39 mappale n. 964

Regime di proprietà: 1° edificio (20 mq) in comproprietà al 50%;

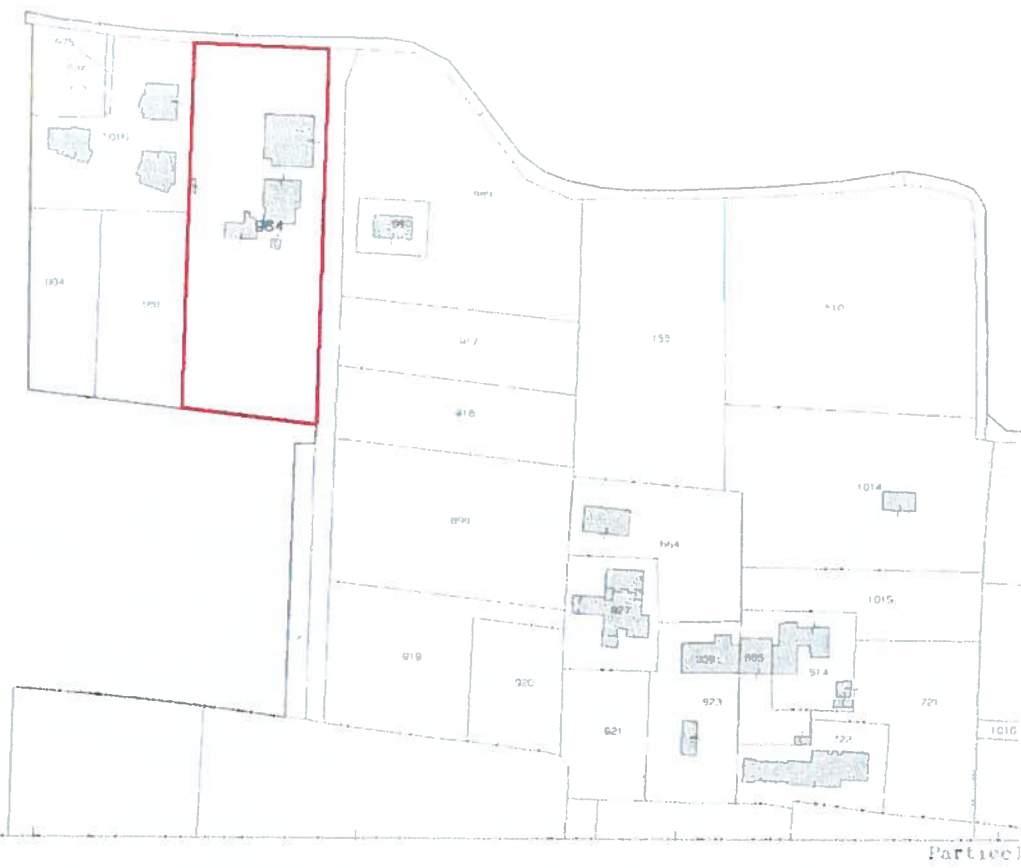
2° edificio (100 mq) in comproprietà al 50%.

Superficie lorda di pavimento non più funzionale: 53 mq (15 + 30 + 8)

Il fabbricato è stato realizzato ai sensi delle L.R. 58/78, 24/85 o 11/04 ? **SI**

E' stato condonato? **SI** Data condono

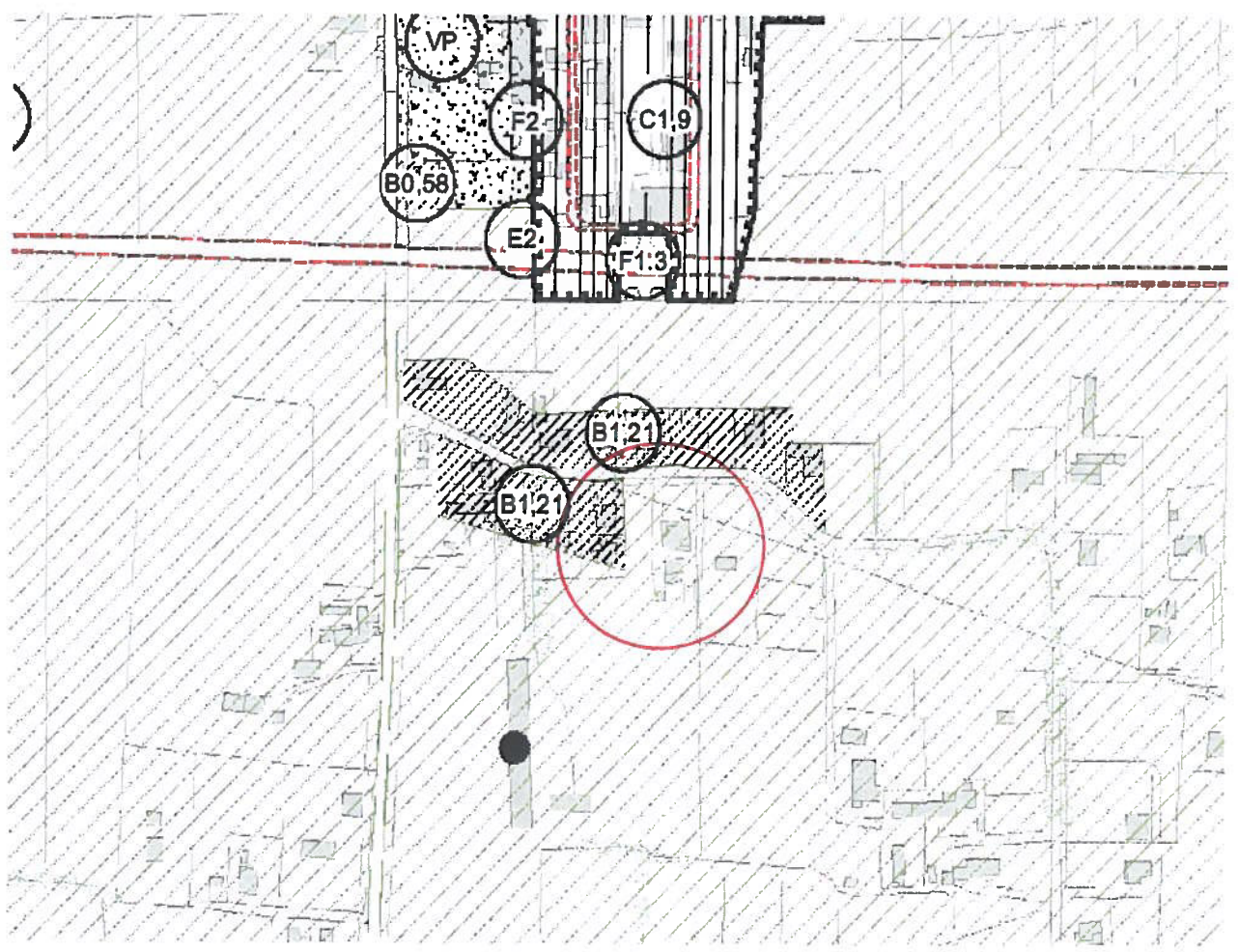
MOGLIANO VENETO, lì 14/03/2012



E=400

Particell

Estratto di Mappa Catastale



Estratto P.R.G.



Edificio n° 1



Edificio n° 2

Valutazioni tecnico-agronomiche del sito

Valutazioni sulla funzionalità agronomica

Dell'originaria azienda è rimasto solo una porzione di fabbricato con cortile e giardino pervenuta all'attuale proprietà per successione ereditaria.

Vista l'inesistenza del fondo di pertinenza si può considerare l'annesso rustico non più funzionale alle esigenze del fondo, considerando necessaria una superficie di almeno 20 mq per il rimessaggio delle ridotte attrezzature agricole.

Caratteristiche agronomiche ed ambientali

Il terreno circostante l'edificio è destinato a prato stabile ornamentale, ad orto familiare, alla viabilità interna ed agli spazi di manovra.

Non si ravvisano emergenze ambientali (formazioni lineari od elementi isolati) degne di attenzione.

Il fabbricato in linea lungo la viabilità minore direttamente collegata con quella principale.

Caratteri tipologici: tradizionale con evidenti rimaneggiamenti.

Grado di conservazione: buono.

Intervento possibile

Cambio d'uso: 53,00 mq

Mantenimento uso esistente: 20,00 mq

Prescrizioni: a tutela dell'integrità del territorio si auspica l'applicazione del "risarcimento ambientale", attraverso la realizzazione di "zone a verde complesso" che possano così ampliare la rete ecologica, quali ad esempio la riforestazione di una porzione dell'area di cui si chiede la trasformazione. Si lascia alla P.A. la quantificazione della percentuale di area da destinare a ciò, tenendo comunque conto delle superfici minime e di adeguati sestri di impianto (vedasi "Linee guida e prontuario tecnico per l'impianto" - Legge Regionale 2 maggio 2003 n° 13, "Norme per la realizzazione di boschi nella Pianura Veneta").

Comune di MOGLIANO VENETO			
ANNESI RUSTICI ed AZIENDE AGRICOLE non più FUNZIONALI			
SCHEDA N° 6	Indirizzo	Fg. catastale	Mappale
	Via Roma, 94	29	445-261-104-260

Nominativo **PIZZATO Ernesto**

Fondo rustico

Superficie complessiva.....Ha 10.00.00
 Superficie in Comune di Mogliano V.to.....Ha
 Superficie in proprietà del nucleo familiare e/o della società.....Ha
 Superficie agricola utilizzata.....Ha

Colture

SeminativoHa 07.50.00
 Foraggiere avvicendate (medica, erbaio.....).....Ha
 Prato stabileHa
 Vigneto.....Ha 03.00.00
 BoscoHa
 Altro: orto familiare.....Ha 0.50.00

Allevamenti

Tipo	n° capi attuali	n° capi futuri	Tipo	n° capi attuali	n° capi futuri
vacche da latte			suini		
manze			avicoli		
vitelle/i			cunicoli		
tori			altro()		

In azienda ci sono persone che si dedicano a tempo pieno alla conduzione del fondo ?
 NO

Famiglia

Componente	età	occupazione prevalente
Pizzato Flavio	52	Lavoratore dipendente

Parco macchine aziendale (elencare i macchinari presenti)

1- motocoltivatore	5- aratro	9-	13-
2- trattore 90 cv	6-	10-	14-
3- 2 rimorchi agricoli	7-	11-	15-
4- voltagfieno	8-	12-	16-

Fabbricati attualmente presenti

		1° edificio			2° edificio			3° edificio		
Abitazione	mc									
Ricovero attrezzi	mq				104	PT				
Deposito prodotti	mq	45	PT							
Ricovero animali	mq	150	PT	X						
Fienile	mq	150	1°P	X						
Legnaia	mq									

(Indicare il volume per le abitazioni e la superficie lorda di pavimento per gli annessi rustici, con a fianco **PT** se il locale è al Piano Terra, o **1°P** se si trova al Primo Piano, **2°P** se ai piani superiori; mettere una **X** a fianco dell'edificio o dei locali interessati al cambio di destinazione d'uso)

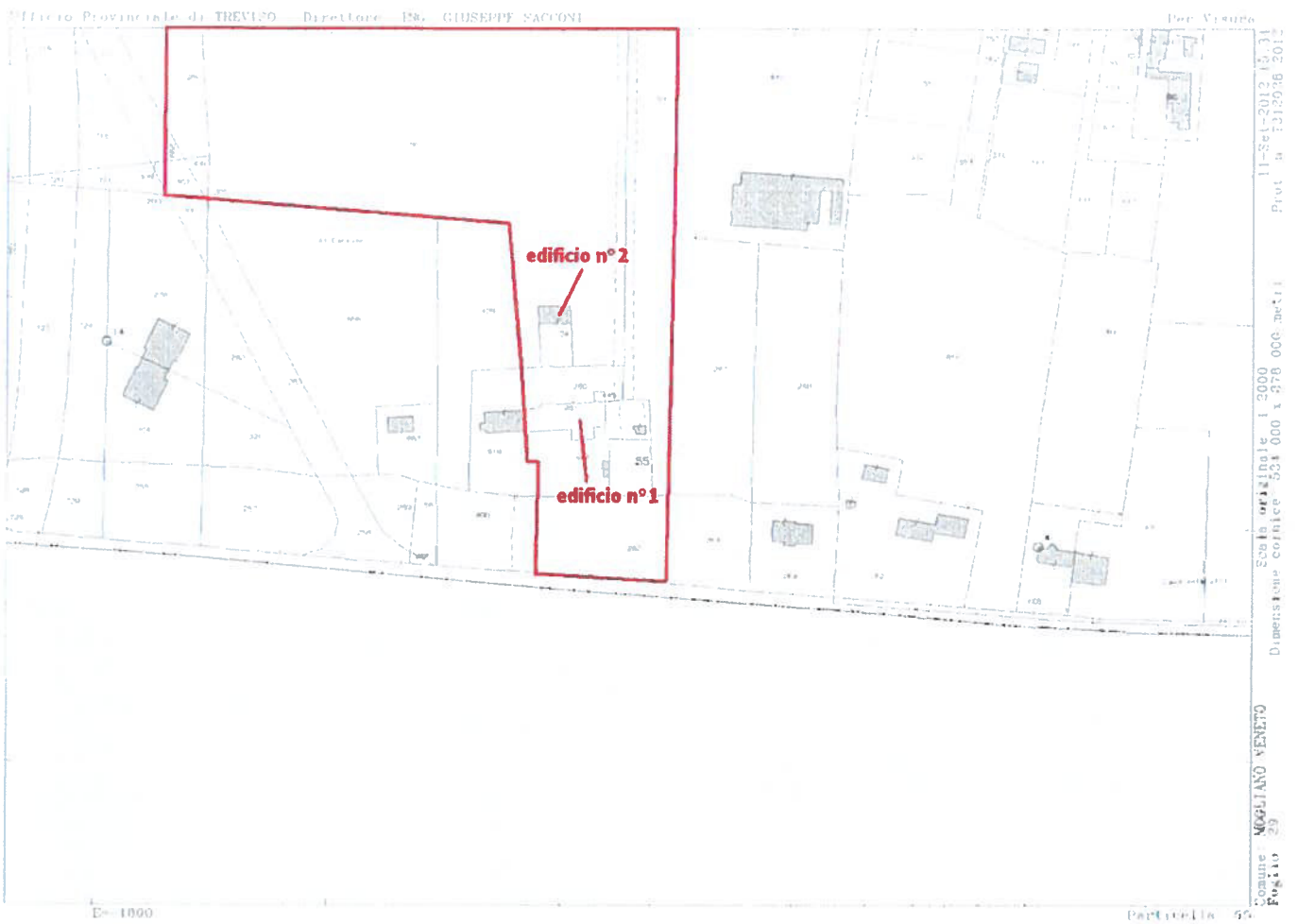
Dati complessivi dei fabbricati interessati alla variazione di destinazione d'uso
(fatta salva la verifica della regolarità dei relativi documenti concessori rilasciati dalla P.A.)

Riferimento catastale: Foglio 29 mappale n. 261 - 445
Superficie lorda di pavimento non più funzionale 300 mq

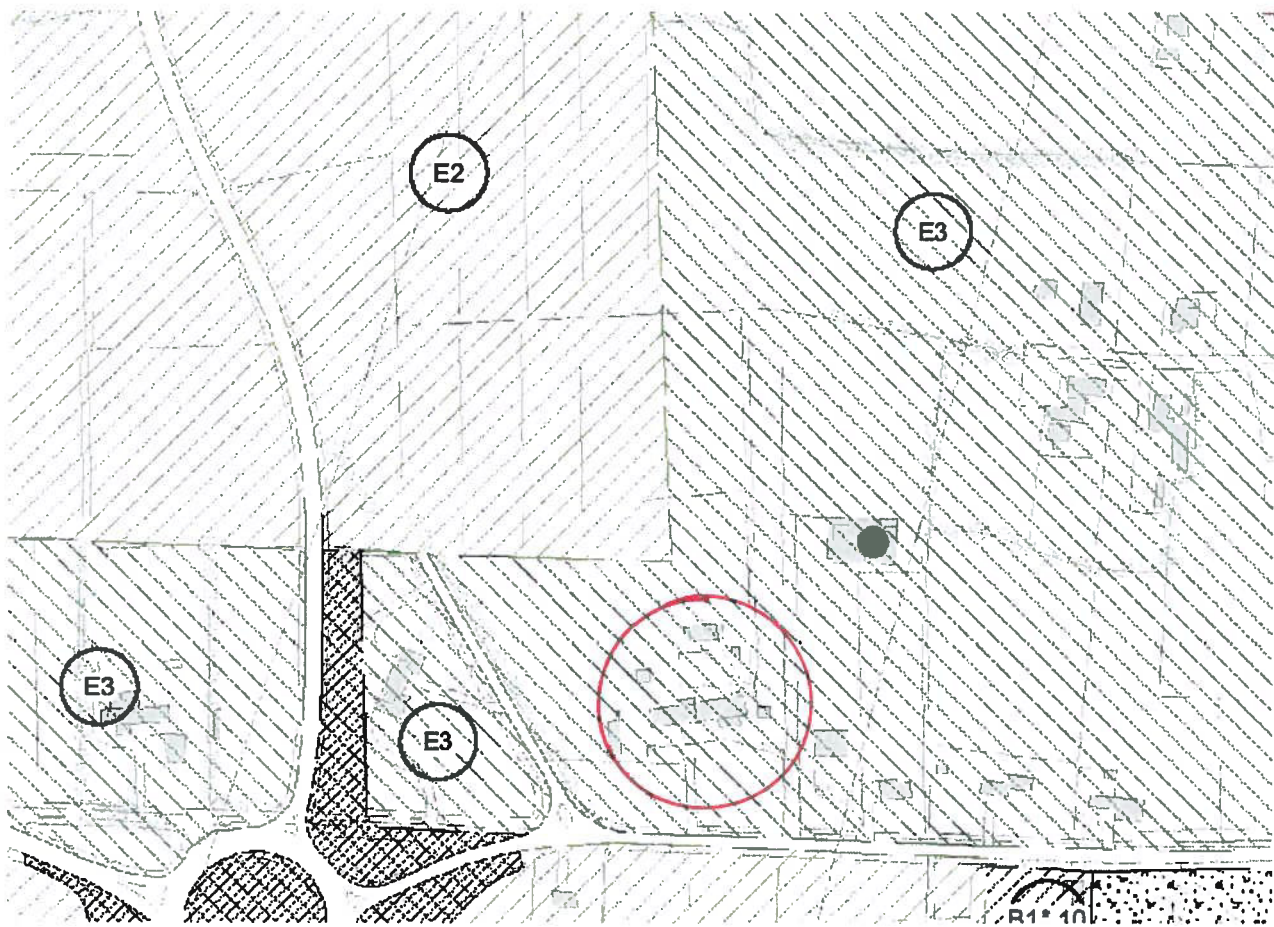
Il fabbricato è stato realizzato ai sensi delle L.R. 58/78, 24/85 o 11/04 ? SI
E' stato condonato? SI Data condono

NOTE: _____

MOGLIANO VENETO, lì 20/03/2012



Estratto di mappa catastale



Estratto di PRG



Edificio n° 1



Edificio n° 1



Edificio n° 2

Valutazioni sulla funzionalità agronomica

L'elevata frammentazione fondiaria, in cui l'ampiezza limitata non consente una sufficiente continuità territoriale, e la vocazione mista agricolo-residenziale accelerano il processo di trasformazione, già in atto, verso un utilizzo extra-agricolo di porzioni del territorio oggetto di indagine.

Va inoltre evidenziato il fatto che alcune aree rurali hanno ormai perso la connotazione di zone dove viene praticata esclusivamente o prevalentemente l'agricoltura, tanto che molti ambiti sono oggi caratterizzati dalla presenza di attività artigianali, produttive e diverse dall'agricoltura.

Caratteristiche agronomiche ed ambientali

L'area oggetto di indagine appartiene a quelle aree dove non sono presenti colture intensive e di pregio che tuttavia non soddisfano la condizione dell'ampiezza e della continuità territoriale minima sufficiente.

Azienda mista di medie dimensioni dotata di annessi rustici funzionali al piano terra (edificio n°2), mentre vista la tipologia e il tipo di produzione risultano non più funzionali alle esigenze del fondo al piano primo e la ex-stalla (edificio n°1).

Il fabbricato è in linea con la viabilità secondaria.

Caratteri tipologici: tradizionale con rimaneggiamenti.

Grado di conservazione: buono.

Intervento possibile

Cambio d'uso: 300,00 mq

Mantenimento uso esistente: 149,00 mq

Prescrizioni: a tutela dell'integrità del territorio si auspica l'applicazione del "risarcimento ambientale", attraverso la realizzazione di "zone a verde complesso" che possano così ampliare la rete ecologica, quali ad esempio la riforestazione di una porzione dell'area di cui si chiede la trasformazione. Si lascia alla P.A. la quantificazione della percentuale di area da destinare a ciò, tenendo comunque conto delle superfici minime e di adeguati sestri di impianto (vedasi "Linee guida e prontuario tecnico per l'impianto" - Legge Regionale 2 maggio 2003 n° 13, "Norme per la realizzazione di boschi nella Pianura Veneta").

Comune di MOGLIANO VENETO			
ANNESI RUSTICI ed AZIENDE AGRICOLE non più FUNZIONALI			
SCHEDA N° 7	Indirizzo	Fg. catastale	Mappale
	Via Bonisiolo, 7 loc. Zerman	10	694

Nominativo **GOLDIN Dario**

Fondo rustico

Superficie complessiva.....Ha 06.00.00
 Superficie in Comune di Mogliano V.to.....Ha 06.00.00
 Superficie in proprietà del nucleo familiare e/o della società.....Ha 06.00.00
 Superficie agricola utilizzata.....Ha

Colture

SeminativoHa 04.00.00
 Foraggiere avvicendate (medica, erbaio...).....Ha
 Prato stabileHa
 Vigneto.....Ha
 BoscoHa
 Altro: frutteto familiare.....Ha 00.20.00

Allevamenti

Tipo	n° capi attuali	n° capi futuri	Tipo	n° capi attuali	n° capi futuri
vacche da latte			suini		
manze			avicoli		
vitelle/i			cunicoli		
tori			altro()		

In azienda non ci sono persone che si dedicano a tempo pieno alla conduzione del fondo?

NO

Famiglia

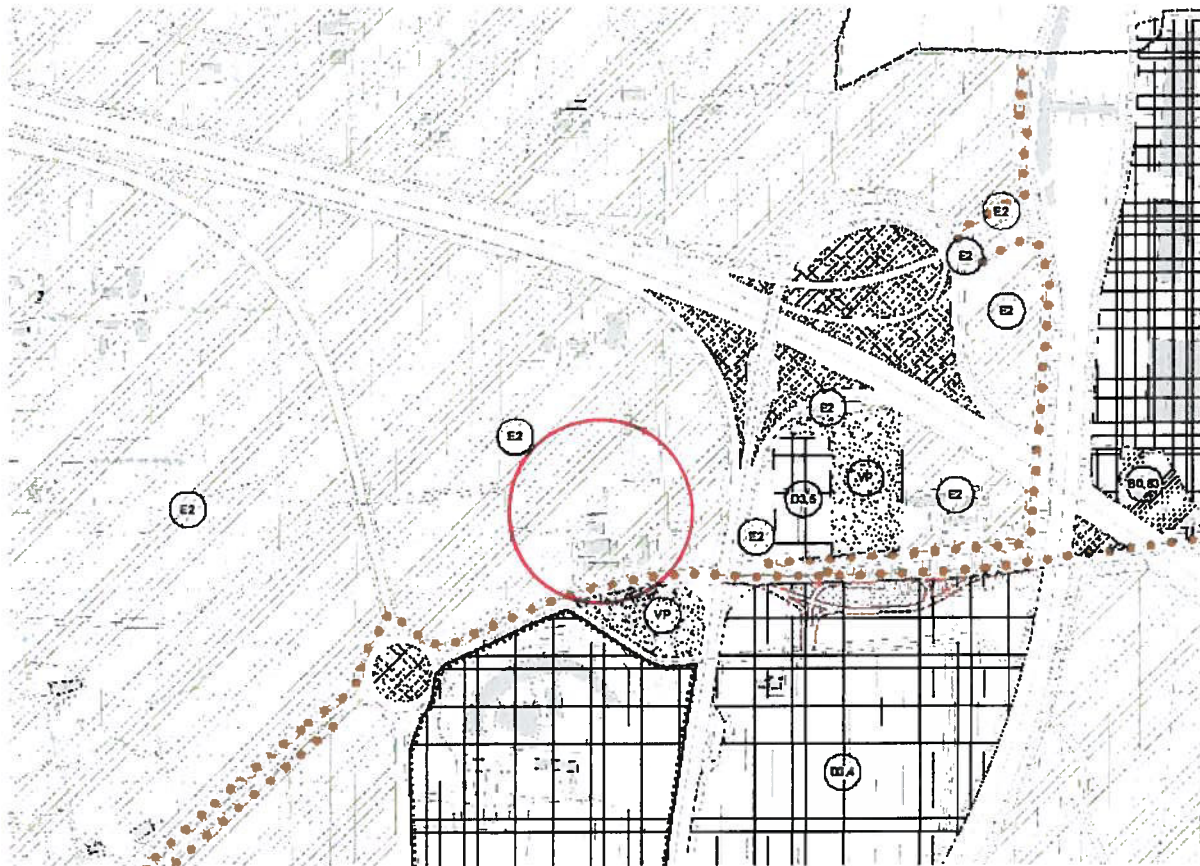
Componente	età	occupazione prevalente

Parco macchine aziendale (elencare i macchinari presenti)

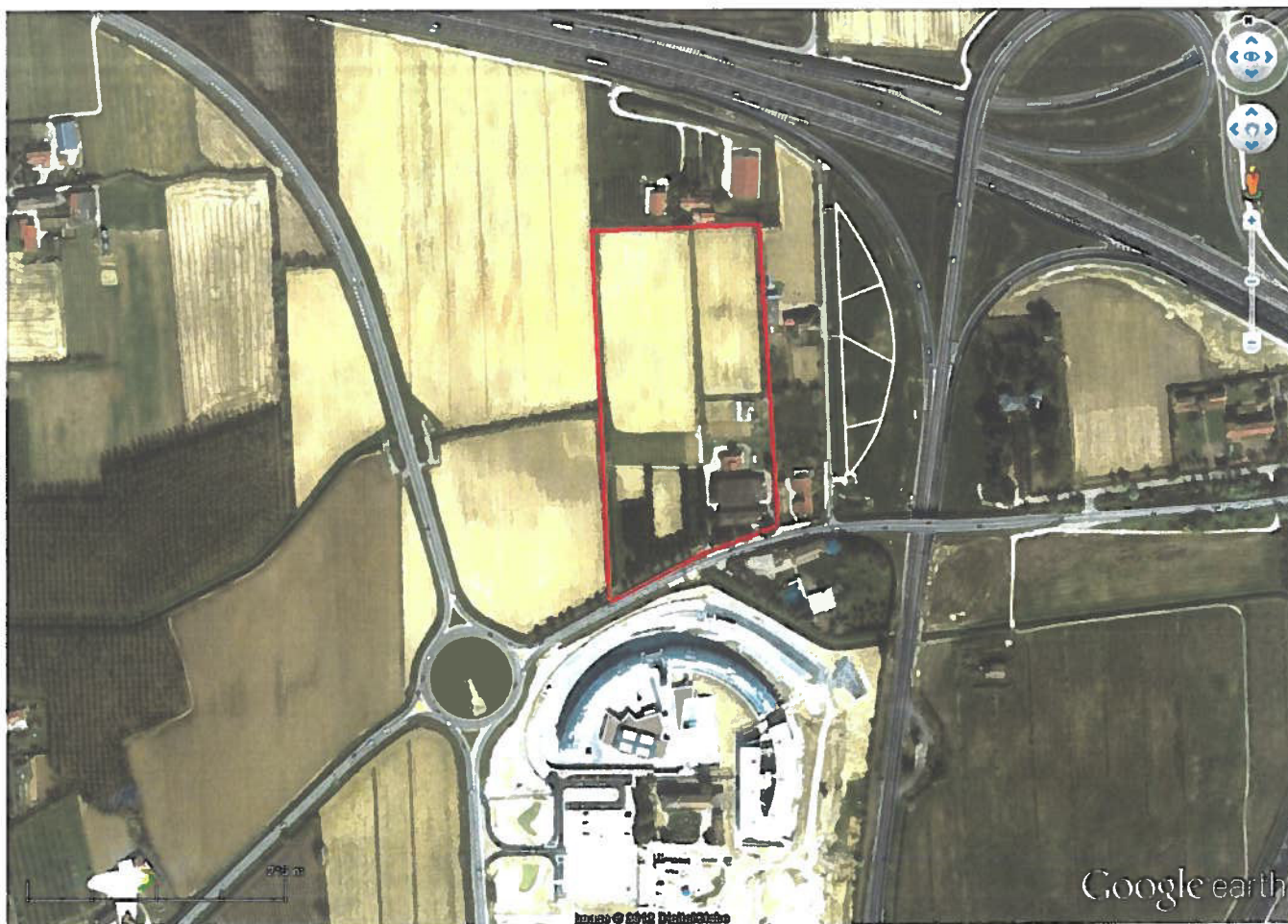
1- trattore Fiat 54 cv	5- 2 rimorchi agricoli	9-	13-
2- trattore Fiat 70 cv	6- aratro	10-	14-
3- trattore Fiat 60 cv	7- trinciasocchi	11-	15-
4- atomizzatore 10 hl	8- cassette per frutta	12-	16-



Estratto di mappa catastale



Estratto P.R.G.



Edificio n° 1



Edificio n° 1



Edificio n° 2



Edificio n° 3

Valutazioni tecnico-agronomiche del sito

Valutazioni sulla funzionalità agronomica

L'elevata frammentazione fondiaria, in cui l'ampiezza limitata non consente una sufficiente continuità territoriale, e la vocazione mista agricolo-residenziale accelerano il processo di trasformazione, già in atto, verso un utilizzo extra-agricolo di porzioni del territorio oggetto di indagine.

Azienda ex-frutticola ora cerealicola di medio-piccola dimensione e dotata di annessi rustici funzionali al piano terra, destinati ora esclusivamente a contenere le attrezzature agricole. Il proprietario, medico, non intende proseguire con l'attività agricola, in particolare con la produzione di prodotti biologici.

La superficie del fondo giustifica il mantenimento di una porzione degli annessi rustici esistenti nel fabbricato al n° 1.

Caratteristiche agronomiche ed ambientali

Non si ravvisano emergenze ambientali (formazioni lineari od elementi isolati) degne di attenzione.

Il fabbricato è in linea con la viabilità principale, a ridosso del Passante di Mestre e delle bretelle di raccordo.

Caratteri tipologici: tradizionale con rimaneggiamenti.

Grado di conservazione: buono

Intervento possibile

Cambio d'uso: 544 mq

Mantenimento uso esistente: 304 mq

Prescrizioni: a tutela dell'integrità del territorio si auspica l'applicazione del "*risarcimento ambientale*", attraverso la realizzazione di "*zone a verde complesso*" che possano così ampliare la rete ecologica, quali ad esempio la riforestazione di una porzione dell'area di cui si chiede la trasformazione. Si lascia alla P.A. la quantificazione della percentuale di area da destinare a ciò, tenendo comunque conto delle superfici minime e di adeguati sestri di impianto (vedasi "Linee guida e prontuario tecnico per l'impianto" - Legge Regionale 2 maggio 2003 n° 13, "*Norme per la realizzazione di boschi nella Pianura Veneta*").

Fabbricati attualmente presenti

		Edifici n° 1, 2, 12, 13			Edifici n° 4, 5			Edificio n°3		
Abitazione	mc									
Ricovero attrezzi	mq	196,42 115,29	PT PT		155,55	PT				
Deposito prodotti	mq									
Ricovero animali	mq	7,70 20,79	PT PT					24,40	PT	X

		Edifici n° 6,7			Edificio n° 11			Edifici n° 8,9,10		
Abitazione	mc									
Ricovero attrezzi	mq									
Deposito prodotti	mq	167,44	PT	X						
Ricovero animali	mq	50,44 46,26 77,10	PT PT PT	X X X				209,56 185,38 378,56	X X X	
Cantina	mq									
Altro	mq	69,75 89,64	PT PT	X X						
Locali servizi	mq				135,56	PT	X	241,80	X	

		Edifici n° 15,16,17			Edificio n° 14					
Abitazione	mc									
Ricovero attrezzi	mq	192,64	PT	X						
Deposito prodotti	mq									
Ricovero animali	mq	128,64	PT	X						
Portico	mq	105,42	PT	X	38,18	PT	X			

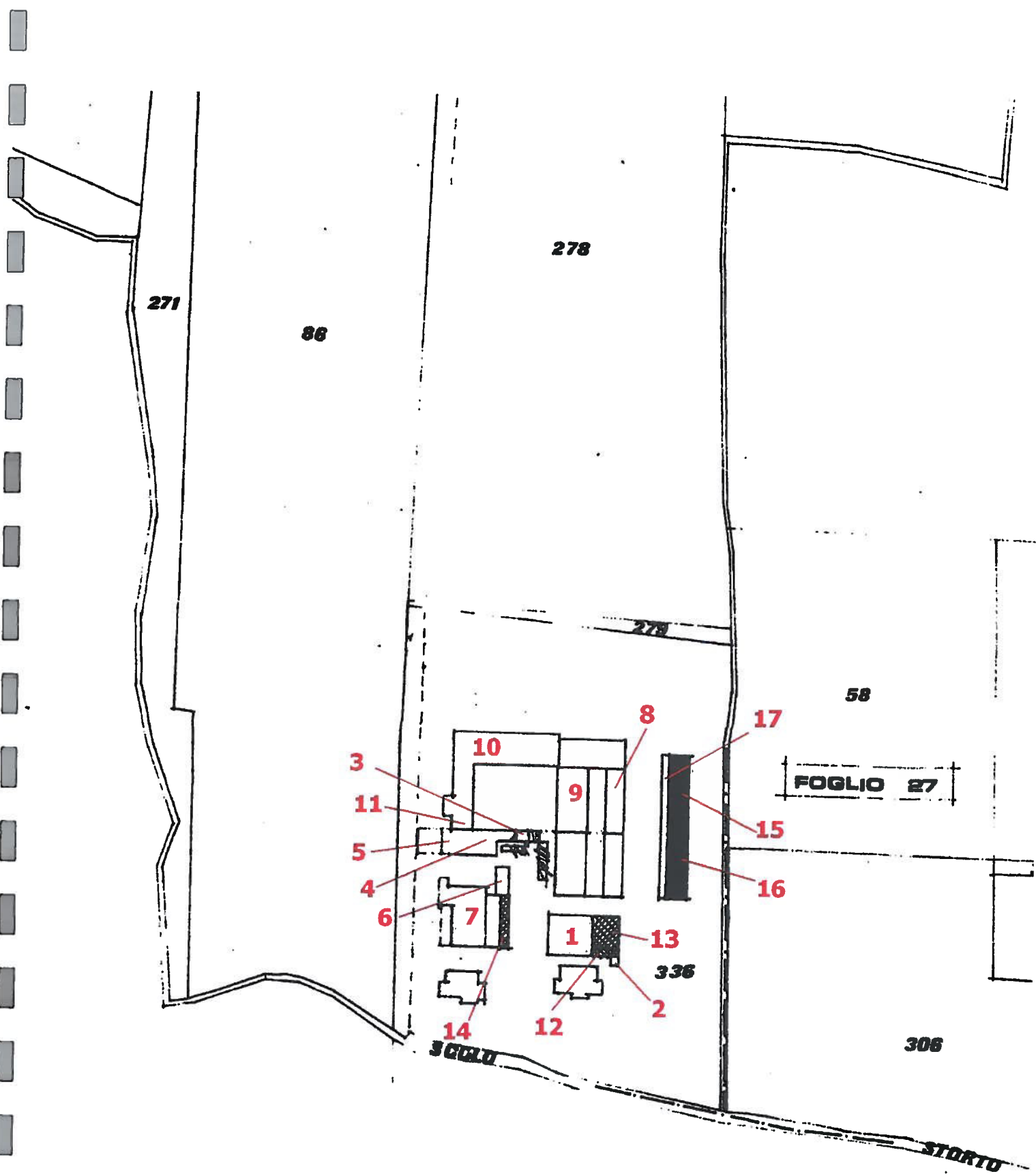
(Indicare il volume per le abitazioni e la superficie lorda di pavimento per gli annessi rustici, con a fianco **PT** se il locale è al Piano Terra, o **1°P** se si trova al Primo Piano, **2°P** se ai piani superiori; mettere una **X** a fianco dell'edificio o dei locali interessati al cambio di destinazione d'uso)

Dati complessivi dei fabbricati interessati alla variazione di destinazione d'uso
(fatta salva la verifica della regolarità dei relativi documenti concessori rilasciati dalla P.A.)

Riferimento catastale: Foglio 8 mappale n. 336
Superficie lorda di pavimento non più funzionale 2.140,87 mq
Superficie lorda di pavimento funzionale 495,75 mq

Il fabbricato è stato realizzato ai sensi delle L.R. 58/78, 24/85 o 11/04 ? **SI'**

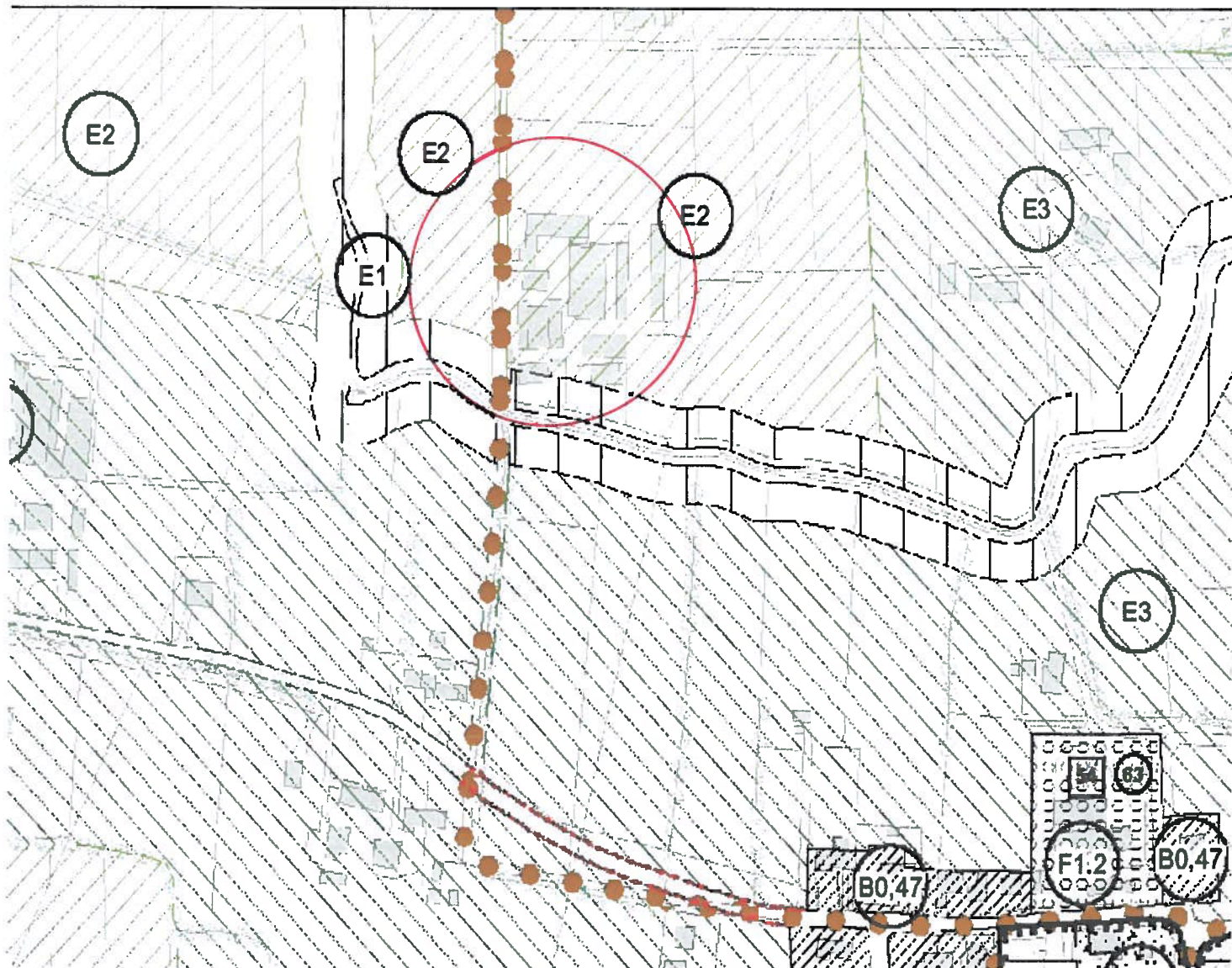
MOGLIANO VENETO, lì 30 / 07/ 2012



Inserimento in mappa catastale degli edifici



Estratto di Mappa Catastale



Estratto P.R.G.



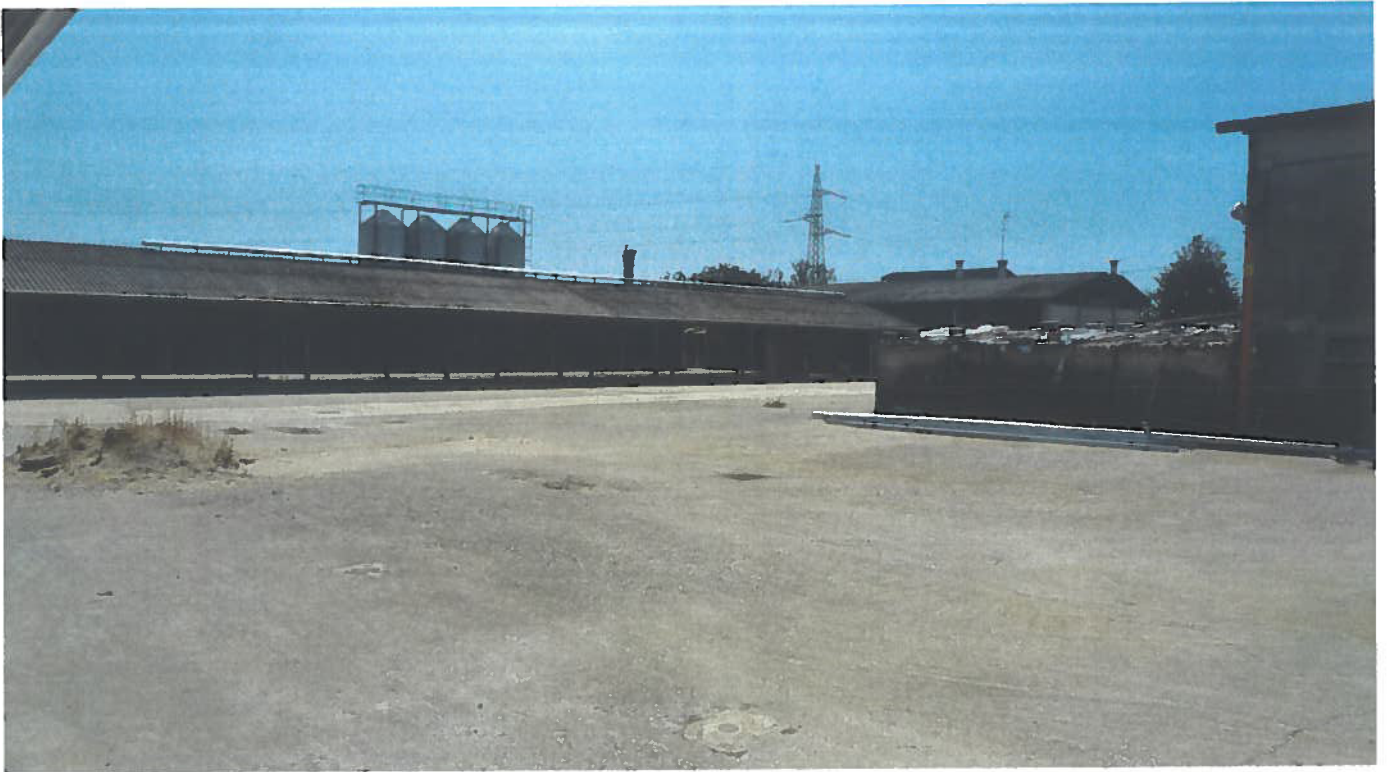
Edifici n° 1, 2, 12, 13



Edifici n° 4, 5



Edifici n° 9, 10



Edifici n° 9, 3



Edificio n° 10



Edifici n° 8, 9



Edifici n° 15, 16 17

Valutazioni tecnico-agronomiche del sito

Valutazioni sulla funzionalità agronomica

Azienda cerealicola-viticola di medio-grande dimensione dotata di annessi rustici funzionali e proporzionati al fondo al piano terra negli edifici n° 1, 2, 4, 5, 12 e 13 (pari a 495 mq circa).

Gli edifici presenti in azienda erano i locali nei quali trovava spazio un allevamento bovino, non più in attività da diversi anni.

Oggi, il proprietario, pensionato, ricorre al terzista per tutte le operazioni colturali, ad eccezione di quelle meno impegnative (sfalcio, diserbo, trinciatura) per le quali offre ancora la sua opera.

Vista la tipologia e il tipo di produzione risultano non più funzionali alle esigenze del fondo la maggior parte degli edifici dell'ormai ex-allevamento di manzi e vitelli, identificabili ancora negli edifici n° 6, 7, 8, 9, 10, 11, 14, 15, 16 e 17 (che comprendono tra l'altro la zona servizi, la sala mungitura, le pensiline, alcuni porcili, il locale motori).

Caratteristiche agronomiche de ambientali

Non si ravvisano emergenze ambientali (formazioni lineari od elementi isolati) degne di attenzione.

Fabbricato in linea con la viabilità minore.

Caratteri tipologici: strutture agricolo-produttivo ad uso zootecnico non più utilizzate.

Grado di conservazione: buono.

Intervento possibile

Cambio d'uso: 2.140,87 mq

Mantenimento uso esistente: 495,75 mq

Prescrizioni: a tutela dell'integrità del territorio si auspica l'applicazione del "*risarcimento ambientale*", attraverso la realizzazione di "*zone a verde complesso*" che possano così ampliare la rete ecologica, quali ad esempio la riforestazione di una porzione dell'area di cui si chiede la trasformazione. Si lascia alla P.A. la quantificazione della percentuale di area da destinare a ciò, tenendo comunque conto delle superfici minime e di adeguati sestri di impianto (vedasi "Linee guida e prontuario tecnico per l'impianto" - Legge Regionale 2 maggio 2003 n° 13, "*Norme per la realizzazione di boschi nella Pianura Veneta*").

SCHEDA
N° 8 / B

PROVINCIA di TREVISO
COMUNE di MOGLIANO VENETO

Consistenza Patrimonio Immobiliare: ANNESSI RUSTICI ed AZIENDE AGRICOLE non FUNZIONALI

Denominazione azienda	MICHIELAN Gianantonio LOTTO "B"
Ubicazione	Via Selve, 44
Estremi catastali	Fg. 30 m.n. 8-1290
Titolo di godimento	proprietà

Superficie totale aziendale	Ha	02.72.45			
Superficie in territorio comunale	Ha				
Superficie in proprietà	Ha				
Ripartizione delle colture:					
SEMINATIVI	Ha	02.72.45	VIGNETO	Ha	
FORAGGERE avvicendate	Ha		FRUTTETO	Ha	
PRATO STABILE	Ha		BOSCO	Ha	
COLTURE ARBOREE	Ha		altro	Ha	

SITUAZIONE degli IMPIANTI	insufficiente	sufficiente	discreta	buona
ATTUALI	○	◆	○	○
NECESSITA' ULTERIORI IMPIANTI	SI ○	NO ◆		
SITUAZIONE GENERALE	malsana ○	precaria ○	sufficiente ○	buona ◆

STRUTTURE ANNESSE	DOTATA	NON DOTATA
COMMERCIALE	○	◆
RESIDENZIALE	○	◆
FABBRICATI RURALI		
RICOVERO ANIMALI	○	◆
LOCALI DEPOSITO PRODOTTI	○	◆
LOCALI RICOVERO ATTREZZATURE	○	◆

Analisi complementare del sito:

Carta della Tutela degli investimenti e integrità del territorio- P.R.G. Var. PALAV 2007:

aree nelle quali non sono previste particolari limitazioni agli insediamenti extragricoli; la valenza ambientale è elevata.

Carta della classificazione socio-economica delle aziende agricole- P.R.G. Var. PALAV 2007 :

Azienda soggetta ad elevata tutela – Ta3.

Carta del Paesaggio Agrario- P.R.G. Var. PALAV 2007:

paesaggio dei seminativi di bassa pianura con permanenza delle sistemazioni a cavino, appezzamenti di piccole e medie dimensioni con discreta presenza di siepi ed alberature – P1.

Carta degli elementi di interesse paesaggistico-ambientale- P.R.G. Var. PALAV 2007:

sub-ambito con permanenza delle sistemazioni a cavino, ambito agrario di antica trasformazione ad alto grado di polverizzazione aziendale – zona a rischio idraulico.

Carta della vegetazione spontanea arborea ed arbustiva- P.R.G. Var. PALAV 2007:

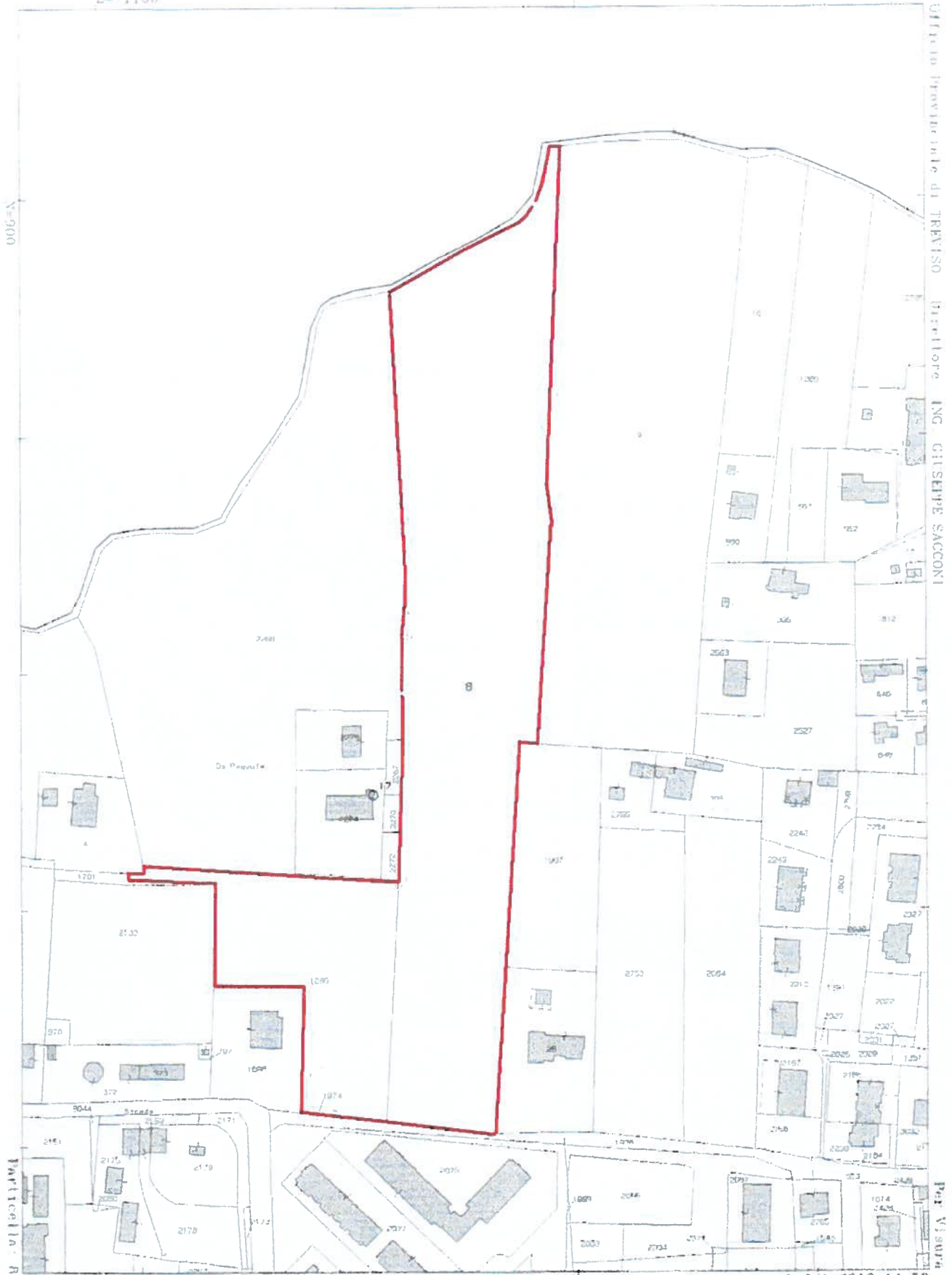
N° 497: formazione continua, pluristratificata e matura di siepe di platano, falsa acacia e olmo.

N° 492: formazione continua, pluristratificata, a doppio filare di siepe di farnia, platano, olmo, acero campestre, salice. Formazione con primario valore naturalistico con elementi del bosco planiziario originale: notevoli esemplari di farnia.

Carta dei Principali Vincoli- P.R.G. Var. PALAV 2007:

vincolo ambientale L 431/1985 e rispetto idraulico.

Variante Tecnica Parziale P.R.G. n.84/ 2012: Zona Agricola E3.



Ufficio Provinciale di TREVISO - Ingegnere ING. GIUSEPPE SACCONI

Part. VI.8074

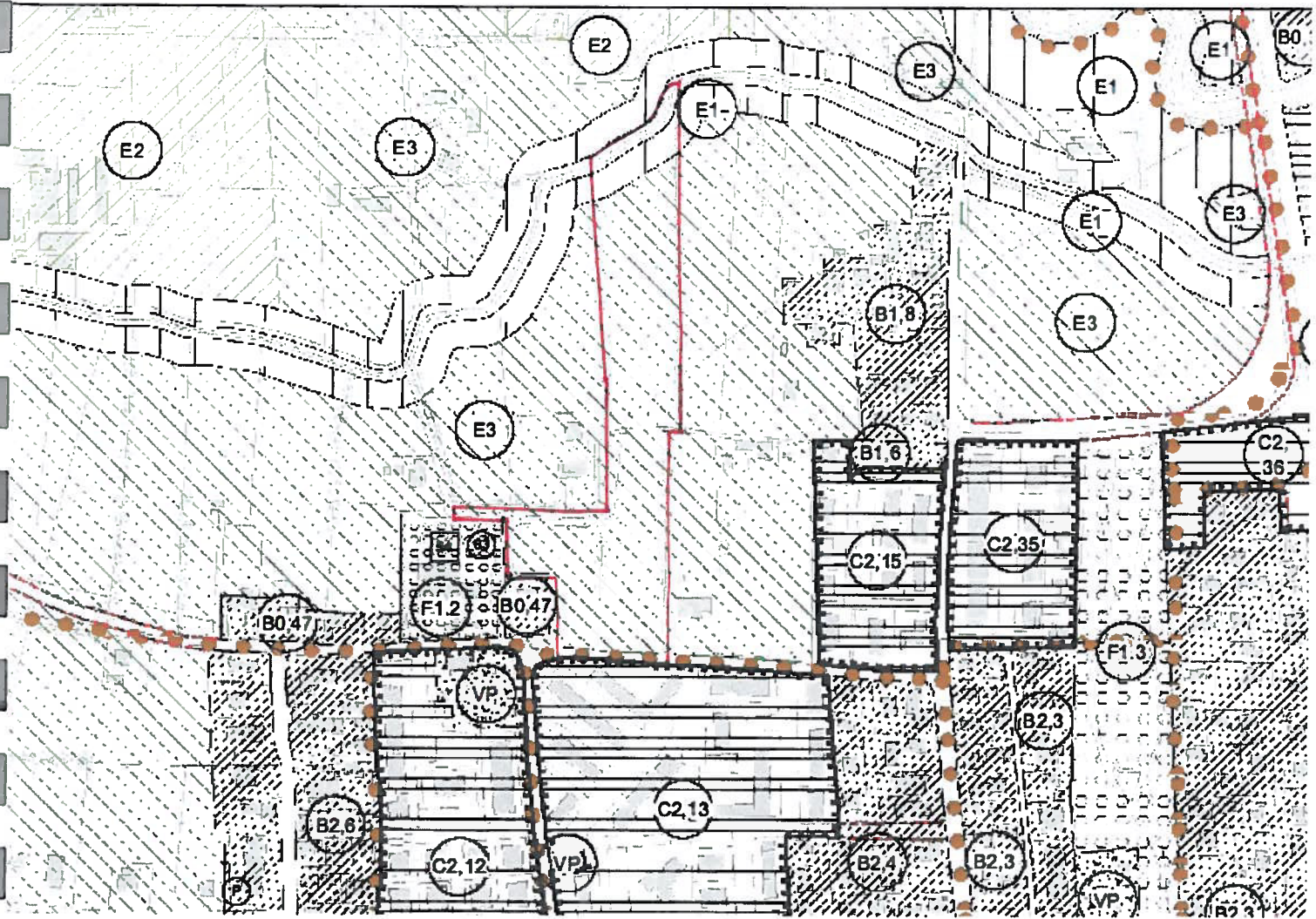
Comune MOGLIANO VENETO
Foglio 30

Scala originale 1:2000
Dimensione cornice 534 000 x 378 000 metri

11-Set-2012 14:58
Prot. n. T289295/2012

Estratto di mappa catastale

Annessi rustici ed aziende agricole non più funzionali – MICHIELAN Gianantonio



Estratto di P.R.G.



Annessi rustici ed aziende agricole non più funzionali – MICHIELAN Gianantonio



Valutazioni tecnico-agronomiche del sito

Valutazioni sulla funzionalità agronomica

L'elevata frammentazione fondiaria, in cui l'ampiezza limitata non consente una sufficiente continuità territoriale, e la vocazione mista agricolo-residenziale accelerano il processo di trasformazione, già in atto, verso un utilizzo extra-agricolo di porzioni del territorio oggetto di indagine.

Il processo di banalizzazione e di semplificazione della cenosi fitto-faunistica, l'inquinamento delle stesse dovuto ad introduzione di organismi esotici e "l'abrasione della naturalità", intesa come vera e propria eliminazione fisica delle specie selvatiche autoctone, hanno raggiunto livelli assai elevati: la vegetazione forestale naturale e semi-naturale è estremamente ridotta.

Caratteristiche agronomiche ed ambientali

La dimensione degli appezzamenti è in generale media o piccola, spesso bordati da siepi miste, piuttosto fitte, lungo i confini di proprietà o lungo i fossati di scolo.

I caratteri fondamentali sono rappresentati dai seminativi e dai vigneti di piccole dimensioni, allevati a filare anche con permanenza di tutori vivi, nelle vicinanze del centro aziendale. Sono rari i prati permanenti.

La sistemazione caratterizzante è quella a cavino con baulatura a volte piuttosto accentuata. Gli insediamenti sono sparsi e di modesta entità, qualcuno con un certo pregio architettonico.

Il paesaggio è generalmente ben conservato ed è relativamente ricco di elementi di pregio ambientale quali siepi, alberature, piantate, edilizia rurale di pregio.

Va inoltre evidenziato il fatto che alcune aree rurali hanno ormai perso la connotazione di zone dove viene praticata esclusivamente o prevalentemente l'agricoltura, tanto che molti ambiti sono oggi caratterizzati dalla presenza di attività artigianali, produttive e diverse dall'agricoltura.

L'area oggetto di indagine appartiene a quelle aree dove non sono presenti colture intensive e di pregio.

Area agricola di ridotte dimensioni posta a ridosso di un territorio edificato (area produttiva), ai margini del territorio comunale, le cui peculiarità sono rappresentate dalle Formazioni Arboree ed Arbustive Lineari N° 492 e 497.

Grado di conservazione: buono.

Prescrizioni: a tutela dell'integrità del territorio si auspica l'applicazione del "*risarcimento ambientale*", attraverso la realizzazione di "*zone a verde complesso*" che possano così ampliare la rete ecologica, quali ad esempio la riforestazione di una porzione dell'area di cui si chiede la trasformazione. Si lascia alla P.A. la quantificazione della percentuale di area da destinare a ciò, tenendo comunque conto delle superfici minime e di adeguati sestri di impianto (vedasi "Linee guida e prontuario tecnico per l'impianto" - Legge Regionale 2 maggio 2003 n° 13, "*Norme per la realizzazione di boschi nella Pianura Veneta*").

SCHEDA
N° 8 / C

PROVINCIA di TREVISO
COMUNE di MOGLIANO VENETO

Consistenza Patrimonio Immobiliare: ANNESSI RUSTICI ed AZIENDE AGRICOLE non FUNZIONALI

Denominazione azienda	MICHIELAN Gianantonio LOTTO "C"
Ubicazione	Via Selve, 44
Estremi catastali	Fg. 31 m.n. 686
Titolo di godimento	proprietà

Superficie totale aziendale	Ha	00.50.35			
Superficie in territorio comunale	Ha				
Superficie in proprietà	Ha				
Ripartizione delle colture:					
SEMINATIVI	Ha	00.50.35		VIGNETO	Ha
FORAGGERE avvicendate	Ha			FRUTTETO	Ha
PRATO STABILE	Ha			BOSCO	Ha
COLTURE ARBOREE	Ha			altro	Ha

SITUAZIONE degli IMPIANTI	insufficiente	sufficiente	discreta	buona
ATTUALI	○	◆	○	○
NECESSITA' ULTERIORI IMPIANTI	SI ○	NO ◆		
SITUAZIONE GENERALE	malsana ○	precaria ○	sufficiente ○	buona ◆

STRUTTURE ANNESSE	DOTATA	NON DOTATA
COMMERCIALE	○	◆
RESIDENZIALE	○	◆
FABBRICATI RURALI		
RICOVERO ANIMALI	○	◆
LOCALI DEPOSITO PRODOTTI	○	◆
LOCALI RICOVERO ATTREZZATURE	○	◆

Analisi complementare del sito:

Carta della Tutela degli investimenti e integrità del territorio- P.R.G. Var. PALAV 2007:

aree di transizione e di rispetto delle aree di tutela degli investimenti e dell'assetto fondiario (zone a valenza agricola media); la valenza ambientale è elevata.

Carta della classificazione socio-economica delle aziende agricole- P.R.G. Var. PALAV 2007 :

Azienda soggetta ad elevata tutela – Ta3.

Carta del Paesaggio Agrario- P.R.G. Var. PALAV 2007:

paesaggio dei seminativi di bassa pianura con permanenza delle sistemazioni a cavino, appezzamenti di piccole e medie dimensioni con discreta presenza di siepi ed alberature – P1.

Carta degli elementi di interesse paesaggistico-ambientale- P.R.G. Var. PALAV 2007:

sub-ambito con permanenza delle sistemazioni a cavino, ambito agrario di antica trasformazione ad alto grado di polverizzazione aziendale.

Carta della vegetazione spontanea arborea ed arbustiva- P.R.G. Var. PALAV 2007:

N° 872: formazione continua, pluristratificata, a doppio filare di siepe di acero campestre, pioppo nero, platano, farnia, ciliegio, olmo e pioppo cipressino. Formazione con primario valore naturalistico con elementi del bosco planiziario originale.

Carta dei Principali Vincoli- P.R.G. Var. PALAV 2007:

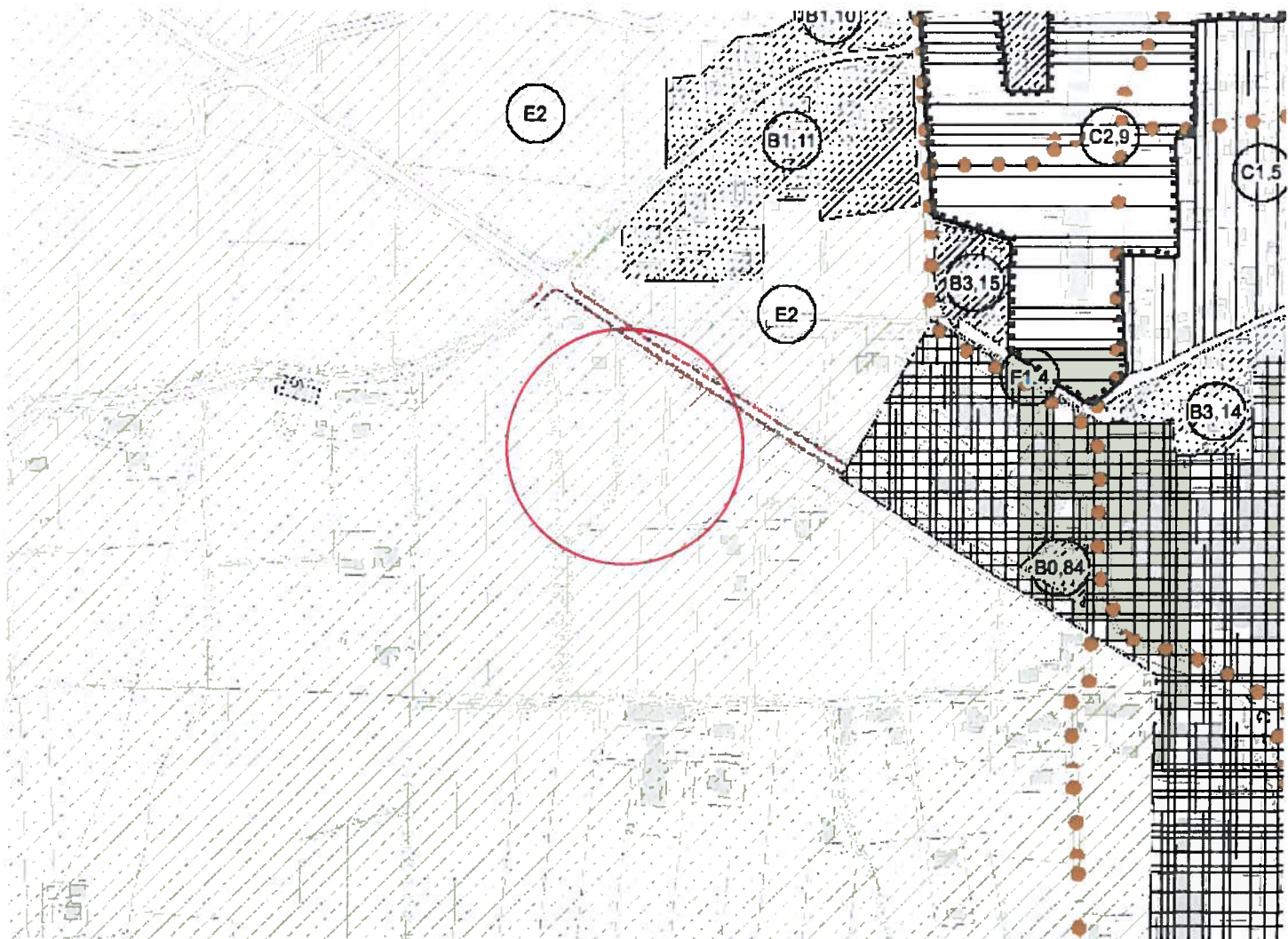
rispetto stradale.

Variante Tecnica Parziale P.R.G. n.84/ 2012: Zona Agricola E2.



Comune: MOGLIANO VENETO
Foglio: 31
Sedola originaria: 2006
Dimensione cartacea: 334 x 378 000 metri
Prot. n. T291012/2012
11 Set 2012 15.01

Estratto di mappa catastale



Estratto di P.R.G.



Annessi rustici ed aziende agricole non più funzionali – MICHIELAN Gianantonio



Valutazioni tecnico-agronomiche del sito

Valutazioni sulla funzionalità agronomica

Gli appezzamenti tipici della zona sono generalmente di medie e piccole dimensioni, coltivati prevalentemente a seminativi, limitata la presenza di prati permanenti e vigneti a filare. Importante è la diffusione di siepi monospecifiche e miste.

L'elevata frammentazione fondiaria, in cui l'ampiezza limitata non consente una sufficiente continuità territoriale, e la vocazione mista agricolo-residenziale accelerano il processo di trasformazione, già in atto, verso un utilizzo extra-agricolo di porzioni del territorio oggetto di indagine.

Il processo di banalizzazione e di semplificazione della cenosi floro-faunistica, l'inquinamento delle stesse dovuto ad introduzione di organismi esotici e "l'abrasione della naturalità", intesa come vera e propria eliminazione fisica delle specie selvatiche autoctone, hanno raggiunto livelli assai elevati: la vegetazione forestale naturale e semi-naturale è estremamente ridotta.

Caratteristiche agronomiche ed ambientali

La sistemazione dei terreni coltivati è, in genere, a cavino con a volte baulatura accentuata: non mancano comunque delle aree sistemate alla ferrarese.

Gli insediamenti sono sparsi e presenti con maggior densità, rispetto ad altre zone, a nastro lungo la viabilità.

Alcune porzioni di territorio mantengono gli elementi tipici del paesaggio agrario tradizionale e conservano alcuni aspetti di valorizzazione del sito che sono da tutelare: alberi di notevoli dimensioni, siepi miste mono e pluristratificate

Va inoltre evidenziato il fatto che alcune aree rurali hanno ormai perso la connotazione di zone dove viene praticata esclusivamente o prevalentemente l'agricoltura, tanto che molti ambiti sono oggi caratterizzati dalla presenza di attività artigianali, produttive e diverse dall'agricoltura.

L'area oggetto di indagine appartiene a quelle aree dove sono presenti colture intensive e di pregio.

Area agricola di ridotte dimensioni posta a ridosso di un territorio edificato (area produttiva), ai margini del territorio comunale, le cui peculiarità sono rappresentate dalla formazione lineare arboreo ed arbustiva N° 872.

Grado di conservazione: buono.

Prescrizioni: a tutela dell'integrità del territorio si auspica l'applicazione del "*risarcimento ambientale*", attraverso la realizzazione di "*zone a verde complesso*" che possano così ampliare la rete ecologica, quali ad esempio la riforestazione di una porzione dell'area di cui si chiede la trasformazione. Si lascia alla P.A. la quantificazione della percentuale di area da destinare a ciò, tenendo comunque conto delle superfici minime e di adeguati sestri di impianto (vedasi "Linee guida e prontuario tecnico per l'impianto" - Legge Regionale 2 maggio 2003 n° 13, "*Norme per la realizzazione di boschi nella Pianura Veneta*").

Comune di MOGLIANO VENETO			
ANNESSI RUSTICI ed AZIENDE AGRICOLE non più FUNZIONALI			
SCHEDA N° 9	Indirizzo	Fg. catastale	Mappale
	Via Selve 48	8	514-519

Nominativo MICHIELAN Tarcisio

Fondo rustico

Superficie complessiva.....Ha 10.00.00
 Superficie in Comune di Mogliano V.to.....Ha 10.00.00
 Superficie in proprietà del nucleo familiare e/o della società.....Ha 02.00.00
 Superficie agricola utilizzata.....Ha

Colture

SeminativoHa
 Foraggere avvicendate (medica, erbaio.....).....Ha
 Prato stabileHa
 VignetoHa 08.00.00
 BoscoHa
 Altro (specificare:orticole).....Ha 01.50.00

Allevamenti: non sono presenti animali da reddito.

Tipo	n° capi attuali	n° capi futuri	Tipo	n° capi attuali	n° capi futuri
vacche da latte			suini		
manze			avicoli		
vitelle/i			cunicoli		
tori			altro()		

In azienda ci sono persone che si dedicano a tempo pieno alla conduzione del fondo ?

SI

Famiglia

Componente	età	occupazione prevalente
Michielan Alessio	38	In azienda
Oriato Maria	60	"

Parco macchine aziendale (elencare i macchinari presenti)

1- Trattore 70 cv	5- Erpice
2- Rimorchi agricoli	6- Aratro
3- Trinciasocchi	7- Seminatrice
4- Casse in pvc	8- Atomizzatore 10 hl

Fabbricati attualmente presenti

		1° edificio			2° edificio		
Abitazione	mc						
Ricovero attrezzi	mq	224	PT				
Deposito Prodotti e lavorazione	mq	616	PT	X			
Ricovero animali	mq						

(Indicare il volume per le abitazioni e la superficie lorda di pavimento per gli annessi rustici, con a fianco **PT** se il locale è al Piano Terra, o **1°P** se si trova al Primo Piano, **2°P** se ai piani superiori; mettere una **X** a fianco dell'edificio o dei locali interessati al cambio di destinazione d'uso)

Dati complessivi dei fabbricati interessati alla variazione di destinazione d'uso
(fatta salva la verifica della regolarità dei relativi documenti concessori rilasciati dalla P.A.)

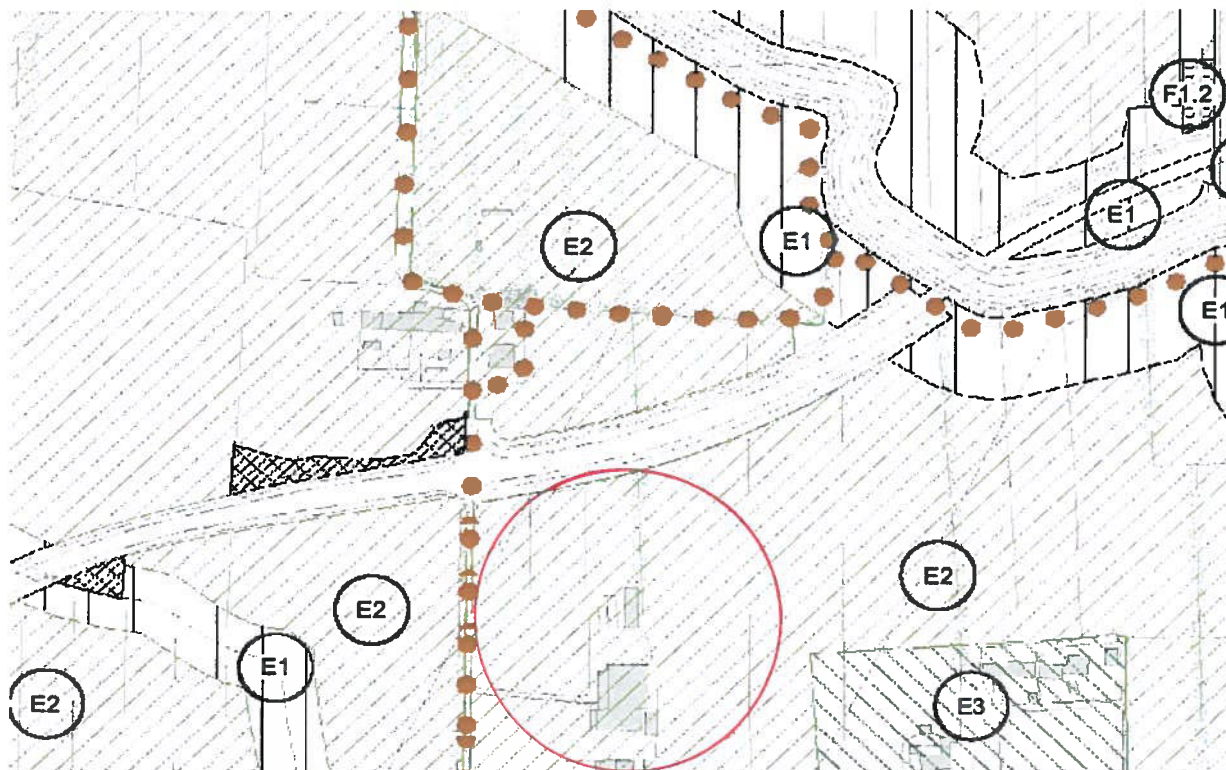
Riferimento catastale: Foglio 8 mappale n. 392
Superficie lorda di pavimento non più funzionale: mq 616

Il fabbricato è stato realizzato ai sensi delle L.R. 58/78, 24/85 o 11/04 ? SI'

MOGLIANO VENETO, lì 20/03/2012



Estratto di mappa catastale



Estratto P.R.G.



Edificio n° 1



Edificio n° 1



Foglio N° 8 m.n. 514, 515, 519



Foglio N° 8 m.n. 464: porzione di azienda al di là della Strada Provinciale

Valutazioni tecnico-agronomiche del sito

Valutazioni sulla funzionalità agronomica

La dimensione degli appezzamenti è in generale media o piccola, spesso bordati da siepi miste, piuttosto fitte, lungo i confini di proprietà o lungo i fossati di scolo.

Azienda di medie dimensioni prevalentemente viticola, un tempo dedita alla coltivazione ed alla prima lavorazione di prodotti orticoli (radicchio rosso) ed ora non più redditizia.

Rimane, inoltre, un fabbricato ad uso agricolo che ospitava un tempo un allevamento bovino: tale struttura agricola è oggetto di richiesta di riconversione.

Parte dei terreni aziendali si trova interclusa dal passaggio della nuova Strada Provinciale.

Caratteristiche agronomiche ed ambientali.

I caratteri fondamentali sono rappresentati dai seminativi e dai vigneti di piccole dimensioni, allevati a filare anche con permanenza di tutori vivi, nelle vicinanze del centro aziendale. Sono rari i prati permanenti. La sistemazione caratterizzante è quella a cavino con baulatura a volte piuttosto accentuata.

Gli insediamenti sono sparsi e di modesta entità, qualcuno con un certo pregio architettonico.

Il paesaggio è generalmente ben conservato ed è relativamente ricco di elementi di pregio ambientale quali siepi, alberature, piantate, edilizia rurale di pregio.

Fabbricato in linea con la viabilità principale e minore, ricadente in area in via di urbanizzazione.

Caratteri tipologici: tradizionale con rimaneggiamenti ed ampliamenti.

Grado di conservazione: buono.

Intervento possibile

Cambio d'uso: 616,00 mq

Mantenimento uso esistente: 224,00 mq

Prescrizioni: a tutela dell'integrità del territorio si auspica l'applicazione del "*risarcimento ambientale*", attraverso la realizzazione di "*zone a verde complesso*" che possano così ampliare la rete ecologica, quali ad esempio la riforestazione di una porzione dell'area di cui si chiede la trasformazione. Si lascia alla P.A. la quantificazione della percentuale di area da destinare a ciò, tenendo comunque conto delle superfici minime e di adeguati sestri di impianto (vedasi "Linee guida e prontuario tecnico per l'impianto" - Legge Regionale 2 maggio 2003 n° 13, "*Norme per la realizzazione di boschi nella Pianura Veneta*").

SCHEDA
N° 9 bis

PROVINCIA di TREVISO
COMUNE di MOGLIANO VENETO

Consistenza Patrimonio Immobiliare: ANNESSI RUSTICI ed AZIENDE AGRICOLE non FUNZIONALI

Denominazione azienda	MICHIELAN Tarcisio ORIATO Maria
Ubicazione	Via Selve, 48
Estremi catastali	Fg. 29 m.n. 41-42
Titolo di godimento	proprietà

Superficie totale aziendale	Ha	00.98.57			
Superficie in territorio comunale	Ha				
Superficie in proprietà	Ha				
Ripartizione delle colture:					
SEMINATIVI	Ha	00.90.00	VIGNETO	Ha	
FORAGGERE avvicendate	Ha		FRUTTETO	Ha	
PRATO STABILE	Ha		BOSCO	Ha	
COLTURE ARBOREE	Ha		altro	Ha	0.08.57

SITUAZIONE degli IMPIANTI	insufficiente	sufficiente	discreta	buona
ATTUALI	○	◆	○	○
NECESSITA' ULTERIORI IMPIANTI	SI ○	NO ◆		
SITUAZIONE GENERALE	malsana ○	precaria ○	sufficiente ○	buona ◆

STRUTTURE ANNESSE	DOTATA	NON DOTATA
COMMERCIALE	○	◆
RESIDENZIALE	○	◆
FABBRICATI RURALI		
RICOVERO ANIMALI	○	◆
LOCALI DEPOSITO PRODOTTI	○	◆
LOCALI RICOVERO ATTREZZATURE	○	◆

Valutazione complementare del sito:

Carta della Tutela degli investimenti e integrità del territorio- P.R.G. Var. PALAV 2007:

aree nelle quali non sono previste particolari limitazioni agli insediamenti extragricoli; la valenza ambientale è elevata.

Carta della classificazione socio-economica delle aziende agricole- P.R.G. Var. PALAV 2007 :

Azienda soggetta a parziale tutela – Ta1.

Carta del Paesaggio Agrario- P.R.G. Var. PALAV 2007:

paesaggio dei seminativi di bassa pianura con permanenza delle sistemazioni a cavino, appezzamenti di piccole e medie dimensioni con discreta presenza di siepi ed alberature – P1.

Carta degli elementi di interesse paesaggistico-ambientale- P.R.G. Var. PALAV 2007:

sub-ambito con permanenza delle sistemazioni a cavino, ambito agrario di antica trasformazione ad alto grado di polverizzazione aziendale – zona a rischio idraulico.

Carta della vegetazione spontanea arborea ed arbustiva- P.R.G. Var. PALAV 2007:

N° 487: formazione continua, monoplana e giovanile di siepe di platano, salice bianco, falsa acacia e olmo.

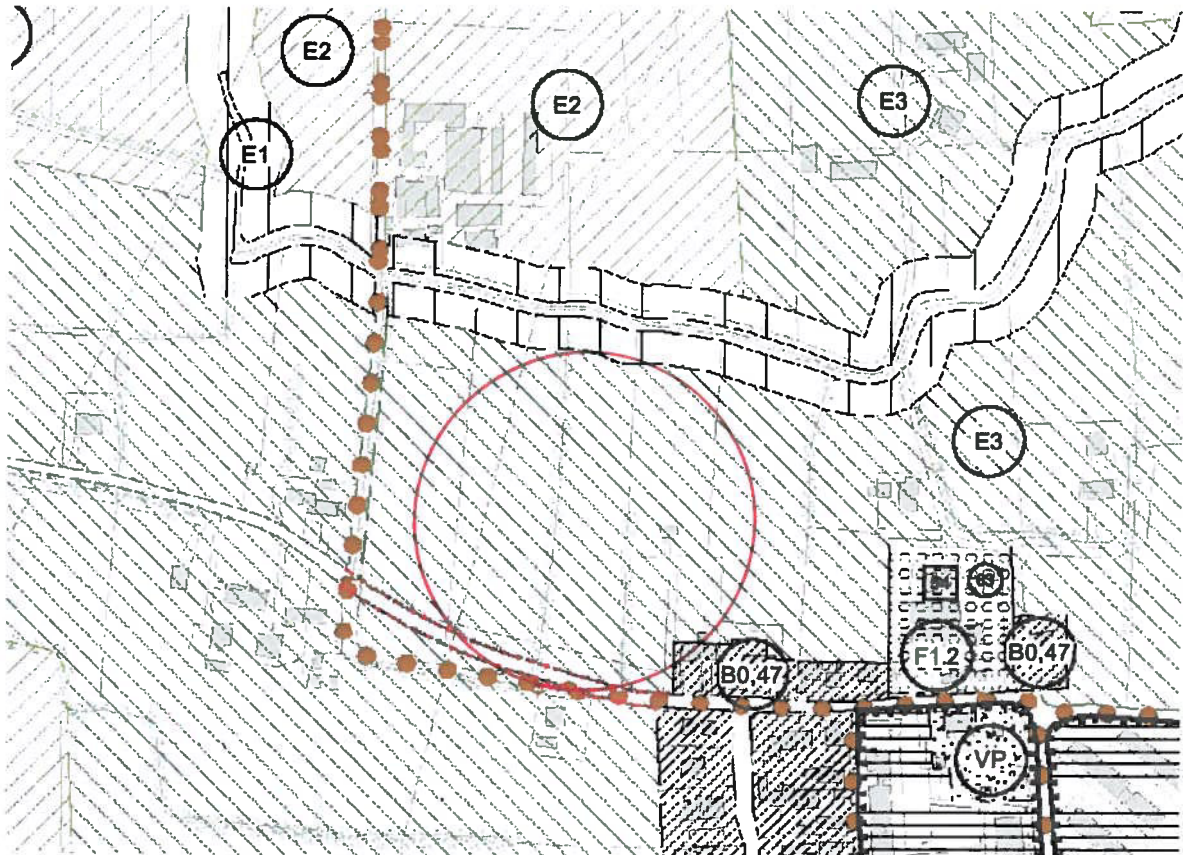
Carta dei Principali Vincoli- P.R.G. Var. PALAV 2007:

vincolo ambientale L 431/1985 e rispetto idraulico.

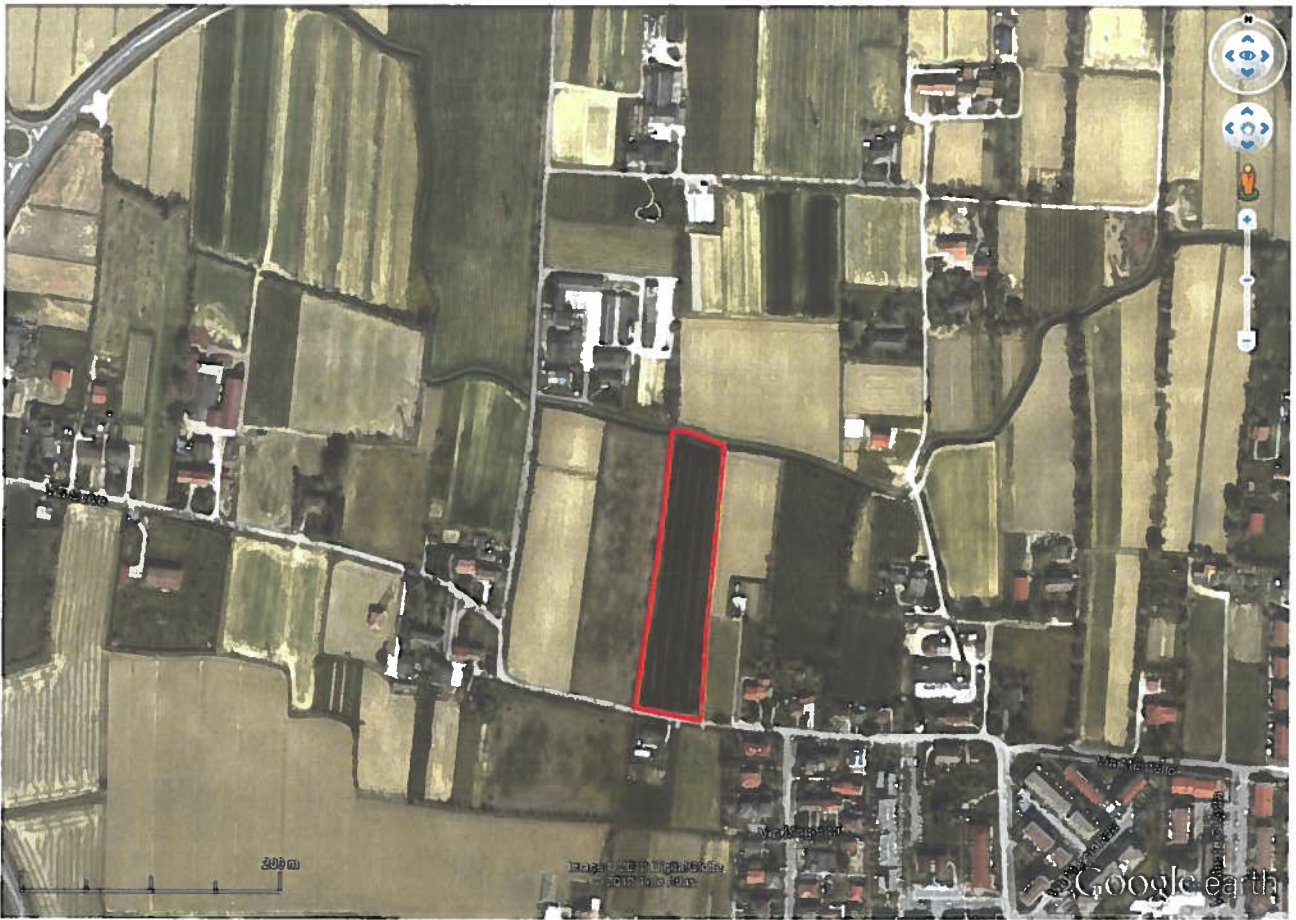
Variante Tecnica Parziale P.R.G. n.84/ 2012: Zona Agricola E3.



Estratto di mappa catastale



Estratto di P.R.G.



Annessi rustici ed aziende agricole non più funzionali – MICHIELAN Tarcisio



Valutazioni tecnico-agronomiche del sito

Valutazioni sulla funzionalità agronomica

L'elevata frammentazione fondiaria, in cui l'ampiezza limitata non consente una sufficiente continuità territoriale, e la vocazione mista agricolo-residenziale accelerano il processo di trasformazione, già in atto, verso un utilizzo extra-agricolo di porzioni del territorio oggetto di indagine.

Il processo di banalizzazione e di semplificazione della cenosi floro-faunistica, l'inquinamento delle stesse dovuto ad introduzione di organismi esotici e "l'abrasione della naturalità", intesa come vera e propria eliminazione fisica delle specie selvatiche autoctone, hanno raggiunto livelli assai elevati: la vegetazione forestale naturale e semi-naturale è estremamente ridotta.

Caratteristiche agronomiche ed ambientali

La dimensione degli appezzamenti è in generale media o piccola, spesso bordati da siepi miste, piuttosto fitte, lungo i confini di proprietà o lungo i fossati di scolo.

I caratteri fondamentali sono rappresentati dai seminativi e dai vigneti di piccole dimensioni, allevati a filare anche con permanenza di tutori vivi, nelle vicinanze del centro aziendale. Sono rari i prati permanenti. La sistemazione caratterizzante è quella a cavino con baulatura a volte piuttosto accentuata. Gli insediamenti sono sparsi e di modesta entità, qualcuno con un certo pregio architettonico.

Il paesaggio è generalmente ben conservato ed è relativamente ricco di elementi di pregio ambientale quali siepi, alberature, piantate, edilizia rurale di pregio.

Va inoltre evidenziato il fatto che alcune aree rurali hanno ormai perso la connotazione di zone dove viene praticata esclusivamente o prevalentemente l'agricoltura, tanto che molti ambiti sono oggi caratterizzati dalla presenza di attività artigianali, produttive e diverse dall'agricoltura.

L'area oggetto di indagine appartiene a quelle aree dove sono presenti colture intensive e di pregio.

Area agricola di ridotte dimensioni posta a ridosso di un territorio edificato (area produttiva), ai margini del territorio comunale, le cui peculiarità non sembrano essere esclusive.

Di interesse agronomico-ambientale è una formazione continua, monoplana e giovanile di siepe di platano, salice bianco, falsa acacia e olmo presente sul fianco sinistro (N° 487).

Grado di conservazione: buono

Prescrizioni: a tutela dell'integrità del territorio si auspica l'applicazione del "*risarcimento ambientale*", attraverso la realizzazione di "*zone a verde complesso*" che possano così ampliare la rete ecologica, quali ad esempio la riforestazione di una porzione dell'area di cui si chiede la trasformazione. Si lascia alla P.A. la quantificazione della percentuale di area da destinare a ciò, tenendo comunque conto delle superfici minime e di adeguati sestri di impianto (vedasi "Linee guida e prontuario tecnico per l'impianto" - Legge Regionale 2 maggio 2003 n° 13, "*Norme per la realizzazione di boschi nella Pianura Veneta*").

Comune di MOGLIANO VENETO			
ANNESI RUSTICI ed AZIENDE AGRICOLE non più FUNZIONALI			
SCHEDA N° 10	Indirizzo	Foglio catastale	Mappale
	Via Palestro 9	29	657,56,259,656

Nominativo **TESSER Paolo**

Fondo rustico

Superficie complessiva.....0.88.00 Ha
 Superficie in Comune di Mogliano V.to.....Ha
 Superficie in proprietà del nucleo familiare e/o della società.....Ha
 Superficie agricola utilizzata.....Ha

Colture

SeminativoHa
 Foraggiere avvicendate (medica, erbaio...).....Ha
 Prato stabileHa
 Vigneto / frutteto.....Ha
 Bosco (specie mellifere).....0.40.00Ha
 Altro (specificare: orto familiare)..... 0.30.00Ha

Allevamenti: non sono presenti animali da reddito

Tipo	n° capi attuali	n° capi futuri	Tipo	n° capi attuali	n° capi futuri
vacche da latte			suini		
manze			avicoli		
vitelle/i			cunicoli		
tori			altro()		

In azienda ci sono persone che si dedicano a tempo pieno alla conduzione del fondo ? SI'

Famiglia

Componente	età	occupazione prevalente
TESSER Paolo	75	pensionato
FAVARO Stella	75	pensionato

Parco macchine aziendale (elencare i macchinari presenti)

1- trattorino 24 cv	2- fresa rotante	3- 25 arnie per api
---------------------	------------------	---------------------

Fabbricati attualmente presenti

		1° edificio			2° edificio		
Abitazione	mc						
Ricovero attrezzi	mq	20	PT				
Deposito prodotti	mq	40	PT	X			
Ricovero animali	mq	60	1°P	X			
Cantina	mq						
Altro	mq						

(Indicare il volume per le abitazioni e la superficie lorda di pavimento per gli annessi rustici, con a fianco **PT** se il locale è al Piano Terra, o **1°P** se si trova al Primo Piano, **2°P** se ai piani superiori; mettere una **X** a fianco dell'edificio o dei locali interessati al cambio di destinazione d'uso)

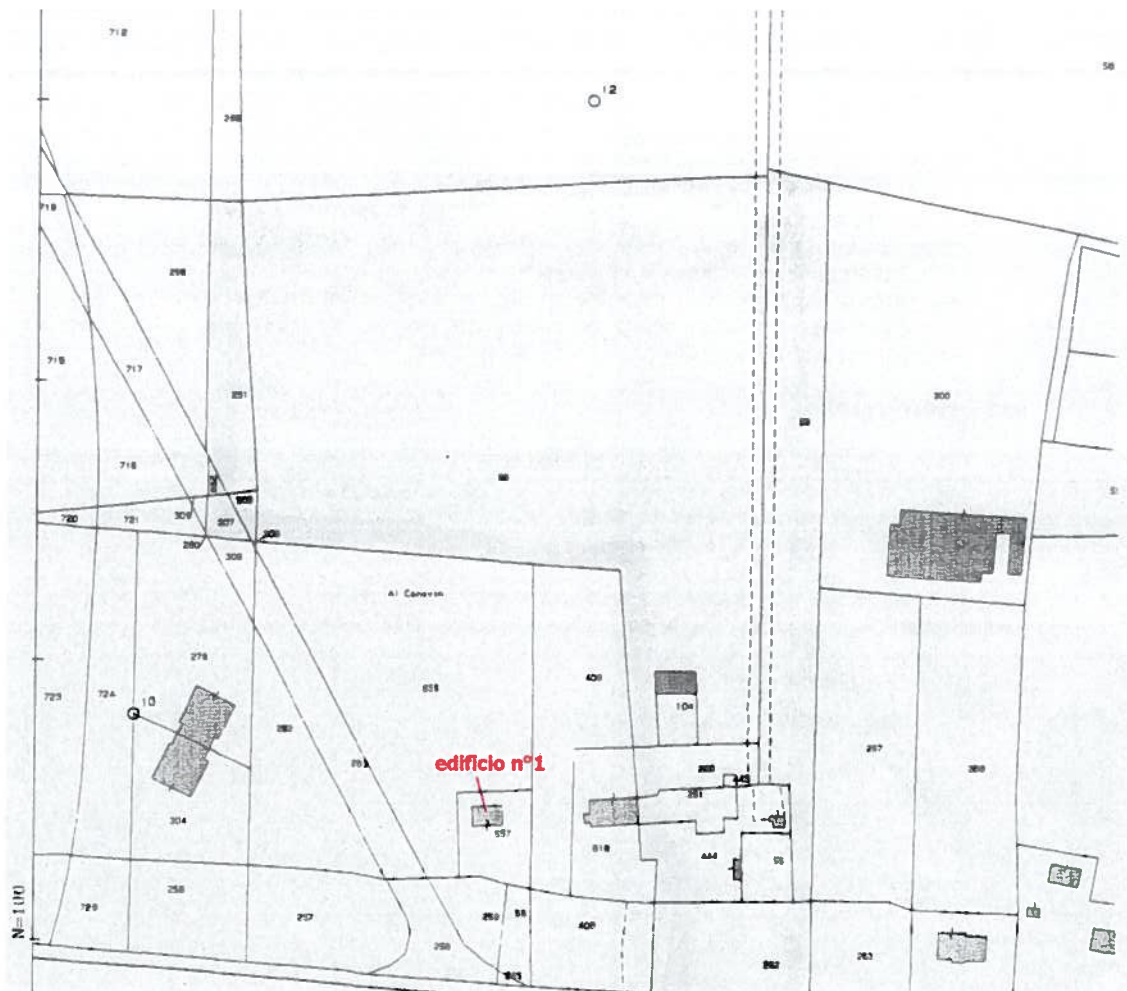
Dati complessivi dei fabbricati interessati alla variazione di destinazione d'uso
(fatta salva la verifica della regolarità dei relativi documenti concessori rilasciati dalla P.A.)

Riferimento catastale: Foglio 29 mappale n. 657

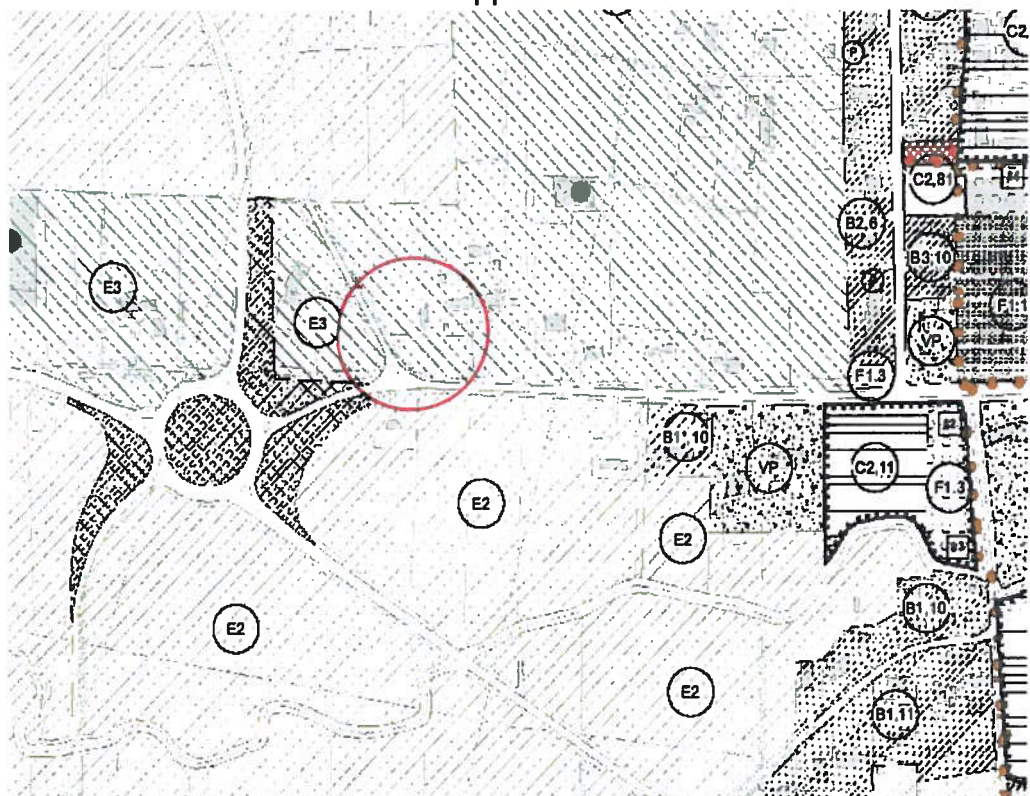
Superficie lorda di pavimento non più funzionale: 100 mq

Il fabbricato è stato realizzato ai sensi delle L.R. 58/78, 24/85 o 11/04 ? SI

MOGLIANO VENETO, li 25/07/2012



Estratto di mappa catastale



Estratto di P.R.G.



Edificio n° 1



Edificio n° 1

Valutazioni tecnico-agronomiche del sito

Valutazioni sulla funzionalità agronomica

L'elevata frammentazione fondiaria, in cui l'ampiezza limitata non consente una sufficiente continuità territoriale, e la vocazione mista agricolo-residenziale accelerano il processo di trasformazione, già in atto, verso un utilizzo extra-agricolo di porzioni del territorio oggetto di indagine.

Va inoltre evidenziato il fatto che alcune aree rurali hanno ormai perso la connotazione di zone dove viene praticata esclusivamente o prevalentemente l'agricoltura, tanto che molti ambiti sono oggi caratterizzati dalla presenza di attività artigianali, produttive e diverse dall'agricoltura.

Caratteristiche agronomiche ed ambientali

L'area oggetto di indagine appartiene a quelle aree dove non sono presenti colture intensive e di pregio che tuttavia non soddisfano la condizione dell'ampiezza e della continuità territoriale minima sufficiente.

Azienda mista di ridotte dimensioni dotata di annessi rustici funzionali al piano terra (edificio n°1), mentre vista la tipologia e il tipo di produzione risultano non più funzionali alle esigenze del fondo al piano primo ed i locali al primo piano (edificio n°1).

Il fabbricato è in linea con la viabilità secondaria.

Caratteri tipologici: tradizionale con rimaneggiamenti.

Grado di conservazione: buono.

Intervento possibile

Cambio d'uso: 100,00 mq

Mantenimento uso esistente: 20,00 mq

Prescrizioni: a tutela dell'integrità del territorio si auspica l'applicazione del "risarcimento ambientale", attraverso la realizzazione di "zone a verde complesso" che possano così ampliare la rete ecologica, quali ad esempio la riforestazione di una porzione dell'area di cui si chiede la trasformazione. Si lascia alla P.A. la quantificazione della percentuale di area da destinare a ciò, tenendo comunque conto delle superfici minime e di adeguati sesti di impianto (vedasi "Linee guida e prontuario tecnico per l'impianto" - Legge Regionale 2 maggio 2003 n° 13, "Norme per la realizzazione di boschi nella Pianura Veneta").

Consistenza Patrimonio Immobiliare: EDIFICI RUSTICI ed AZIENDE AGRICOLE non FUNZIONALI

Denominazione azienda	TRONCHIN Franco
Ubicazione	Via Bonotto, 8/A
Estremi catastali	Fg. 28 m.n. 554
Titolo di godimento	proprietà

Superficie totale aziendale	Ha	---			
Superficie in territorio comunale	Ha				
Superficie in proprietà	Ha				
Ripartizione delle colture:					
SEMINATIVI	Ha		VIGNETO	Ha	
FORAGGERE avvicendate	Ha		FRUTTETO	Ha	
PRATO STABILE	Ha		BOSCO	Ha	
COLTURE ARBOREE	Ha		altro	Ha	

SITUAZIONE degli IMPIANTI	insufficiente	sufficiente	discreta	buona
ATTUALI	○	◆	○	○
NECESSITA' ULTERIORI IMPIANTI	SI ○	NO ◆		
SITUAZIONE GENERALE	malsana ○	precaria ◆	sufficiente ○	buona ○

STRUTTURE ANNESSE	DOTATA	NON DOTATA
COMMERCIALE	○	◆
RESIDENZIALE	◆	○
FABBRICATI RURALI		
RICOVERO ANIMALI	○	◆
LOCALI DEPOSITO PRODOTTI	○	◆
LOCALI RICOVERO ATTREZZATURE	○	◆

Analisi complementare del sito:

Carta della Tutela degli investimenti e integrità del territorio - P.R.G. Var. PALAV 2007 :

aree di transizione e di rispetto delle aree di tutela degli investimenti e dell'assetto fondiario; la valenza ambientale è bassa.

Carta della classificazione socio-economica delle aziende agricole - P.R.G. Var. PALAV 2007:

azienda non soggetta a particolari forme di tutela – Ta0.

Carta del Paesaggio Agrario - P.R.G. Var. PALAV 2007:

paesaggio dei seminativi e vigneti di bassa pianura con sistemazioni alla ferrarese, appezzamenti di piccole e medie dimensioni con media presenza di alberature – P4.

Carta degli elementi di interesse paesaggistico-ambientale - P.R.G. Var. PALAV 2007:

sub-ambito della bassa pianura in destra Piave con appezzamenti di dimensioni medie o elevate; ambito agrario con basso grado di polverizzazione aziendale e con presenza di siepi ed alberature.

Carta della vegetazione spontanea arborea ed arbustiva - P.R.G. Var. PALAV 2007:

N° 270: formazione continua di siepe, a struttura pluristratificata, matura e composta da ciliegio, falsa acacia, olmo ed acero campestre.

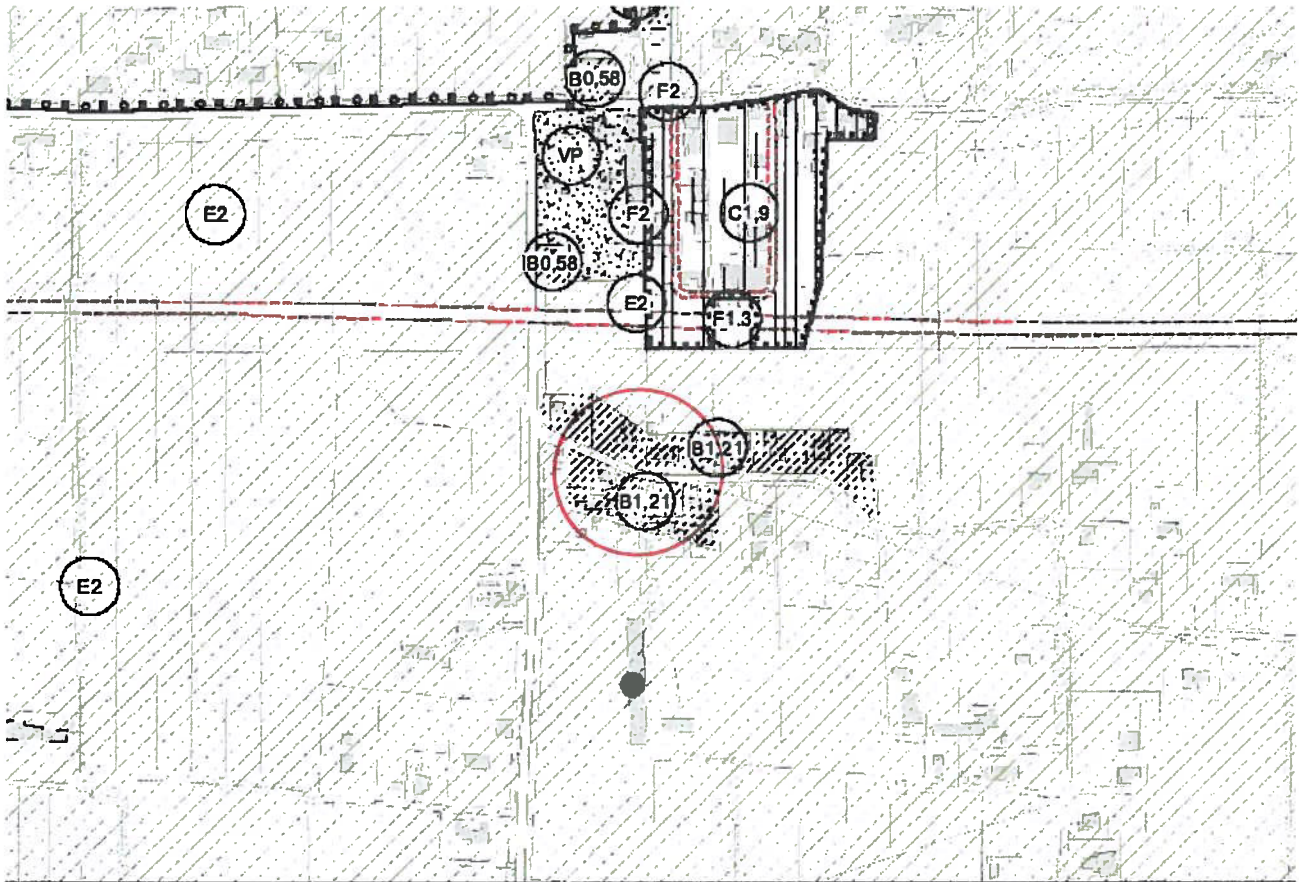
Carta dei Principali Vincoli - P.R.G. Var. PALAV 2007:

vincolo di rispetto stradale.

Variante Tecnica Parziale P.R.G. n.84/ 2012: Zona Agricola E2 ed in parte Zona di Completamento B1,21.



Estratto di mappa



Estratto di P.R.G.



Annessi rustici ed aziende agricole non più funzionali – TRONCHIN Franco



Annessi rustici ed aziende agricole non più funzionali – TRONCHIN Franco



Annessi rustici ed aziende agricole non più funzionali – TRONCHIN Franco

Valutazioni tecnico-agronomiche del sito

Valutazioni sulla funzionalità agronomica

L'elevata frammentazione fondiaria, in cui l'ampiezza limitata non consente una sufficiente continuità territoriale, e la vocazione mista agricolo-residenziale accelerano il processo di trasformazione, già in atto, verso un utilizzo extra-agricolo di porzioni del territorio oggetto di indagine.

Il processo di banalizzazione e di semplificazione della cenosi fito-faunistica, l'inquinamento delle stesse dovuto ad introduzione di organismi esotici e "l'abrasione della naturalità", intesa come vera e propria eliminazione fisica delle specie selvatiche autoctone, hanno raggiunto livelli assai elevati: la vegetazione forestale naturale e semi-naturale è estremamente ridotta.

Caratteristiche agronomiche, ambientali ed architettoniche:

Va inoltre evidenziato il fatto che alcune aree rurali hanno ormai perso la connotazione di zone dove viene praticata esclusivamente o prevalentemente l'agricoltura, tanto che molti ambiti sono oggi caratterizzati dalla presenza di attività artigianali, produttive e diverse dall'agricoltura.

L'area oggetto di indagine appartiene a quelle aree dove non sono presenti colture intensive e di pregio.

Area agricola di ridotte dimensioni posta a ridosso di un territorio edificato (area residenziale ad elevata densità), ai margini del territorio comunale, le cui peculiarità sono in parte rappresentate dalla formazione lineare N° 270, siepe a struttura pluristratificata, matura e composta da ciliegio, falsa acacia, olmo ed acero campestre.

Non sono presenti coltivazioni agricole professionali da reddito.

L'edificio, oggetto della richiesta di modifica del grado di protezione, fa parte di un fabbricato in linea, o "a schiera", di antica concezione urbanistica: le parti confinanti ed adiacenti hanno subito profondi rimaneggiamenti e pesanti modifiche prospettiche, in tempi recenti e meno.

La struttura originaria, quindi, risulta profondamente modificata, anche per venire incontro alle mutate esigenze abitative attuali (altezze dei solai e norme igienico-sanitarie).

Si auspica vengano mantenuti e valorizzati alcuni elementi architettonici tipici delle abitazioni rurali, come ad esempio il portico con il doppio arco e le cornici a volta sulle finestre al piano terra.

Nulla osta, quindi, alla modifica del grado di protezione attuale verso un grado inferiore che possa permettere il recupero dell'edificio, a fini residenziali, e l'uniformità dell'altezza delle cornici e dei prospetti.

Grado di conservazione: precario. Edificio dichiarato inagibile.

Prescrizioni: a tutela dell'integrità del territorio si auspica l'applicazione del "*risarcimento ambientale*", attraverso la realizzazione di "*zone a verde complesso*" che possano così ampliare la rete ecologica, quali ad esempio la riforestazione di una porzione dell'area di cui si chiede la trasformazione. Si lascia alla P.A. la quantificazione della percentuale di area da destinare a ciò, tenendo comunque conto delle superfici minime e di adeguati sestri di impianto (vedasi "Linee guida e prontuario tecnico per l'impianto" - Legge Regionale 2 maggio 2003 n° 13, "*Norme per la realizzazione di boschi nella Pianura Veneta*").

SCHEDA
N° 12

PROVINCIA di TREVISO
COMUNE di MOGLIANO VENETO

Consistenza Patrimonio Immobiliare: ANNESSI RUSTICI ed AZIENDE AGRICOLE non FUNZIONALI

Denominazione azienda	POLON Jemmy
Ubicazione	Via Mazzocco, 17
Estremi catastali	Fg. 45 m.n. 327
Titolo di godimento	proprietà

Superficie totale aziendale	Ha	03.90.00			
Superficie in territorio comunale	Ha				
Superficie in proprietà	Ha				
Ripartizione delle colture:					
SEMINATIVI	Ha	03.00.00		VIGNETO	Ha
FORAGGERE avvicendate	Ha			FRUTTETO	Ha
PRATO STABILE	Ha			BOSCO	Ha
COLTURE ARBOREE	Ha			altro	Ha
					00.90.00

SITUAZIONE degli IMPIANTI	insufficiente	sufficiente	discreta	buona
ATTUALI	○	◆	○	○
NECESSITA' ULTERIORI IMPIANTI	SI ○	NO ◆		
SITUAZIONE GENERALE	malsana ○	precaria ○	sufficiente ○	buona ◆

STRUTTURE ANNESSE	DOTATA	NON DOTATA
COMMERCIALE	○	◆
RESIDENZIALE	○	◆
FABBRICATI RURALI		
RICOVERO ANIMALI	○	◆
LOCALI DEPOSITO PRODOTTI	○	◆
LOCALI RICOVERO ATTREZZATURE	○	◆

Analisi complementare del sito:

Carta della Tutela degli investimenti e integrità del territorio - P.R.G. Var. PALAV 2007 :
area di tutela degli investimenti agricoli e dell'assetto fondiario la cui valenza è elevata. Zona Agricola E2.

Carta della classificazione socio-economica delle aziende agricole - P.R.G. Var. PALAV 2007:
Azienda ad elevata tutela – Ta3.

Carta del Paesaggio Agrario - P.R.G. Var. PALAV 2007:
paesaggio dei seminativi di bassa pianura con sistemazioni alla ferrarese, appezzamenti di elevate dimensioni e media o ridotta presenza di alberature – P5.

Carta degli elementi di interesse paesaggistico-ambientale - P.R.G. Var. PALAV 2007:
ambito agrario di antica trasformazione ad alto grado di polverizzazione aziendale – zona a rischio idraulico.

Carta della vegetazione spontanea arborea ed arbustiva - P.R.G. Var. PALAV 2007:
N° 966: formazione continua, monoplana e giovanile di siepe di platano e salice.

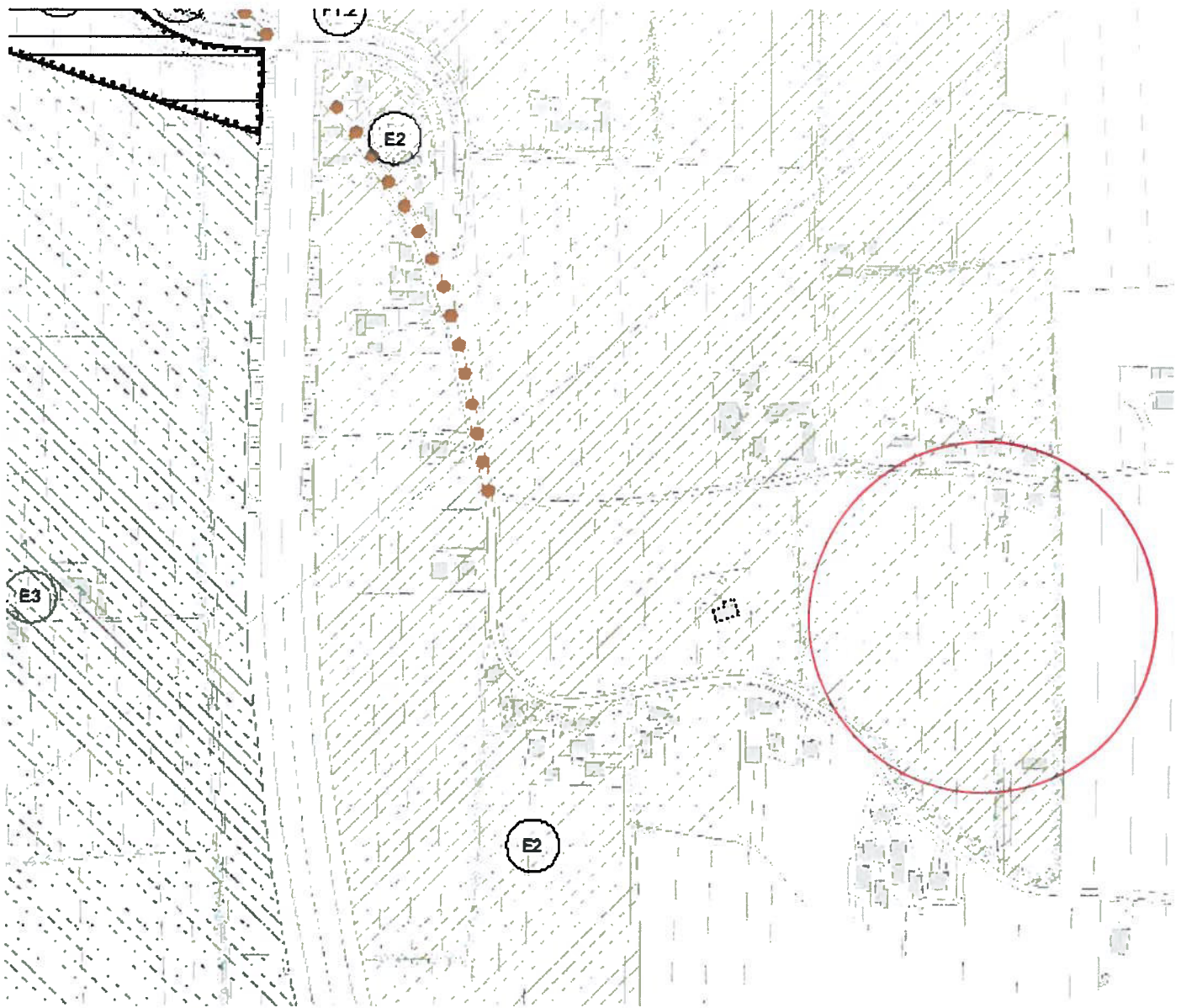
Carta dei Principali Vincoli - P.R.G. Var. PALAV 2007:
vincolo ambientale L 431/1985 e rispetto metanodotto

Variante Tecnica Parziale P.R.G. n.84/ 2012: Zona Agricola E2.

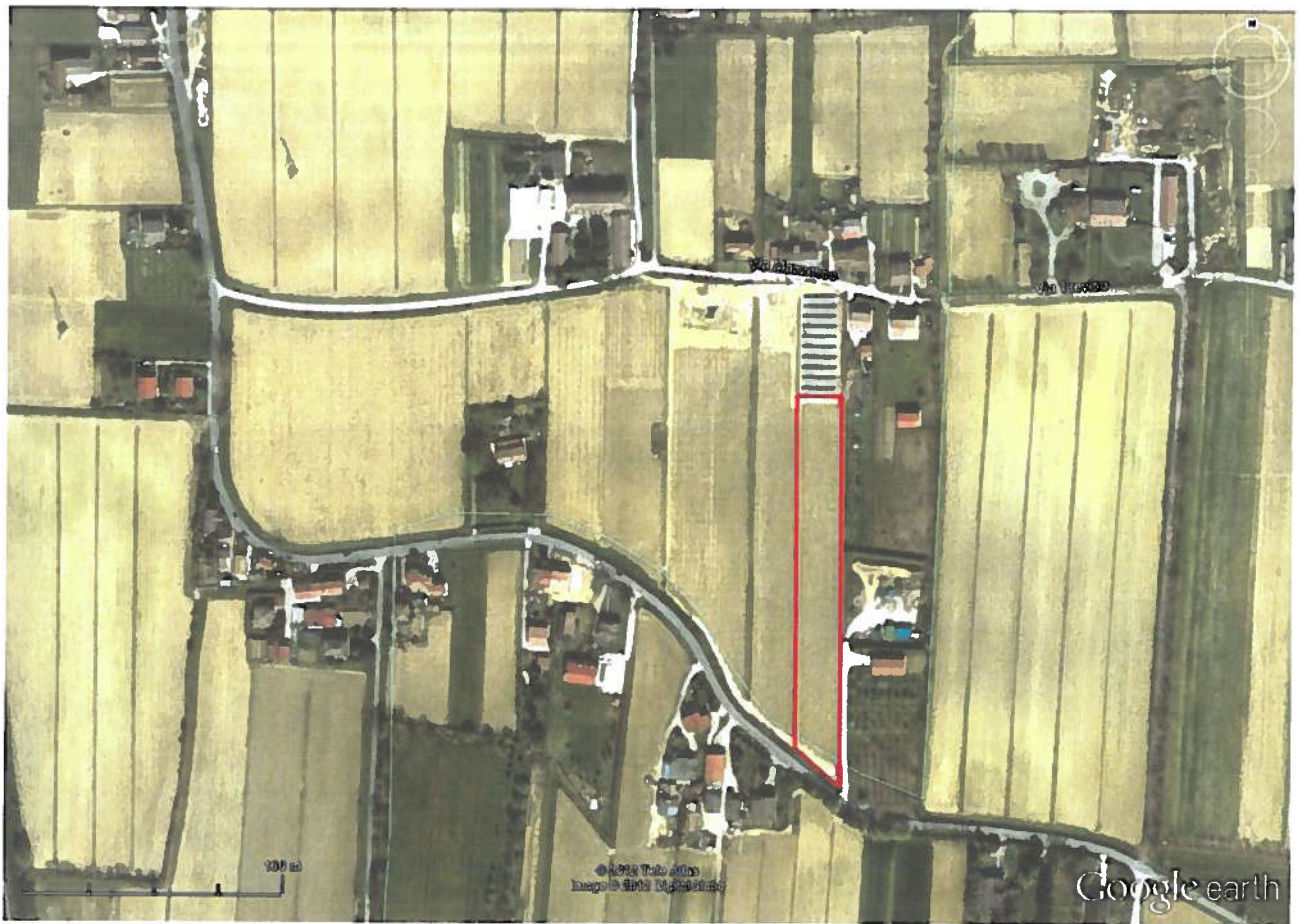


Estratto di mappa

Annessi rustici ed aziende agricole non più funzionali - POLON Jemmy



Estratto di P.R.G.



Annessi rustici ed aziende agricole non più funzionali – POLON Jemmy



Valutazioni tecnico-agronomiche del sito

Valutazioni sulla funzionalità agronomica

La frammentazione fondiaria, in cui l'ampiezza limitata non consente una sufficiente continuità territoriale, e la vocazione mista agricolo-residenziale accelerano il processo di trasformazione, già in atto, verso un utilizzo extra-agricolo di porzioni del territorio oggetto di indagine.

Il processo di banalizzazione e di semplificazione della cenosi floro-faunistica, l'inquinamento delle stesse dovuto ad introduzione di organismi esotici e "l'abrasione della naturalità", intesa come vera e propria eliminazione fisica delle specie selvatiche autoctone, hanno raggiunto livelli assai elevati: la vegetazione forestale naturale e semi-naturale è estremamente ridotta.

Il paesaggio deve la sua peculiarità alla presenza delle grandi aziende.

Gli appezzamenti tipici della zona sono generalmente di elevate dimensioni sistemati alla ferrarese con scoline e fossati e a volte baulati, coltivati prevalentemente a seminativi e vigneti, nonché da alcuni pioppeti.

Le siepi, sia miste che monospecifiche, sono generalmente rade e poco estese. Alcuni elementi arborei isolati si trovano sparsi nello spazio agricolo e su resti di paesaggio agrario, a testimonianza di obsolete tecniche di coltivazione. Gli insediamenti sono sparsi con modesta intensità: alcuni edifici evidenziano elementi di pregio tipici dell'architettura rurale e delle ville venete.

L'area è interessata dalla viabilità autostradale e dal Passante di Mestre che hanno un notevole impatto sulla qualità visiva del paesaggio: sono state introdotte delle mitigazioni attraverso la realizzazione di zone di ricomposizione ambientale lungo alcuni tratti del PdM.

Di un certo impatto sono anche gli elettrodotti ad alta tensione.

Caratteristiche agronomiche ed ambientali:

Va inoltre evidenziato il fatto che alcune aree rurali hanno ormai perso la connotazione di zone dove viene praticata esclusivamente o prevalentemente l'agricoltura, tanto che molti ambiti sono oggi caratterizzati dalla presenza di attività artigianali, produttive e diverse dall'agricoltura.

L'area oggetto di indagine appartiene a quelle aree dove sono presenti colture intensive e di pregio.

Area agricola di media-piccola dimensione posta a ridosso di un territorio edificato di tipo residenziale e di un impianto tecnologico (fotovoltaico), ai margini del territorio comunale, le cui peculiarità non sembrano essere esclusive.

Si conferma la presenza di una formazione a filare continuo, giovane e composta da platano e salice bianco, meritevole di tutela (N°966).

Grado di conservazione: buono.

Prescrizioni: a tutela dell'integrità del territorio si auspica l'applicazione del "*risarcimento ambientale*", attraverso la realizzazione di "*zone a verde complesso*" che possano così ampliare la rete ecologica, quali ad esempio la riforestazione di una porzione dell'area di cui si chiede la trasformazione. Si lascia alla P.A. la quantificazione della percentuale di area da destinare a ciò, tenendo comunque conto delle superfici minime e di adeguati sestri di impianto (vedasi "Linee guida e prontuario tecnico per l'impianto" - Legge Regionale 2 maggio 2003 n° 13, "*Norme per la realizzazione di boschi nella Pianura Veneta*").

Comune di MOGLIANO VENETO			
ANNESI RUSTICI ed AZIENDE AGRICOLE non più FUNZIONALI			
Richiesta n°	Indirizzo	Foglio catastale	Mappale
13	Via Cortellazzo, 15	40	65-69-70-71-72- 74-118-408- 411-412-413- 416-418

Nominativo

GES INVEST s.r.l.

Fondo rustico

Superficie complessiva.....Ha 4.17.02

Superficie in Comune di Mogliano V.to.....Ha 4.17.02

Superficie in proprietà del nucleo familiare e/o della società.....Ha 4.17.02

Superficie agricola utilizzata.....Ha

Colture

Seminativo.....Ha 3.60.00

Foraggiere avvicendate (medica, erbaio.....).....Ha

Prato stabileHa

Vigneto / frutteto.....Ha

BoscoHa

Allevamenti : inattivo dal 1998

Tipo	n° capi attuali	n° capi futuri	Tipo	n° capi attuali	n° capi futuri
vacche da latte			suini		
manze			avicoli		
vitelle/i			cunicoli		
tori			altro()		

In azienda ci sono persone che si dedicano a tempo pieno alla conduzione del fondo ? NO

Famiglia

Componente	età	occupazione prevalente

Parco macchine aziendale (elencare i macchinari presenti): non sono presenti attrezzature agricole.

Fabbricati attualmente presenti

		Fabbricato A			Fabbricato B			Fabbricato C		
Abitazione	mc	1.035,20	PT/1°P				76,90	PT		
Ricovero attrezzi	mq						133,54	PT		
Deposito prodotti	mq	100,94 granaio	2°P	X	153,85 ex granaio	1°P	X			
Ricovero animali	mq				103,70 ex-stalla	PT	X			
Cantina	mq									
Magazzino	mq				47,27	PT	X			

		Fabbricato D				
Abitazione	mc					
Ricovero attrezzi	mq					
Deposito prodotti	mq					
Ricovero animali	mq					
Cantina	mq					
Magazzino	mq	414,78 ex-allevamento	PT			

(Indicare il volume per le abitazioni e la superficie lorda di pavimento per gli annessi rustici, con a fianco **PT** se il locale è al Piano Terra, o **1°P** se si trova al Primo Piano, **2°P** se ai piani superiori; mettere una **X** a fianco dell'edificio o dei locali interessati al cambio di destinazione d'uso)

Dati complessivi dei fabbricati interessati alla variazione di destinazione d'uso
(fatta salva la verifica della regolarità dei relativi documenti concessori rilasciati dalla P.A.)

Riferimento catastale: Foglio 40 mappale n. 65-69-70-71-72-74-118-408-411-412-413-416-418

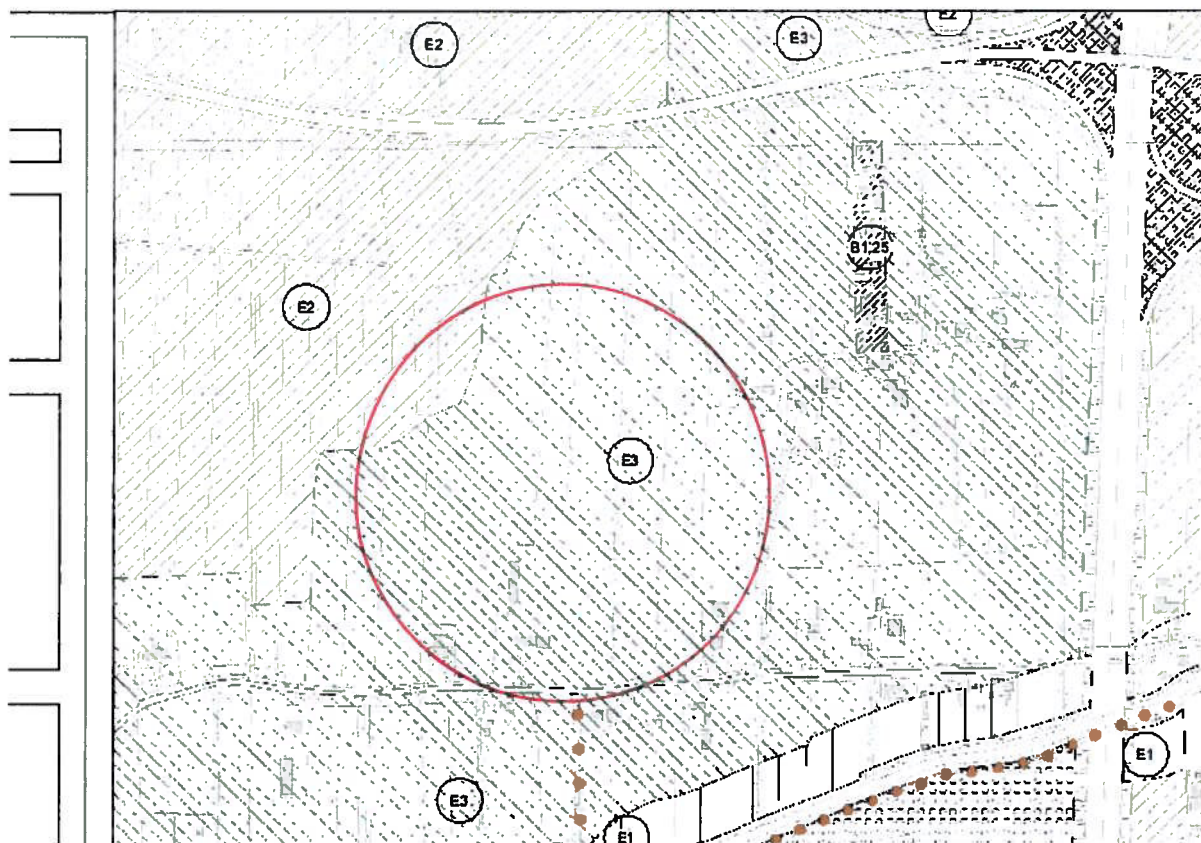
Superficie lorda di pavimento non più funzionale: 405,76 mq

Il fabbricato è stato realizzato ai sensi delle L.R. 58/78, 24/85 o 11/04 ? NO

MOGLIANO VENETO, lì 24/07/2012



Estratto di mappa



Estratto P.R.G.





Fabbricato A



Fabbricato A



Fabbricato B



Fabbricato B



Fabbricato B



Fabbricato C



Fabbricato C



Fabbricato C



Fabbricato D



Fabbricato D

Valutazioni tecnico-agronomiche del sito

Valutazioni sulla funzionalità agronomica

Azienda cerealicola di medie dimensioni dotata di annessi rustici funzionali e proporzionati al fondo al piano terra nel fabbricato C parzialmente crollato, ma di cui si distingue ancora il sedime con la pavimentazione stabilizzata.

Il proprietario ricorre al terzista per tutte le operazioni colturali.

Vista la tipologia e il tipo di produzione risultano non più funzionali alle esigenze del fondo la ex-stalla, il granaio e vari magazzini agricoli (fabbricati A e B).

E' presente una struttura destinata un tempo a ricovero animali (fabbricato D -- allevamento avicolo): non è più in attività dal 1998.

Caratteristiche agronomiche ed ambientali

Il paesaggio deve la sua peculiarità alla presenza delle grandi aziende.

Gli appezzamenti tipici della zona sono generalmente di elevate dimensioni sistemati alla ferrarese con scoline e fossati e a volte baulati, coltivati prevalentemente a seminativi e vigneti, nonché da alcuni pioppeti.

Le siepi, sia miste che monospecifiche, sono generalmente rade e poco estese. Alcuni elementi arborei isolati si trovano sparsi nello spazio agricolo e su resti di paesaggio agrario, a testimonianza di obsolete tecniche di coltivazione. Gli insediamenti sono sparsi con modesta intensità: alcuni edifici evidenziano elementi di pregio tipici dell'architettura rurale e delle ville venete.

L'area è interessata dalla viabilità autostradale e dal Passante di Mestre che hanno un notevole impatto sulla qualità visiva del paesaggio.

Di un certo impatto sono anche gli elettrodotti ad alta tensione.

Caratteri tipologici: tradizionale con rimaneggiamenti

Grado di conservazione: precario.

Intervento possibile

Cambio d'uso: 405,76 mq

Mantenimento uso esistente: 548,32mq e 1.112,1 mc (residenziale)

Prescrizioni: a tutela dell'integrità del territorio si auspica l'applicazione del "*risarcimento ambientale*", attraverso la realizzazione di "*zone a verde complesso*" che possano così ampliare la rete ecologica, quali ad esempio la riforestazione di una porzione dell'area di cui si chiede la trasformazione. Si lascia alla P.A. la quantificazione della percentuale di area da destinare a ciò, tenendo comunque conto delle superfici minime e di adeguati sestri di impianto (vedasi "Linee guida e prontuario tecnico per l'impianto" - Legge Regionale 2 maggio 2003 n° 13, "*Norme per la realizzazione di boschi nella Pianura Veneta*").

SCHEDA
N° 14

PROVINCIA di TREVISO
COMUNE di MOGLIANO VENETO

Consistenza Patrimonio Immobiliare: ANNESSI RUSTICI ed AZIENDE AGRICOLE non FUNZIONALI

Denominazione azienda	GIUSTO Sandra, Alberto e Germano
Ubicazione	Via Montello
Estremi catastali	Fg. 30 m.n. 9
Titolo di godimento	proprietà

Superficie totale aziendale	Ha	01.83.49			
Superficie in territorio comunale	Ha				
Superficie in proprietà	Ha				
Ripartizione delle colture:					
SEMINATIVI	Ha	01.80.00		VIGNETO	Ha
FORAGGERE avvicendate	Ha			FRUTTETO	Ha
PRATO STABILE	Ha			BOSCO	Ha
COLTURE ARBOREE	Ha			altro	Ha

SITUAZIONE degli IMPIANTI	insufficiente	sufficiente	discreta	buona
ATTUALI	○	◆	○	○
NECESSITA' ULTERIORI IMPIANTI	SI ○	NO ◆		
SITUAZIONE GENERALE	malsana ○	precaria ○	sufficiente ○	buona ◆

STRUTTURE ANNESSE	DOTATA	NON DOTATA
COMMERCIALE	○	◆
RESIDENZIALE	○	◆
FABBRICATI RURALI		
RICOVERO ANIMALI	○	◆
LOCALI DEPOSITO PRODOTTI	○	◆
LOCALI RICOVERO ATTREZZATURE	○	◆

Analisi complementare del sito:

Carta della Tutela degli investimenti e integrità del territorio - P.R.G. Var. PALAV 2007 :

aree nelle quali non sono previste particolari limitazioni agli insediamenti extragricoli; la valenza ambientale è elevata.

Carta della classificazione socio-economica delle aziende agricole - P.R.G. Var. PALAV 2007:

Azienda soggetta a parziale tutela – Ta1.

Carta del Paesaggio Agrario - P.R.G. Var. PALAV 2007:

paesaggio dei seminativi di bassa pianura con permanenza delle sistemazioni a cavino, appezzamenti di piccole e medie dimensioni con discreta presenza di siepi ed alberature – P1.

Carta degli elementi di interesse paesaggistico-ambientale - P.R.G. Var. PALAV 2007:

sub-ambito con permanenza delle sistemazioni a cavino, ambito agrario di antica trasformazione ad alto grado di polverizzazione aziendale – zona a rischio idraulico.

Carta della vegetazione spontanea arborea ed arbustiva - P.R.G. Var. PALAV 2007:

N° 497: siepe continua, struttura pluristratificata matura di platano, falsa acacia e olmo.

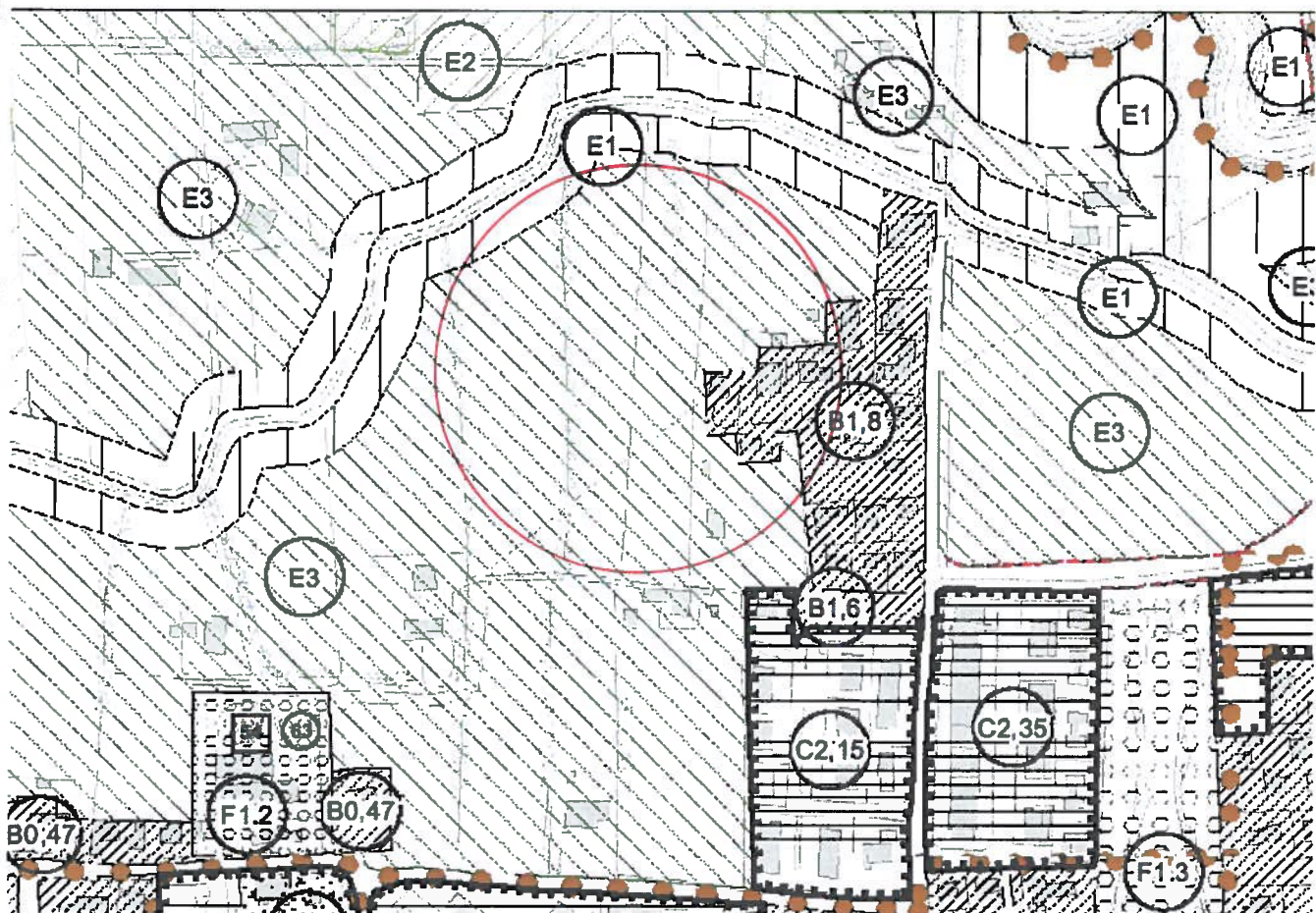
Carta dei Principali Vincoli - P.R.G. Var. PALAV 2007:

vincolo ambientale L 431/1985 e rispetto idraulico.

Variante Tecnica Parziale P.R.G. n.84/ 2012: Zona Agricola E3.



Estratto di mappa catastale



Estratto di P.R.G.

Annessi rustici ed aziende agricole non più funzionali – GIUSTO Sandra, Alberto e Germano



Annessi rustici ed aziende agricole non più funzionali – GIUSTO Sandra, Alberto e Germano



Valutazioni tecnico-agronomiche del sito

Valutazioni sulla funzionalità agronomica

L'elevata frammentazione fondiaria, in cui l'ampiezza limitata non consente una sufficiente continuità territoriale, e la vocazione mista agricolo-residenziale accelerano il processo di trasformazione, già in atto, verso un utilizzo extra-agricolo di porzioni del territorio oggetto di indagine.

Il processo di banalizzazione e di semplificazione della cenosi floro-faunistica, l'inquinamento delle stesse dovuto ad introduzione di organismi esotici e "l'abrasione della naturalità", intesa come vera e propria eliminazione fisica delle specie selvatiche autoctone, hanno raggiunto livelli assai elevati: la vegetazione forestale naturale e semi-naturale è ridotta.

Caratteristiche agronomiche ed ambientali

Va inoltre evidenziato il fatto che alcune aree rurali hanno ormai perso la connotazione di zone dove viene praticata esclusivamente o prevalentemente l'agricoltura, tanto che molti ambiti sono oggi caratterizzati dalla presenza di attività artigianali, produttive e diverse dall'agricoltura.

L'area oggetto di indagine appartiene a quelle aree dove non sono presenti colture intensive e di pregio.

La dimensione degli appezzamenti è in generale media o piccola, spesso bordati da siepi miste, piuttosto fitte, lungo i confini di proprietà o lungo i fossati di scolo.

I caratteri fondamentali sono rappresentati dai seminativi e dai vigneti di piccole dimensioni, allevati a filare anche con permanenza di tutori vivi, nelle vicinanze del centro aziendale.

Sono rari i prati permanenti. La sistemazione caratterizzante è quella a cavino con baulatura a volte piuttosto accentuata. Gli insediamenti sono sparsi e di modesta entità, qualcuno con un certo pregio architettonico.

Il paesaggio è generalmente ben conservato ed è relativamente ricco di elementi di pregio ambientale quali siepi, alberature, piantate, edilizia rurale di pregio.

Annessi rustici ed aziende agricole non più funzionali – GIUSTO Sandra, Alberto e Germano

Area agricola di ridotte dimensioni posta a ridosso di un territorio edificato (area residenziale), ai margini del territorio comunale, le cui peculiarità non sembrano essere esclusive.

Si conferma la presenza di una formazione a filare continuo pluristratificata, matura e composta da platano, falsa acacia ed olmo, meritevole di tutela (N° 497).

Grado di conservazione: buono

Prescrizioni: a tutela dell'integrità del territorio si auspica l'applicazione del "*risarcimento ambientale*", attraverso la realizzazione di "*zone a verde complesso*" che possano così ampliare la rete ecologica, quali ad esempio la riforestazione di una porzione dell'area di cui si chiede la trasformazione. Si lascia alla P.A. la quantificazione della percentuale di area da destinare a ciò, tenendo comunque conto delle superfici minime e di adeguati sestri di impianto (vedasi "Linee guida e prontuario tecnico per l'impianto" - Legge Regionale 2 maggio 2003 n° 13, "*Norme per la realizzazione di boschi nella Pianura Veneta*").

**SCHEDA
N° 15**

PROVINCIA di TREVISO
COMUNE di MOGLIANO VENETO

Consistenza Patrimonio Immobiliare: ANNESSI RUSTICI ed AZIENDE AGRICOLE non FUNZIONALI

Denominazione azienda	MARTINI Lanfranco
Ubicazione	Via Ronzinella
Estremi catastali	Fg. 44 m.n. 117, 369 e 850
Titolo di godimento	proprietà

Superficie totale aziendale	Ha	02.36.65			
Superficie in territorio comunale	Ha				
Superficie in proprietà	Ha				
Ripartizione delle colture:					
SEMINATIVI	Ha	02.00.00	VIGNETO	Ha	
FORAGGERE avvicendate	Ha		FRUTTETO	Ha	
PRATO STABILE	Ha		BOSCO	Ha	
COLTURE ARBOREE	Ha		altro	Ha	

SITUAZIONE degli IMPIANTI	insufficiente	sufficiente	discreta	buona
ATTUALI	○	◆	○	○
NECESSITA' ULTERIORI IMPIANTI	SI ○	NO ◆		
SITUAZIONE GENERALE	malsana	precaria	sufficiente	buona
	○	○	○	◆

STRUTTURE ANNESSE	DOTATA	NON DOTATA
COMMERCIALE	○	◆
RESIDENZIALE	○	◆
FABBRICATI RURALI		
RICOVERO ANIMALI	○	◆
LOCALI DEPOSITO PRODOTTI	○	◆
LOCALI RICOVERO ATTREZZATURE	○	◆

Analisi complementare del sito:

Carta della Tutela degli investimenti e integrità del territorio - P.R.G. Var. PALAV 2007 :

aree di transizione e di rispetto delle aree di tutela degli investimenti e dell'assetto fondiario; la valenza ambientale è media.

Carta della classificazione socio-economica delle aziende agricole - P.R.G. Var. PALAV 2007:

Azienda soggetta a tutela – Ta2.

Carta del Paesaggio Agrario - P.R.G. Var. PALAV 2007:

paesaggio dei seminativi di bassa pianura con sistemazioni alla ferrarese, appezzamenti di elevate dimensioni e media o ridotta presenza di alberature – P5.

Carta degli elementi di interesse paesaggistico-ambientale - P.R.G. Var. PALAV 2007:

sub-ambito della bassa pianura in destra Piave con appezzamenti di dimensioni medie o elevate; aree di interesse paesistico-ambientale limitrofe ai fiumi Zermason, Zero, Dese, Fossa Storta e Pianton e ad altri corsi d'acqua sottoposti a tutela.

Carta della vegetazione spontanea arborea ed arbustiva - P.R.G. Var. PALAV 2007:

nessuna indicazione puntuale.

Carta dei Principali Vincoli - P.R.G. Var. PALAV 2007:

vincolo ambientale L 431/1985 e rispetto idraulico.

Variante Tecnica Parziale P.R.G. n.84/ 2012: Zona Agricola E3.

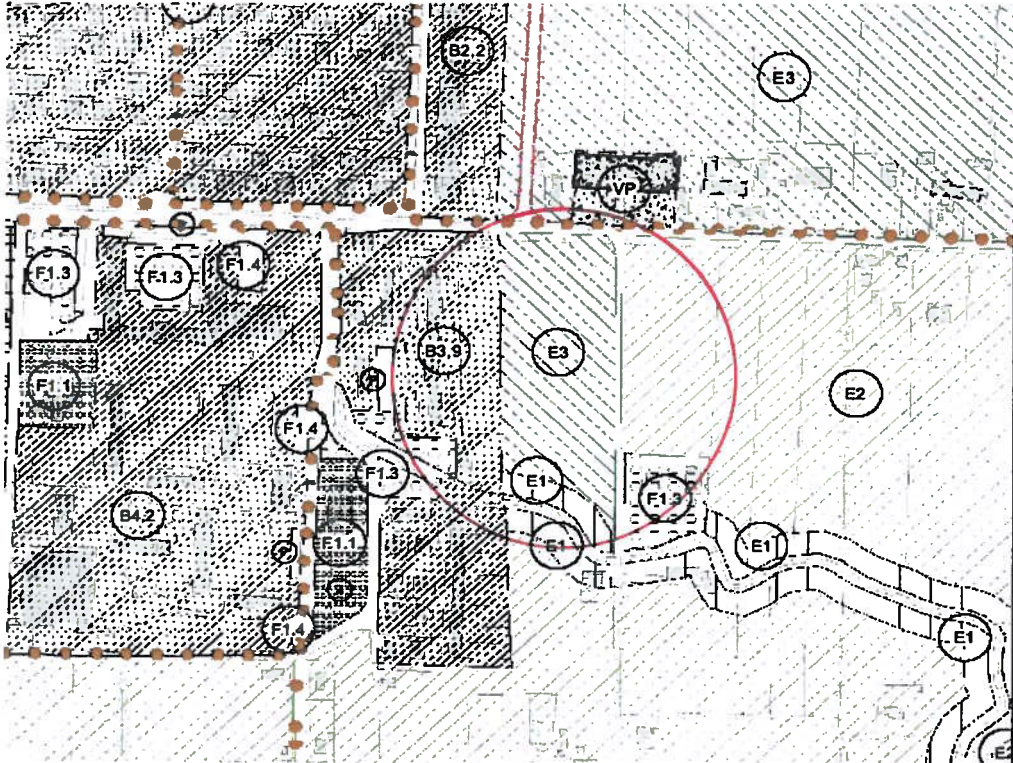


E-1100

Particella 117

Comune: MOGLIANO VENETO
Foglio: 11
Scala originale: 1:2000
Dimensione cartice: 534 000 x 378 000 metri
11-set-2012 15:14
Profilo: T322291-2012

Estratto di mappa catastale



Estratto di P.R.G.

Annessi rustici ed aziende agricole non più funzionali – MARTINI Lanfranco



Annessi rustici ed aziende agricole non più funzionali – MARTINI Lanfranco



Annessi rustici ed aziende agricole non più funzionali – MARTINI Lanfranco

Valutazioni tecnico-agronomiche del sito

Valutazioni sulla funzionalità agronomica

L'elevata frammentazione fondiaria, in cui l'ampiezza limitata non consente una sufficiente continuità territoriale, e la vocazione mista agricolo-residenziale accelerano il processo di trasformazione, già in atto, verso un utilizzo extra-agricolo di porzioni del territorio oggetto di indagine.

Il processo di banalizzazione e di semplificazione della cenosi floro-faunistica, l'inquinamento delle stesse dovuto ad introduzione di organismi esotici e "l'abrasione della naturalità", intesa come vera e propria eliminazione fisica delle specie selvatiche autoctone, hanno raggiunto livelli assai elevati: la vegetazione forestale naturale e semi-naturale è ridotta.

Caratteristiche agronomiche ed ambientali:

Va inoltre evidenziato il fatto che alcune aree rurali hanno ormai perso la connotazione di zone dove viene praticata esclusivamente o prevalentemente l'agricoltura, tanto che molti ambiti sono oggi caratterizzati dalla presenza di attività artigianali, produttive e diverse dall'agricoltura.

Il paesaggio deve la sua peculiarità alla presenza delle grandi aziende.

Gli appezzamenti tipici della zona sono generalmente di elevate dimensioni sistemati alla ferrarese con scoline e fossati e a volte baulati, coltivati prevalentemente a seminativi e vigneti, nonché da alcuni pioppeti.

Le siepi, sia miste che monospecifiche, sono generalmente rade e poco estese. Alcuni elementi arborei isolati si trovano sparsi nello spazio agricolo e su resti di paesaggio agrario, a testimonianza di obsolete tecniche di coltivazione. Gli insediamenti sono sparsi con modesta intensità: alcuni edifici evidenziano elementi di pregio tipici dell'architettura rurale e delle ville venete.

L'area è interessata dalla viabilità autostradale e dal Passante di Mestre che hanno un notevole impatto sulla qualità visiva del paesaggio: sono state introdotte delle mitigazioni attraverso la realizzazione di zone di ricomposizione ambientale lungo alcuni tratti del PdM.

Di un certo impatto sono anche gli elettrodotti ad alta tensione.

L'area oggetto di indagine appartiene a quelle aree dove non sono presenti colture intensive e di pregio.

Area agricola di medio-piccole dimensioni coltivata a seminativi posta a ridosso di un territorio edificato (area residenziale), le cui peculiarità non sembrano essere esclusive.

Notevole esemplare di platano a lato di Via Rondinella meritevole di tutela, anche nel caso in cui risultasse esterno, ma comunque interessato, all'ambito di variazione della destinazione urbanistica.

Grado di conservazione: buono.

Prescrizioni: a tutela dell'integrità del territorio si auspica l'applicazione del "*risarcimento ambientale*", attraverso la realizzazione di "*zone a verde complesso*" che possano così ampliare la rete ecologica, quali ad esempio la riforestazione di una porzione dell'area di cui si chiede la trasformazione. Si lascia alla P.A. la quantificazione della percentuale di area da destinare a ciò, tenendo comunque conto delle superfici minime e di adeguati sestri di impianto (vedasi "Linee guida e prontuario tecnico per l'impianto" - Legge Regionale 2 maggio 2003 n° 13, "*Norme per la realizzazione di boschi nella Pianura Veneta*").

SCHEDA
N° 16

PROVINCIA di TREVISO
COMUNE di MOGLIANO VENETO

Consistenza Patrimonio Immobiliare: ANNESSI RUSTICI ed AZIENDE AGRICOLE non FUNZIONALI

Denominazione azienda	BUSOLIN Franco
Ubicazione	Via Cortellazzo
Estremi catastali	Fg. 40 m.n. 712, 713, 714
Titolo di godimento	proprietà

Superficie totale aziendale	Ha	00.31.30			
Superficie in territorio comunale	Ha				
Superficie in proprietà	Ha				
Ripartizione delle colture:					
SEMINATIVI	Ha		VIGNETO	Ha	
FORAGGERE avvicendate	Ha		FRUTTETO	Ha	
PRATO STABILE	Ha		BOSCO	Ha	
COLTURE ARBOREE	Ha		Area verde privata	Ha	00.31.30

SITUAZIONE degli IMPIANTI	insufficiente	sufficiente	discreta	buona
ATTUALI	○	◆	○	○
NECESSITA' ULTERIORI IMPIANTI	SI ○	NO ◆		
SITUAZIONE GENERALE	malsana	precaria	sufficiente	buona
	○	○	○	◆

STRUTTURE ANNESSE	DOTATA	NON DOTATA
COMMERCIALE	○	◆
RESIDENZIALE	○	◆
FABBRICATI RURALI		
RICOVERO ANIMALI	○	◆
LOCALI DEPOSITO PRODOTTI	○	◆
LOCALI RICOVERO ATTREZZATURE	◆	○

Analisi complementare del sito:

Carta della Tutela degli investimenti e integrità del territorio - P.R.G. Var. PALAV 2007 :
aree di tutela degli investimenti e dell'assetto fondiario; la valenza ambientale è buona e/o elevata.

Carta della classificazione socio-economica delle aziende agricole - P.R.G. Var. PALAV 2007:
aziende non soggette a particolari forme di tutela – Ta0.

Carta del Paesaggio Agrario - P.R.G. Var. PALAV 2007:
paesaggio dei seminativi e vigneti di bassa pianura con sistemazioni alla ferrarese, appezzamenti di piccole e medie dimensioni con media presenza di alberature – P4.

Carta degli elementi di interesse paesaggistico-ambientale - P.R.G. Var. PALAV 2007:
sub-ambito della bassa pianura in destra Piave con appezzamenti di dimensioni medie o elevate; ambito agrario con basso grado di polverizzazione aziendale con presenza di siepi ed alberature.

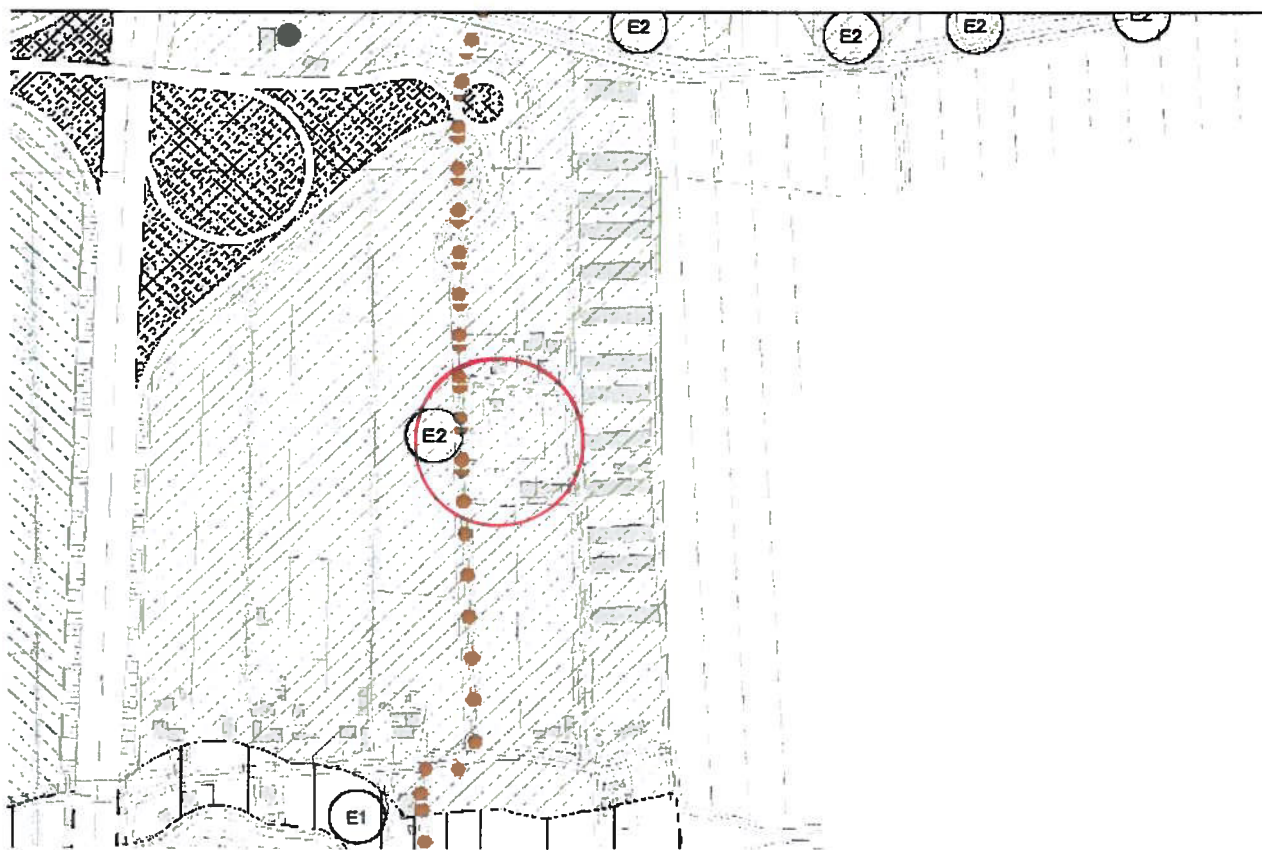
Carta della vegetazione spontanea arborea ed arbustiva - P.R.G. Var. PALAV 2007:
N° 141: siepe continua, struttura monopiana, formazione giovanile di acero campestre e salice bianco.

Carta dei Principali Vincoli - P.R.G. Var. PALAV 2007:
perimetro di rispetto degli allevamenti e stradale.

Variante Tecnica Parziale P.R.G. n.84/ 2012: Zona Agricola E2.



Estratto di mappa catastale



Estratto di P.R.G.

Annessi rustici ed aziende agricole non più funzionali – BUSOLIN Franco



Annessi rustici ed aziende agricole non più funzionali – BUSOLIN Franco



Annessi rustici ed aziende agricole non più funzionali – BUSOLIN Franco

Valutazioni tecnico-economiche del sito

Valutazioni sulla funzionalità agronomica

L'elevata frammentazione fondiaria, in cui l'ampiezza limitata non consente una sufficiente continuità territoriale, e la vocazione mista agricolo-residenziale accelerano il processo di trasformazione, già in atto, verso un utilizzo extra-agricolo di porzioni del territorio oggetto di indagine.

Il processo di banalizzazione e di semplificazione della cenosi floro-faunistica, l'inquinamento delle stesse dovuto ad introduzione di organismi esotici e "l'abrasione della naturalità", intesa come vera e propria eliminazione fisica delle specie selvatiche autoctone, hanno raggiunto livelli assai elevati: la vegetazione forestale naturale e semi-naturale è ridotta.

Caratteristiche agronomiche ed ambientali

Gli appezzamenti tipici della zona sono generalmente di medie ed ampie dimensioni, coltivati prevalentemente a seminativi e vigneto.

Le siepi miste pluristratificate sono localizzate in aree definite mentre lungo alcune strade e capezzagne crescono alberate monospecifiche di pioppo che conferiscono un aspetto peculiare ed esclusivo.

Le sistemazioni sono soprattutto alla ferrarese, con appezzamenti anche sensibilmente baulati; la presenza della sistemazione a cavino è circoscritta. Gli insediamenti sono sparsi e presenti con maggior densità a nastro lungo la viabilità.

Generalmente il paesaggio è ben conservato e mantiene gli aspetti caratteristici, siepi "a capitozza" ed alberature, che lo valorizzano e lo arricchiscono di elementi ambientali.

Va inoltre evidenziato il fatto che alcune aree rurali hanno ormai perso la connotazione di zone dove viene praticata esclusivamente o prevalentemente l'agricoltura, tanto che molti ambiti sono oggi caratterizzati dalla presenza di attività artigianali, produttive e diverse dall'agricoltura.

Area agricola di ridotte dimensioni posta a ridosso di un allevamento zootecnico, ai margini del territorio comunale, le cui peculiarità non sembrano essere esclusive.

Manca un'attività agricola di tipo professionale ed è presente un fabbricato attualmente e probabilmente ad uso deposito attrezzature agricole. Da verificarne la conformità.

Si conferma la presenza di una formazione lineare a filare continuo, monopiana, giovane e composta da acero campestre e salice bianco, meritevole di tutela (N° 141).

Grado di conservazione: buono.

Prescrizioni: a tutela dell'integrità del territorio si auspica l'applicazione del "*risarcimento ambientale*", attraverso la realizzazione di "*zone a verde complesso*" che possano così ampliare la rete ecologica, quali ad esempio la riforestazione di una porzione dell'area di cui si chiede la trasformazione. Si lascia alla P.A. la quantificazione della percentuale di area da destinare a ciò, tenendo comunque conto delle superfici minime e di adeguati sestri di impianto (vedasi "Linee guida e prontuario tecnico per l'impianto" - Legge Regionale 2 maggio 2003 n° 13, "*Norme per la realizzazione di boschi nella Pianura Veneta*").

SCHEDA
N° 17

PROVINCIA di TREVISO
COMUNE di MOGLIANO VENETO

Consistenza Patrimonio Immobiliare: ANNESSI RUSTICI ed AZIENDE AGRICOLE non FUNZIONALI

Denominazione azienda	TONIOLLO-MUNARETTO-MARTINI-ZAMUNER
Ubicazione	Via Molino – loc. Campocroce
Estremi catastali	Fg. 7 m.n. 373
Titolo di godimento	proprietà

Superficie totale aziendale	Ha	01.02.72			
Superficie in territorio comunale	Ha				
Superficie in proprietà	Ha				
Ripartizione delle colture:					
SEMINATIVI	Ha	01.00.00	VIGNETO	Ha	
FORAGGERE avvicendate	Ha		FRUTTETO	Ha	
PRATO STABILE	Ha		BOSCO	Ha	
COLTURE ARBOREE	Ha		altro	Ha	

SITUAZIONE degli IMPIANTI	insufficiente	sufficiente	discreta	buona
ATTUALI	○	◆	○	○
NECESSITA' ULTERIORI IMPIANTI	SI ○	NO ◆		
SITUAZIONE GENERALE	malsana	precaria	sufficiente	buona
	○	○	○	◆

STRUTTURE ANNESSE	DOTATA	NON DOTATA
COMMERCIALE	○	◆
RESIDENZIALE	○	◆
FABBRICATI RURALI		
RICOVERO ANIMALI	○	◆
LOCALI DEPOSITO PRODOTTI	○	◆
LOCALI RICOVERO ATTREZZATURE	○	◆

Analisi complementare del sito:

Carta della Tutela degli investimenti e integrità del territorio - P.R.G. Var. PALAV 2007 :

aree di transizione e di rispetto delle aree di tutela degli investimenti e dell'assetto fondiario; la valenza ambientale è media.

Carta della classificazione socio-economica delle aziende agricole - P.R.G. Var. PALAV 2007:

aziende soggette a tutela – Ta2.

Carta del Paesaggio Agrario - P.R.G. Var. PALAV 2007:

paesaggio dei seminativi di bassa pianura con sistemazioni alla ferrarese, appezzamenti di medie ed elevate dimensioni e ridotta presenza di alberature – P2.

Carta degli elementi di interesse paesaggistico-ambientale - P.R.G. Var. PALAV 2007:

sub-ambito con permanenza delle sistemazioni a cavino; aree di interesse paesistico-ambientale limitrofe ai fiumi Zermason, Zero, Dese, Fossa Storta e Pianton e ad altri corsi d'acqua sottoposti a tutela, zona a rischio idraulico.

Carta della vegetazione spontanea arborea ed arbustiva - P.R.G. Var. PALAV 2007:

N° 432: siepe a formazione continua, struttura monopiana, formazione con primario valore naturalistico per elevata presenza di elementi del bosco planiziale originario .

Carta dei Principali Vincoli - P.R.G. Var. PALAV 2007:

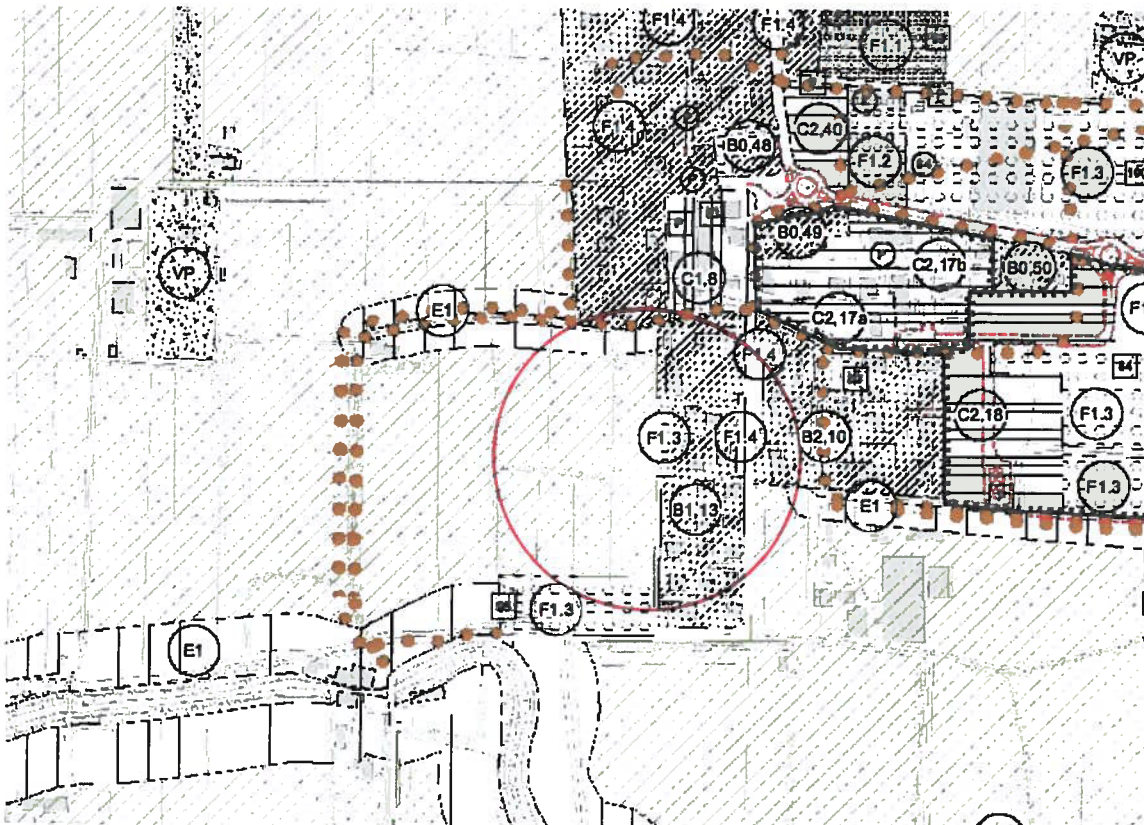
vincolo ambientale Legge 431/1985.

Variante Tecnica Parziale P.R.G. n.84/ 2012: Zona Agricola E2.



Comune: MOGLIANO VENETO
 Foglio: 7
 Scala originale: 1:2000
 Dimensione cornice: 534 000 x 375 000 metri.
 12-Set-2012 9.45
 Prot. n. 150438/2012

Estratto di mappa catastale



Estratto di P.R.G.

Annessi rustici ed aziende agricole non più funzionali – TONIOLO, MUNARETTO, MARTINI, ZAMUNER



Annessi rustici ed aziende agricole non più funzionali – TONIOLLO, MUNARETTO, MARTINI, ZAMUNER



Valutazioni tecnico-agronomiche del sito

Valutazioni sulla funzionalità agronomica

L'elevata frammentazione fondiaria, in cui l'ampiezza limitata non consente una sufficiente continuità territoriale, e la vocazione mista agricolo-residenziale accelerano il processo di trasformazione, già in atto, verso un utilizzo extra-agricolo di porzioni del territorio oggetto di indagine.

Il processo di banalizzazione e di semplificazione della cenosi fito-faunistica, l'inquinamento delle stesse dovuto ad introduzione di organismi esotici e "l'abrasione della naturalità", intesa come vera e propria eliminazione fisica delle specie selvatiche autoctone, hanno raggiunto livelli assai elevati: la vegetazione forestale naturale e semi-naturale è ridotta.

Caratteristiche agronomiche ed ambientali:

Zona caratterizzata da appezzamenti di dimensioni ampie, coltivati quasi esclusivamente e seminativi.

Sono diffusi i poderi di dimensioni medio grandi: la sistemazione agraria dei terreni è alla ferrarese con presenza di scoline e fossati: la vegetazione arborea spontanea è pressoché assente.

Gli insediamenti sono scarsi e raggruppati molto spesso a "cortina" lungo la viabilità principale: poiché il paesaggio è tipico dell'agricoltura moderna la cui integrità territoriale dovrà essere salvaguardata.

Va inoltre evidenziato il fatto che alcune aree rurali hanno ormai perso la connotazione di zone dove viene praticata esclusivamente o prevalentemente l'agricoltura, tanto che molti ambiti sono oggi caratterizzati dalla presenza di attività artigianali, produttive e diverse dall'agricoltura.

L'area oggetto di indagine appartiene a quelle aree dove non sono presenti colture intensive e di pregio.

Area agricola di ridotte dimensioni coltivata a seminativi posta a ridosso di un territorio edificato (area residenziale), ai margini del territorio comunale, le cui peculiarità non sembrano essere esclusive.

Da salvaguardare un siepe a formazione continua, struttura monopiana, con primario valore naturalistico per elevata presenza di elementi del bosco planiziale originario (N° 432).

Grado di conservazione: buono.

Prescrizioni: a tutela dell'integrità del territorio si auspica l'applicazione del "*risarcimento ambientale*", attraverso la realizzazione di "*zone a verde complesso*" che possano così ampliare la rete ecologica, quali ad esempio la riforestazione di una porzione dell'area di cui si chiede la trasformazione. Si lascia alla P.A. la quantificazione della percentuale di area da destinare a ciò, tenendo comunque conto delle superfici minime e di adeguati sestri di impianto (vedasi "Linee guida e prontuario tecnico per l'impianto" - Legge Regionale 2 maggio 2003 n° 13, "*Norme per la realizzazione di boschi nella Pianura Veneta*").

**SCHEDA
N° 18**

PROVINCIA di TREVISO
COMUNE di MOGLIANO VENETO

Consistenza Patrimonio Immobiliare: ANNESSI RUSTICI ed AZIENDE AGRICOLE non FUNZIONALI

Denominazione azienda	GIUSTO Francesco e GIUSTO Alessandro
Ubicazione	Via Roma
Estremi catastali	Fg. 29 m.n. 754
Titolo di godimento	proprietà

Superficie totale aziendale	Ha	00.81.20			
Superficie in territorio comunale	Ha				
Superficie in proprietà	Ha				
Ripartizione delle colture:					
SEMINATIVI	Ha	00.80.00	VIGNETO	Ha	
FORAGGERE avvicendate	Ha		FRUTTETO	Ha	
PRATO STABILE	Ha		BOSCO	Ha	
COLTURE ARBOREE	Ha		altro	Ha	

SITUAZIONE degli IMPIANTI	insufficiente	sufficiente	discreta	buona
ATTUALI	○	◆	○	○
NECESSITA' ULTERIORI IMPIANTI	SI ○	NO ◆		
SITUAZIONE GENERALE	malsana ○	precaria ○	sufficiente ○	buona ◆

STRUTTURE ANNESSE	DOTATA	NON DOTATA
COMMERCIALE	○	◆
RESIDENZIALE	○	◆
FABBRICATI RURALI		
RICOVERO ANIMALI	○	◆
LOCALI DEPOSITO PRODOTTI	○	◆
LOCALI RICOVERO ATTREZZATURE	○	◆

Analisi complementare del sito:

Carta della Tutela degli investimenti e integrità del territorio - P.R.G. Var. PALAV 2007 :

aree nelle quali non sono previste particolari limitazioni agli insediamenti extragricoli (porzione), ambito territorio edificato (porzione); la valenza ambientale è elevata (porzione).

Carta della classificazione socio-economica delle aziende agricole - P.R.G. Var. PALAV 2007:

aziende non soggette a particolari forme di tutela (porzione)- Ta0; ambito territorio edificato (porzione).

Carta del Paesaggio Agrario - P.R.G. Var. PALAV 2007:

paesaggio dei seminativi di bassa pianura con permanenza delle sistemazioni a cavino, appezzamenti di piccole e medie dimensioni con discreta presenza di alberature - P2 (porzione), ambito territorio edificato (porzione).

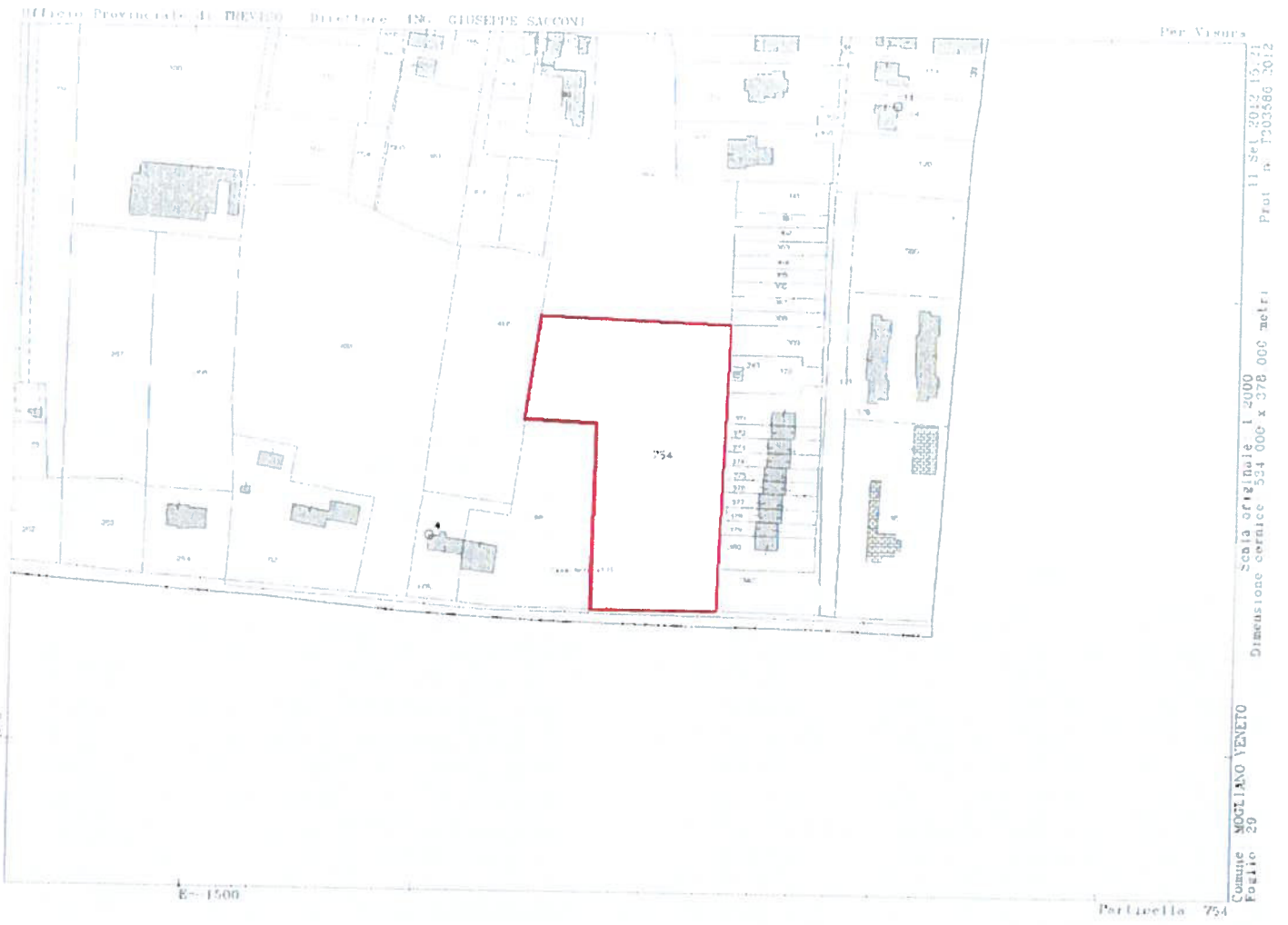
Carta degli elementi di interesse paesaggistico-ambientale - P.R.G. Var. PALAV 2007:

sub-ambito con permanenza delle sistemazioni a cavino, zona a rischio idraulico (porzione), ambito territorio edificato (porzione).

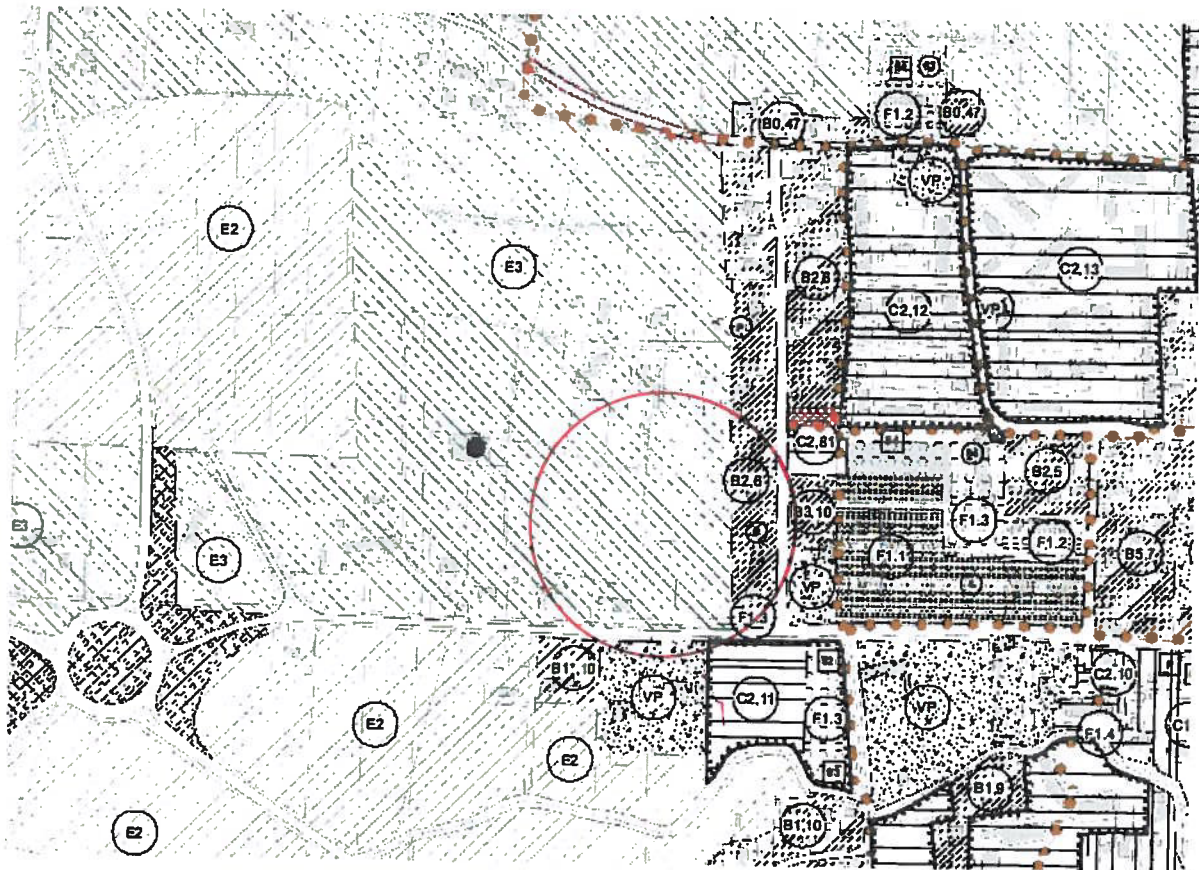
Carta della vegetazione spontanea arborea ed arbustiva - P.R.G. Var. PALAV 2007:
nessuna segnalazione.

Carta dei Principali Vincoli - P.R.G. Var. PALAV 2007:
rispetto stradale.

Variante Tecnica Parziale P.R.G. n.84/ 2012: Zona Agricola E3.

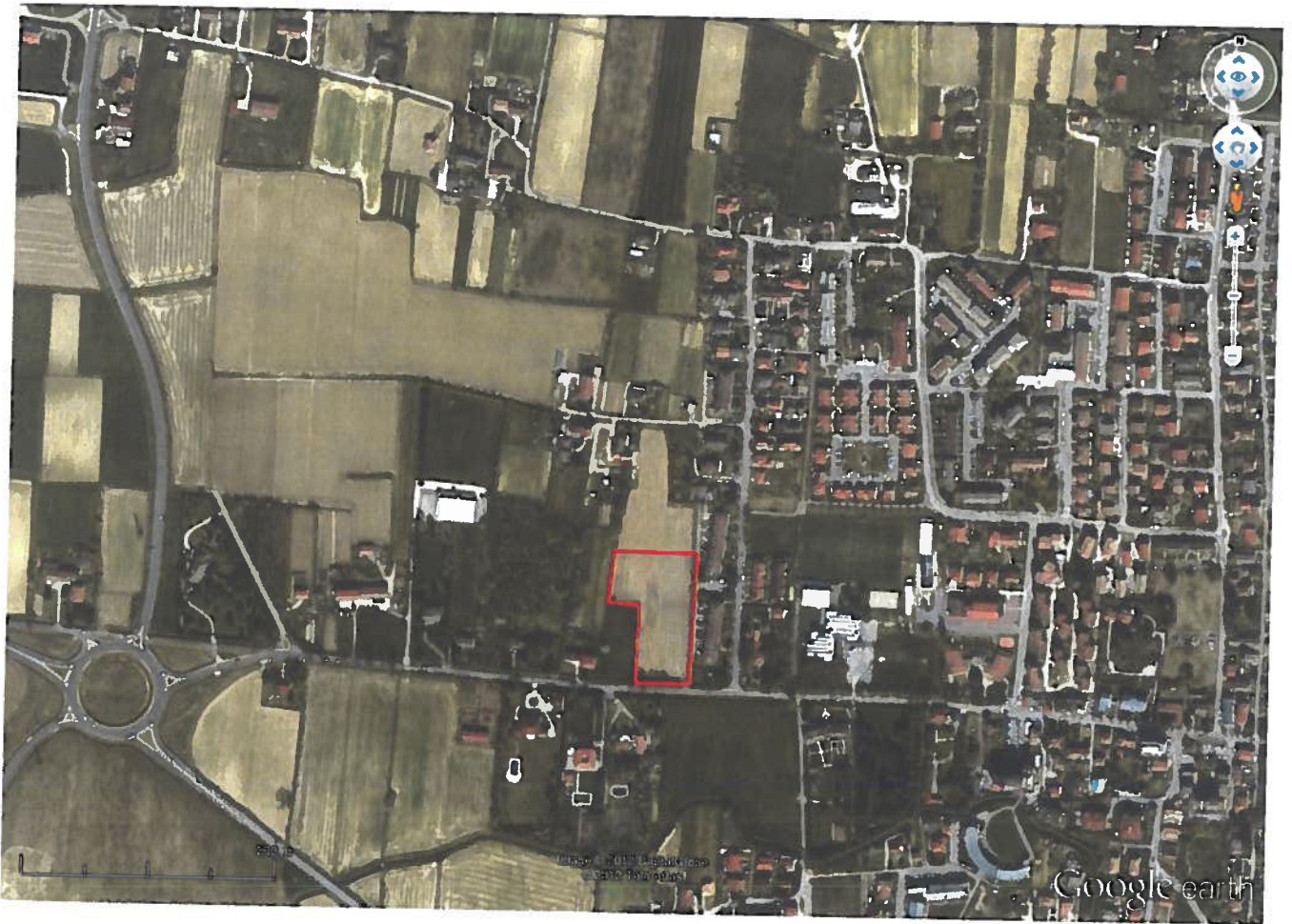


Estratto di mappa catastale



Estratto di P.R.G.

Annessi rustici ed aziende agricole non più funzionali – GIUSTO Francesco ed Alessandro



Annessi rustici ed aziende agricole non più funzionali – GIUSTO Francesco ed Alessandro



Valutazioni tecnico-agronomiche del sito

Valutazioni sulla funzionalità agronomica

L'elevata frammentazione fondiaria, in cui l'ampiezza limitata non consente una sufficiente continuità territoriale, e la vocazione mista agricolo-residenziale accelerano il processo di trasformazione, già in atto, verso un utilizzo extra-agricolo di porzioni del territorio oggetto di indagine.

Il processo di banalizzazione e di semplificazione della cenosi floro-faunistica, l'inquinamento delle stesse dovuto ad introduzione di organismi esotici e "l'abrasione della naturalità", intesa come vera e propria eliminazione fisica delle specie selvatiche autoctone, hanno raggiunto livelli assai elevati: la vegetazione forestale naturale e semi-naturale è ridotta.

Caratteristiche agronomiche ed ambientali:

Zona caratterizzata da appezzamenti di dimensioni ampie, coltivati quasi esclusivamente e seminativi.

Sono diffusi i poderi di dimensioni medio grandi: la sistemazione agraria dei terreni è alla ferrarese con presenza di scoline e fossati: la vegetazione arborea spontanea è pressoché assente.

Gli insediamenti sono scarsi e raggruppati molto spesso a "cortina" lungo la viabilità principale: poiché il paesaggio è tipico dell'agricoltura moderna la cui integrità territoriale dovrà essere salvaguardata.

Va inoltre evidenziato il fatto che alcune aree rurali hanno ormai perso la connotazione di zone dove viene praticata esclusivamente o prevalentemente l'agricoltura, tanto che molti ambiti sono oggi caratterizzati dalla presenza di attività artigianali, produttive e diverse dall'agricoltura.

L'area oggetto di indagine appartiene a quelle aree dove non sono presenti colture intensive e di pregio, che tuttavia non soddisfano la condizione dell'ampiezza e della continuità territoriale minima.

Area agricola di ridotte dimensioni coltivata a cereali, posta a ridosso di un territorio edificato (area residenziale di media densità), ai margini del territorio comunale, le cui peculiarità non sembrano essere esclusive.

E' presente un accesso carraio direttamente su Via Roma, affiancato da una formazione lineare arboreo-arbustiva, pluristratificata, meritevole comunque di particolare attenzione.

Grado di conservazione: buono.

Prescrizioni: a tutela dell'integrità del territorio si auspica l'applicazione del "*risarcimento ambientale*", attraverso la realizzazione di "*zone a verde complesso*" che possano così ampliare la rete ecologica, quali ad esempio la riforestazione di una porzione dell'area di cui si chiede la trasformazione. Si lascia alla P.A. la quantificazione della percentuale di area da destinare a ciò, tenendo comunque conto delle superfici minime e di adeguati sestri di impianto (vedasi "Linee guida e prontuario tecnico per l'impianto" - Legge Regionale 2 maggio 2003 n° 13, "*Norme per la realizzazione di boschi nella Pianura Veneta*").

**SCHEDA
N° 19**

PROVINCIA di TREVISO
COMUNE di MOGLIANO VENETO

Consistenza Patrimonio Immobiliare: ANNESSI RUSTICI ed AZIENDE AGRICOLE non FUNZIONALI

Denominazione azienda	PRETE Oscar
Ubicazione	Via della Croce – Loc. Zerman
Estremi catastali	Fg. 16 m.n. 55-56
Titolo di godimento	proprietà

Superficie totale aziendale	Ha	02.57.62			
Superficie in territorio comunale	Ha				
Superficie in variante	Ha	1.28.35			
Ripartizione delle colture:					
SEMINATIVI	Ha			VIGNETO	Ha
FORAGGERE avvicendate	Ha	01.28.35		FRUTTETO	Ha
PRATO STABILE	Ha			BOSCO	Ha
COLTURE ARBOREE	Ha			altro	Ha

SITUAZIONE degli IMPIANTI	insufficiente	sufficiente	discreta	buona
ATTUALI	○	◆	○	○
NECESSITA' ULTERIORI IMPIANTI	SI ○	NO ◆		
SITUAZIONE GENERALE	malsana	precaria	sufficiente	buona
	○	○	○	◆

STRUTTURE ANNESSE	DOTATA	NON DOTATA
COMMERCIALE	○	◆
RESIDENZIALE	○	◆
FABBRICATI RURALI		
RICOVERO ANIMALI	○	◆
LOCALI DEPOSITO PRODOTTI	○	◆
LOCALI RICOVERO ATTREZZATURE	○	◆

Analisi complementare del sito:

Carta della Tutela degli investimenti e integrità del territorio - P.R.G. Var. PALAV 2007 :
aree di tutela degli investimenti agricoli e dell'assetto fondiario; la valenza ambientale è media.

Carta della classificazione socio-economica delle aziende agricole - P.R.G. Var. PALAV 2007:
aziende soggette a parziale tutela – Ta1.

Carta del Paesaggio Agrario - P.R.G. Var. PALAV 2007:
paesaggio dei seminativi e vigneti di bassa pianura con sistemazioni alla ferrarese, appezzamenti di piccole e medie dimensioni con media presenza di alberature – P4.

Carta degli elementi di interesse paesaggistico-ambientale - P.R.G. Var. PALAV 2007:
sub-ambito della bassa pianura in destra Piave con appezzamenti di dimensioni medie o elevate, ambito agrario con basso grado di polverizzazione aziendale e con presenza di siepi ed alberature.

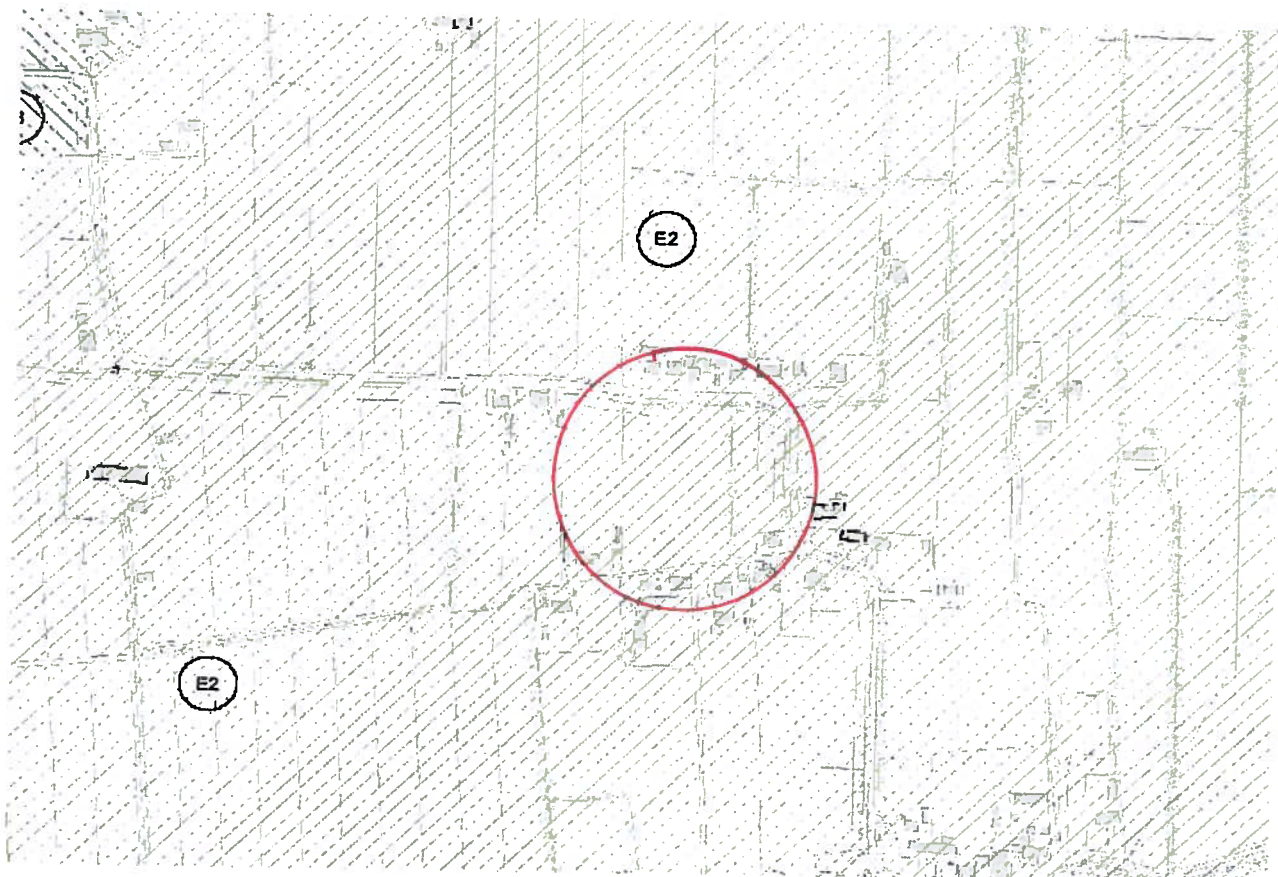
Carta della vegetazione spontanea arborea ed arbustiva - P.R.G. Var. PALAV 2007:
N° 219 Filare a formazione agraria matura e continua composto da salice bianco; N° 220 siepe continua con struttura pluristratificata a doppio filare, formazione agraria matura composta da salice bianco, pioppo nero, acero campestre, olmo e falsa acacia.

Carta dei Principali Vincoli - P.R.G. Var. PALAV 2007:
rispetto stradale.

Variante Tecnica Parziale P.R.G. n.84/ 2012: Zona Agricola E2.



Estratto di mappa catastale



Estratto di P.R.G.

Annessi rustici ed aziende agricole non più funzionali - PRETE Oscar



Annessi rustici ed aziende agricole non più funzionali – PRETE Oscar



Annessi rustici ed aziende agricole non più funzionali – PRETE Oscar

Valutazioni tecnico-agronomiche del sito

Valutazioni sulla funzionalità agronomica

L'elevata frammentazione fondiaria, in cui l'ampiezza limitata non consente una sufficiente continuità territoriale, e la vocazione mista agricolo-residenziale accelerano il processo di trasformazione, già in atto, verso un utilizzo extra-agricolo di porzioni del territorio oggetto di indagine.

Il processo di banalizzazione e di semplificazione della cenosi fito-faunistica, l'inquinamento delle stesse dovuto ad introduzione di organismi esotici e "l'abrasione della naturalità", intesa come vera e propria eliminazione fisica delle specie selvatiche autoctone, hanno raggiunto livelli assai elevati: la vegetazione forestale naturale e semi-naturale è ridotta.

Caratteristiche agronomiche ed ambientali:

Gli appezzamenti tipici della zona sono generalmente di medie ed ampie dimensioni, coltivati prevalentemente a seminativi e vigneto.

Le siepi miste pluristratificate sono localizzate in aree definite mentre lungo alcune strade e capezzagne crescono alberate monospecifiche di pioppo che conferiscono un aspetto peculiare ed esclusivo.

Le sistemazioni sono soprattutto alla ferrarese, con appezzamenti anche sensibilmente baulati; la presenza della sistemazione a cavino è circoscritta.

Gli insediamenti sono sparsi e presenti con maggior densità a nastro lungo la viabilità.

Generalmente il paesaggio è ben conservato e mantiene gli aspetti caratteristici, siepi "a capitozza" ed alberature, che lo valorizzano e lo arricchiscono di elementi ambientali.

Va inoltre evidenziato il fatto che alcune aree rurali hanno ormai perso la connotazione di zone dove viene praticata esclusivamente o prevalentemente l'agricoltura, tanto che molti ambiti sono oggi caratterizzati dalla presenza di attività artigianali, produttive e diverse dall'agricoltura.

L'area oggetto di indagine appartiene a quelle aree dove non sono presenti colture intensive e di pregio.

Area agricola di medio-piccole dimensioni posta a ridosso di un territorio edificato (area residenziale a bassa densità), ai margini del territorio comunale, le cui peculiarità non sembrano essere esclusive.

Attualmente l'area è coltivata ad erba medica: da salvaguardare una siepe continua con struttura pluristratificata a doppio filare, formazione agraria matura composta da salice bianco, pioppo nero, acero campestre, olmo e falsa acacia (N° 219).

Grado di conservazione: buono.

Prescrizioni: a tutela dell'integrità del territorio si auspica l'applicazione del "*risarcimento ambientale*", attraverso la realizzazione di "*zone a verde complesso*" che possano così ampliare la rete ecologica, quali ad esempio la riforestazione di una porzione dell'area di cui si chiede la trasformazione. Si lascia alla P.A. la quantificazione della percentuale di area da destinare a ciò, tenendo comunque conto delle superfici minime e di adeguati sestri di impianto (vedasi "Linee guida e prontuario tecnico per l'impianto" - Legge Regionale 2 maggio 2003 n° 13, "*Norme per la realizzazione di boschi nella Pianura Veneta*").

**SCHEDA
N° 20**

PROVINCIA di TREVISO
COMUNE di MOGLIANO VENETO

Consistenza Patrimonio Immobiliare: ANNESSI RUSTICI ed AZIENDE AGRICOLE non FUNZIONALI

Denominazione azienda	MARTINI Cristina e MARTINI Luigi
Ubicazione	Via Cavalleggeri
Estremi catastali	Fg. 28 m.n. 101 e 511
Titolo di godimento	proprietà

Superficie totale aziendale	Ha	01.38.88			
Superficie in territorio comunale	Ha				
Superficie in proprietà	Ha				
Ripartizione delle colture:					
SEMINATIVI	Ha	01.20.00		VIGNETO	Ha
FORAGGERE avvicendate	Ha			FRUTTETO	Ha
PRATO STABILE	Ha			BOSCO	Ha
COLTURE ARBOREE	Ha			altro	Ha

SITUAZIONE degli IMPIANTI	insufficiente	sufficiente	discreta	buona
ATTUALI	○	◆	○	○
NECESSITA' ULTERIORI IMPIANTI	SI ○	NO ◆		
SITUAZIONE GENERALE	malsana ○	precaria ○	sufficiente ○	buona ◆

STRUTTURE ANNESSE	DOTATA	NON DOTATA
COMMERCIALE	○	◆
RESIDENZIALE	○	◆
FABBRICATI RURALI		
RICOVERO ANIMALI	○	◆
LOCALI DEPOSITO PRODOTTI	○	◆
LOCALI RICOVERO ATTREZZATURE	○	◆

Analisi complementare del sito:

Carta della Tutela degli investimenti e integrità del territorio - P.R.G. Var. PALAV 2007 :

aree di transizione e di rispetto delle aree di tutela degli investimenti e dell'assetto fondiario; la valenza ambientale è bassa.

Carta della classificazione socio-economica delle aziende agricole - P.R.G. Var. PALAV 2007:

azienda non soggetta a particolari forme di tutela - Ta0.

Carta del Paesaggio Agrario - P.R.G. Var. PALAV 2007:

paesaggio dei seminativi e vigneti di bassa pianura con sistemazioni alla ferrarese, appezzamenti di piccole e medie dimensioni con media presenza di alberature - P4.

Carta degli elementi di interesse paesaggistico-ambientale - P.R.G. Var. PALAV 2007:

sub-ambito della bassa pianura in destra Piave con appezzamenti di dimensioni medie o elevate; ambito agrario con basso grado di polverizzazione aziendale e con presenza di siepi ed alberature.

Carta della vegetazione spontanea arborea ed arbustiva - P.R.G. Var. PALAV 2007:

nessuna indicazione puntuale.

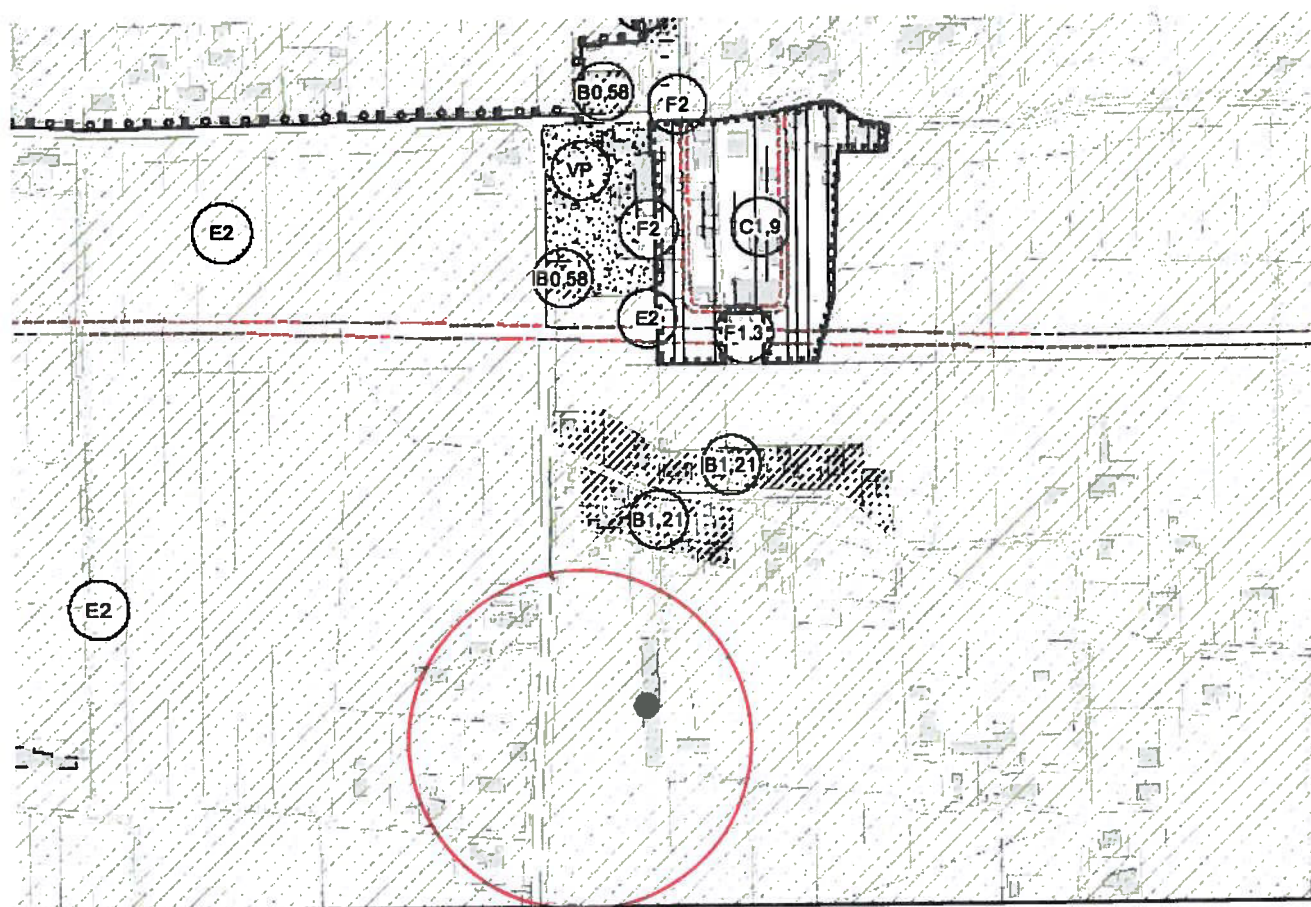
Carta dei Principali Vincoli - P.R.G. Var. PALAV 2007:

vincolo di rispetto stradale.

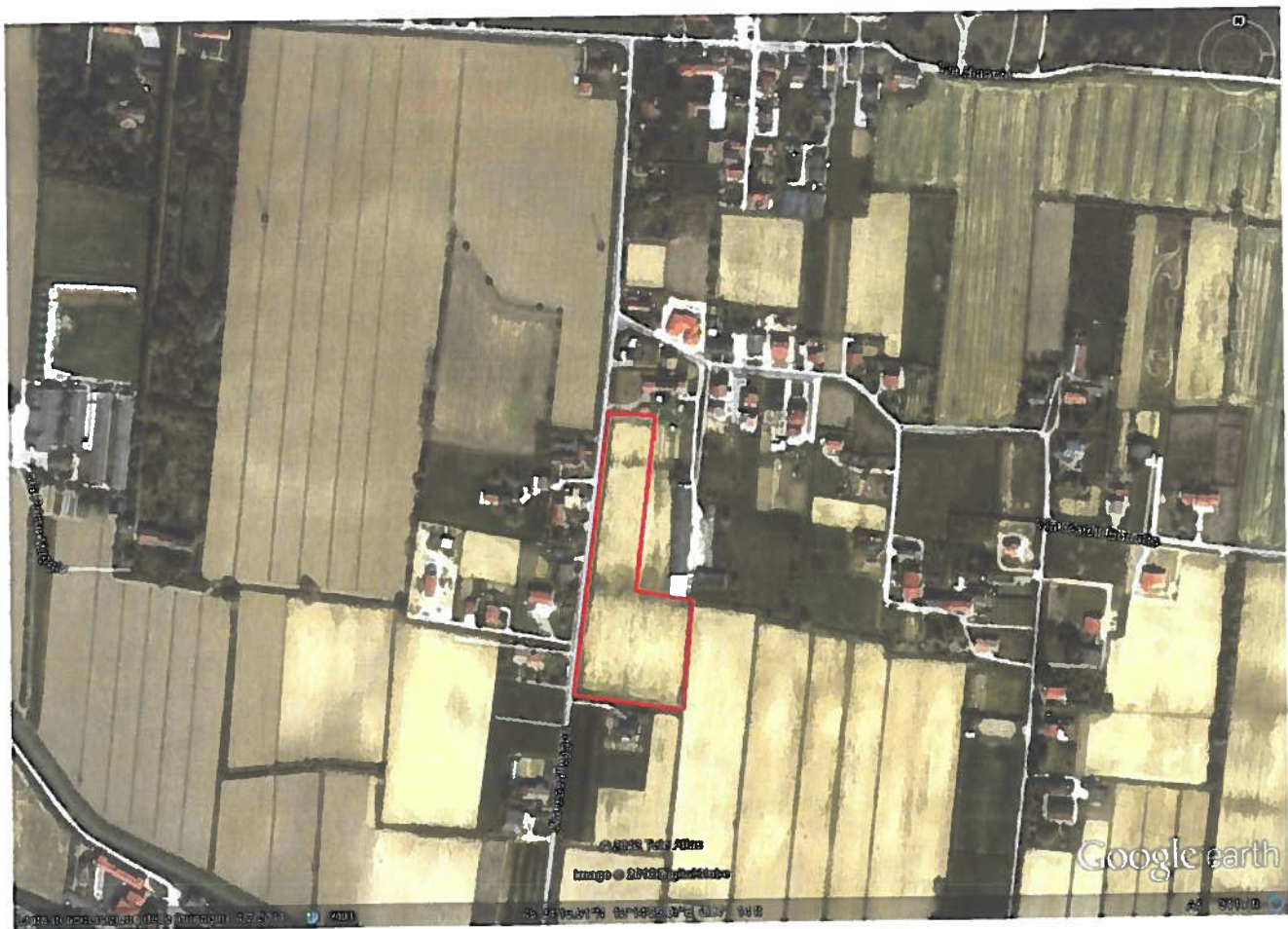
Variante Tecnica Parziale P.R.G. n.84/ 2012: Zona Agricola E2.



Estratto di mappa catastale



Annessi rustici ed aziende agricole non più funzionali - MARTINI Cristina e Luigi



Annessi rustici ed aziende agricole non più funzionali – MARTINI Cristina e Luigi



Valutazioni tecnico-agronomiche del sito

Valutazioni sulla funzionalità agronomica

L'elevata frammentazione fondiaria, in cui l'ampiezza limitata non consente una sufficiente continuità territoriale, e la vocazione mista agricolo-residenziale accelerano il processo di trasformazione, già in atto, verso un utilizzo extra-agricolo di porzioni del territorio oggetto di indagine.

Il processo di banalizzazione e di semplificazione della cenosi floro-faunistica, l'inquinamento delle stesse dovuto ad introduzione di organismi esotici e "l'abrasione della naturalità", intesa come vera e propria eliminazione fisica delle specie selvatiche autoctone, hanno raggiunto livelli assai elevati: la vegetazione forestale naturale e semi-naturale è ridotta.

Caratteristiche agronomiche ed ambientali:

Gli appezzamenti tipici della zona sono generalmente di medie ed ampie dimensioni, coltivati prevalentemente a seminativi e vigneto.

Le siepi miste pluristratificate sono localizzate in aree definite mentre lungo alcune strade e capezzagne crescono alberate monospecifiche di pioppo che conferiscono un aspetto peculiare ed esclusivo.

Le sistemazioni sono soprattutto alla ferrarese, con appezzamenti anche sensibilmente baulati; la presenza della sistemazione a cavino è circoscritta.

Gli insediamenti sono sparsi e presenti con maggior densità a nastro lungo la viabilità.

Generalmente il paesaggio è ben conservato e mantiene gli aspetti caratteristici, siepi "a capitozza" ed alberature, che lo valorizzano e lo arricchiscono di elementi ambientali.

Va inoltre evidenziato il fatto che alcune aree rurali hanno ormai perso la connotazione di zone dove viene praticata esclusivamente o prevalentemente l'agricoltura, tanto che molti ambiti sono oggi caratterizzati dalla presenza di attività artigianali, produttive e diverse dall'agricoltura.

L'area oggetto di indagine appartiene a quelle aree dove non sono presenti colture intensive e di pregio.

Area agricola coltivata a cereali, di ridotte dimensioni e posta a ridosso di un territorio edificato (area residenziale di completamento), ai margini del territorio comunale, le cui peculiarità non sembrano essere esclusive.

Grado di conservazione: buono.

Prescrizioni: a tutela dell'integrità del territorio si auspica l'applicazione del "*risarcimento ambientale*", attraverso la realizzazione di "*zone a verde complesso*" che possano così ampliare la rete ecologica, quali ad esempio la riforestazione di una porzione dell'area di cui si chiede la trasformazione. Si lascia alla P.A. la quantificazione della percentuale di area da destinare a ciò, tenendo comunque conto delle superfici minime e di adeguati sestri di impianto (vedasi "Linee guida e prontuario tecnico per l'impianto" - Legge Regionale 2 maggio 2003 n° 13, "*Norme per la realizzazione di boschi nella Pianura Veneta*").

**SCHEDA
N° 21**

PROVINCIA di **TREVISO**
COMUNE di **MOGLIANO VENETO**

Consistenza Patrimonio Immobiliare: **ANNESI RUSTICI ed AZIENDE AGRICOLE non FUNZIONALI**

Denominazione azienda	BRUGNERA Sinesio e DAL COL Augusta
Ubicazione	Via Roette 13
Estremi catastali	Fg. 10 m.n. 541, 543, 546, 549,568
Titolo di godimento	proprietà

Superficie totale aziendale	Ha	06.56.99			
Superficie in territorio comunale	Ha				
Superficie in variante	Ha				
Ripartizione delle colture:					
SEMINATIVI	Ha	06.50.00		VIGNETO	Ha
FORAGGERE avvicendate	Ha			FRUTTETO	Ha
PRATO STABILE	Ha			BOSCO	Ha
COLTURE ARBOREE	Ha			altro	Ha

SITUAZIONE degli IMPIANTI	insufficiente	sufficiente	discreta	buona
ATTUALI	○	◆	○	○
NECESSITA' ULTERIORI IMPIANTI	SI ○	NO ◆		
SITUAZIONE GENERALE	malsana ○	precaria ○	sufficiente ○	buona ◆

STRUTTURE ANNESSE	DOTATA	NON DOTATA
COMMERCIALE	○	◆
RESIDENZIALE	○	◆
FABBRICATI RURALI		
RICOVERO ANIMALI	○	◆
LOCALI DEPOSITO PRODOTTI	○	◆
LOCALI RICOVERO ATTREZZATURE	○	◆

Analisi complementare del sito:

Carta della Tutela degli investimenti e integrità del territorio - P.R.G. Var. PALAV 2007 :
aree di tutela degli investimenti e dell'assetto fondiario; la valenza ambientale è buona e/o elevata.

Carta della classificazione socio-economica delle aziende agricole - P.R.G. Var. PALAV 2007:
aziende ad elevata tutela – Ta3.

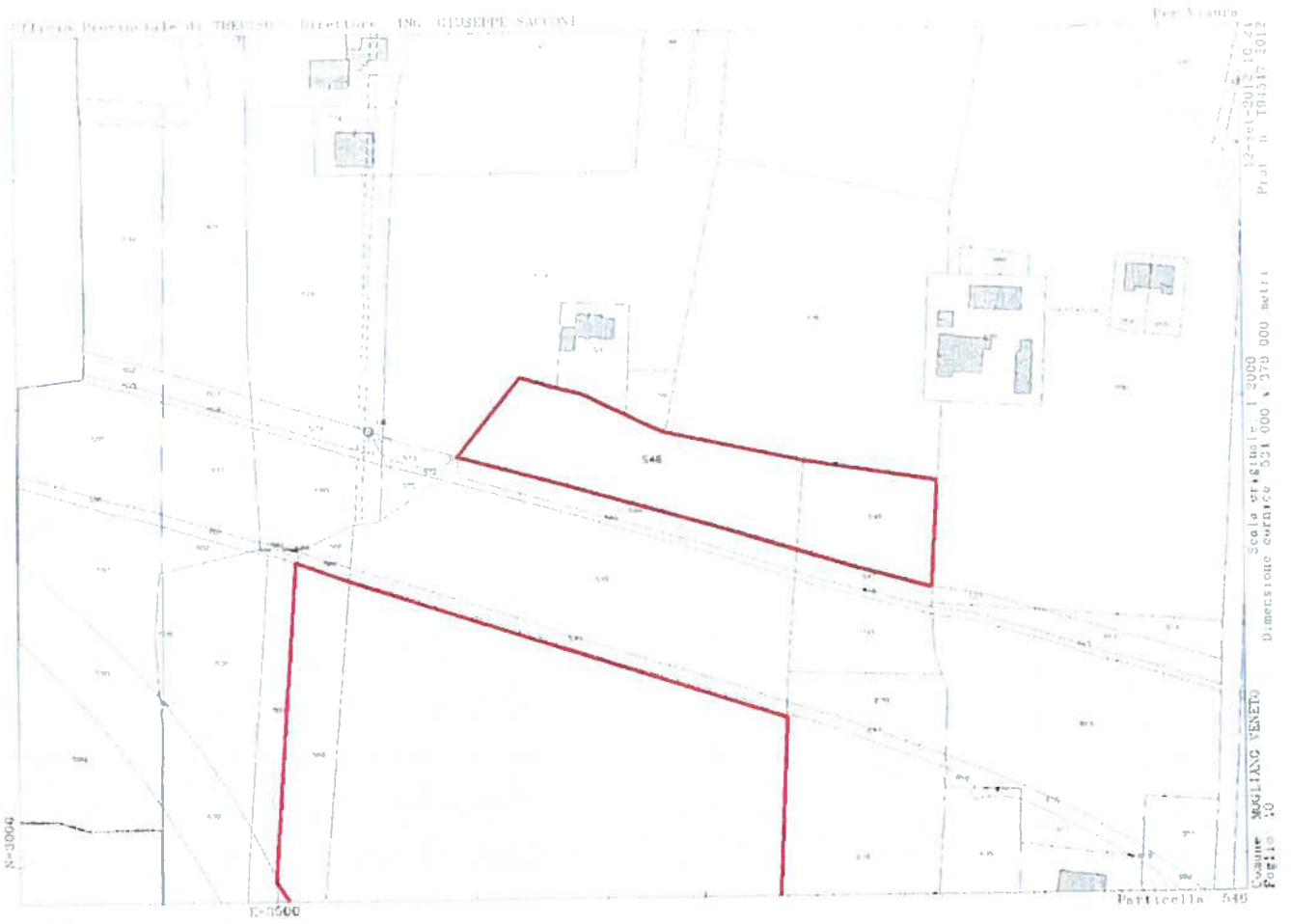
Carta del Paesaggio Agrario - P.R.G. Var. PALAV 2007:
paesaggio dei seminativi e vigneti di bassa pianura con sistemazioni alla ferrarese, appezzamenti di piccole e medie dimensioni con media presenza di alberature – P4.

Carta degli elementi di interesse paesaggistico-ambientale - P.R.G. Var. PALAV 2007:
sub-ambito della bassa pianura in destra Piave con appezzamenti di dimensioni medie o elevate; ambito agrario con basso grado di polverizzazione aziendale con presenza di siepi ed alberature; zona a rischio idraulico.

Carta della vegetazione spontanea arborea ed arbustiva - P.R.G. Var. PALAV 2007:
N° 185: filare a formazione discontinua, formazione agraria matura di solo salice bianco.

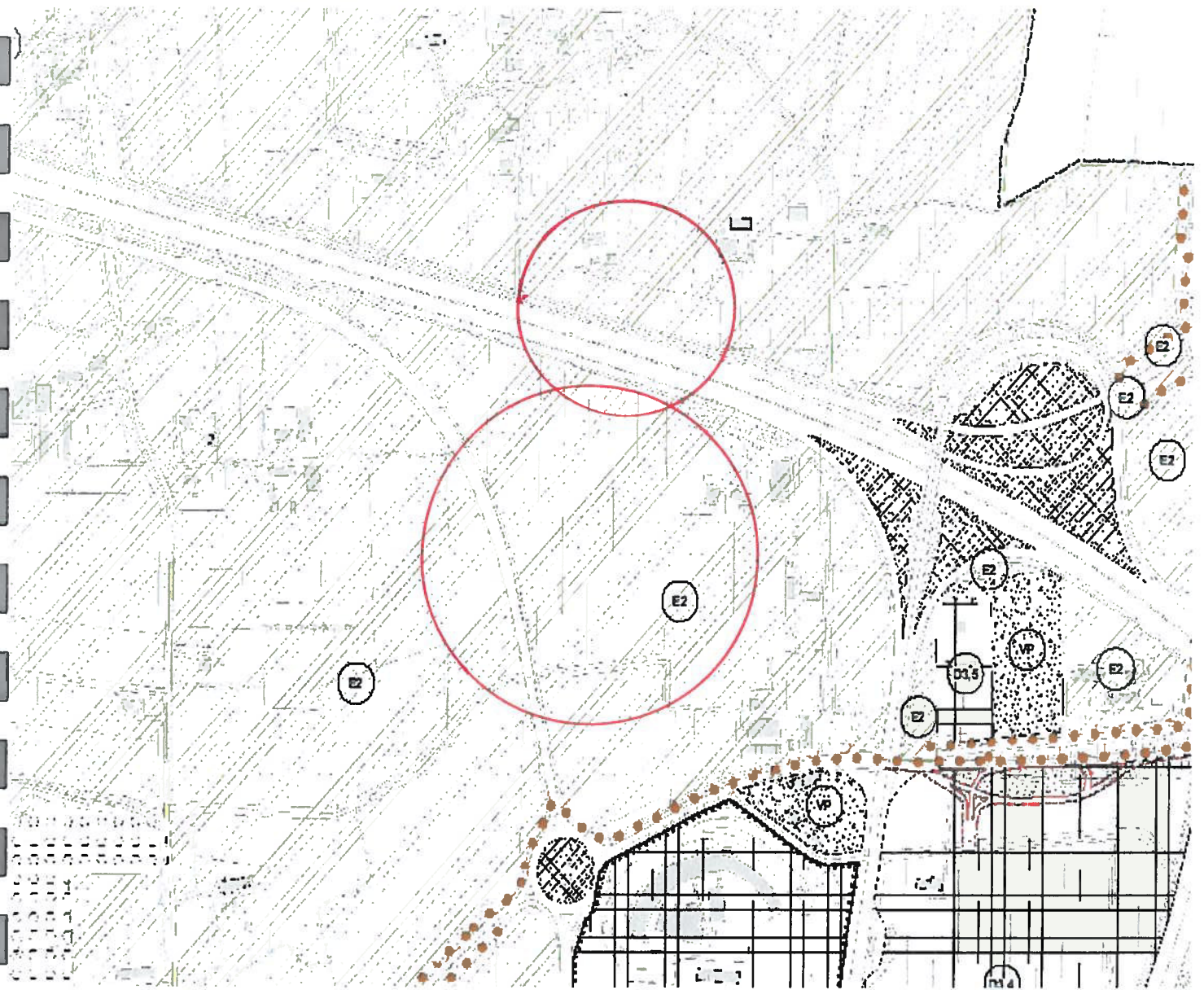
Carta dei Principali Vincoli - P.R.G. Var. PALAV 2007:
nessun vincolo.

Variante Tecnica Parziale P.R.G. n.84/ 2012: Zona Agricola E2.



Estratti di mappe catastali

Annessi rustici ed aziende agricole non più funzionali – BRUGNERA Sinesio e DAL COL Augusta



Estratto di P.R.G



Annessi rustici ed aziende agricole non più funzionali – BRUGNERA Sinesio e DAL COL Augusta





Valutazioni tecnico-agronomiche del sito

Valutazioni sulla funzionalità agronomica

L'area oggetto di indagine è inserita in un contesto agricolo ancora integro, per quanto riguarda le coltivazioni presenti: ciò non si può dire per la struttura del corpo aziendale, smembrato per la realizzazione del Passante di Mestre e della viabilità complementare.

I tre corpi aziendali che ne derivano, di cui due di medio/piccole dimensioni, hanno accesso diretto dalla viabilità, recente e preesistente.

Caratteristiche agronomiche ed ambientali:

Gli appezzamenti tipici della zona sono generalmente di medie ed ampie dimensioni, coltivati prevalentemente a seminativi e vigneto.

Le siepi miste pluristratificate sono localizzate in aree definite mentre lungo alcune strade e capezzagne crescono alberate monospecifiche di pioppo che conferiscono un aspetto peculiare ed esclusivo.

Le sistemazioni sono soprattutto alla ferrarese, con appezzamenti anche sensibilmente baulati; la presenza della sistemazione a cavino è circoscritta.

Gli insediamenti sono sparsi e presenti con maggior densità a nastro lungo la viabilità.

Generalmente il paesaggio è ben conservato e mantiene gli aspetti caratteristici, siepi "a capitozza" ed alberature, che lo valorizzano e lo arricchiscono di elementi ambientali.

Il processo di banalizzazione e di semplificazione della cenosi floro-faunistica, l'inquinamento delle stesse dovuto ad introduzione di organismi esotici e "l'abrasione della naturalità", intesa come vera e propria eliminazione fisica delle specie selvatiche autoctone, hanno raggiunto livelli assai elevati: la vegetazione forestale naturale e semi-naturale è ridotta.

Area a vocazione agricola coltivata a seminativo (soia e granoturco).

Presente, a sud, filare a formazione discontinua, formazione agraria matura di solo salice bianco (N° 185).

Grado di conservazione: buono.

Prescrizioni: a tutela dell'integrità del territorio si auspica l'applicazione del "*risarcimento ambientale*", attraverso la realizzazione di "*zone a verde complesso*" che possano così ampliare la rete ecologica, quali ad esempio la riforestazione di una porzione dell'area di cui si chiede la trasformazione. Si lascia alla P.A. la quantificazione della percentuale di area da destinare a ciò, tenendo comunque conto delle superfici minime e di adeguati sestri di impianto (vedasi "Linee guida e prontuario tecnico per l'impianto" - Legge Regionale 2 maggio 2003 n° 13, "*Norme per la realizzazione di boschi nella Pianura Veneta*").

Comune di MOGLIANO VENETO			
ANNESI RUSTICI ed AZIENDE AGRICOLE non più FUNZIONALI			
SCHEDA N° 22	Indirizzo	Fg. catastale	Mappale
	Via Tarù	33	59-553-555-557-597-600

Nominativo FRANZOI Rino e FRANZOI Iris

Fondo rustico

Superficie complessiva.....Ha 06.30.37
 Superficie in Comune di Mogliano V.to.....Ha 06.30.37
 Superficie in proprietà del nucleo familiare e/o della società.....Ha 06.30.37
 Superficie agricola utilizzata.....Ha 06.00.00

Colture

SeminativoHa 05.50.00
 Foraggiere avvicendate (medica, erbaio.....).....Ha
 Prato stabileHa
 Vigneto.....Ha
 BoscoHa
 Altro: orto familiare.....Ha

Allevamenti : non sono presenti animali da reddito

Tipo	n° capi attuali	n° capi futuri	Tipo	n° capi attuali	n° capi futuri
vacche da latte			suini		
manze			avicoli		
vitelle/i			cunicoli		
tori			altro()		

In azienda ci sono persone che si dedicano a tempo pieno alla conduzione del fondo ? NO

Famiglia

Componente	età	occupazione prevalente
FRANZOI Rino	73	pensionato
BORTOLATO Bertilla	76	pensionata
FRANZOI Iris	43	imprenditrice

Parco macchine aziendale (elencare i macchinari presenti)

1- motocoltivatore	5- aratro
2- trattore 120 cv	6- estirpatore
3- rimorchio agricolo	7-
4- voltaglieno	8-

Fabbricati attualmente presenti

		1° edificio			2° edificio			3° edificio		
Abitazione	mc									
Ricovero attrezzi	mq	99	PT	X				108	PT	
Deposito prodotti	mq				25	PT	X			
Ricovero animali	mq				34	PT	X			
Fienile	mq				18	PT	X			
Legnaia	mq				9	PT	X			
Portico	Mq	62	Pt	X						

(Indicare il volume per le abitazioni e la superficie lorda di pavimento per gli annessi rustici, con a fianco **PT** se il locale è al Piano Terra, o **1°P** se si trova al Primo Piano, **2°P** se ai piani superiori; mettere una **X** a fianco dell'edificio o dei locali interessati al cambio di destinazione d'uso)

Dati complessivi dei fabbricati interessati alla variazione di destinazione d'uso
(fatta salva la verifica della regolarità dei relativi documenti concessori rilasciati dalla P.A.)

Riferimento catastale: Sez. D Foglio 33 mappale n. 555 - 561

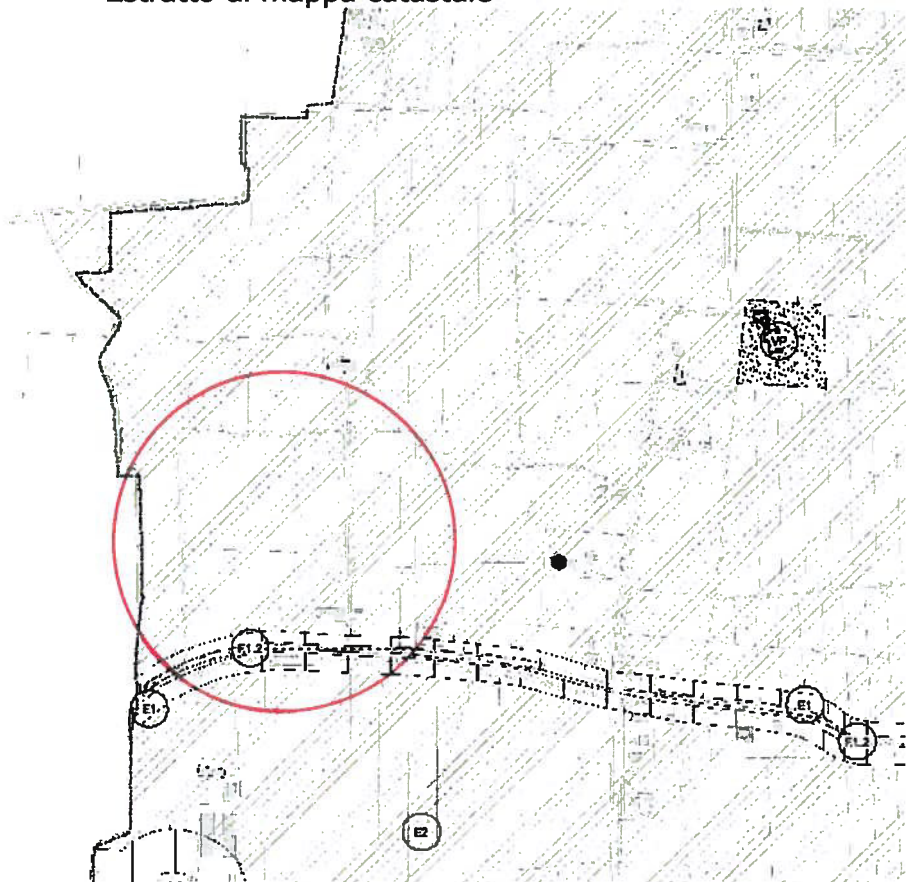
Superficie lorda di pavimento non più funzionale: 247 mq

Il fabbricato è stato realizzato ai sensi delle L.R. 58/78, 24/85 o 11/04 ? **SI**

MOGLIANO VENETO, lì 24/07/2012



Estratto di mappa catastale



Estratto di PRG



Edificio n° 1



Edificio n° 1



Edificio n° 2



Edificio n° 2



Edificio n° 3



Edificio n° 3

Valutazioni tecnico-agronomiche del sito

Valutazioni sulla funzionalità agronomica

Azienda cerealicola di medie dimensioni dotata di annessi rustici funzionali e proporzionati al fondo al piano terra (edificio n°3), mentre vista la tipologia e il tipo di produzione risultano non più funzionali alle esigenze del fondo la ex-stalla, il deposito attrezzi e macchine agricole e vari annessi agricoli (edificio n°1 e 2).

Caratteristiche agronomiche ed ambientali

Gli appezzamenti tipici della zona sono generalmente di medie e piccole dimensioni, coltivati prevalentemente a seminativi, limitata la presenza di prati permanenti e vigneti a filare.

Importante è la diffusione di siepi monospecifiche e miste.

La sistemazione dei terreni coltivati è, in genere, a cavino con a volte baulatura accentuata: non mancano comunque delle aree sistemate alla ferrarese.

Gli insediamenti sono sparsi e presenti con maggior densità, rispetto ad altre zone, a nastro lungo la viabilità.

Alcune porzioni di territorio mantengono gli elementi tipici del paesaggio agrario tradizionale e conservano alcuni aspetti di valorizzazione del sito che sono da tutelare: alberi di notevoli dimensioni, siepi miste mono e pluristratificate.

In particolare, siepe matura continua pluristratificata con salice bianco, falsa acacia ed olmo (Carta della vegetazione spontanea arborea ed arbustiva - P.R.G. Var. PALAV 2007 N° 971), siepe con primario valore naturalistico continua pluristratificata a doppio filare composta da salice bianco, acero campestre ed olmo (N° 968) e siepe matura continua pluristratificata con platano, salice bianco, olmo ed ontano (N° 969).

Caratteri tipologici: tradizionale con rimaneggiamenti

Grado di conservazione: buono

Intervento possibile

Cambio d'uso: 247 mq

Mantenimento uso esistente: 108 mq

Prescrizioni: a tutela dell'integrità del territorio si auspica l'applicazione del "*risarcimento ambientale*", attraverso la realizzazione di "*zone a verde complesso*" che possano così ampliare la rete ecologica, quali ad esempio la riforestazione di una porzione dell'area di cui si chiede la trasformazione. Si lascia alla P.A. la quantificazione della percentuale di area da destinare a ciò, tenendo comunque conto delle superfici minime e di adeguati sestri di impianto (vedasi "Linee guida e prontuario tecnico per l'impianto" - Legge Regionale 2 maggio 2003 n° 13, "*Norme per la realizzazione di boschi nella Pianura Veneta*").

**SCHEDA
N° 23**

PROVINCIA di TREVISO
COMUNE di MOGLIANO VENETO

Consistenza Patrimonio Immobiliare: ANNESSI RUSTICI ed AZIENDE AGRICOLE non FUNZIONALI

Denominazione azienda	MARSONETTO Giobatta e FORCOLIN Rita
Ubicazione	Via Bonotto
Estremi catastali	Fg. 39 m.n. 780
Titolo di godimento	proprietà

Superficie totale aziendale	Ha	0.69.40				
Superficie in territorio comunale	Ha					
Superficie in proprietà	Ha					
Ripartizione delle colture:						
SEMINATIVI	Ha			VIGNETO	Ha	
FORAGGERE avvicendate	Ha			FRUTTETO	Ha	
PRATO STABILE	Ha			BOSCO	Ha	
COLTURE ARBOREE	Ha			altro	Ha	0.69.40

SITUAZIONE degli IMPIANTI	insufficiente	sufficiente	discreta	buona
ATTUALI	◆	○	○	○
NECESSITA' ULTERIORI IMPIANTI	SI ◆	NO ○		
SITUAZIONE GENERALE	malsana ○	precaria ◆	sufficiente ○	buona ○

STRUTTURE ANNESSE	DOTATA	NON DOTATA
COMMERCIALE	○	◆
RESIDENZIALE	○	◆
RICREATIVA	◆	○
FABBRICATI RURALI		
RICOVERO ANIMALI	○	◆
LOCALI DEPOSITO PRODOTTI	○	◆
LOCALI RICOVERO ATTREZZATURE	◆	○

Analisi complementare del sito:

Carta della Tutela degli investimenti e integrità del territorio - P.R.G. Var. PALAV 2007 :

aree di transizione e di rispetto delle aree di tutela degli investimenti e dell'assetto fondiario; la valenza ambientale è bassa.

Carta della classificazione socio-economica delle aziende agricole - P.R.G. Var. PALAV 2007:

azienda non soggetta a particolari forme di tutela - Ta0.

Carta del Paesaggio Agrario - P.R.G. Var. PALAV 2007:

paesaggio dei seminativi e vigneti di bassa pianura con sistemazioni alla ferrarese, appezzamenti di piccole e medie dimensioni con media presenza di alberature - P4.

Carta degli elementi di interesse paesaggistico-ambientale - P.R.G. Var. PALAV 2007:

sub-ambito della bassa pianura in destra Piave con appezzamenti di dimensioni medie o elevate; ambito agrario con basso grado di polverizzazione aziendale e con presenza di siepi ed alberature.

Carta della vegetazione spontanea arborea ed arbustiva - P.R.G. Var. PALAV 2007:

N° 263: formazione discontinua a filare, matura e composta da solo olmo.

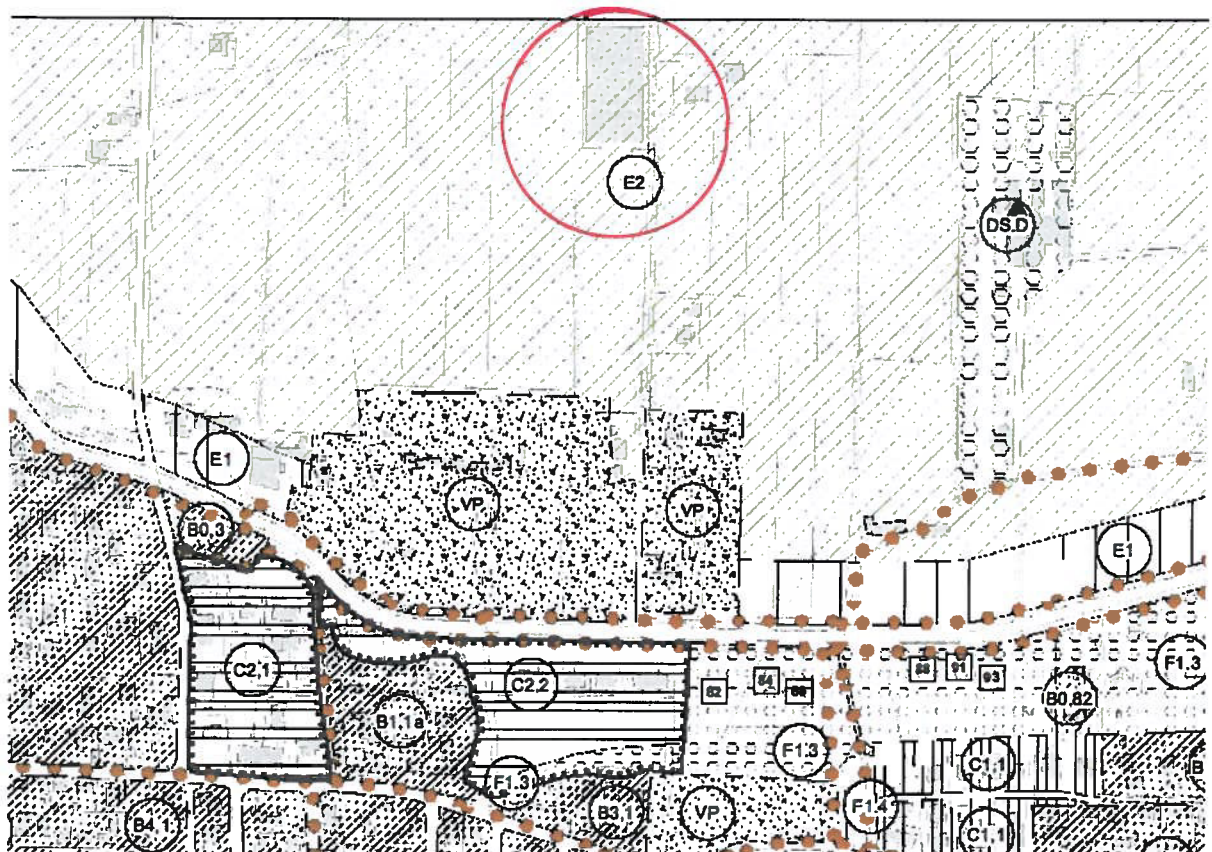
Carta dei Principali Vincoli - P.R.G. Var. PALAV 2007:

vincolo di rispetto stradale.

Variante Tecnica Parziale P.R.G. n.84/ 2012: Zona Agricola E2.



Estratto di mappa catastale



Estratto di P.R.G.

Annessi rustici ed aziende agricole non più funzionali – MARSONETTO Giobatta e FORCOLIN Rita



Annessi rustici ed aziende agricole non più funzionali – MARSONETTO Giobatta e FORCOLIN Rita



Valutazioni tecnico-agronomiche del sito

Valutazioni sulla funzionalità agronomica

L'elevata frammentazione fondiaria, in cui l'ampiezza limitata non consente una sufficiente continuità territoriale, e la vocazione mista agricolo-residenziale accelerano il processo di trasformazione, già in atto, verso un utilizzo extra-agricolo di porzioni del territorio oggetto di indagine.

Il processo di banalizzazione e di semplificazione della cenosi floro-faunistica, l'inquinamento delle stesse dovuto ad introduzione di organismi esotici e "l'abrasione della naturalità", intesa come vera e propria eliminazione fisica delle specie selvatiche autoctone, hanno raggiunto livelli assai elevati: la vegetazione forestale naturale e semi-naturale è ridotta.

Caratteristiche agronomiche ed ambientali:

Gli appezzamenti tipici della zona sono generalmente di medie ed ampie dimensioni, coltivati prevalentemente a seminativi e vigneto.

Le siepi miste pluristratificate sono localizzate in aree definite mentre lungo alcune strade e capezzagne crescono alberate monospecifiche di pioppo che conferiscono un aspetto peculiare ed esclusivo.

Le sistemazioni sono soprattutto alla ferrarese, con appezzamenti anche sensibilmente baulati; la presenza della sistemazione a cavino è circoscritta.

Gli insediamenti sono sparsi e presenti con maggior densità a nastro lungo la viabilità.

Generalmente il paesaggio è ben conservato e mantiene gli aspetti caratteristici, siepi "a capitozza" ed alberature, che lo valorizzano e lo arricchiscono di elementi ambientali.

Va inoltre evidenziato il fatto che alcune aree rurali hanno ormai perso la connotazione di zone dove viene praticata esclusivamente o prevalentemente l'agricoltura, tanto che molti ambiti sono oggi caratterizzati dalla presenza di attività artigianali, produttive e diverse dall'agricoltura.

L'area oggetto di indagine appartiene a quelle aree dove non sono presenti colture intensive e di pregio; non vi è più traccia della formazione discontinua a filare, matura e composta da olmo segnalata al margine superiore del campo di calcio (N° 263).

Annessi rustici ed aziende agricole non più funzionali – MARSONETTO Giobatta e FORCOLIN Rita

Area agricola di ridotte dimensioni posta a ridosso di un territorio edificato (area residenziale a densità scarsa), ai margini del territorio comunale, le cui peculiarità non sembrano essere esclusive: il conduttore del terreno concede in affitto gli spazi (campo da calcio e da calcetto).

Grado di conservazione: sufficiente ma in condizioni precarie.

Prescrizioni: a tutela dell'integrità del territorio si auspica l'applicazione del "*risarcimento ambientale*", attraverso la realizzazione di "*zone a verde complesso*" che possano così ampliare la rete ecologica, quali ad esempio la riforestazione di una porzione dell'area di cui si chiede la trasformazione. Si lascia alla P.A. la quantificazione della percentuale di area da destinare a ciò, tenendo comunque conto delle superfici minime e di adeguati sestri di impianto (vedasi "Linee guida e prontuario tecnico per l'impianto" - Legge Regionale 2 maggio 2003 n° 13, "*Norme per la realizzazione di boschi nella Pianura Veneta*").

Consistenza Patrimonio Immobiliare: ANNESSI RUSTICI ed AZIENDE AGRICOLE non FUNZIONALI

Denominazione azienda	CERVESATO Lino				
Ubicazione	Via Fornaci / Via Campocroce				
Estremi catastali	Fg. 1 m.n. 29 - 386				
Titolo di godimento	proprietà				
Superficie totale aziendale	Ha	2.29.30			
Superficie in territorio comunale	Ha				
Superficie in proprietà	Ha				
Ripartizione delle colture:					
SEMINATIVI	Ha	2.20.00		VIGNETO	Ha
FORAGGERE avvicendate	Ha			FRUTTETO	Ha
PRATO STABILE	Ha			BOSCO	Ha
COLTURE ARBOREE	Ha			altro	Ha

SITUAZIONE degli IMPIANTI	insufficiente	sufficiente	discreta	buona
ATTUALI	○	◆	○	○
NECESSITA' ULTERIORI IMPIANTI	SI ○	NO ◆		
SITUAZIONE GENERALE	malsana	precaria	sufficiente	buona
	○	○	○	◆

STRUTTURE ANNESSE	DOTATA	NON DOTATA
COMMERCIALE	○	◆
RESIDENZIALE	○	◆
FABBRICATI RURALI		
RICOVERO ANIMALI	○	◆
LOCALI DEPOSITO PRODOTTI	○	◆
LOCALI RICOVERO ATTREZZATURE	○	◆

Analisi complementare del sito:

Carta della Tutela degli investimenti e integrità del territorio - P.R.G. Var. PALAV 2007 :
aree di tutela degli investimenti e dell'assetto fondiario; aree a valenza ambientale media.

Carta della classificazione socio-economica delle aziende agricole - P.R.G. Var. PALAV 2007:
azienda non soggetta a particolari forme di tutela – Ta0.

Carta del Paesaggio Agrario - P.R.G. Var. PALAV 2007:

paesaggio dei seminativi di bassa pianura con permanenza delle sistemazioni a cavino, appezzamenti di piccole e medie dimensioni con discreta presenza di siepi ed alberature – P1.

Carta degli elementi di interesse paesaggistico-ambientale - P.R.G. Var. PALAV 2007:

aree di interesse paesistico-ambientale limitrofe ai fiumi Zermanson, Zero, Dese, Fossa Storta e Pianton ed altri corsi d'acqua sottoposti a tutela (L. 431/1985).

Carta della vegetazione spontanea arborea ed arbustiva - P.R.G. Var. PALAV 2007:

N° 384: formazione continua di siepe, pluristratificata, a doppio filare, matura e composta da falsa acacia, olmo, pioppo nero e platano. N° 385: formazione continua di siepe, pluristratificata, con primario valore naturalistico per elevata presenza di elementi del bosco planiziale originario composta da falsa acacia, platano, ontano ed acero campestre. N° 386: formazione continua di siepe, pluristratificata, matura e composta da salice bianco, pioppo nero e platano.

Carta dei Principali Vincoli - P.R.G. Var. PALAV 2007:

vincolo ambientale L. 431/1985.

Variante Tecnica Parziale P.R.G. n.84/ 2012: Zona Agricola E2.

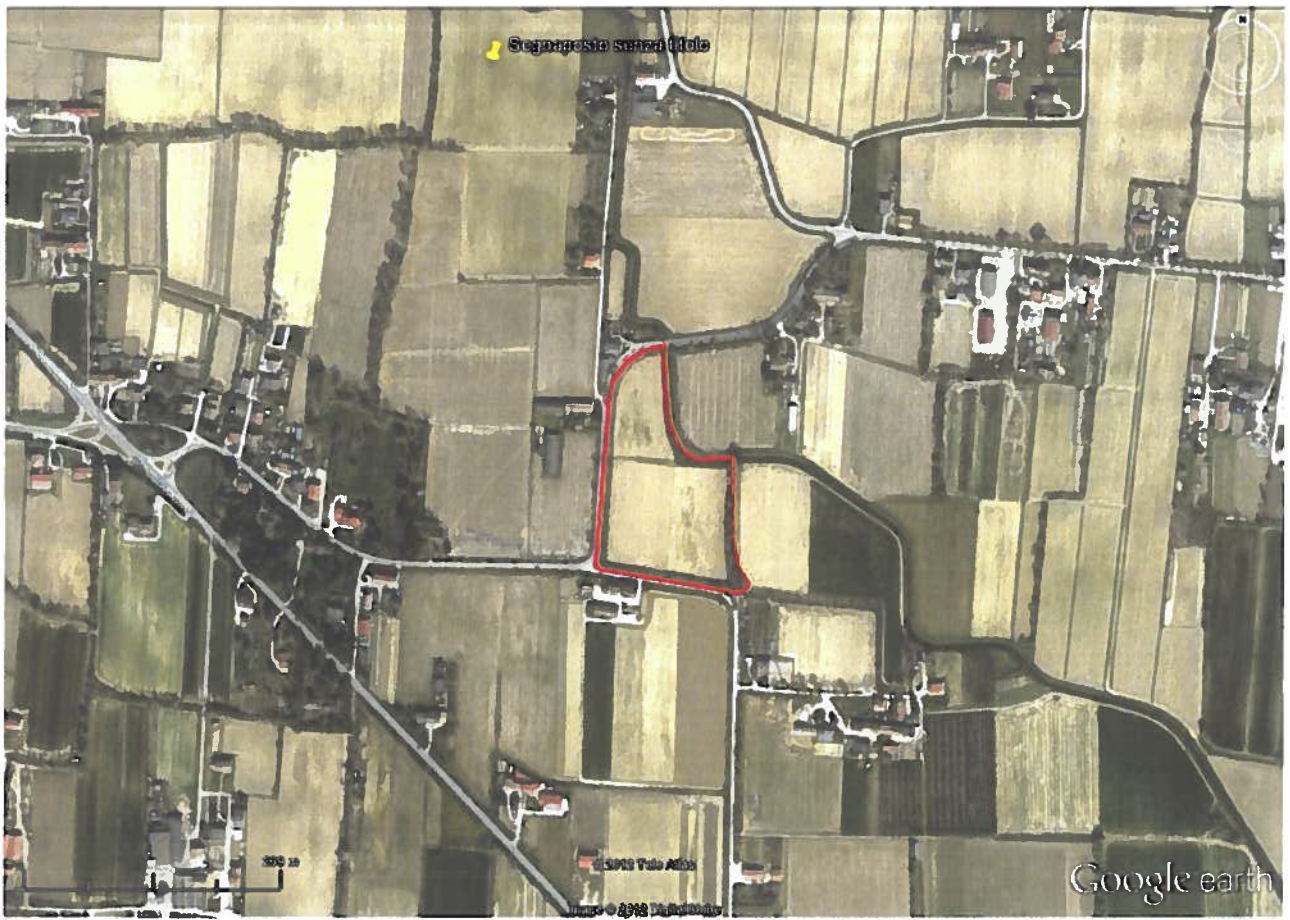


Estratto di mappa catastale



Estratto di P.R.G.

Annessi rustici ed aziende agricole non più funzionali – CERVESATO Lino



Annessi rustici ed aziende agricole non più funzionali – CERVESATO Lino





Valutazioni tecnico-agronomiche del sito

Valutazioni sulla funzionalità agronomica

L'elevata frammentazione fondiaria, in cui l'ampiezza limitata non consente una sufficiente continuità territoriale, e la vocazione mista agricolo-residenziale accelerano il processo di trasformazione, già in atto, verso un utilizzo extra-agricolo di porzioni del territorio oggetto di indagine.

Il processo di banalizzazione e di semplificazione della cenosi floro-faunistica, l'inquinamento delle stesse dovuto ad introduzione di organismi esotici e "l'abrasione della naturalità", intesa come vera e propria eliminazione fisica delle specie selvatiche autoctone, hanno raggiunto livelli elevati: la vegetazione forestale naturale e semi-naturale è ridotta.

Si tratta di una porzione di territorio agricolo pressoché integro con alto valore ambientale.

Caratteristiche agronomiche ed ambientali:

La dimensione degli appezzamenti è in generale media o piccola, spesso bordati da siepi miste, piuttosto fitte, lungo i confini di proprietà o lungo i fossati di scolo.

I caratteri fondamentali sono rappresentati dai seminativi e dai vigneti di piccole dimensioni, allevati a filare anche con permanenza di tutori vivi, nelle vicinanze del centro aziendale.

Sono rari i prati permanenti. La sistemazione caratterizzante è quella a cavino con baulatura a volte piuttosto accentuata.

Gli insediamenti sono sparsi e di modesta entità, qualcuno con un certo pregio architettonico.

Il paesaggio è generalmente ben conservato ed è relativamente ricco di elementi di pregio ambientale quali siepi, alberature, piantate, edilizia rurale di pregio.

Va inoltre evidenziato il fatto che alcune aree rurali hanno ormai perso la connotazione di zone dove viene praticata esclusivamente o prevalentemente l'agricoltura, tanto che molti ambiti

sono oggi caratterizzati dalla presenza di attività artigianali, produttive e diverse dall'agricoltura.

L'area oggetto di indagine appartiene a quelle aree dove non sono presenti colture intensive e di pregio.

Area agricola integra di medio/piccole dimensioni posta a ridosso di un territorio non densamente edificato (area residenziale), ai margini del territorio comunale.

Da salvaguardare le formazioni continue di siepi pluristratificate che si sviluppano su quasi tutto il perimetro dell'area, con primario valore naturalistico per elevata presenza di elementi del bosco planiziale originario (N° 384, N° 385 e N° 386).

Grado di conservazione: buono.

Prescrizioni: a tutela dell'integrità del territorio si auspica l'applicazione del "*risarcimento ambientale*", attraverso la realizzazione di "*zone a verde complesso*" che possano così ampliare la rete ecologica, quali ad esempio la riforestazione di una porzione dell'area di cui si chiede la trasformazione. Si lascia alla P.A. la quantificazione della percentuale di area da destinare a ciò, tenendo comunque conto delle superfici minime e di adeguati sestri di impianto (vedasi "Linee guida e prontuario tecnico per l'impianto" - Legge Regionale 2 maggio 2003 n° 13, "*Norme per la realizzazione di boschi nella Pianura Veneta*").

**SCHEDA
N° 25**

PROVINCIA di TREVISO
COMUNE di MOGLIANO VENETO

Consistenza Patrimonio Immobiliare: ANNESSI RUSTICI ed AZIENDE AGRICOLE non FUNZIONALI

Denominazione azienda	CAPPELLESSO Diego
Ubicazione	Via Ragusa
Estremi catastali	Fg. 43 m.n. 1261
Titolo di godimento	proprietà

Superficie totale aziendale	Ha	0.18.92				
Superficie in territorio comunale	Ha					
Superficie in proprietà	Ha					
Ripartizione delle colture:						
SEMINATIVI	Ha			VIGNETO	Ha	
FORAGGERE avvicendate	Ha			FRUTTETO	Ha	
PRATO STABILE	Ha			BOSCO	Ha	
COLTURE ARBOREE	Ha			orto	Ha	0.10.00

SITUAZIONE degli IMPIANTI	insufficiente	sufficiente	discreta	buona
ATTUALI	○	◆	○	○
NECESSITA' ULTERIORI IMPIANTI	SI ○	NO ◆		
SITUAZIONE GENERALE	malsana ○	precaria ○	sufficiente ◆	buona ○

STRUTTURE ANNESSE	DOTATA	NON DOTATA
COMMERCIALE	○	◆
RESIDENZIALE	○	◆
FABBRICATI RURALI		
RICOVERO ANIMALI	○	◆
LOCALI DEPOSITO PRODOTTI	○	◆
LOCALI RICOVERO ATTREZZATURE	○	◆

Analisi complementare del sito:

Carta della Tutela degli investimenti e integrità del territorio - P.R.G. Var. PALAV 2007 :
aree di tutela degli investimenti agricoli e dell'assetto fondiario; la valenza ambientale è bassa.

Carta della classificazione socio-economica delle aziende agricole - P.R.G. Var. PALAV 2007:
aziende non soggette a particolari forme di tutela – Ta0.

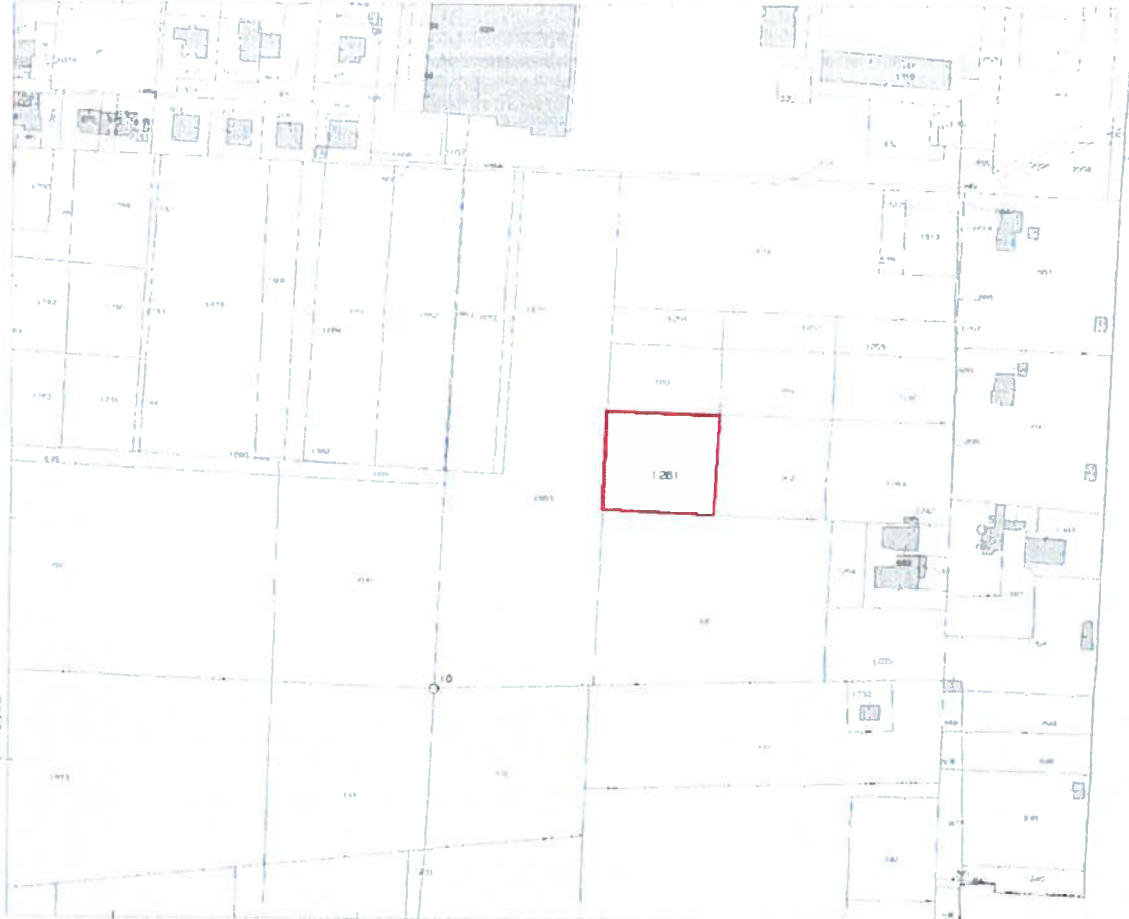
Carta del Paesaggio Agrario - P.R.G. Var. PALAV 2007:
paesaggio dei seminativi di bassa pianura con sistemazioni alla ferrarese, appezzamenti di elevate dimensioni e media o ridotta presenza di alberature – P5.

Carta degli elementi di interesse paesaggistico-ambientale - P.R.G. Var. PALAV 2007:
sub-ambito della bassa pianura in destra Piave con appezzamenti di dimensioni medie o elevate, ambito agrario di antica trasformazione ad alto grado di polverizzazione aziendale.

Carta della vegetazione spontanea arborea ed arbustiva - P.R.G. Var. PALAV 2007:
N° 643: filare continuo, formazione giovanile composta da salice bianco.

Carta dei Principali Vincoli - P.R.G. Var. PALAV 2007:
nessun vincolo.

Variante Tecnica Parziale P.R.G. n.84/ 2012: Zona Agricola E2.

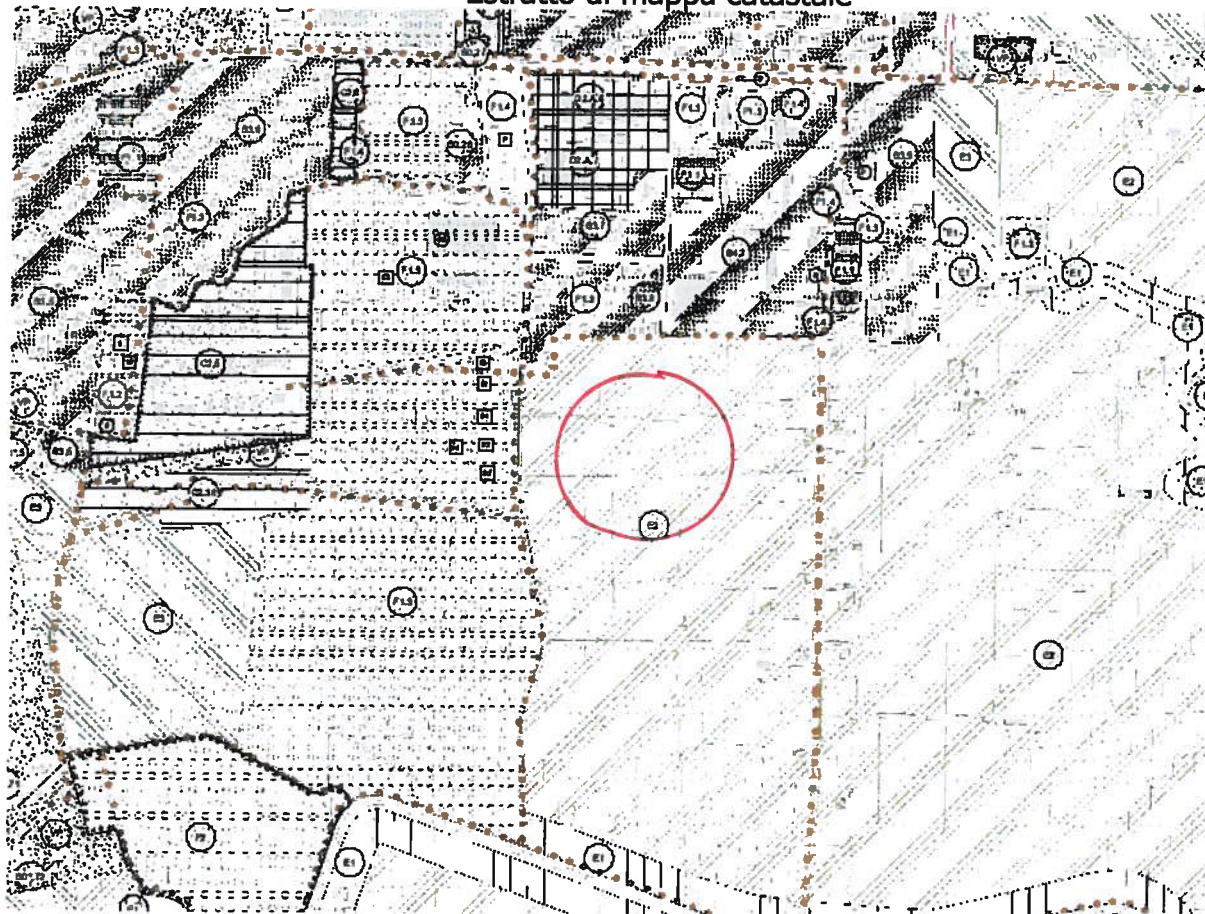


Comune MUGLIANO VENETO
Piglio 42
Scala originale: 1:5000
Dimensione cartice: 534 000 x 378 000 metri
Prof. n. T04/J196/2012

E=800

Particella 1261

Estratto di mappa catastale



Estratto di P.R.G.



Annessi rustici ed aziende agricole non più funzionali – CAPPELLESSO Diego



Annessi rustici ed aziende agricole non più funzionali – CAPPELLESSO Diego

Valutazioni tecnico-agronomiche del sito

Valutazioni sulla funzionalità agronomica

L'elevata frammentazione fondiaria, in cui l'ampiezza limitata non consente una sufficiente continuità territoriale, e la vocazione mista agricolo-residenziale accelerano il processo di trasformazione, già in atto, verso un utilizzo extra-agricolo di porzioni del territorio oggetto di indagine.

Il processo di banalizzazione e di semplificazione della cenosi floro-faunistica, l'inquinamento delle stesse dovuto ad introduzione di organismi esotici e "l'abrasione della naturalità", intesa come vera e propria eliminazione fisica delle specie selvatiche autoctone, hanno raggiunto livelli assai elevati: la vegetazione forestale naturale e semi-naturale è ridotta.

Caratteristiche agronomiche ed ambientali:

Il paesaggio deve la sua peculiarità alla presenza delle grandi aziende.

Gli appezzamenti tipici della zona sono generalmente di elevate dimensioni sistemati alla ferrarese con scoline e fossati e a volte baulati, coltivati prevalentemente a seminativi e vigneti, nonché da alcuni pioppeti.

Le siepi, sia miste che monospecifiche, sono generalmente rade e poco estese. Alcuni elementi arborei isolati si trovano sparsi nello spazio agricolo e su resti di paesaggio agrario, a testimonianza di obsolete tecniche di coltivazione. Gli insediamenti sono sparsi con modesta intensità: alcuni edifici evidenziano elementi di pregio tipici dell'architettura rurale e delle ville venete.

L'area è interessata dalla viabilità autostradale e dal Passante di Mestre che hanno un notevole impatto sulla qualità visiva del paesaggio: sono state introdotte delle mitigazioni attraverso la realizzazione di zone di ricomposizione ambientale lungo alcuni tratti del PdM.

Di un certo impatto sono anche gli elettrodotti ad alta tensione.

Va inoltre evidenziato il fatto che alcune aree rurali hanno ormai perso la connotazione di zone dove viene praticata esclusivamente o prevalentemente l'agricoltura, tanto che molti ambiti sono oggi caratterizzati dalla presenza di attività artigianali, produttive e diverse dall'agricoltura.

L'area oggetto di indagine appartiene a quelle aree dove non sono presenti colture intensive e di pregio.

Area agricola di ridotte dimensioni posta a ridosso di un territorio edificato (area residenziale), ai margini del territorio comunale, le cui peculiarità non sembrano esclusive.

Il fondo risulta essere quasi intercluso per la mancanza di un accesso diretto alla viabilità pubblica. E' presente una siepe giovanile a filare continuo composta da salice bianco (N° 643).

Non si riscontrano colture in atto.

Grado di conservazione: sufficiente.

Prescrizioni: a tutela dell'integrità del territorio si auspica l'applicazione del "*risarcimento ambientale*", attraverso la realizzazione di "*zone a verde complesso*" che possano così ampliare la rete ecologica, quali ad esempio la riforestazione di una porzione dell'area di cui si chiede la trasformazione. Si lascia alla P.A. la quantificazione della percentuale di area da destinare a ciò, tenendo comunque conto delle superfici minime e di adeguati sestri di impianto (vedasi "Linee guida e prontuario tecnico per l'impianto" - Legge Regionale 2 maggio 2003 n° 13, "*Norme per la realizzazione di boschi nella Pianura Veneta*").

**SCHEDA
N° 26**

PROVINCIA di TREVISO
COMUNE di MOGLIANO VENETO

Consistenza Patrimonio Immobiliare: ANNESSI RUSTICI ed AZIENDE AGRICOLE non FUNZIONALI

Denominazione azienda	ZANOCCO Bruno e Marilena MACCATROZZO Maria
Ubicazione	Via Selve
Estremi catastali	Fg. 29 m.n. 34, 298, 704 e 712
Titolo di godimento	proprietà

Superficie totale aziendale	Ha	02.76.28			
Superficie in territorio comunale	Ha				
Superficie in proprietà	Ha				
Ripartizione delle colture:					
SEMINATIVI	Ha	02.70.00	VIGNETO	Ha	
FORAGGERE avvicendate	Ha		FRUTTETO	Ha	
PRATO STABILE	Ha		BOSCO	Ha	
COLTURE ARBOREE	Ha		altro	Ha	00.06.28

SITUAZIONE degli IMPIANTI	insufficiente	sufficiente	discreta	buona
ATTUALI	○	◆	○	○
NECESSITA' ULTERIORI IMPIANTI	SI ○	NO ◆		
SITUAZIONE GENERALE	malsana	precaria	sufficiente	buona
	○	○	○	◆

STRUTTURE ANNESSE	DOTATA	NON DOTATA
COMMERCIALE	○	◆
RESIDENZIALE	○	◆
FABBRICATI RURALI		
RICOVERO ANIMALI	○	◆
LOCALI DEPOSITO PRODOTTI	○	◆
LOCALI RICOVERO ATTREZZATURE	○	◆

Analisi complementare del sito:

Carta della Tutela degli investimenti e integrità del territorio- P.R.G. Var. PALAV 2007:
aree di tutela degli investimenti agricoli e dell'assetto fondiario; la valenza ambientale è elevata.

Carta della classificazione socio-economica delle aziende agricole- P.R.G. Var. PALAV 2007 :
Azienda soggetta a tutela – Ta2.

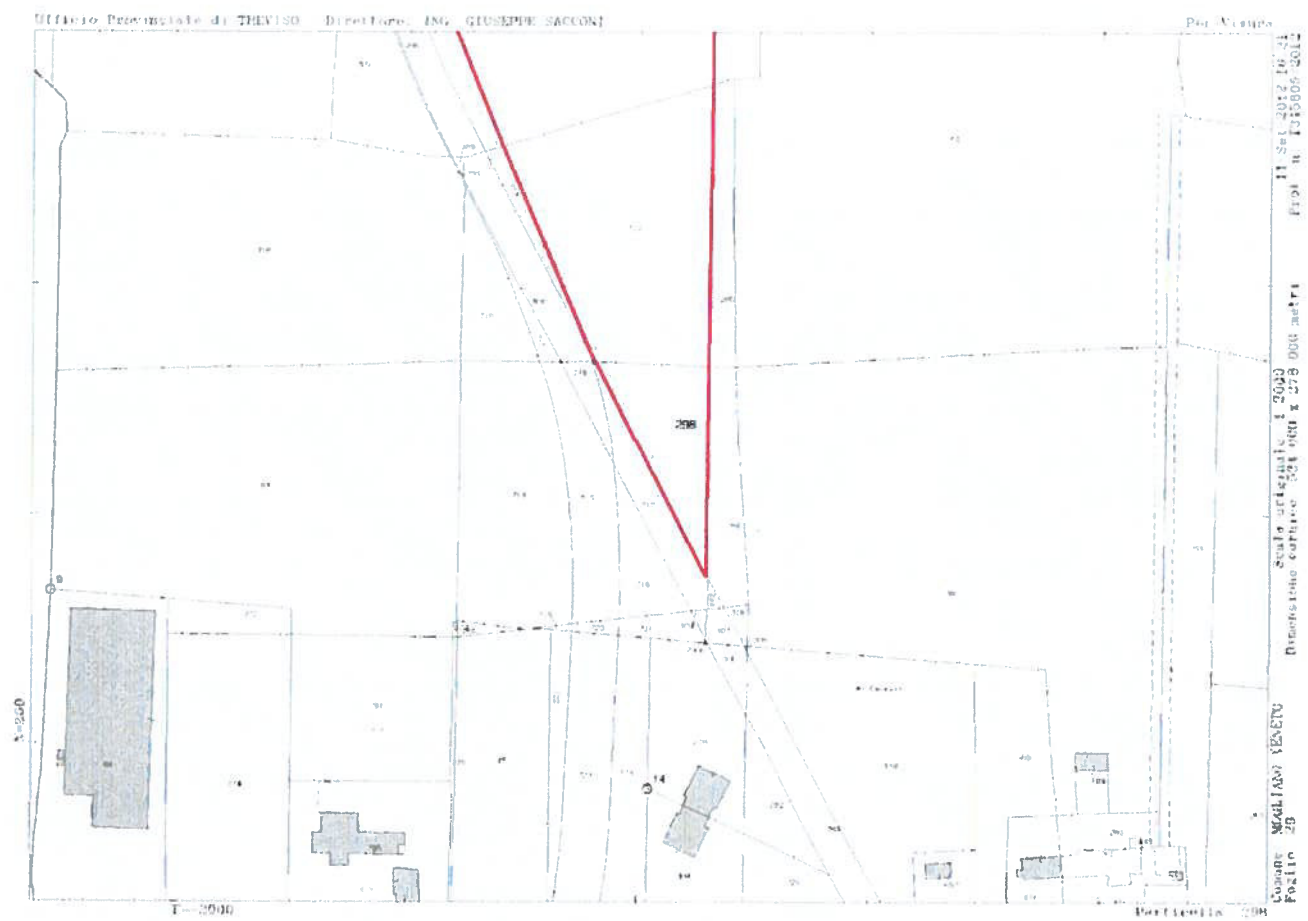
Carta del Paesaggio Agrario- P.R.G. Var. PALAV 2007:
paesaggio dei seminativi di bassa pianura con permanenza delle sistemazioni a cavino, appezzamenti di piccole e medie dimensioni con discreta presenza di siepi ed alberature – P1 (in parte); paesaggio dei seminativi e dei vigneti di bassa pianura con sistemazioni a cavino, appezzamenti di piccole e medie dimensioni con buona presenza di siepi ed alberature-P3 (in parte).

Carta degli elementi di interesse paesaggistico-ambientale- P.R.G. Var. PALAV 2007:
sub-ambito con permanenza delle sistemazioni a cavino, ambito agrario di antica trasformazione ad alto grado di polverizzazione aziendale – zona a rischio idraulico.

Carta della vegetazione spontanea arborea ed arbustiva- P.R.G. Var. PALAV 2007:
N° 522: formazione di siepe discontinua, monopiana e giovanile composta da platano e salice bianco;
N° 608: formazione a filare continua e giovanile composta da pioppo nero e salice bianco

Carta dei Principali Vincoli- P.R.G. Var. PALAV 2007:
vincolo di rispetto stradale.

Variante Tecnica Parziale P.R.G. n.84/ 2012: Zona Agricola in parte E2 ed in parte E3.



Estratti di mappa catastale

Annessi rustici ed aziende agricole non più funzionali – ZANOCCO - MACCATROZZO



Estratto di P.R.G.



Annessi rustici ed aziende agricole non più funzionali – ZANOCCO - MACCATROZZO





Valutazioni tecnico-agronomiche del sito

Valutazioni sulla funzionalità agronomica

L'elevata frammentazione fondiaria, in cui l'ampiezza limitata non consente una sufficiente continuità territoriale, e la vocazione mista agricolo-residenziale accelerano il processo di trasformazione, già in atto, verso un utilizzo extra-agricolo di porzioni del territorio oggetto di indagine.

Il processo di banalizzazione e di semplificazione della cenosi floro-faunistica, l'inquinamento delle stesse dovuto ad introduzione di organismi esotici e "l'abrasione della naturalità", intesa come vera e propria eliminazione fisica delle specie selvatiche autoctone, hanno raggiunto livelli assai elevati: la vegetazione forestale naturale e semi-naturale è estremamente ridotta.

Caratteristiche agronomiche ed ambientali:

Gli appezzamenti tipici della zona sono generalmente di medie e piccole dimensioni, coltivati prevalentemente a seminativi, limitata la presenza di prati permanenti e vigneti a filare. Importante è la diffusione di siepi monospecifiche e miste.

La sistemazione dei terreni coltivati è, in genere, a cavino con a volte baulatura accentuata: non mancano comunque delle aree sistemate alla ferrarese.

Gli insediamenti sono sparsi e presenti con maggior densità, rispetto ad altre zone, a nastro lungo la viabilità.

Alcune porzioni di territorio mantengono gli elementi tipici del paesaggio agrario tradizionale e conservano alcuni aspetti di valorizzazione del sito che sono da tutelare: alberi di notevoli dimensioni, siepi miste mono e pluristratificate (in parte).

La dimensione degli appezzamenti è in generale media o piccola, spesso bordati da siepi miste, piuttosto fitte, lungo i confini di proprietà o lungo i fossati di scolo.

I caratteri fondamentali sono rappresentati dai seminativi e dai vigneti di piccole dimensioni, allevati a filare anche con permanenza di tutori vivi, nelle vicinanze del centro

aziendale. Sono rari i prati permanenti. La sistemazione caratterizzante è quella a cavino con baulatura a volte piuttosto accentuata. Gli insediamenti sono sparsi e di modesta entità, qualcuno con un certo pregio architettonico.

Il paesaggio è generalmente ben conservato ed è relativamente ricco di elementi di pregio ambientale quali siepi, alberature, piantate, edilizia rurale di pregio (in parte).

Va inoltre evidenziato il fatto che alcune aree rurali hanno ormai perso la connotazione di zone dove viene praticata esclusivamente o prevalentemente l'agricoltura, tanto che molti ambiti sono oggi caratterizzati dalla presenza di attività artigianali, produttive e diverse dall'agricoltura.

L'area oggetto di indagine appartiene a quelle aree dove non sono presenti colture intensive e di pregio.

Area agricola integra di medie dimensioni coltivata a seminativi, posta a ridosso di un territorio edificato (area residenziale), ai margini del territorio comunale, e della SP 64 "Variante Ovest".

Da salvaguardare una formazione di siepe discontinua, monoplana e giovanile composta da platano e salice bianco (N° 522) ed una formazione a filare continua e giovanile composta da pioppo nero e salice bianco (N° 608).

L'area ha un accesso diretto da Via Selve.

Grado di conservazione: buono.

Prescrizioni: a tutela dell'integrità del territorio si auspica l'applicazione del "*risarcimento ambientale*", attraverso la realizzazione di "*zone a verde complesso*" che possano così ampliare la rete ecologica, quali ad esempio la riforestazione di una porzione dell'area di cui si chiede la trasformazione. Si lascia alla P.A. la quantificazione della percentuale di area da destinare a ciò, tenendo comunque conto delle superfici minime e di adeguati sestri di impianto (vedasi "Linee guida e prontuario tecnico per l'impianto" - Legge Regionale 2 maggio 2003 n° 13, "*Norme per la realizzazione di boschi nella Pianura Veneta*").

SCHEDA
N° 27

PROVINCIA di TREVISO
COMUNE di MOGLIANO VENETO

Consistenza Patrimonio Immobiliare: ANNESSI RUSTICI ed AZIENDE AGRICOLE non FUNZIONALI

Denominazione azienda	MUNARIN Vanda
Ubicazione	Via Selve
Estremi catastali	Fg. 29 m.n. 702
Titolo di godimento	proprietà

Superficie totale aziendale	Ha	0.12.98			
Superficie in territorio comunale	Ha				
Superficie in proprietà	Ha				
Ripartizione delle colture:					
SEMINATIVI	Ha		VIGNETO	Ha	
FORAGGERE avvicendate	Ha		FRUTTETO	Ha	
PRATO STABILE	Ha		BOSCO	Ha	
COLTURE ARBOREE	Ha		Altro (incolto)	Ha	0.12.98

SITUAZIONE degli IMPIANTI	insufficiente	sufficiente	discreta	buona
ATTUALI	◆	○	○	○
NECESSITA' ULTERIORI IMPIANTI	SI ◆	NO ○		
SITUAZIONE GENERALE	malsana ○	precaria ◆	sufficiente ○	buona ○

STRUTTURE ANNESSE	DOTATA	NON DOTATA
COMMERCIALE	○	◆
RESIDENZIALE	○	◆
FABBRICATI RURALI		
RICOVERO ANIMALI	○	◆
LOCALI DEPOSITO PRODOTTI	○	◆
LOCALI RICOVERO ATTREZZATURE	○	◆

Analisi complementare del sito:

Carta della Tutela degli investimenti e integrità del territorio- P.R.G. Var. PALAV 2007:
aree di tutela degli investimenti agricoli e dell'assetto fondiario; la valenza ambientale è elevata.

Carta della classificazione socio-economica delle aziende agricole- P.R.G. Var. PALAV 2007 :
aziende non soggette a particolari forme di tutela – Ta0.

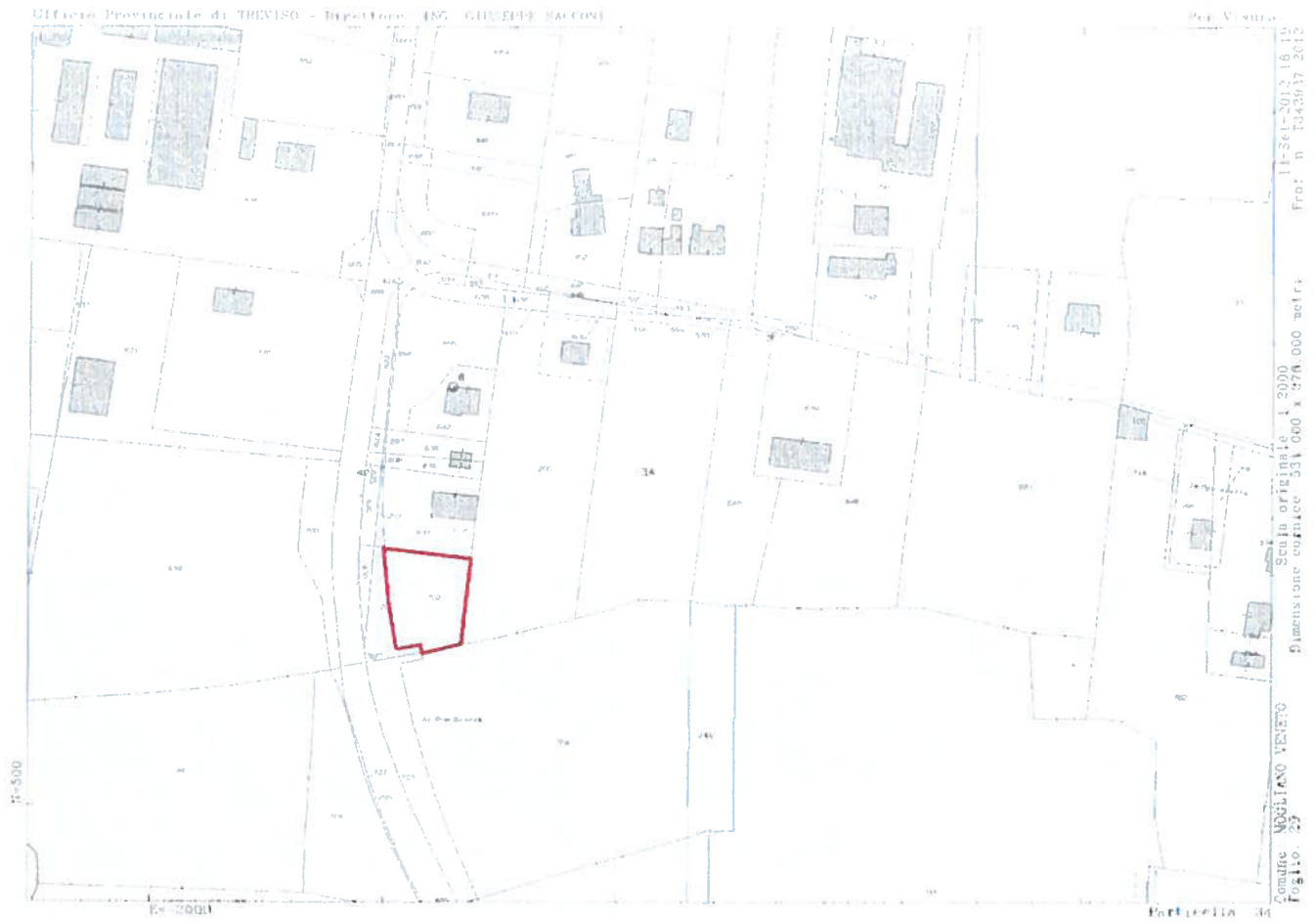
Carta del Paesaggio Agrario- P.R.G. Var. PALAV 2007:
paesaggio dei seminativi di bassa pianura con permanenza delle sistemazioni a cavino, appezzamenti di piccole e medie dimensioni con discreta presenza di siepi ed alberature – P1 (in parte).

Carta degli elementi di interesse paesaggistico-ambientale- P.R.G. Var. PALAV 2007:
sub-ambito con permanenza delle sistemazioni a cavino, ambito agrario di antica trasformazione ad alto grado di polverizzazione aziendale – zona a rischio idraulico.

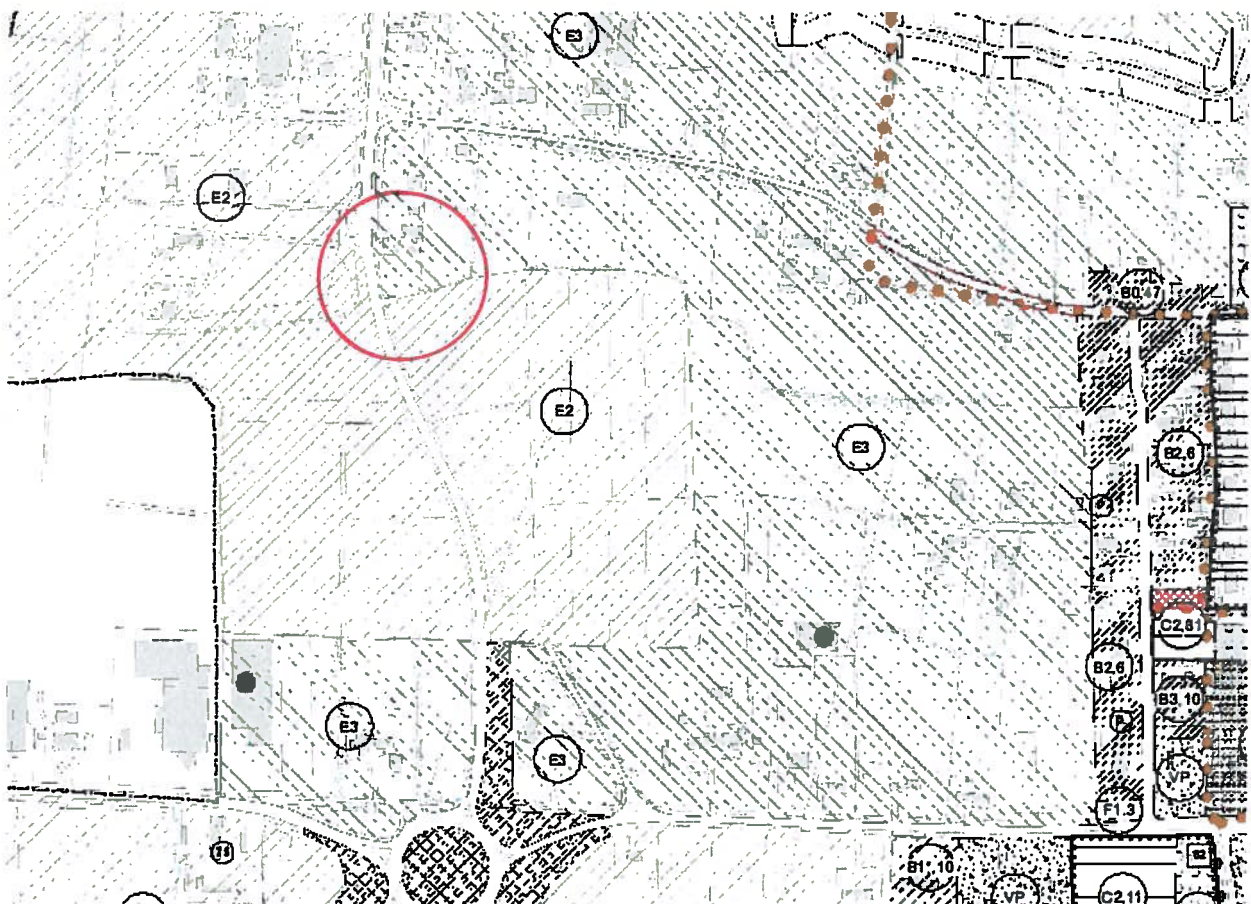
Carta della vegetazione spontanea arborea ed arbustiva- P.R.G. Var. PALAV 2007:
N° 608: formazione a filare continua e giovanile composta da pioppo nero e salice bianco.

Carta dei Principali Vincoli- P.R.G. Var. PALAV 2007:
vincolo di rispetto stradale.

Variante Tecnica Parziale P.R.G. n.84/ 2012: Zona Agricola E3.



Estratto di mappa catastale



Estratto di P.R.G.

Annessi rustici ed aziende agricole non più funzionali - MUNARIN Vanda



Annessi rustici ed aziende agricole non più funzionali – MUNARIN Vanda



Valutazioni tecnico-agronomiche del sito

Valutazioni sulla funzionalità agronomica

L'elevata frammentazione fondiaria, in cui l'ampiezza limitata non consente una sufficiente continuità territoriale, e la vocazione mista agricolo-residenziale accelerano il processo di trasformazione, già in atto, verso un utilizzo extra-agricolo di porzioni del territorio oggetto di indagine.

Il processo di banalizzazione e di semplificazione della cenosi floro-faunistica, l'inquinamento delle stesse dovuto ad introduzione di organismi esotici e "l'abrasione della naturalità", intesa come vera e propria eliminazione fisica delle specie selvatiche autoctone, hanno raggiunto livelli assai elevati: la vegetazione forestale naturale e semi-naturale è estremamente ridotta.

Caratteristiche agronomiche ed ambientali:

La dimensione degli appezzamenti è in generale media o piccola, spesso bordati da siepi miste, piuttosto fitte, lungo i confini di proprietà o lungo i fossati di scolo.

I caratteri fondamentali sono rappresentati dai seminativi e dai vigneti di piccole dimensioni, allevati a filare anche con permanenza di tutori vivi, nelle vicinanze del centro aziendale. Sono rari i prati permanenti. La sistemazione caratterizzante è quella a cavino con baulatura a volte piuttosto accentuata. Gli insediamenti sono sparsi e di modesta entità, qualcuno con un certo pregio architettonico.

Il paesaggio è generalmente ben conservato ed è relativamente ricco di elementi di pregio ambientale quali siepi, alberature, piantate, edilizia rurale di pregio.

Va inoltre evidenziato il fatto che alcune aree rurali hanno ormai perso la connotazione di zone dove viene praticata esclusivamente o prevalentemente l'agricoltura, tanto che molti ambiti sono oggi caratterizzati dalla presenza di attività artigianali, produttive e diverse dall'agricoltura.

L'area oggetto di indagine appartiene a quelle aree dove non sono presenti colture intensive e di pregio.

Area agricola di ridotte dimensioni attualmente incolta le cui peculiarità non sembrano essere esclusive, posta a ridosso di un territorio edificato (area residenziale), ai margini del territorio comunale e della SP 64 "Variante Ovest", da cui ha un accesso diretto.

Da salvaguardare una formazione a filare continua e giovanile composta da pioppo nero e salice bianco (N° 608).

Grado di conservazione: precario

Prescrizioni: a tutela dell'integrità del territorio si auspica l'applicazione del "*risarcimento ambientale*", attraverso la realizzazione di "*zone a verde complesso*" che possano così ampliare la rete ecologica, quali ad esempio la riforestazione di una porzione dell'area di cui si chiede la trasformazione. Si lascia alla P.A. la quantificazione della percentuale di area da destinare a ciò, tenendo comunque conto delle superfici minime e di adeguati sestì di impianto (vedasi "Linee guida e prontuario tecnico per l'impianto" - Legge Regionale 2 maggio 2003 n° 13, "*Norme per la realizzazione di boschi nella Pianura Veneta*").

SCHEDA
N° 28

PROVINCIA di TREVISO
COMUNE di MOGLIANO VENETO

Consistenza Patrimonio Immobiliare: ANNESSI RUSTICI ed AZIENDE AGRICOLE non FUNZIONALI

Denominazione azienda	NARDARI Carlotta
Ubicazione	Via Don Gottardi
Estremi catastali	Fg. 31 m.n. 457
Titolo di godimento	proprietà

Superficie totale aziendale	Ha	0.74.50				
Superficie in territorio comunale	Ha					
Superficie in proprietà	Ha					
Ripartizione delle colture:						
SEMINATIVI	Ha			VIGNETO	Ha	
FORAGGERE avvicendate	Ha			FRUTTETO	Ha	
PRATO STABILE	Ha			BOSCO	Ha	
COLTURE ARBOREE	Ha			Area incolta	Ha	0.74.50

SITUAZIONE degli IMPIANTI	insufficiente	sufficiente	discreta	buona
ATTUALI	○	◆	○	○
NECESSITA' ULTERIORI IMPIANTI	SI ○	NO ◆		
SITUAZIONE GENERALE	malsana ○	precaria ○	sufficiente ○	buona ◆

STRUTTURE ANNESSE	DOTATA	NON DOTATA
COMMERCIALE	○	◆
RESIDENZIALE	○	◆
FABBRICATI RURALI		
RICOVERO ANIMALI	○	◆
LOCALI DEPOSITO PRODOTTI	○	◆
LOCALI RICOVERO ATTREZZATURE	○	◆

Analisi complementare del sito:

Carta della Tutela degli investimenti e integrità del territorio- P.R.G. Var. PALAV 2007:

aree di transizione e di rispetto delle aree di tutela degli investimenti e dell'assetto fondiario; la valenza ambientale è elevata.

Carta della classificazione socio-economica delle aziende agricole- P.R.G. Var. PALAV 2007 :

aziende non soggette a particolari forme di tutela – Ta0.

Carta del Paesaggio Agrario- P.R.G. Var. PALAV 2007:

paesaggio dei seminativi e vigneti di bassa pianura con sistemazioni a cavino, appezzamenti di piccole e medie dimensioni con buona presenza di siepi ed alberature – P3.

Carta degli elementi di interesse paesaggistico-ambientale- P.R.G. Var. PALAV 2007:

sub-ambito con permanenza delle sistemazioni a cavino, ambito agrario di antica trasformazione ad alto grado di polverizzazione aziendale.

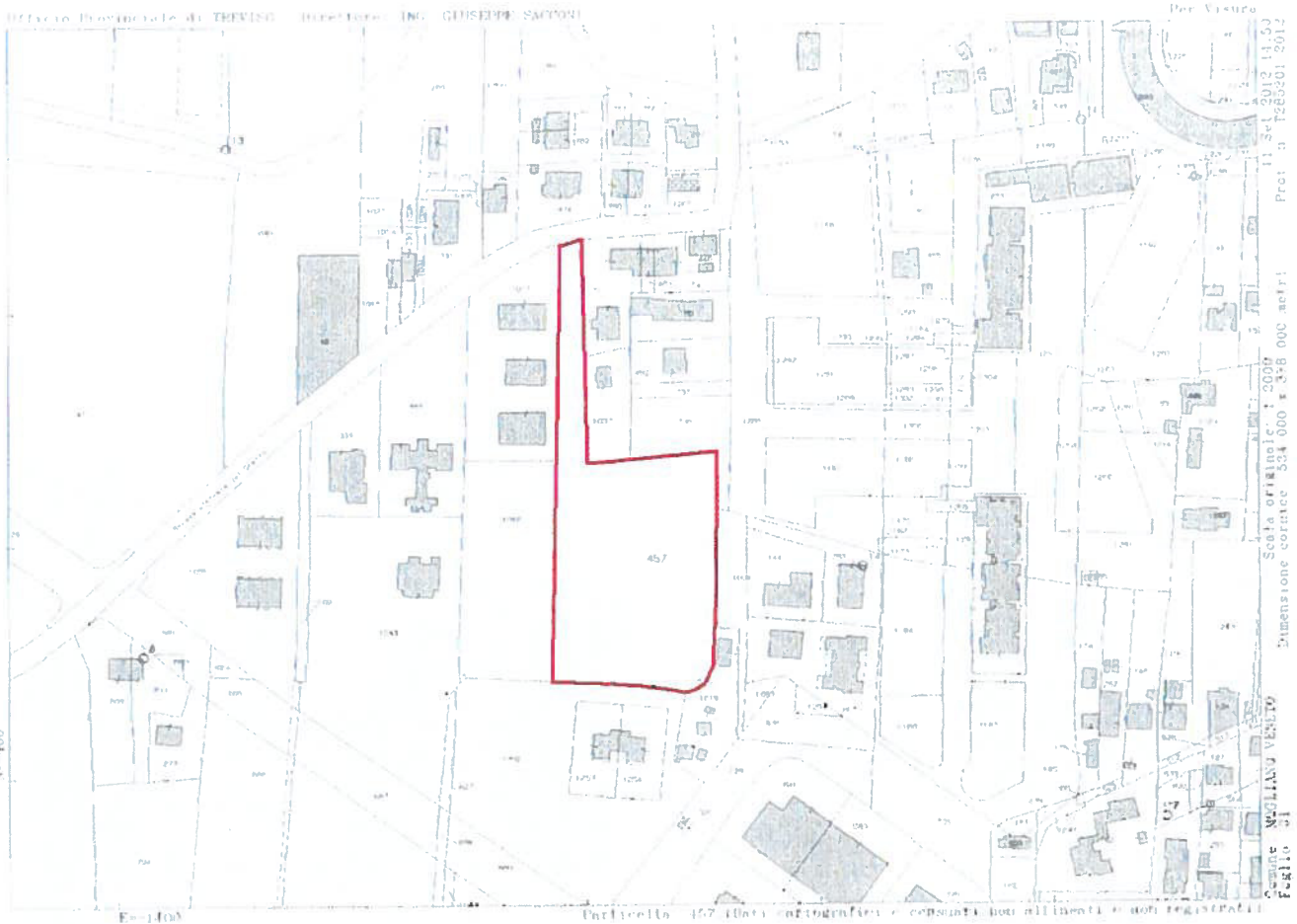
Carta della vegetazione spontanea arborea ed arbustiva- P.R.G. Var. PALAV 2007:

nessuna segnalazione.

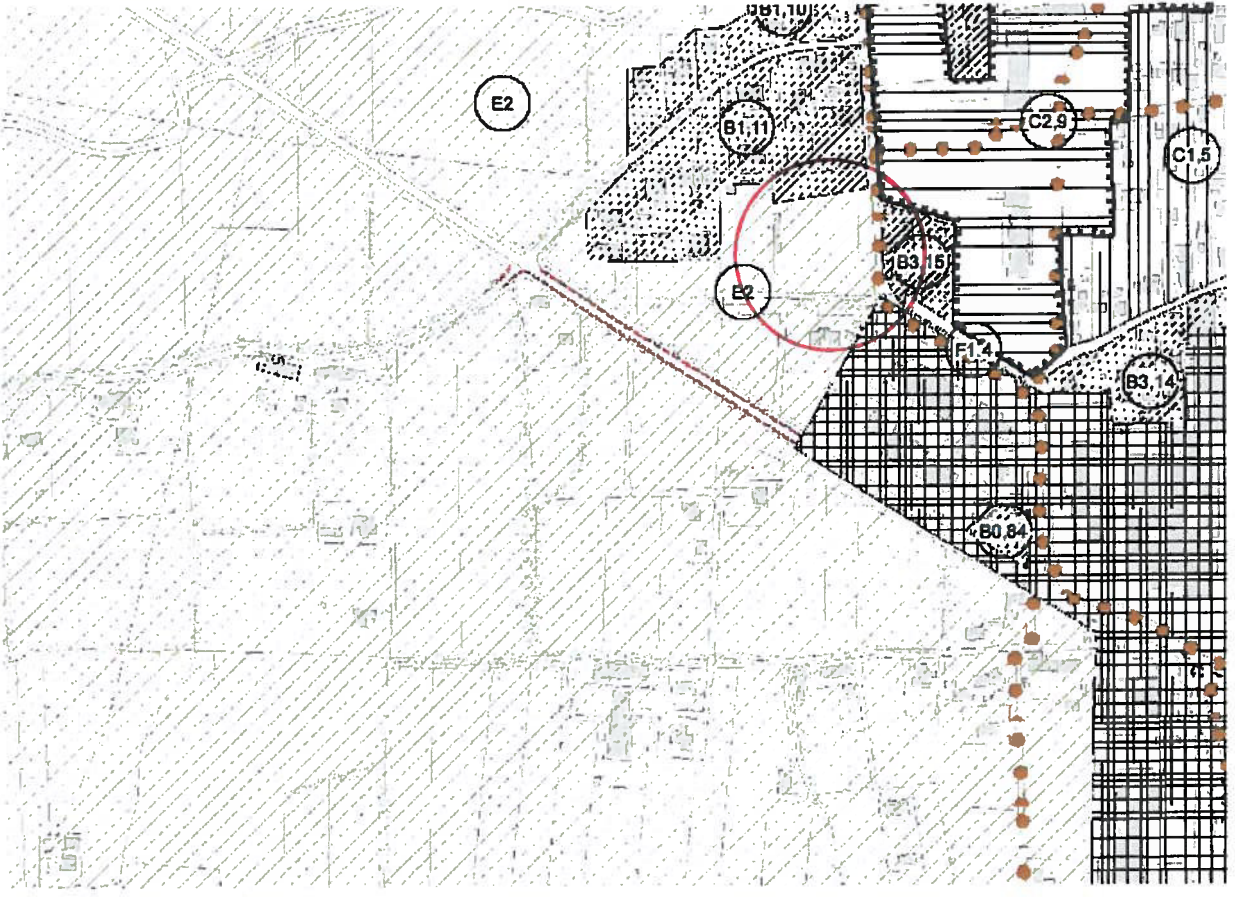
Carta dei Principali Vincoli- P.R.G. Var. PALAV 2007:

nessuna segnalazione.

Variante Tecnica Parziale P.R.G. n.84/ 2012: Zona Agricola E2.



Estratto di mappa catastale



Estratto di P.R.G.

Annessi rustici ed aziende agricole non più funzionali – NARDARI Carlotta



Annessi rustici ed aziende agricole non più funzionali – NARDARI Carlotta



Valutazioni tecnico-agronomiche del sito

Valutazioni sulla funzionalità agronomica

L'elevata frammentazione fondiaria, in cui l'ampiezza limitata non consente una sufficiente continuità territoriale, e la vocazione mista agricolo-residenziale accelerano il processo di trasformazione, già in atto, verso un utilizzo extra-agricolo di porzioni del territorio oggetto di indagine.

Il processo di banalizzazione e di semplificazione della cenosi fito-faunistica, l'inquinamento delle stesse dovuto ad introduzione di organismi esotici e "l'abrasione della naturalità", intesa come vera e propria eliminazione fisica delle specie selvatiche autoctone, hanno raggiunto livelli assai elevati: la vegetazione forestale naturale e semi-naturale è estremamente ridotta.

Caratteristiche agronomiche ed ambientali:

Gli appezzamenti tipici della zona sono generalmente di medie e piccole dimensioni, coltivati prevalentemente a seminativi, limitata la presenza di prati permanenti e vigneti a filare.

Importante è la diffusione di siepi monospecifiche e miste.

La sistemazione dei terreni coltivati è, in genere, a cavino con a volte baulatura accentuata: non mancano comunque delle aree sistemate alla ferrarese.

Gli insediamenti sono sparsi e presenti con maggior densità, rispetto ad altre zone, lungo la viabilità.

Alcune porzioni di territorio mantengono gli elementi tipici del paesaggio agrario tradizionale e conservano alcuni aspetti di valorizzazione del sito che sono da tutelare: alberi di notevoli dimensioni, siepi miste mono e pluristratificate.

Va inoltre evidenziato il fatto che alcune aree rurali hanno ormai perso la connotazione di zone dove viene praticata esclusivamente o prevalentemente l'agricoltura, tanto che molti ambiti sono oggi caratterizzati dalla presenza di attività artigianali, produttive e diverse dall'agricoltura.

L'area oggetto di indagine appartiene a quelle aree dove non sono presenti colture intensive e di pregio.

Area agricola di ridotte dimensioni posta a ridosso di un territorio edificato (area residenziale ad elevata densità), ai margini del territorio comunale, le cui peculiarità non sembrano essere esclusive.

Non sono presenti coltivazioni agricole professionali; da valutare con attenzione la salvaguardia di formazioni lineari di siepi su almeno due lati, composte principalmente da platano, salice bianco, pioppo e falsa acacia.

Grado di conservazione: buono.

Prescrizioni: a tutela dell'integrità del territorio si auspica l'applicazione del "*risarcimento ambientale*", attraverso la realizzazione di "*zone a verde complesso*" che possano così ampliare la rete ecologica, quali ad esempio la riforestazione di una porzione dell'area di cui si chiede la trasformazione. Si lascia alla P.A. la quantificazione della percentuale di area da destinare a ciò, tenendo comunque conto delle superfici minime e di adeguati sestri di impianto (vedasi "Linee guida e prontuario tecnico per l'impianto" - Legge Regionale 2 maggio 2003 n° 13, "*Norme per la realizzazione di boschi nella Pianura Veneta*").

**SCHEDA
N° 29**

PROVINCIA di TREVISO
COMUNE di MOGLIANO VENETO

Consistenza Patrimonio Immobiliare: ANNESSI RUSTICI ed AZIENDE AGRICOLE non FUNZIONALI

Denominazione azienda	ZANATTA Francesco
Ubicazione	Via Don Gottardi
Estremi catastali	Fg. 31 m.n. 1018
Titolo di godimento	proprietà

Superficie totale aziendale	Ha	0.37.16				
Superficie in territorio comunale	Ha					
Superficie in proprietà	Ha					
Ripartizione delle colture:						
SEMINATIVI	Ha	0.15.00		VIGNETO	Ha	0.09.00
FORAGGERE avvicendate	Ha			FRUTTETO	Ha	
PRATO STABILE	Ha			BOSCO	Ha	
COLTURE ARBOREE	Ha			altro	Ha	0.13.16

SITUAZIONE degli IMPIANTI	insufficiente	sufficiente	discreta	buona
ATTUALI	○	◆	○	○
NECESSITA' ULTERIORI IMPIANTI	SI ○	NO ◆		
SITUAZIONE GENERALE	malsana ○	precaria ○	sufficiente ○	buona ◆

STRUTTURE ANNESSE	DOTATA	NON DOTATA
COMMERCIALE	○	◆
RESIDENZIALE	○	◆
FABBRICATI RURALI		
RICOVERO ANIMALI	○	◆
LOCALI DEPOSITO PRODOTTI	○	◆
LOCALI RICOVERO ATTREZZATURE	○	◆

Analisi complementare del sito:

Carta della Tutela degli investimenti e integrità del territorio- P.R.G. Var. PALAV 2007:
aree di transizione e di rispetto delle aree di tutela degli investimenti e dell'assetto fondiario; la valenza ambientale è elevata.

Carta della classificazione socio-economica delle aziende agricole- P.R.G. Var. PALAV 2007 :
aziende non soggette a particolari forme di tutela – Ta0.

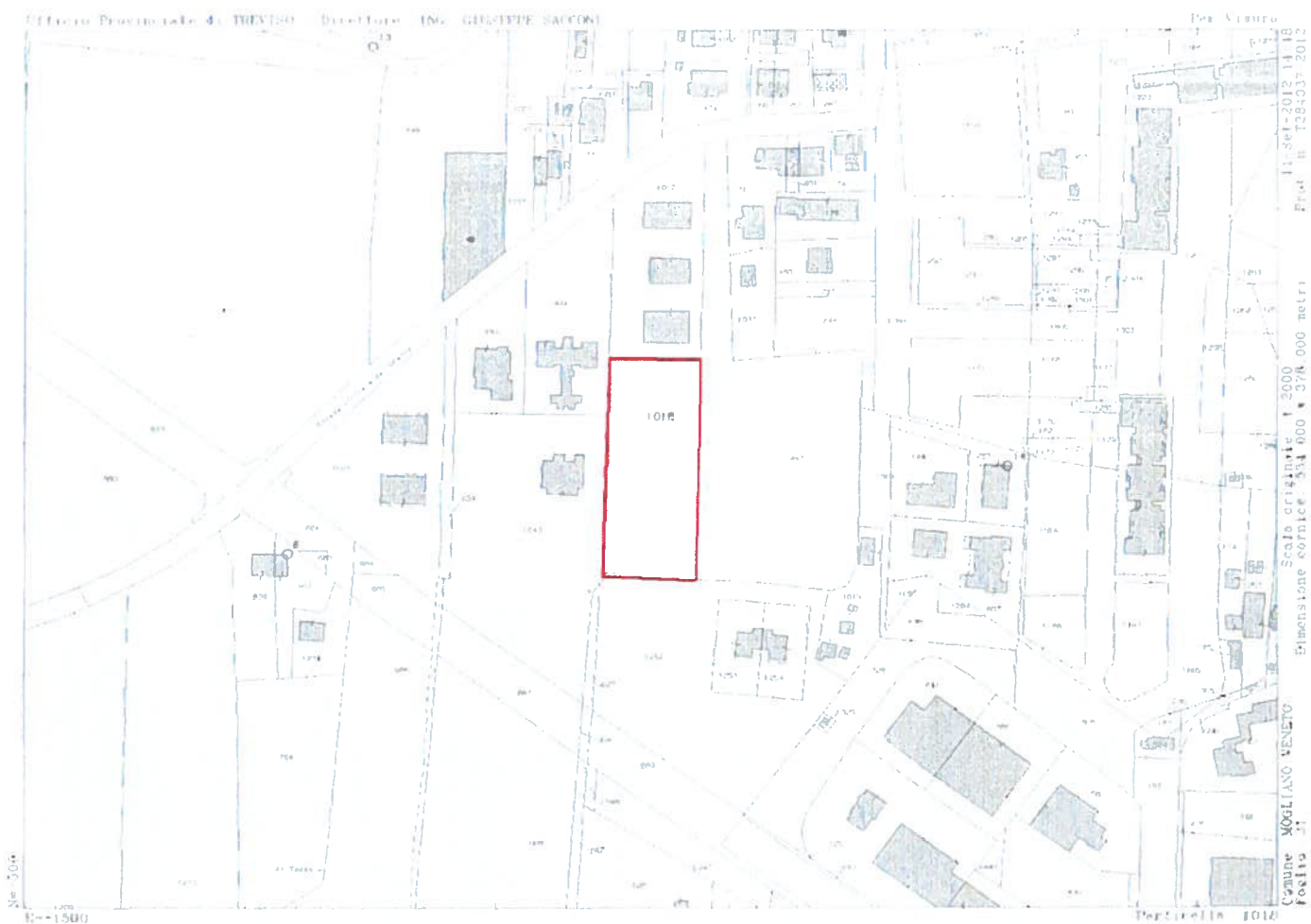
Carta del Paesaggio Agrario- P.R.G. Var. PALAV 2007:
paesaggio dei seminativi e vigneti di bassa pianura con sistemazioni a cavino, appezzamenti di piccole e medie dimensioni con buona presenza di siepi ed alberature – P3.

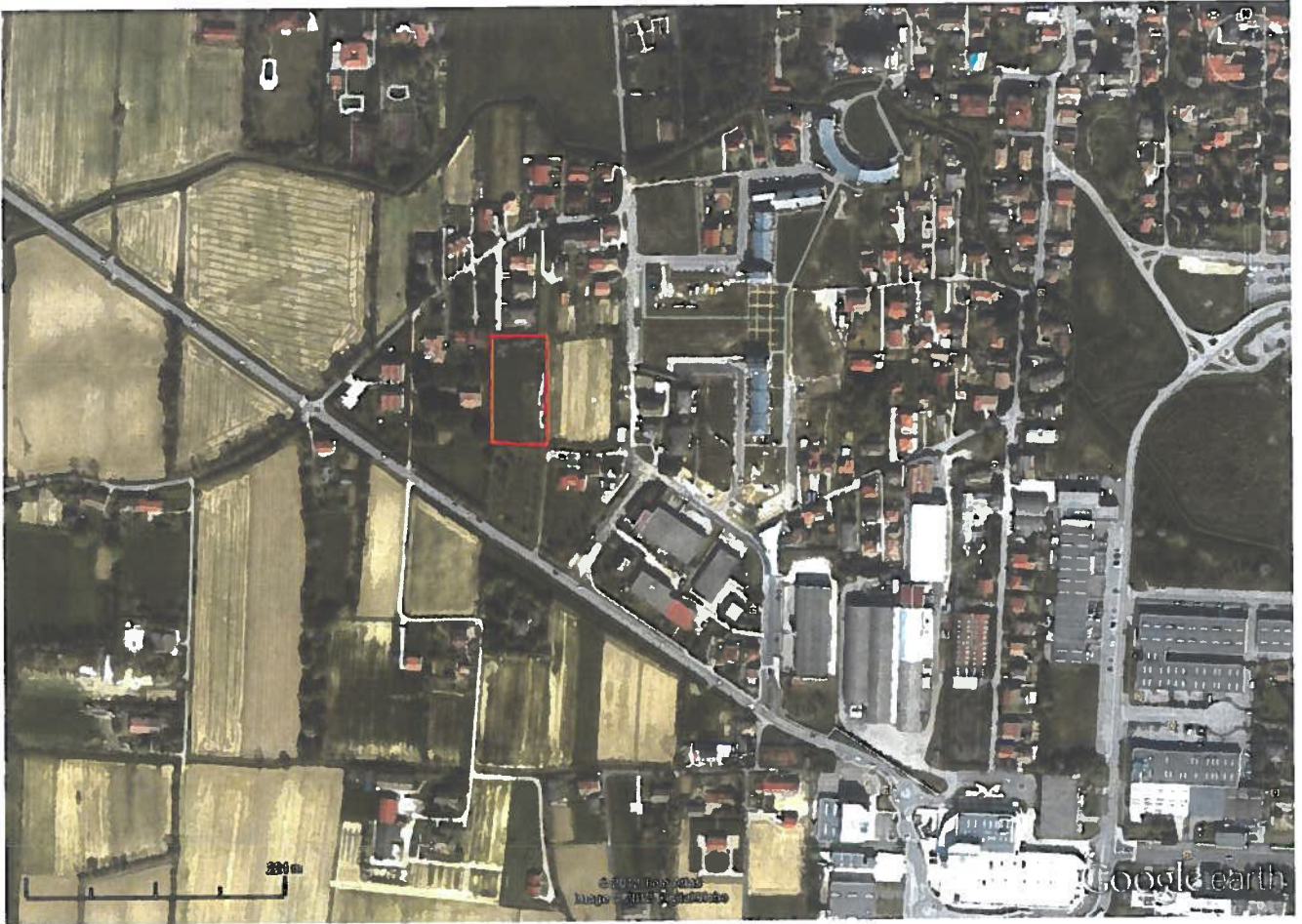
Carta degli elementi di interesse paesaggistico-ambientale- P.R.G. Var. PALAV 2007:
sub-ambito con permanenza delle sistemazioni a cavino, ambito agrario di antica trasformazione ad alto grado di polverizzazione aziendale.

Carta della vegetazione spontanea arborea ed arbustiva- P.R.G. Var. PALAV 2007:
nessuna segnalazione.

Carta dei Principali Vincoli- P.R.G. Var. PALAV 2007:
vincolo di rispetto metanodotto.

Variante Tecnica Parziale P.R.G. n.84/ 2012: Zona Agricola E2.





Annessi rustici ed aziende agricole non più funzionali – ZANATTA Francesco



Valutazioni tecnico-agronomiche del sito

Valutazioni sulla funzionalità agronomica

L'elevata frammentazione fondiaria, in cui l'ampiezza limitata non consente una sufficiente continuità territoriale, e la vocazione mista agricolo-residenziale accelerano il processo di trasformazione, già in atto, verso un utilizzo extra-agricolo di porzioni del territorio oggetto di indagine.

Il processo di banalizzazione e di semplificazione della cenosi floro-faunistica, l'inquinamento delle stesse dovuto ad introduzione di organismi esotici e "l'abrasione della naturalità", intesa come vera e propria eliminazione fisica delle specie selvatiche autoctone, hanno raggiunto livelli assai elevati: la vegetazione forestale naturale e semi-naturale è estremamente ridotta.

Caratteristiche agronomiche ed ambientali:

Gli appezzamenti tipici della zona sono generalmente di medie e piccole dimensioni, coltivati prevalentemente a seminativi, limitata la presenza di prati permanenti e vigneti a filare.

Importante è la diffusione di siepi monospecifiche e miste.

La sistemazione dei terreni coltivati è, in genere, a cavino con a volte baulatura accentuata: non mancano comunque delle aree sistemate alla ferrarese.

Gli insediamenti sono sparsi e presenti con maggior densità, rispetto ad altre zone, lungo la viabilità.

Alcune porzioni di territorio mantengono gli elementi tipici del paesaggio agrario tradizionale e conservano alcuni aspetti di valorizzazione del sito che sono da tutelare: alberi di notevoli dimensioni, siepi miste mono e pluristratificate.

Va inoltre evidenziato il fatto che alcune aree rurali hanno ormai perso la connotazione di zone dove viene praticata esclusivamente o prevalentemente l'agricoltura, tanto che molti ambiti sono oggi caratterizzati dalla presenza di attività artigianali, produttive e diverse dall'agricoltura.

L'area oggetto di indagine appartiene a quelle aree dove non sono presenti colture intensive e di pregio.

Area agricola di ridotte dimensioni posta a ridosso di un territorio edificato (area residenziale ad elevata densità), ai margini del territorio comunale, le cui peculiarità non sembrano essere esclusive.

Non sono presenti coltivazioni agricole professionali (è presente un piccolo vigneto per il consumo familiare); da valutare con attenzione la salvaguardia di formazioni lineari di siepi su almeno due lati, composte principalmente da platano, salice bianco, pioppo e falsa acacia.

Grado di conservazione: buono.

Prescrizioni: a tutela dell'integrità del territorio si auspica l'applicazione del "*risarcimento ambientale*", attraverso la realizzazione di "*zone a verde complesso*" che possano così ampliare la rete ecologica, quali ad esempio la riforestazione di una porzione dell'area di cui si chiede la trasformazione. Si lascia alla P.A. la quantificazione della percentuale di area da destinare a ciò, tenendo comunque conto delle superfici minime e di adeguati sesti di impianto (vedasi "Linee guida e prontuario tecnico per l'impianto" - Legge Regionale 2 maggio 2003 n° 13, "*Norme per la realizzazione di boschi nella Pianura Veneta*").

**SCHEDA
N° 30**

PROVINCIA di TREVISO
COMUNE di MOGLIANO VENETO

Consistenza Patrimonio Immobiliare: ANNESSI RUSTICI ed AZIENDE AGRICOLE non FUNZIONALI

Denominazione azienda	MOGNATO Giorgio
Ubicazione	Via Selve
Estremi catastali	Fg. 29 m.n. 643
Titolo di godimento	proprietà

Superficie totale aziendale	Ha	0.96.84				
Superficie in territorio comunale	Ha					
Superficie in proprietà	Ha					
Ripartizione delle colture:						
SEMINATIVI	Ha			VIGNETO	Ha	
FORAGGERE avvicendate	Ha			FRUTTETO	Ha	
PRATO STABILE	Ha			BOSCO	Ha	
COLTURE ARBOREE	Ha	0.70.00		altro	Ha	0.26.84

SITUAZIONE degli IMPIANTI	insufficiente	sufficiente	discreta	buona
ATTUALI	○	◆	○	○
NECESSITA' ULTERIORI IMPIANTI	SI ○	NO ◆		
SITUAZIONE GENERALE	malsana ○	precaria ○	sufficiente ○	buona ◆

STRUTTURE ANNESSE	DOTATA	NON DOTATA
COMMERCIALE	○	◆
RESIDENZIALE	○	◆
FABBRICATI RURALI		
RICOVERO ANIMALI	○	◆
LOCALI DEPOSITO PRODOTTI	○	◆
LOCALI RICOVERO ATTREZZATURE	○	◆

Analisi complementare del sito:

Carta della Tutela degli investimenti e integrità del territorio- P.R.G. Var. PALAV 2007:
aree nelle quali non sono previste particolari limitazioni agli insediamenti extragricoli; la valenza ambientale è elevata.

Carta della classificazione socio-economica delle aziende agricole- P.R.G. Var. PALAV 2007 :
aziende non soggette a particolari forme di tutela – Ta0.

Carta del Paesaggio Agrario- P.R.G. Var. PALAV 2007:
paesaggio dei seminativi di bassa pianura con permanenza delle sistemazioni a cavino, appezzamenti di piccole e medie dimensioni con discreta presenza di siepi ed alberature – P1.

Carta degli elementi di interesse paesaggistico-ambientale- P.R.G. Var. PALAV 2007:
sub-ambito con permanenza delle sistemazioni a cavino, ambito agrario di antica trasformazione ad alto grado di polverizzazione aziendale – zona a rischio idraulico.

Carta della vegetazione spontanea arborea ed arbustiva- P.R.G. Var. PALAV 2007:
N° 489: formazione di siepe continua, pluristratificata e matura composta da salice bianco, platano, falsa acacia e olmo.

Carta dei Principali Vincoli- P.R.G. Var. PALAV 2007:
vincolo ambientale L 431/1985 e rispetto idraulico per la presenza del canale Fossa Storta.

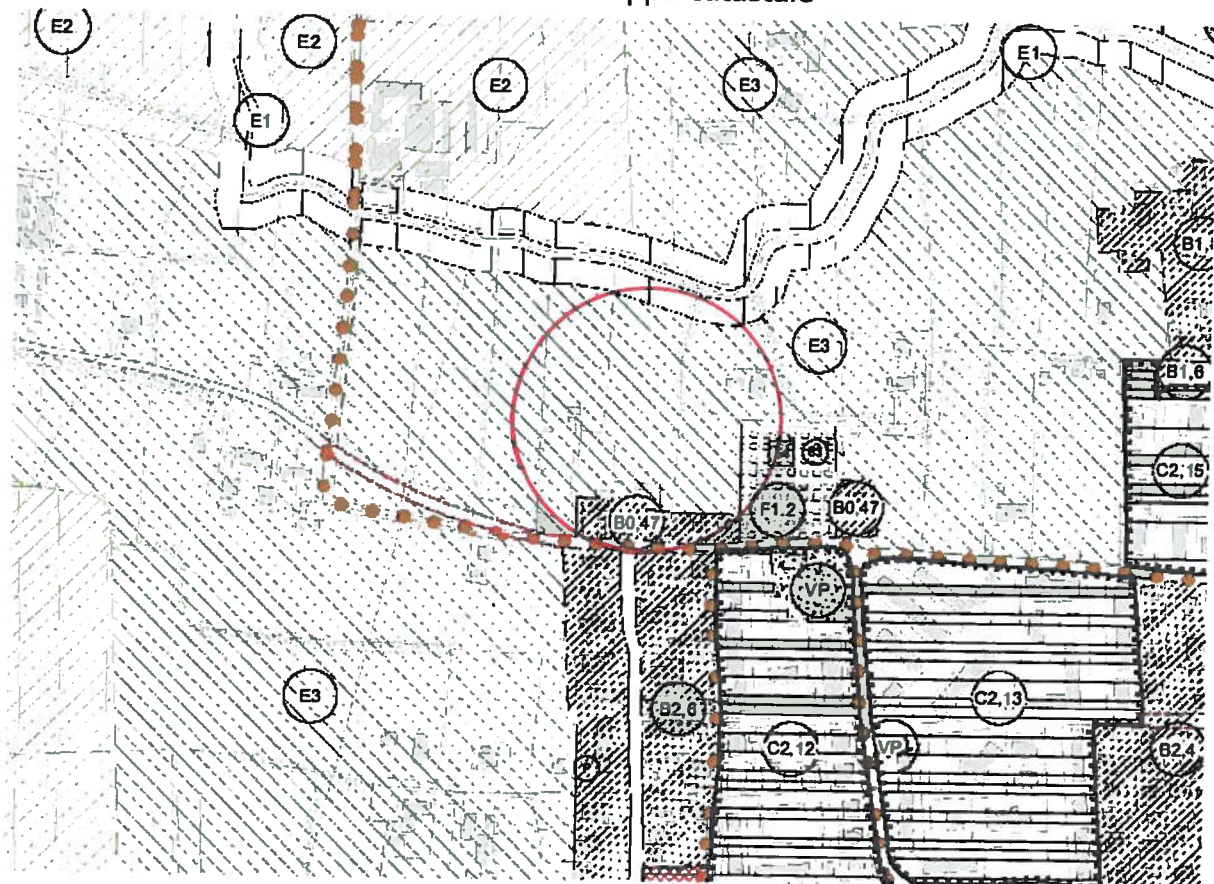
Variante Tecnica Parziale P.R.G. n.84/ 2012: Zona Agricola E3.



Comune MOGLIANO VENETO
 Foglio 26
 Scala originale 1:2000
 Dimensione cartacea 534 000 x 378 000 metri
 Prot. n. 11347/17-2012
 11 Set 2012 18.33

Particella 643

Estratto di mappa catastale



Estratto di P.R.G.

Annessi rustici ed aziende agricole non più funzionali - MOGNATO Giorgio



Annessi rustici ed aziende agricole non più funzionali – MOGNATO Giorgio



Valutazioni tecnico-agronomiche del sito

Valutazioni sulla funzionalità agronomica

L'elevata frammentazione fondiaria, in cui l'ampiezza limitata non consente una sufficiente continuità territoriale, e la vocazione mista agricolo-residenziale accelerano il processo di trasformazione, già in atto, verso un utilizzo extra-agricolo di porzioni del territorio oggetto di indagine.

Il processo di banalizzazione e di semplificazione della cenosi fito-faunistica, l'inquinamento delle stesse dovuto ad introduzione di organismi esotici e "l'abrasione della naturalità", intesa come vera e propria eliminazione fisica delle specie selvatiche autoctone, hanno raggiunto livelli assai elevati: la vegetazione forestale naturale e semi-naturale è ridotta.

Caratteristiche agronomiche ed ambientali:

La dimensione degli appezzamenti è in generale media o piccola, spesso bordati da siepi miste, piuttosto fitte, lungo i confini di proprietà o lungo i fossati di scolo.

I caratteri fondamentali sono rappresentati dai seminativi e dai vigneti di piccole dimensioni, allevati a filare anche con permanenza di tutori vivi, nelle vicinanze del centro aziendale. Sono rari i prati permanenti. La sistemazione caratterizzante è quella a cavino con baulatura a volte piuttosto accentuata. Gli insediamenti sono sparsi e di modesta entità, qualcuno con un certo pregio architettonico.

Il paesaggio è generalmente ben conservato ed è relativamente ricco di elementi di pregio ambientale quali siepi, alberature, piantate, edilizia rurale di pregio.

Va inoltre evidenziato il fatto che alcune aree rurali hanno ormai perso la connotazione di zone dove viene praticata esclusivamente o prevalentemente l'agricoltura, tanto che molti ambiti sono oggi caratterizzati dalla presenza di attività artigianali, produttive e diverse dall'agricoltura.

L'area oggetto di indagine appartiene a quelle aree dove sono presenti colture intensive e di pregio; su di essa insiste un impianto di noci (arboricoltura da legno) di età media tra i 15 e i 25 anni ed in buone condizioni ecologiche e fitopatologiche.

Area agricola di ridotte dimensioni posta a ridosso di un territorio edificato (area residenziale) con accesso diretto da Via Selve.

Da preservare una formazione di siepe continua, pluristratificata e matura composta da salice bianco, platano, falsa acacia e olmo (N° 489 sul fianco destro foto aerea).

Grado di conservazione: buono

Prescrizioni: a tutela dell'integrità del territorio si auspica l'applicazione del "*risarcimento ambientale*", attraverso la realizzazione di "*zone a verde complesso*" che possano così ampliare la rete ecologica, quali ad esempio la riforestazione di una porzione dell'area di cui si chiede la trasformazione. Si lascia alla P.A. la quantificazione della percentuale di area da destinare a ciò, tenendo comunque conto delle superfici minime e di adeguati sestri di impianto (vedasi "Linee guida e prontuario tecnico per l'impianto" - Legge Regionale 2 maggio 2003 n° 13, "*Norme per la realizzazione di boschi nella Pianura Veneta*").

**SCHEDA
N° 31**

PROVINCIA di TREVISO
COMUNE di MOGLIANO VENETO

Consistenza Patrimonio Immobiliare: ANNESSI RUSTICI ed AZIENDE AGRICOLE non FUNZIONALI

Denominazione azienda	MUNARIN Sergio
Ubicazione	Via Selve
Estremi catastali	Fg. 29 m.n. 766
Titolo di godimento	proprietà

Superficie totale aziendale	Ha	00.71.12			
Superficie in territorio comunale	Ha				
Superficie in proprietà	Ha				
Ripartizione delle colture:					
SEMINATIVI	Ha	0.70.00		VIGNETO	Ha
FORAGGERE avvicendate	Ha			FRUTTETO	Ha
PRATO STABILE	Ha			BOSCO	Ha
COLTURE ARBOREE	Ha			altro	Ha

SITUAZIONE degli IMPIANTI	insufficiente	sufficiente	discreta	buona
ATTUALI	○	◆	○	○
NECESSITA' ULTERIORI IMPIANTI	SI ○	NO ◆		
SITUAZIONE GENERALE	malsana ○	precaria ○	sufficiente ○	buona ◆

STRUTTURE ANNESSE	DOTATA	NON DOTATA
COMMERCIALE	○	◆
RESIDENZIALE	◆	○
FABBRICATI RURALI		
RICOVERO ANIMALI	○	◆
LOCALI DEPOSITO PRODOTTI	○	◆
LOCALI RICOVERO ATTREZZATURE	○	◆

Analisi complementare del sito:

Carta della Tutela degli investimenti e integrità del territorio- P.R.G. Var. PALAV 2007:

aree di transizione e di rispetto delle aree di tutela degli investimenti agricoli e dell'assetto fondiario; la valenza ambientale è elevata.

Carta della classificazione socio-economica delle aziende agricole- P.R.G. Var. PALAV 2007 :

aziende non soggette a particolari forme di tutela – Ta0.

Carta del Paesaggio Agrario- P.R.G. Var. PALAV 2007:

paesaggio dei seminativi di bassa pianura con permanenza delle sistemazioni a cavino, appezzamenti di piccole e medie dimensioni con discreta presenza di siepi ed alberature – P1.

Carta degli elementi di interesse paesaggistico-ambientale- P.R.G. Var. PALAV 2007:

sub-ambito con permanenza delle sistemazioni a cavino, ambito agrario di antica trasformazione ad alto grado di polverizzazione aziendale – zona a rischio idraulico.

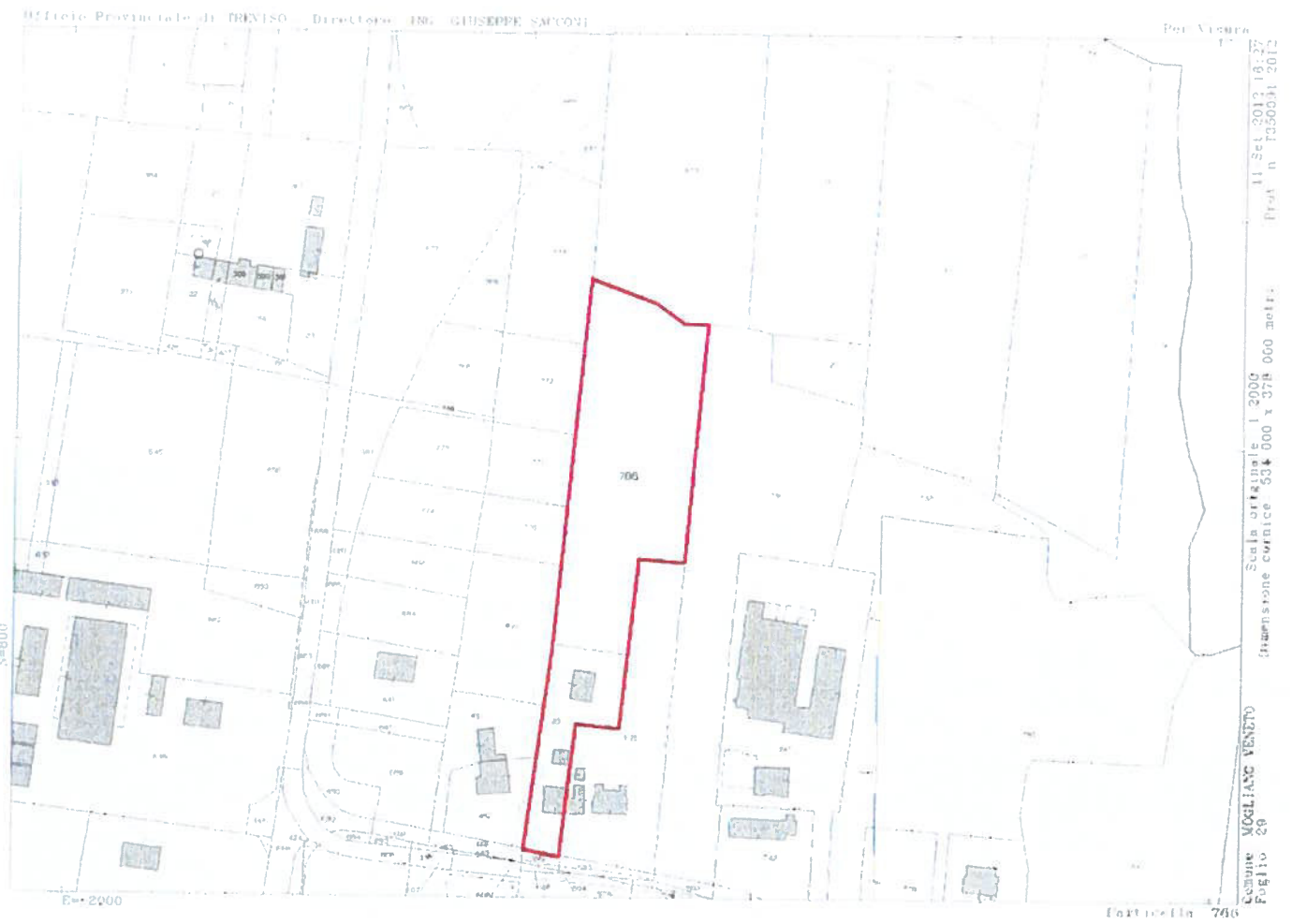
Carta della vegetazione spontanea arborea ed arbustiva- P.R.G. Var. PALAV 2007:

N° 515: formazione di siepe continua, pluristratificata, con primario valore naturalistico per elevata presenza di elementi del bosco planiziale originario, composta da olmo, salice bianco, falsa acacia, acero campestre, pioppo nero, farnia, cedro del Libano: notevole l'esemplare di farnia a inizio siepe a Est;
N° 521: formazione a filare continua e matura composta da salice bianco e pioppo ibrido.

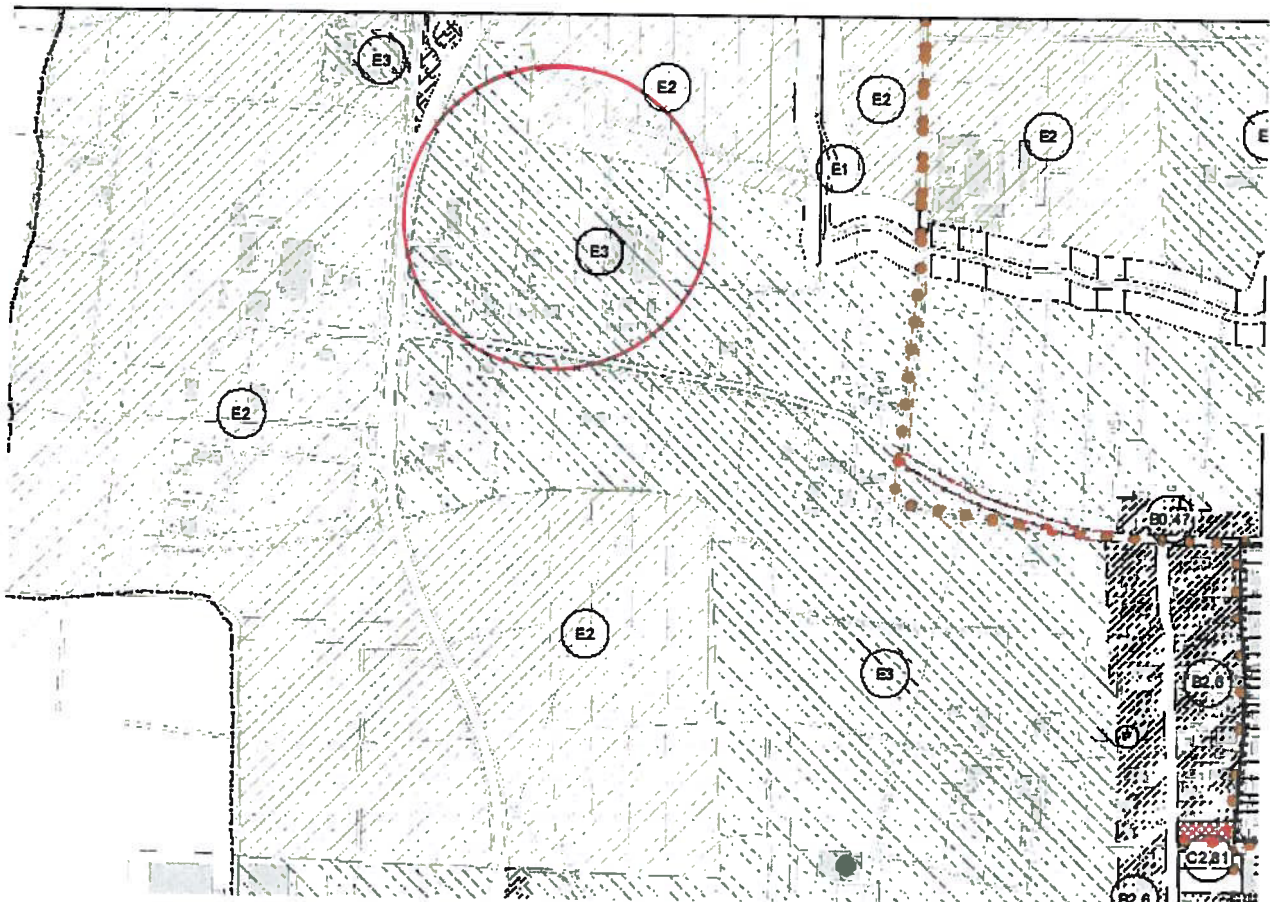
Carta dei Principali Vincoli- P.R.G. Var. PALAV 2007:

vincolo di rispetto stradale.

Variante Tecnica Parziale P.R.G. n.84/ 2012: Zona Agricola E3.



Estratto di mappa catastale



Estratto di P.R.G.

Annessi rustici ed aziende agricole non più funzionali – MUNARIN Sergio



Annessi rustici ed aziende agricole non più funzionali – MUNARIN Sergio



Valutazioni tecnico-agronomiche del sito

Valutazioni sulla funzionalità agronomica

L'elevata frammentazione fondiaria, in cui l'ampiezza limitata non consente una sufficiente continuità territoriale, e la vocazione mista agricolo-residenziale accelerano il processo di trasformazione, già in atto, verso un utilizzo extra-agricolo di porzioni del territorio oggetto di indagine.

Il processo di banalizzazione e di semplificazione della cenosi floro-faunistica, l'inquinamento delle stesse dovuto ad introduzione di organismi esotici e "l'abrasione della naturalità", intesa come vera e propria eliminazione fisica delle specie selvatiche autoctone, hanno raggiunto livelli assai elevati: la vegetazione forestale naturale e semi-naturale è estremamente ridotta.

Caratteristiche agronomiche ed ambientali:

La dimensione degli appezzamenti è in generale media o piccola, spesso bordati da siepi miste, piuttosto fitte, lungo i confini di proprietà o lungo i fossati di scolo.

I caratteri fondamentali sono rappresentati dai seminativi e dai vigneti di piccole dimensioni, allevati a filare anche con permanenza di tutori vivi, nelle vicinanze del centro aziendale. Sono rari i prati permanenti. La sistemazione caratterizzante è quella a cavino con baulatura a volte piuttosto accentuata. Gli insediamenti sono sparsi e di modesta entità, qualcuno con un certo pregio architettonico.

Il paesaggio è generalmente ben conservato ed è relativamente ricco di elementi di pregio ambientale quali siepi, alberature, piantate, edilizia rurale di pregio.

Va inoltre evidenziato il fatto che alcune aree rurali hanno ormai perso la connotazione di zone dove viene praticata esclusivamente o prevalentemente l'agricoltura, tanto che molti ambiti sono oggi caratterizzati dalla presenza di attività artigianali, produttive e diverse dall'agricoltura.

L'area oggetto di indagine appartiene a quelle aree dove non sono presenti colture intensive e di pregio.

Area agricola di ridotte dimensioni posta a ridosso di un territorio edificato (area residenziale), ai margini del territorio comunale e della SP 64 "Variante Ovest", le cui peculiarità non sembrano essere esclusive.

Attualmente, viene coltivato il mais e l'accessibilità al fondo appare difficoltosa per la presenza di edifici esistenti (accesso in proprietà da Via Selve).

Da salvaguardare una formazione di siepe continua, pluristratificata, con primario valore naturalistico per elevata presenza di elementi del bosco planiziale originario, composta da olmo, salice bianco, falsa acacia, acero campestre, pioppo nero, farnia, cedro del Libano con un notevole l'esemplare di farnia a inizio siepe a Est (N° 515); formazione a filare continua e matura composta da salice bianco e pioppo ibrido (N° 521).

Condizione di conservazione: buona

Prescrizioni: a tutela dell'integrità del territorio si auspica l'applicazione del "*risarcimento ambientale*", attraverso la realizzazione di "*zone a verde complesso*" che possano così ampliare la rete ecologica, quali ad esempio la riforestazione di una porzione dell'area di cui si chiede la trasformazione. Si lascia alla P.A. la quantificazione della percentuale di area da destinare a ciò, tenendo comunque conto delle superfici minime e di adeguati sestri di impianto (vedasi "Linee guida e prontuario tecnico per l'impianto" - Legge Regionale 2 maggio 2003 n° 13, "*Norme per la realizzazione di boschi nella Pianura Veneta*").

**SCHEDA
N° 32**

PROVINCIA di TREVISO
COMUNE di MOGLIANO VENETO

Consistenza Patrimonio Immobiliare: ANNESSI RUSTICI ed AZIENDE AGRICOLE non FUNZIONALI

Denominazione azienda	TONIOLO Maurizio e TONIOLO Chiara
Ubicazione	Via Ragusa
Estremi catastali	Fg. 43 m.n. 1258, 1260, 1267 e 689
Titolo di godimento	proprietà

Superficie totale aziendale	Ha	00.20.94			
Superficie in territorio comunale	Ha				
Superficie in proprietà	Ha				
Ripartizione delle colture:					
SEMINATIVI	Ha	0.10.00	VIGNETO	Ha	
FORAGGERE avvicendate	Ha		FRUTTETO	Ha	
PRATO STABILE	Ha		BOSCO	Ha	
COLTURE ARBOREE	Ha		orto	Ha	0.10.00

SITUAZIONE degli IMPIANTI	insufficiente	sufficiente	discreta	buona
ATTUALI	○	◆	○	○
NECESSITA' ULTERIORI IMPIANTI	SI ○	NO ◆		
SITUAZIONE GENERALE	malsana ○	precaria ○	sufficiente ○	buona ◆

STRUTTURE ANNESSE	DOTATA	NON DOTATA
COMMERCIALE	○	◆
RESIDENZIALE	○	◆
FABBRICATI RURALI		
RICOVERO ANIMALI	○	◆
LOCALI DEPOSITO PRODOTTI	○	◆
LOCALI RICOVERO ATTREZZATURE	○	◆

Analisi complementare del sito:

Carta della Tutela degli investimenti e integrità del territorio - P.R.G. Var. PALAV 2007 :
aree di tutela degli investimenti agricoli e dell'assetto fondiario; la valenza ambientale è bassa.

Carta della classificazione socio-economica delle aziende agricole - P.R.G. Var. PALAV 2007:
aziende non soggette a particolari forme di tutela – Ta0.

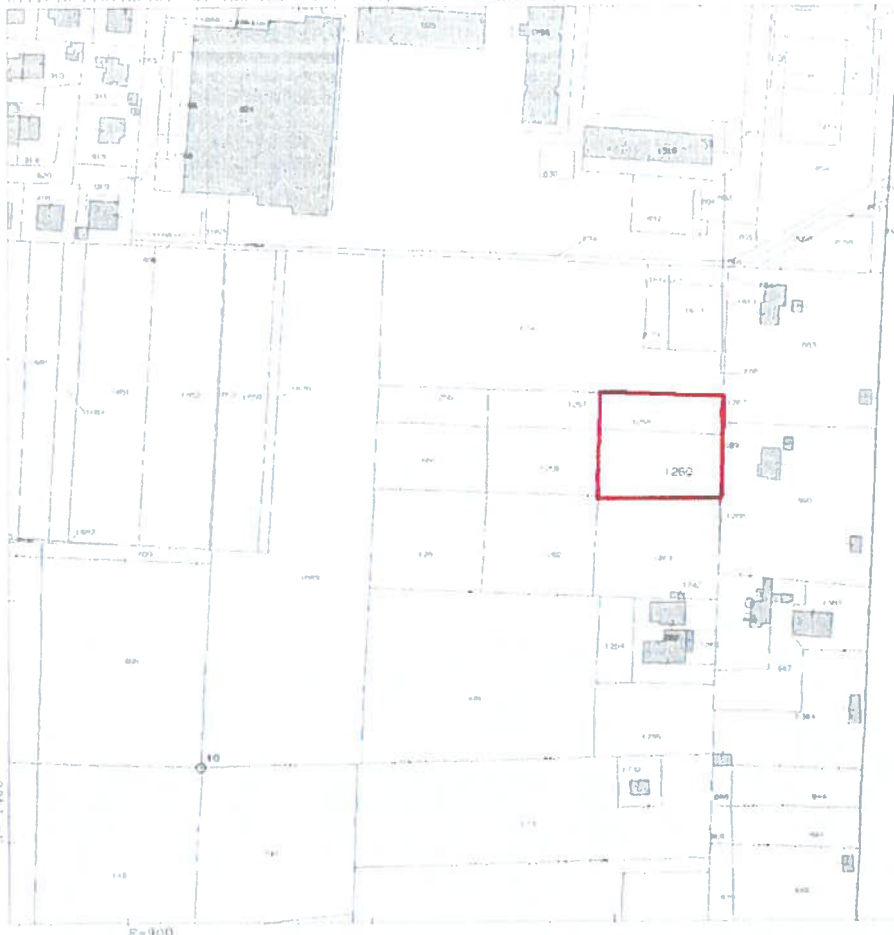
Carta del Paesaggio Agrario - P.R.G. Var. PALAV 2007:
paesaggio dei seminativi di bassa pianura con sistemazioni alla ferrarese, appezzamenti di elevate dimensioni e media o ridotta presenza di alberature – P5.

Carta degli elementi di interesse paesaggistico-ambientale - P.R.G. Var. PALAV 2007:
sub-ambito della bassa pianura in destra Piave con appezzamenti di dimensioni medie o elevate, ambito agrario di antica trasformazione ad alto grado di polverizzazione aziendale.

Carta della vegetazione spontanea arborea ed arbustiva - P.R.G. Var. PALAV 2007:
N° 643: filare continuo, formazione giovanile composta da salice bianco.

Carta dei Principali Vincoli - P.R.G. Var. PALAV 2007:
vincolo di rispetto stradale.

Variante Tecnica Parziale P.R.G. n.84/ 2012: Zona Agricola E2.



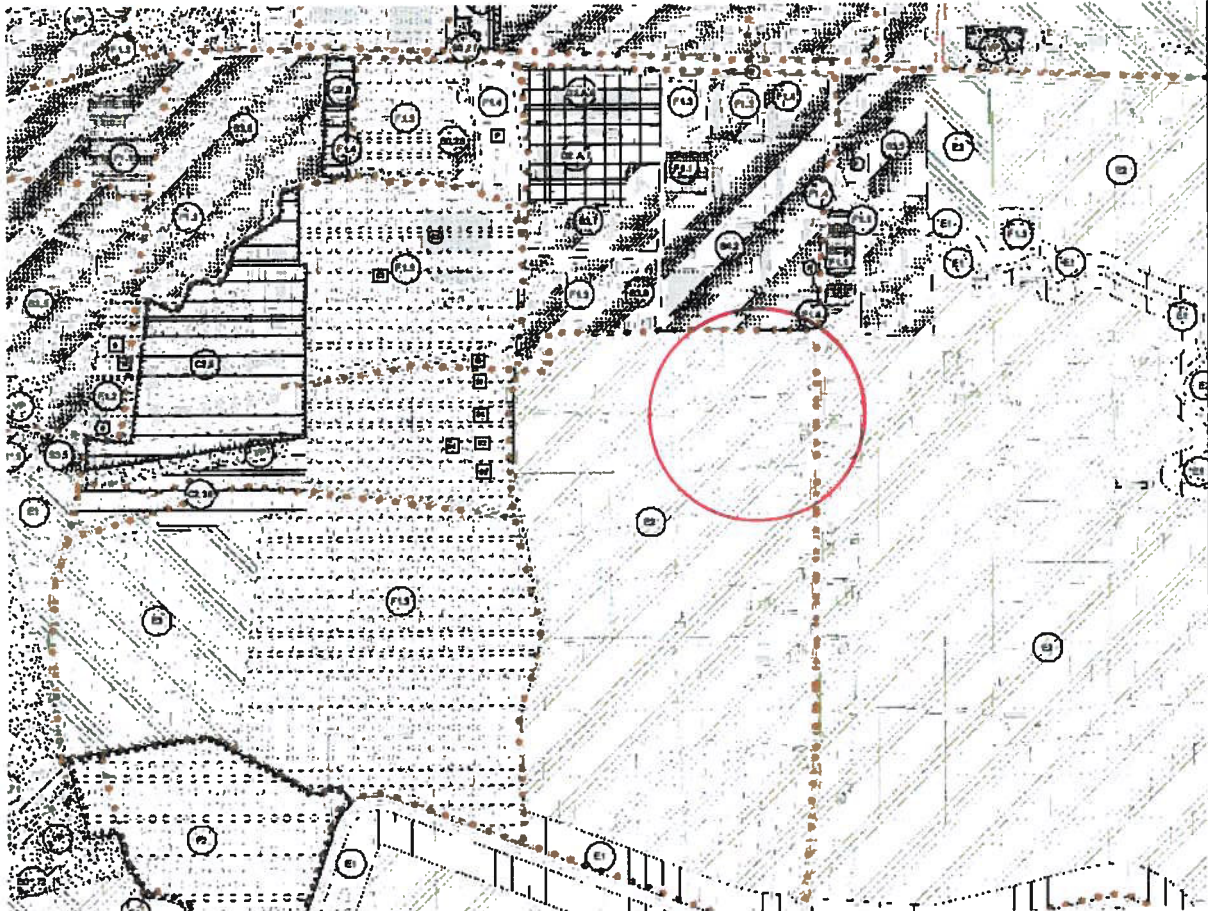
N=1:600

E=900

Particelle 1200

Comune MOLLISANO VENEZO Scala originale 1:600
 Dimensione cartice 634 600 x 378 300 metri
 Foglio 13 12 Set 2012 9 47
 Prot n 15814/2012

Estratto di mappa catastale



Estratto di P.R.G.



Annessi rustici ed aziende agricole non più funzionali – TONIOLO Maurizio e Chiara



Valutazioni tecnico-agronomiche del sito

Valutazioni sulla funzionalità agronomica

L'elevata frammentazione fondiaria, in cui l'ampiezza limitata non consente una sufficiente continuità territoriale, e la vocazione mista agricolo-residenziale accelerano il processo di trasformazione, già in atto, verso un utilizzo extra-agricolo di porzioni del territorio oggetto di indagine.

Il processo di banalizzazione e di semplificazione della cenosi fito-faunistica, l'inquinamento delle stesse dovuto ad introduzione di organismi esotici e "l'abrasione della naturalità", intesa come vera e propria eliminazione fisica delle specie selvatiche autoctone, hanno raggiunto livelli assai elevati: la vegetazione forestale naturale e semi-naturale è ridotta.

Caratteristiche agronomiche ed ambientali:

Il paesaggio deve la sua peculiarità alla presenza delle grandi aziende.

Gli appezzamenti tipici della zona sono generalmente di elevate dimensioni sistemati alla ferrarese con scoline e fossati e a volte baulati, coltivati prevalentemente a seminativi e vigneti, nonché da alcuni pioppeti.

Le siepi, sia miste che monospecifiche, sono generalmente rade e poco estese. Alcuni elementi arborei isolati si trovano sparsi nello spazio agricolo e su resti di paesaggio agrario, a testimonianza di obsolete tecniche di coltivazione. Gli insediamenti sono sparsi con modesta intensità: alcuni edifici evidenziano elementi di pregio tipici dell'architettura rurale e delle ville venete.

Va inoltre evidenziato il fatto che alcune aree rurali hanno ormai perso la connotazione di zone dove viene praticata esclusivamente o prevalentemente l'agricoltura, tanto che molti ambiti sono oggi caratterizzati dalla presenza di attività artigianali, produttive e diverse dall'agricoltura.

L'area oggetto di indagine appartiene a quelle aree dove sono presenti colture intensive e di pregio.

Area agricola di ridotte dimensioni posta a ridosso di un territorio edificato (area residenziale), ai margini del centro abitato, le cui peculiarità non sembrano essere esclusive.

Coltivazioni a seminativo e ad orto familiare in atto.

Si conferma la presenza di una formazione a filare continuo, giovane e composta da salice bianco (N° 643), meritevole di tutela.

Grado di conservazione: buono.

Prescrizioni: a tutela dell'integrità del territorio si auspica l'applicazione del "*risarcimento ambientale*", attraverso la realizzazione di "*zone a verde complesso*" che possano così ampliare la rete ecologica, quali ad esempio la riforestazione di una porzione dell'area di cui si chiede la trasformazione. Si lascia alla P.A. la quantificazione della percentuale di area da destinare a ciò, tenendo comunque conto delle superfici minime e di adeguati sestri di impianto (vedasi "Linee guida e prontuario tecnico per l'impianto" - Legge Regionale 2 maggio 2003 n° 13, "*Norme per la realizzazione di boschi nella Pianura Veneta*").

**SCHEDA
N° 33**

PROVINCIA di TREVISO
COMUNE di MOGLIANO VENETO

Consistenza Patrimonio Immobiliare: ANNESSI RUSTICI ed AZIENDE AGRICOLE non FUNZIONALI

Denominazione azienda	MARTINI, FURLAN, BERTOLIN, MASON, TONIOLO, MANENTE Maria e Giuseppe, CALLEGARIN
Ubicazione	Via Ronzinella
Estremi catastali	Fg. 44 m.n. 76, 344, 126, 737, 69, 530, 307,736 (ex345/b)
Titolo di godimento	proprietà

Superficie totale aziendale	Ha	5.36.71			
Superficie in territorio comunale	Ha				
Superficie in proprietà	Ha				
Ripartizione delle colture:					
SEMINATIVI	Ha	5.00.00	VIGNETO	Ha	
FORAGGERE avvicendate	Ha		FRUTTETO	Ha	
PRATO STABILE	Ha		BOSCO	Ha	
COLTURE ARBOREE	Ha		altro	Ha	

SITUAZIONE degli IMPIANTI	insufficiente	sufficiente	discreta	buona
ATTUALI	○	◆	○	○
NECESSITA' ULTERIORI IMPIANTI	SI ○	NO ◆		
SITUAZIONE GENERALE	malsana ○	precaria ○	sufficiente ○	buona ◆

STRUTTURE ANNESSE	DOTATA	NON DOTATA
COMMERCIALE	○	◆
RESIDENZIALE	○	◆
FABBRICATI RURALI		
RICOVERO ANIMALI	○	◆
LOCALI DEPOSITO PRODOTTI	○	◆
LOCALI RICOVERO ATTREZZATURE	○	◆

Analisi complementare del sito:

Carta della Tutela degli investimenti e integrità del territorio - P.R.G. Var. PALAV 2007 :

aree di transizione e di rispetto delle aree di tutela degli investimenti e dell'assetto fondiario; la valenza ambientale è bassa.

Carta della classificazione socio-economica delle aziende agricole - P.R.G. Var. PALAV 2007:

aziende soggette a parziale tutela – Ta1.

Carta del Paesaggio Agrario - P.R.G. Var. PALAV 2007:

paesaggio dei seminativi di bassa pianura con sistemazioni alla ferrarese, appezzamenti di elevate dimensioni e media o ridotta presenza di alberature – P5.

Carta degli elementi di interesse paesaggistico-ambientale - P.R.G. Var. PALAV 2007:

sub-ambito della bassa pianura in destra Piave con appezzamenti di dimensioni medie o elevate e con alto grado di polverizzazione; aree di interesse paesistico-ambientale limitrofe ai fiumi Zermason, Zero, Dese, Fossa Storta e Pianton e ad altri corsi d'acqua sottoposti a tutela.

Carta della vegetazione spontanea arborea ed arbustiva - P.R.G. Var. PALAV 2007:

N° 669: formazione a filare continuo, matura e composta da salice bianco, ciliegio e noce;

N° 670: formazione a filare continuo, giovane e composta da falsa acacia;

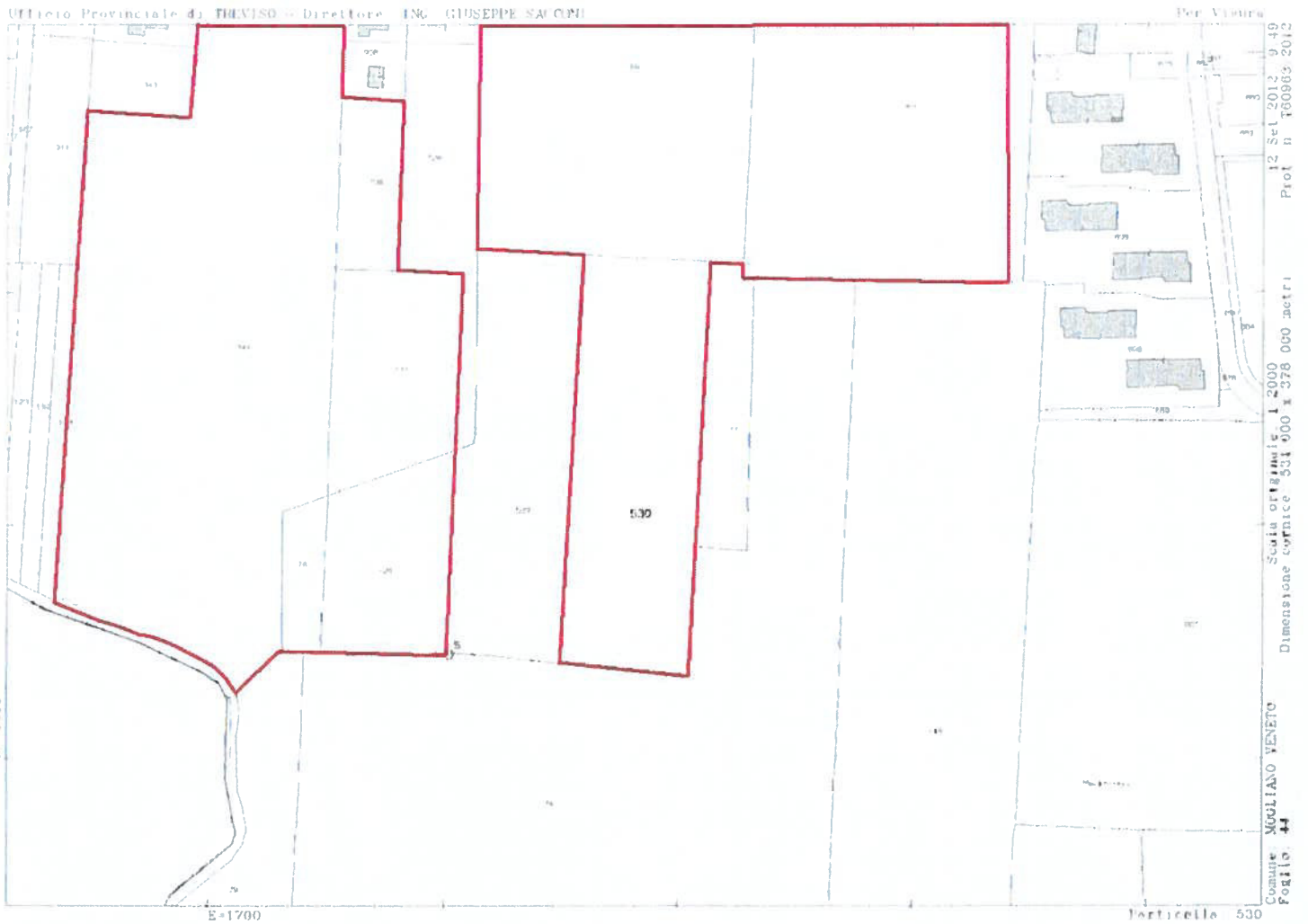
N° 722: formazione di siepe discontinua, a struttura monoplana, giovane e composta da salice bianco, platano, olmo, pioppo nero ed acero campestre;

N° 724: formazione a siepe continua, a struttura monoplana, giovane e composta da platano ed olmo.

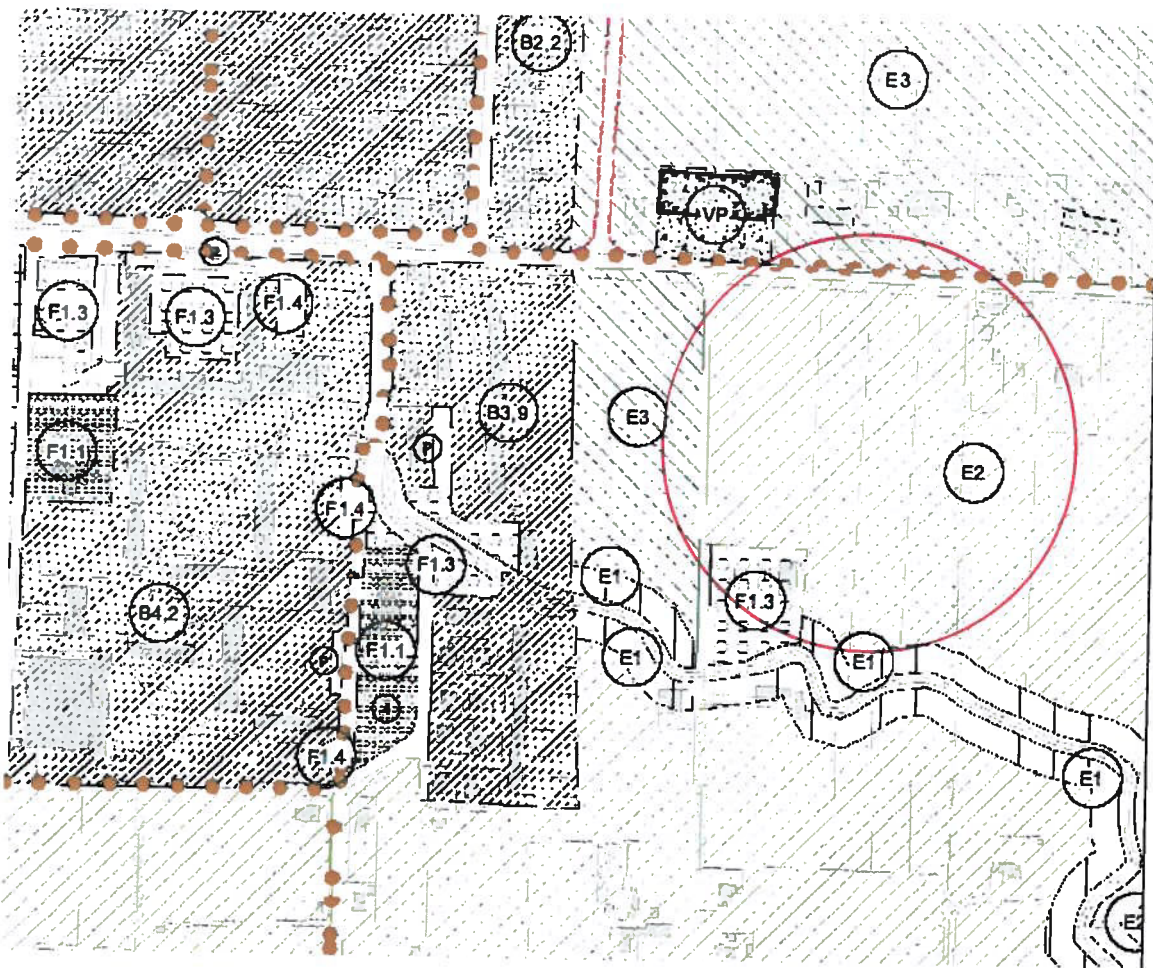
Annessi rustici ed aziende agricole non più funzionali – MARTINI, FURLAN, BERTOLINI, MASON, TONIOLO

Carta dei Principali Vincoli - P.R.G. Var. PALAV 2007:
vincolo ambientale L 431/1985 e rispetto idraulico.

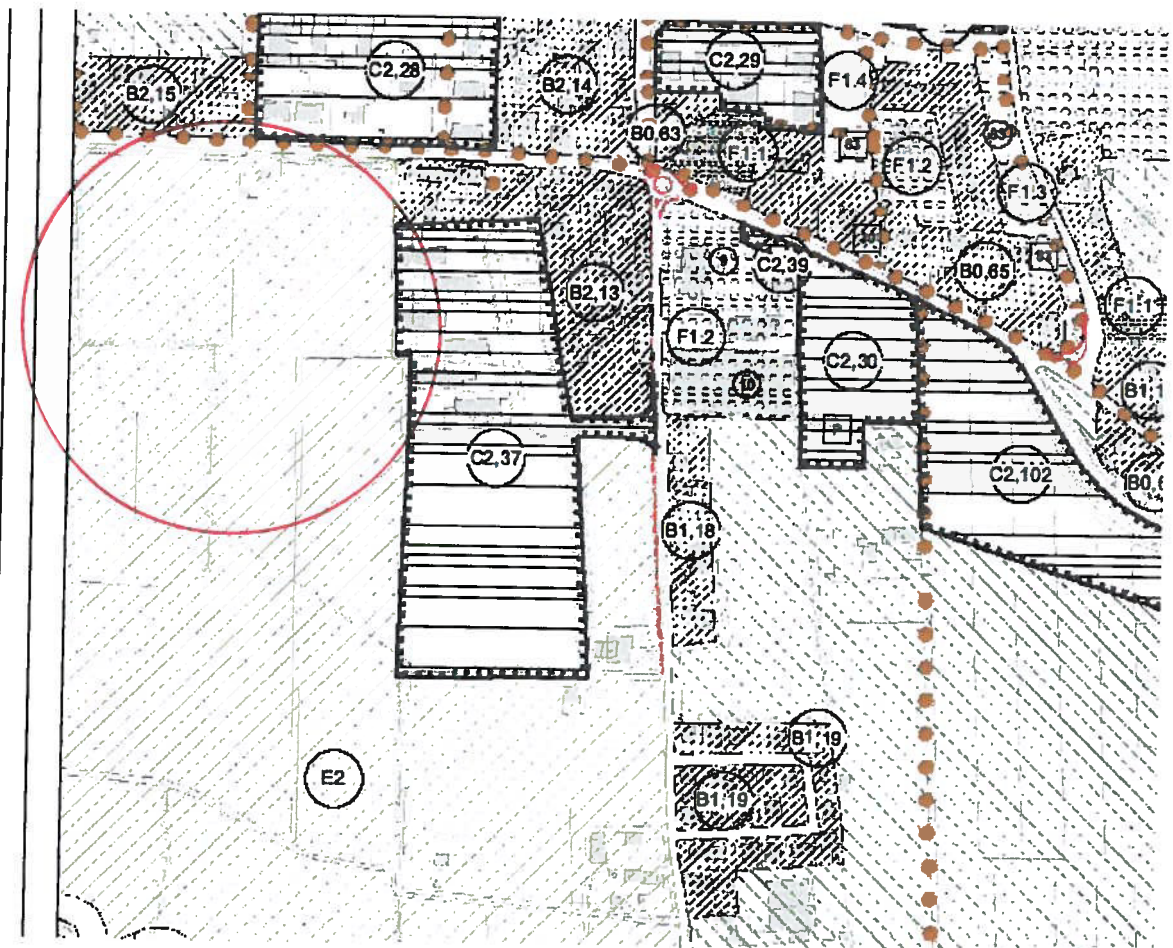
Variante Tecnica Parziale P.R.G. n.84/ 2012: Zona Agricola E2.



Estratto di mappa catastale



Estratto di P.R.G.



Estratto di P.R.G.

Annessi rustici ed aziende agricole non più funzionali – MARTINI, FURLAN, BERTOLINI, MASON, TONIOLO



Annessi rustici ed aziende agricole non più funzionali – MARTINI, FURLAN, BERTOLINI, MASON, TONIOLO



Annessi rustici ed aziende agricole non più funzionali – MARTINI, FURLAN, BERTOLINI, MASON, TONIOLO



Annessi rustici ed aziende agricole non più funzionali – MARTINI, FURLAN, BERTOLINI, MASON, TONIOLO

Valutazioni tecnico-agronomiche del sito

Valutazioni sulla funzionalità agronomica

L'elevata frammentazione fondiaria, in cui l'ampiezza limitata non consente una sufficiente continuità territoriale, e la vocazione mista agricolo-residenziale accelerano il processo di trasformazione, già in atto, verso un utilizzo extra-agricolo di porzioni del territorio oggetto di indagine.

Il processo di banalizzazione e di semplificazione della cenosi floro-faunistica, l'inquinamento delle stesse dovuto ad introduzione di organismi esotici e "l'abrasione della naturalità", intesa come vera e propria eliminazione fisica delle specie selvatiche autoctone, hanno raggiunto livelli assai elevati: la vegetazione forestale naturale e semi-naturale è ridotta.

Caratteristiche agronomiche ed ambientali:

Il paesaggio deve la sua peculiarità alla presenza delle grandi aziende.

Gli appezzamenti tipici della zona sono generalmente di elevate dimensioni sistemati alla ferrarese con scoline e fossati e a volte baulati, coltivati prevalentemente a seminativi e vigneti, nonché da alcuni pioppeti.

Le siepi, sia miste che monospecifiche, sono generalmente rade e poco estese. Alcuni elementi arborei isolati si trovano sparsi nello spazio agricolo e su resti di paesaggio agrario, a testimonianza di obsolete tecniche di coltivazione. Gli insediamenti sono sparsi con modesta intensità: alcuni edifici evidenziano elementi di pregio tipici dell'architettura rurale e delle ville venete.

L'area è interessata dalla viabilità autostradale e dal Passante di Mestre che hanno un notevole impatto sulla qualità visiva del paesaggio: sono state introdotte delle mitigazioni attraverso la realizzazione di zone di ricomposizione ambientale lungo alcuni tratti del PdM.

Di un certo impatto sono anche gli elettrodotti ad alta tensione.

Va inoltre evidenziato il fatto che alcune aree rurali hanno ormai perso la connotazione di zone dove viene praticata esclusivamente o prevalentemente l'agricoltura, tanto che molti ambiti sono oggi caratterizzati dalla presenza di attività artigianali, produttive e diverse dall'agricoltura.

L'area oggetto di indagine appartiene a quelle aree dove sono presenti colture intensive e qualche volta di pregio.

Area agricola di medie dimensioni, pressoché integra, coltivata a seminativi e posta a ridosso di un territorio edificato (area residenziale), ai margini del centro abitato.

E' caratterizzata da elementi agro-ambientali degni di tutela quali siepi campestri, frangivento ed esemplari arborei isolati.

In particolare sono presenti notevoli formazioni a filare continuo e siepi composte da platano, olmo, falsa acacia, noce, acero campestre, salice bianco,... N° 670, N° 722 e N° 724): della formazione N° 669 non vi è più traccia.

L'area ha un accesso diretto su Via Ronzinella.

Grado di conservazione: molto buono.

Prescrizioni: a tutela dell'integrità del territorio si auspica l'applicazione del "*risarcimento ambientale*", attraverso la realizzazione di "*zone a verde complesso*" che possano così ampliare la rete ecologica, quali ad esempio la riforestazione di una porzione dell'area di cui si chiede la trasformazione. Si lascia alla P.A. la quantificazione della percentuale di area da destinare a ciò, tenendo comunque conto delle superfici minime e di adeguati sestri di impianto (vedasi "Linee guida e prontuario tecnico per l'impianto" - Legge Regionale 2 maggio 2003 n° 13, "*Norme per la realizzazione di boschi nella Pianura Veneta*").

Comune di MOGLIANO VENETO			
ANNESSI RUSTICI ed AZIENDE AGRICOLE non più FUNZIONALI			
SCHEDA N° 34	Indirizzo	Foglio catastale	Mappale
	Via Altinia	19	763

Nominativo BELLIO Lorena

Fondo rustico

Superficie complessiva.....0.67.40 Ha

Superficie in Comune di Mogliano V.to..... 0.67.40 Ha

Superficie agricola utilizzata.....Ha

Colture

SeminativoHa

Foraggiere avvicendate (medica, erbaio.....).....Ha

Vigneto / frutteto.....Ha

Altro (specificare:area incolta ed orto familiare)..... 0.50.00 Ha

Allevamenti: non sono presenti allevamenti intensivi.

In azienda ci sono persone che si dedicano a tempo pieno alla conduzione del fondo? NO

Parco macchine aziendale (elencare i macchinari presenti)

1- motocoltivatore	5-
2-	6-
3-	7-
4-	8-

Fabbricati attualmente presenti

		1° edificio		
Abitazione	mc			
Ricovero attrezzi	mq	160	PT	X
Deposito prodotti	mq			
Ricovero animali	mq			
Cantina	mq			
Altro	mq			

(Indicare il volume per le abitazioni e la superficie lorda di pavimento per gli annessi rustici, con a fianco **PT** se il locale è al Piano Terra, o **1°P** se si trova al Primo Piano, **2°P** se ai piani superiori; mettere una **X** a fianco dell'edificio o dei locali interessati al cambio di destinazione d'uso)

Dati complessivi dei fabbricati interessati alla variazione di destinazione d'uso
(fatta salva la verifica della regolarità dei relativi documenti concessori rilasciati dalla P.A.)

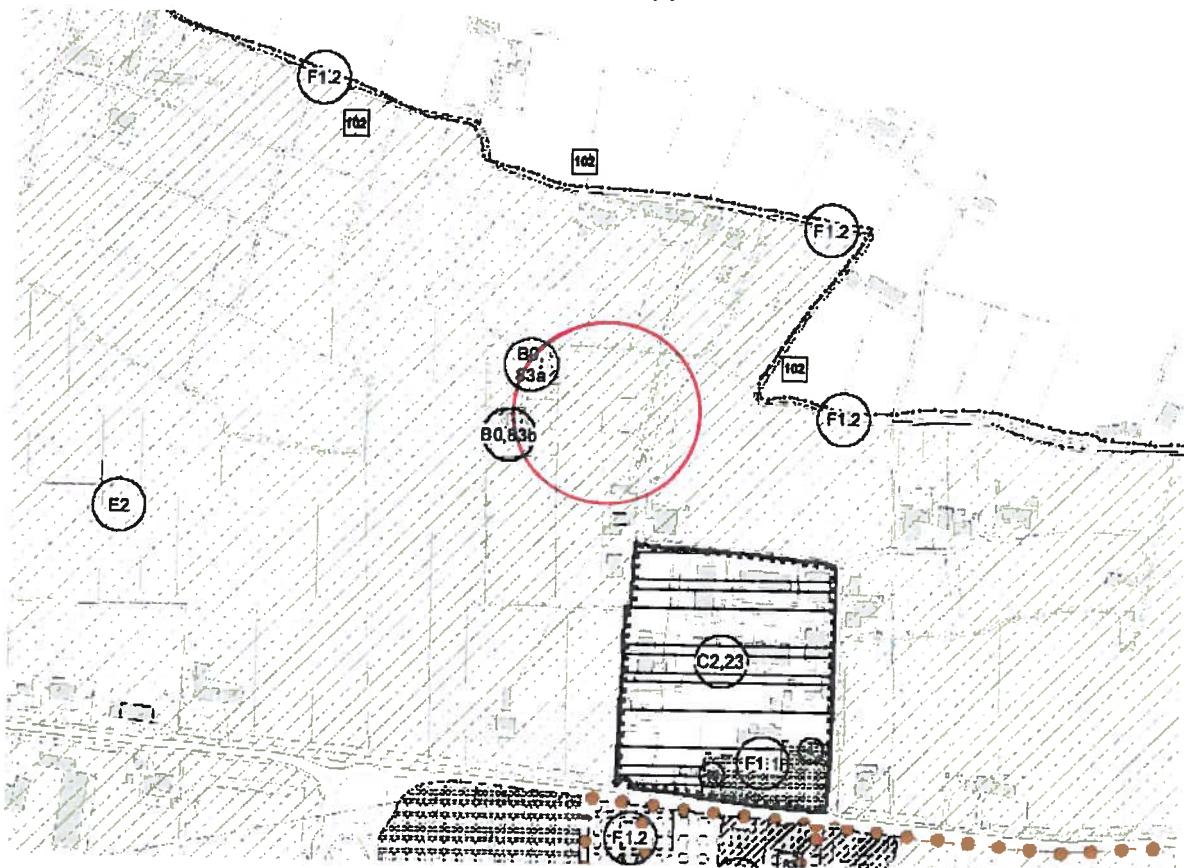
Riferimento catastale: Foglio 19 mappale n. 763
Superficie lorda di pavimento non più funzionale: 120 mq
Superficie lorda di pavimento funzionale: 40 mq

NOTE: non è stato possibile contattare il proprietario. E' stata fatta una valutazione tecnico-agronomica sulla base dei soli sopralluoghi, svolti dal sottoscritto in data 18/07/2012 e 01/08/2012.

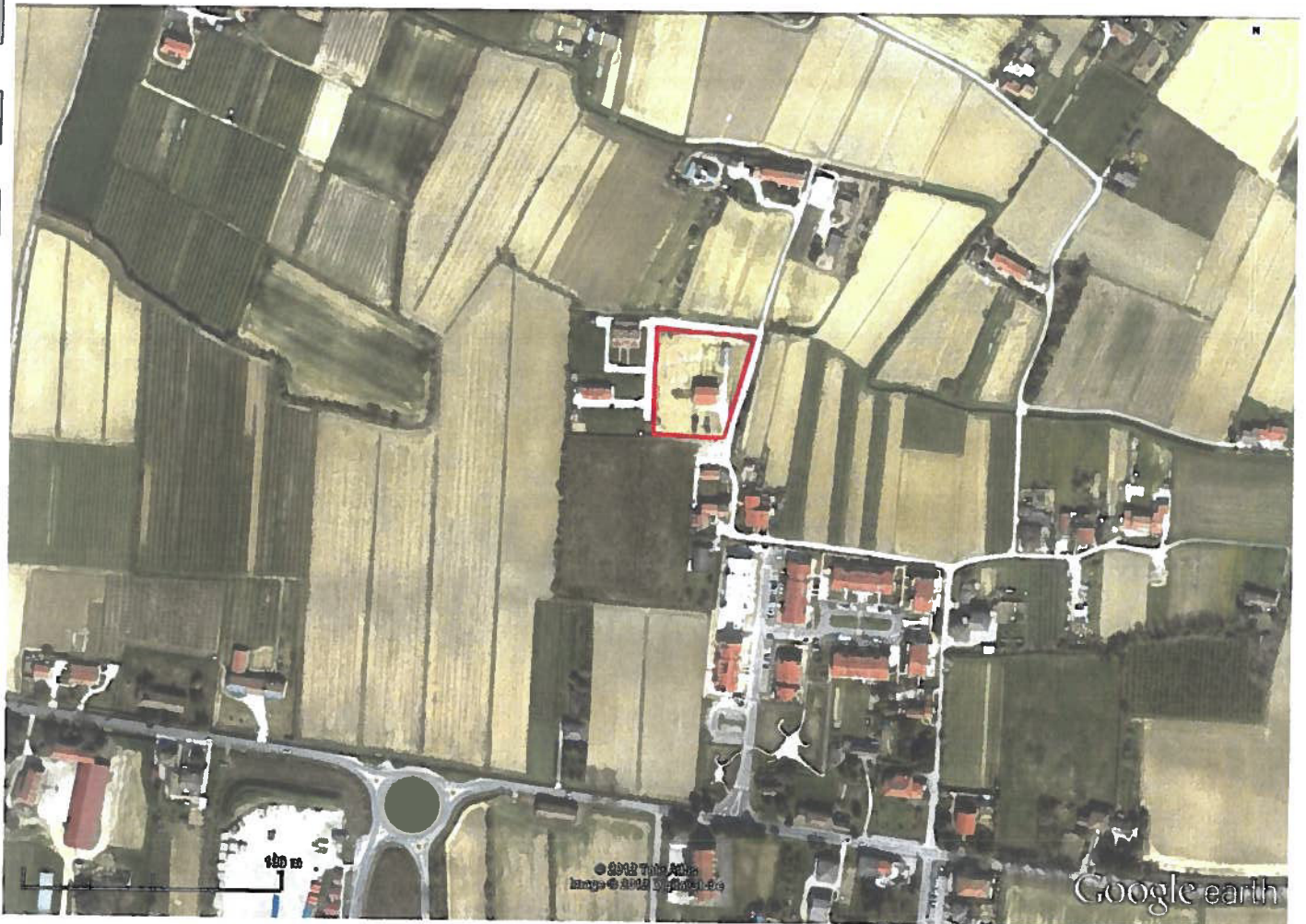
MOGLIANO VENETO, lì 08/08/2012



Estratto di mappa catastale



Estratto P.R.G



Edificio n° 1



Edificio n° 1



Edificio n° 1

Valutazioni tecnico-agronomiche del sito

Valutazioni sulla funzionalità agronomica

L'elevata frammentazione fondiaria, in cui l'ampiezza limitata non consente una sufficiente continuità territoriale, e la vocazione mista agricolo-residenziale accelerano il processo di trasformazione, già in atto, verso un utilizzo extra-agricolo di porzioni del territorio oggetto di indagine.

Il processo di banalizzazione e di semplificazione della cenosi floro-faunistica, l'inquinamento delle stesse dovuto ad introduzione di organismi esotici e "l'abrasione della naturalità", intesa come vera e propria eliminazione fisica delle specie selvatiche autoctone, hanno raggiunto livelli assai elevati: la vegetazione forestale naturale e semi-naturale è ridotta.

Caratteristiche agronomiche ed ambientali:

Va inoltre evidenziato il fatto che alcune aree rurali hanno ormai perso la connotazione di zone dove viene praticata esclusivamente o prevalentemente l'agricoltura, tanto che molti ambiti sono oggi caratterizzati dalla presenza di attività artigianali, produttive e diverse dall'agricoltura.

L'area oggetto di indagine appartiene a quelle aree dove non sono presenti colture intensive e di pregio.

Area agricola di ridotte dimensioni posta a ridosso di un territorio edificato (area residenziale), ai margini del territorio comunale, le cui peculiarità non sembrano essere esclusive.

Non viene svolta alcuna attività agricola di tipo imprenditoriale: le attrezzature e i tunnel, quest'ultimi non infissi al suolo, sono utilizzati per una produzione destinata al consumo familiare.

Si auspica, in ogni caso, che le attrezzature agricole presenti e necessarie debbano comunque disporre di un riparo sufficientemente ampio.

Caratteri tipologici: tradizionale.

Grado di conservazione: buono.

Intervento possibile

Cambio d'uso: 120 mq

Mantenimento uso esistente: 40 mq

Prescrizioni: a tutela dell'integrità del territorio si auspica l'applicazione del "*risarcimento ambientale*", attraverso la realizzazione di "*zone a verde complesso*" che possano così ampliare la rete ecologica, quali ad esempio la riforestazione di una porzione dell'area di cui si chiede la trasformazione. Si lascia alla P.A. la quantificazione della percentuale di area da destinare a ciò, tenendo comunque conto delle superfici minime e di adeguati sestri di impianto (vedasi "Linee guida e prontuario tecnico per l'impianto" - Legge Regionale 2 maggio 2003 n° 13, "*Norme per la realizzazione di boschi nella Pianura Veneta*").

Comune di MOGLIANO VENETO			
ANNESI RUSTICI ed AZIENDE AGRICOLE non più FUNZIONALI			
SCHEDA N° 35	Indirizzo	Fg. catastale	Mappale
	Via Cortellazzo	40	470-727-728-729

Nominativo CANUTO Gianfranco

Fondo rustico

Superficie complessiva.....1.45.20 Ha

Superficie in Comune di Mogliano V.to.....1.45.20 Ha

Superficie in proprietà del nucleo familiare e/o della società.....Ha

Superficie agricola utilizzata.....Ha

Colture

Seminativo 1.30.00 Ha

Foraggiere avvicendate (medica, erbaio.....).....Ha

Prato stabileHa

Vigneto / frutteto.....Ha

BoscoHa

Altro (specificare:scoperto ed aree di manovra).....0.15.20 Ha

Allevamenti: non sono presenti animali da reddito

In azienda ci sono persone che si dedicano a tempo pieno alla conduzione del fondo ? NO

Famiglia: nessun residente svolge attività agricola

Componente	età	occupazione prevalente
CANUTO Gianfranco	67	pensionato
BERTO Daniela	66	casalinga
CANUTO Martino	40	inoccupato

Parco macchine aziendale (elencare i macchinari presenti): non sono presenti attrezzature agricole.

1 - trattore 86 cv	
2 - erpice rotante	
3 - aratro	
4 - estirpatore	
5 - motocoltivatore	

Fabbricati attualmente presenti

		1° edificio			2° edificio		
Abitazione	mc						
Ricovero attrezzi	mq	140	PT	X	44	PT	
Deposito prodotti	mq	100	1° P	X			
Ricovero animali	mq						

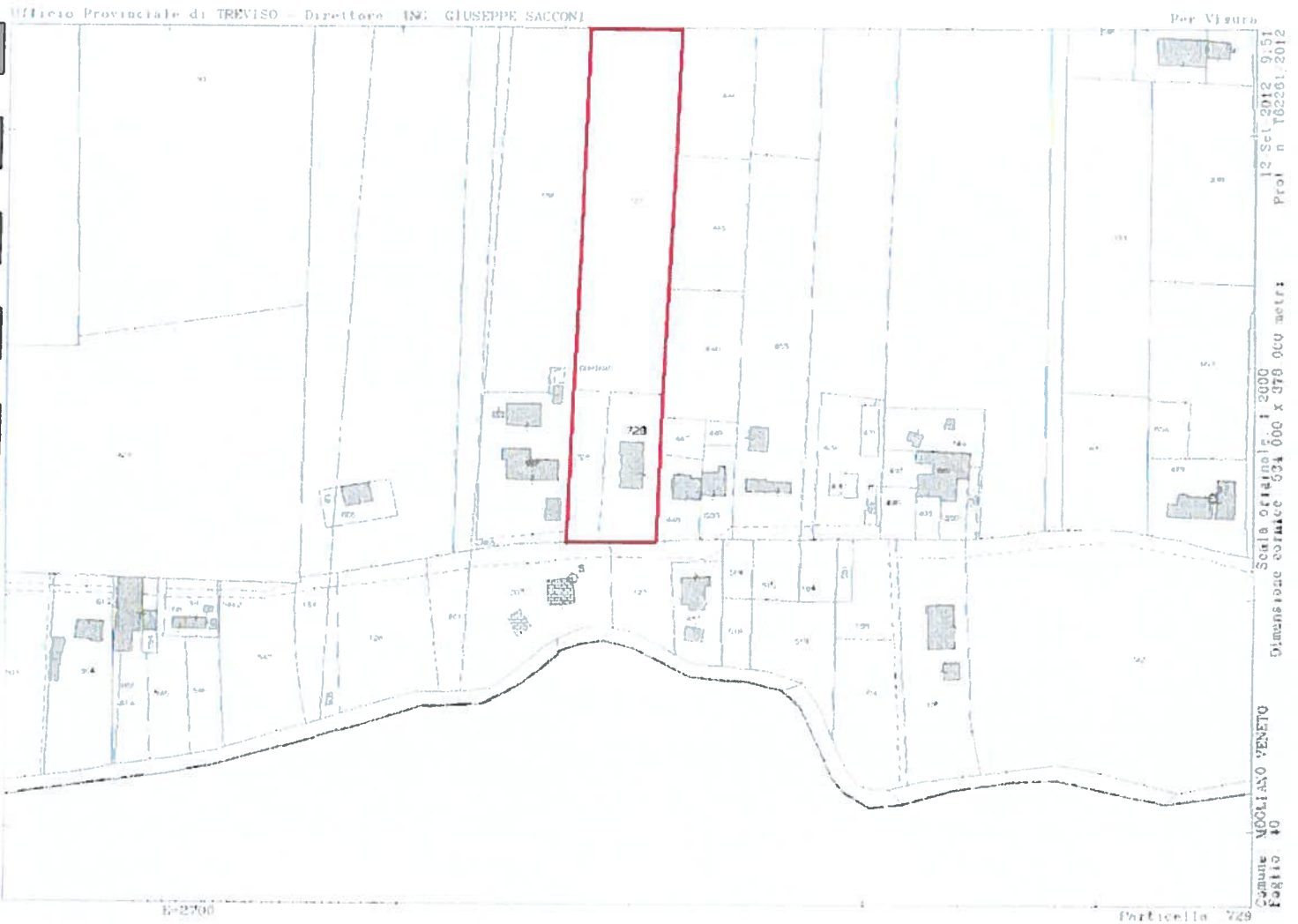
(Indicare il volume per le abitazioni e la superficie lorda di pavimento per gli annessi rustici, con a fianco **PT** se il locale è al Piano Terra, o **1°P** se si trova al Primo Piano, **2°P** se ai piani superiori; mettere una **X** a fianco dell'edificio o dei locali interessati al cambio di destinazione d'uso)

Dati complessivi dei fabbricati interessati alla variazione di destinazione d'uso
(fatta salva la verifica della regolarità dei relativi documenti concessori rilasciati dalla P.A.)

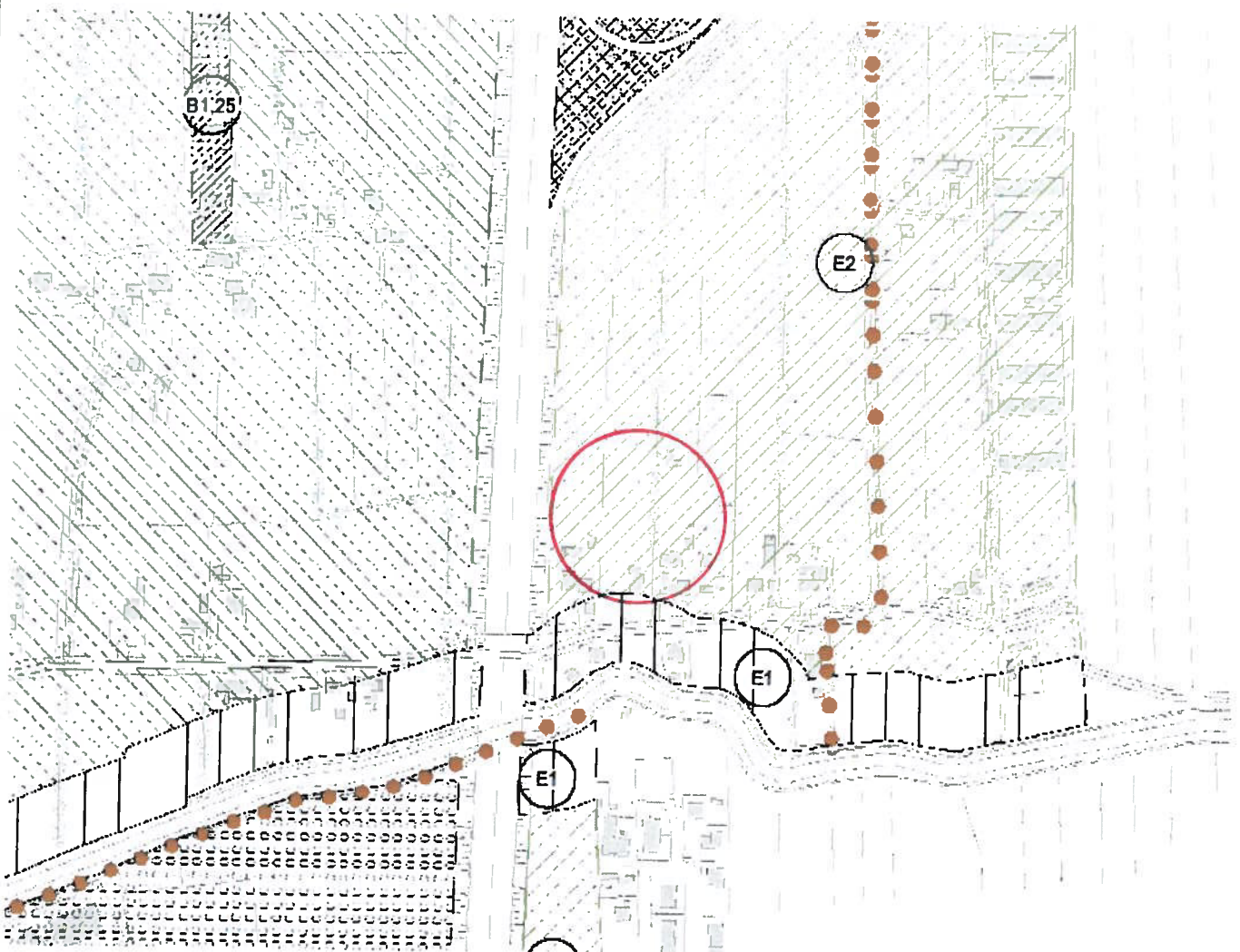
Riferimento catastale: Foglio 40 mappale n. 729
Superficie lorda di pavimento non più funzionale: 240 mq

Il fabbricato è stato realizzato ai sensi delle L.R. 24/85 ? **SI**

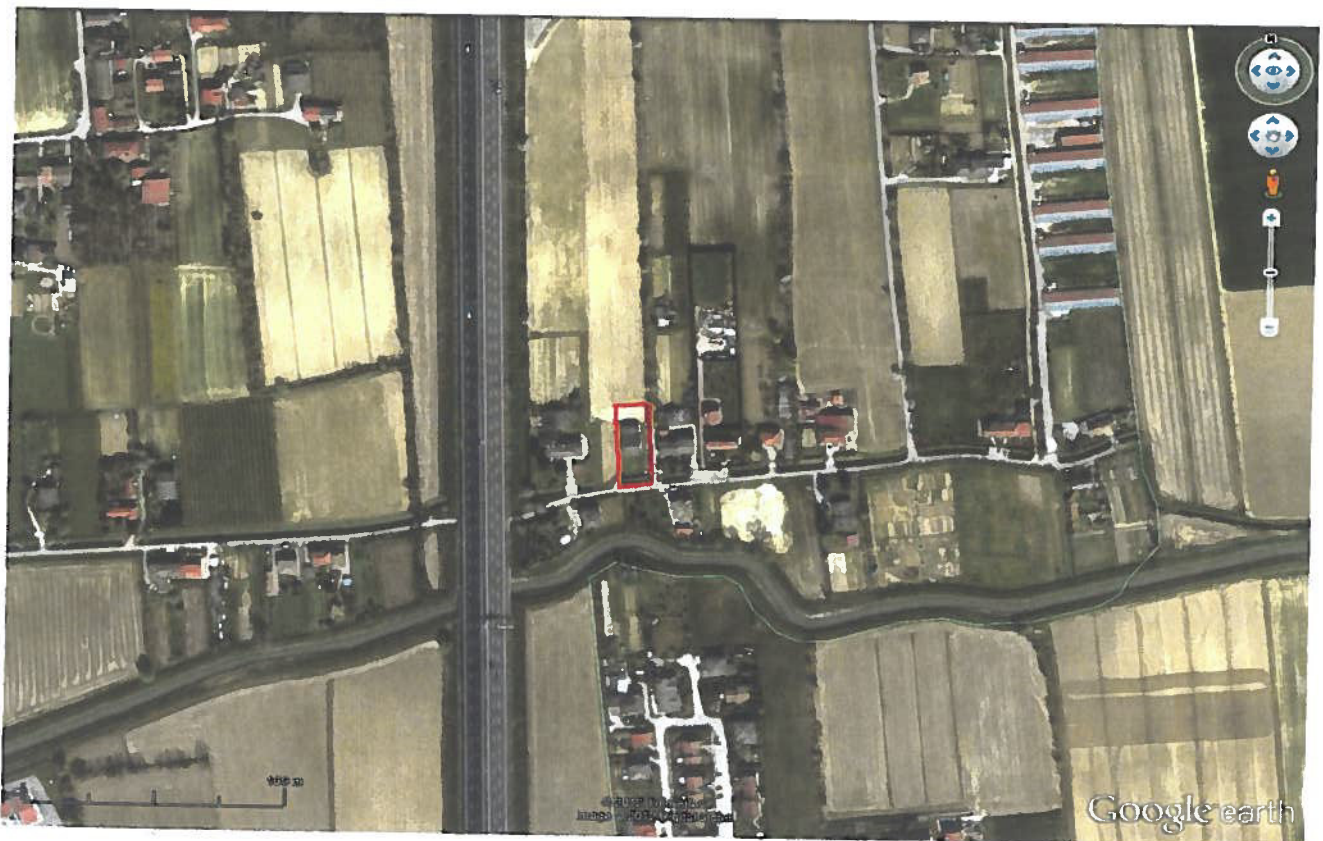
MOGLIANO VENETO, lì 30/07/2012



Estratto di mappa catastale



Estratto P.R.G.





Edificio n° 1



Edificio n° 1



Edificio n° 2



Edificio n° 2

Valutazioni tecnico-agronomiche del sito

Valutazioni sulla funzionalità agronomica

Il terreno agricolo di pertinenza ha subito un recente esproprio per la realizzazione delle opere complementari al Passante di Mestre.

Vista la riduzione del fondo agricolo in proprietà e lo stato di quiescenza del proprietario, si può considerare l'annesso rustico (edificio n°1) non più funzionale alle esigenze del fondo.

Attualmente, l'azienda dispone di un fabbricato di recente costruzione (edificio n°2) che può essere destinato comunque al ricovero delle attrezzature agricole ancora presenti.

Caratteristiche agronomiche ed ambientali

Gli appezzamenti tipici della zona sono generalmente di medie ed ampie dimensioni, coltivati prevalentemente a seminativi e vigneto.

Le siepi miste pluristratificate sono localizzate in aree definite mentre lungo alcune strade e capezzagne crescono alberate monospecifiche di pioppo che conferiscono un aspetto peculiare ed esclusivo.

Le sistemazioni sono soprattutto alla ferrarese, con appezzamenti anche sensibilmente baulati; la presenza della sistemazione a cavino è circoscritta.

Gli insediamenti sono sparsi e presenti con maggior densità a nastro lungo la viabilità.

Generalmente il paesaggio è ben conservato e mantiene gli aspetti caratteristici, siepi "a capitozza" ed alberature, che lo valorizzano e lo arricchiscono di elementi ambientali.

Il terreno circostante l'edificio è destinato a prato stabile ornamentale, alla viabilità interna ed agli spazi di manovra.

Nell'area dell'intervento edilizio di variazione, non si ravvisano emergenze ambientali (formazioni lineari od elementi isolati) degne di attenzione.

E' presente una formazione di siepe continua, a struttura pluristratificata, giovane e composta da salice bianco, platano e falsa acacia (N° 137).

Il fabbricato in linea lungo la viabilità minore direttamente collegata con quella principale.

Caratteri tipologici: tradizionale con rimaneggiamenti.

Grado di conservazione: buono.

Intervento possibile

Cambio d'uso: 240 mq

Mantenimento uso esistente: 44 mq

Prescrizioni: a tutela dell'integrità del territorio si auspica l'applicazione del "risarcimento ambientale", attraverso la realizzazione di "zone a verde complesso" che possano così ampliare la rete ecologica, quali ad esempio la riforestazione di una porzione dell'area di cui si chiede la trasformazione. Si lascia alla P.A. la quantificazione della percentuale di area da destinare a ciò, tenendo comunque conto delle superfici minime e di adeguati sestri di impianto (vedasi "Linee guida e prontuario tecnico per l'impianto" - Legge Regionale 2 maggio 2003 n° 13, "Norme per la realizzazione di boschi nella Pianura Veneta").

SCHEDA
N° 36

PROVINCIA di TREVISO
COMUNE di MOGLIANO VENETO

Consistenza Patrimonio Immobiliare: ANNESSI RUSTICI ed AZIENDE AGRICOLE non FUNZIONALI

Denominazione azienda	TOFFOLETTO Mauro e TOFFOLETTO Monica
Ubicazione	Via Tomi, 5
Estremi catastali	Fg. 42 m.n. 562, 565
Titolo di godimento	proprietà

Superficie totale aziendale	Ha	00.19.00				
Superficie in territorio comunale	Ha					
Superficie in proprietà	Ha					
Ripartizione delle colture:						
SEMINATIVI	Ha			VIGNETO	Ha	
FORAGGERE avvicendate	Ha			ORTO e FRUTTETO	Ha	0.19.00
PRATO STABILE	Ha			BOSCO	Ha	
COLTURE ARBOREE	Ha			altro	Ha	

SITUAZIONE degli IMPIANTI	insufficiente	sufficiente	discreta	buona
ATTUALI	○	○	○	◆
NECESSITA' ULTERIORI IMPIANTI	SI ○	NO ◆		
SITUAZIONE GENERALE	malsana ○	precaria ○	sufficiente ○	buona ◆

STRUTTURE ANNESSE	DOTATA	NON DOTATA
COMMERCIALE	○	◆
RESIDENZIALE	◆	○
FABBRICATI RURALI		
RICOVERO ANIMALI	○	◆
LOCALI DEPOSITO PRODOTTI	◆	○
LOCALI RICOVERO ATTREZZATURE	◆	○

Valutazione complementare del sito:

Carta della Tutela degli investimenti e integrità del territorio - P.R.G. Var. PALAV 2007:

aree nelle quali non sono previste particolari limitazioni agli insediamenti extragricoli; aree a valenza ambientale bassa.

Carta della classificazione socio-economica delle aziende agricole - P.R.G. Var. PALAV 2007:

aziende non soggette a particolari forme di tutela (Ta0).

Carta del Paesaggio Agrario - P.R.G. Var. PALAV 2007:

paesaggio dei seminativi e vigneti di bassa pianura con sistemazioni alla ferrarese, appezzamenti di piccole e medie dimensioni con media presenza di alberature (P4), in parte.

Carta degli elementi di interesse paesaggistico-ambientale - P.R.G. Var. PALAV 2007:

aree di interesse paesistico-ambientale limitrofe ai fiumi Zermanson, Dese, Zero, Fossa Storta e Pianton e ad altri corsi d'acqua sottoposti a tutela (L. 431/1985).

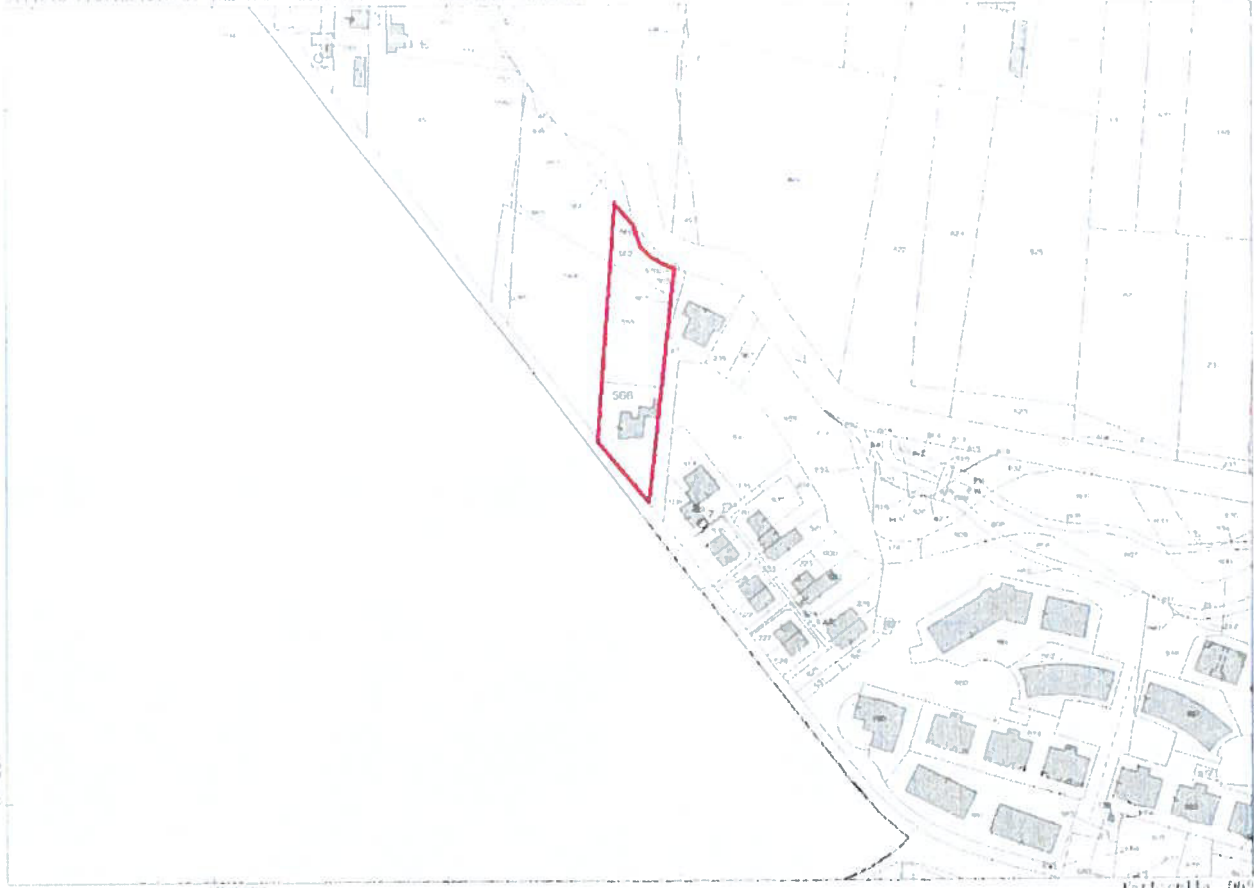
Carta della vegetazione spontanea arborea ed arbustiva - P.R.G. Var. PALAV 2007:

nessun elemento segnalato.

Carta dei Principali Vincoli P.R.G. Var. PALAV 2007:

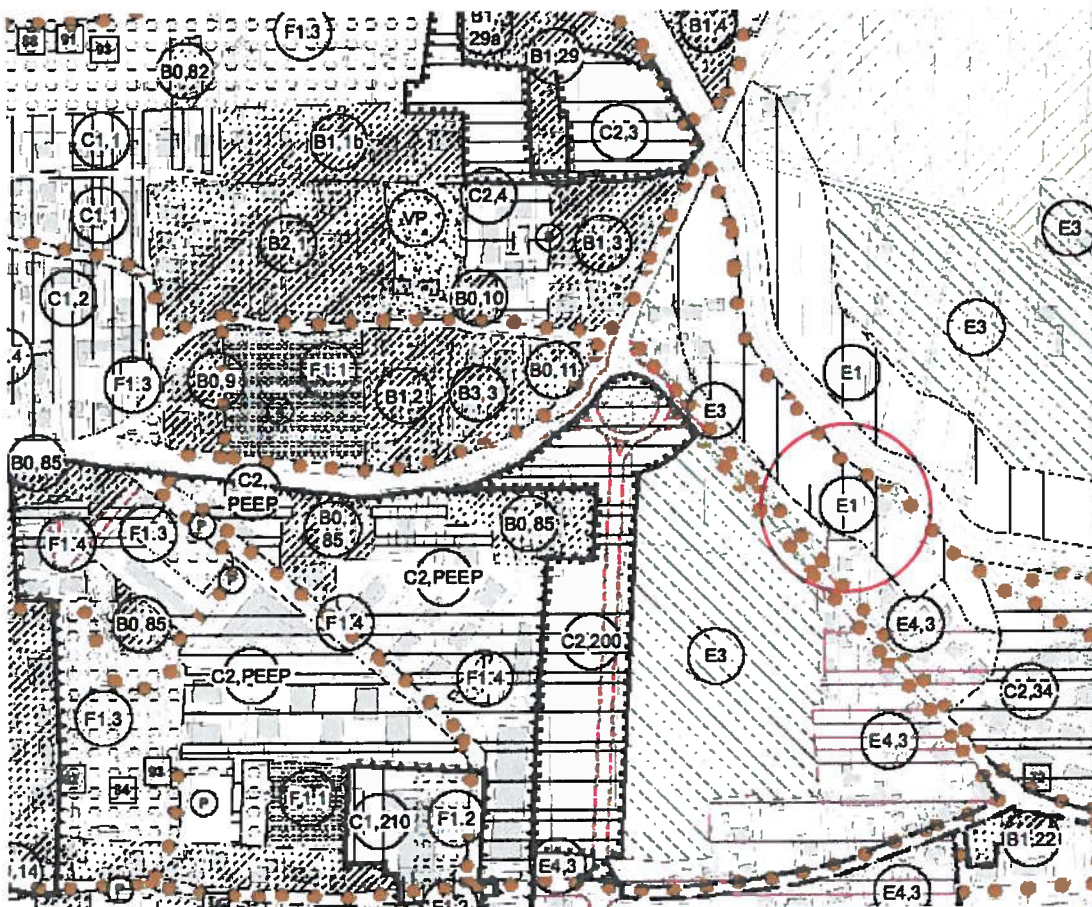
vincolo ambientale L 431/1985.

Variante Tecnica Parziale P.R.G. n.84/ 2012: Zona Agricola E1.



Comune MOGLIANO VENETO
 Foglio 4
 Scala originale 1:5000
 Dimensione cartice 331x400 a 375/000 metri
 12-set-2012 9.37
 Prot. n. 105736/2012

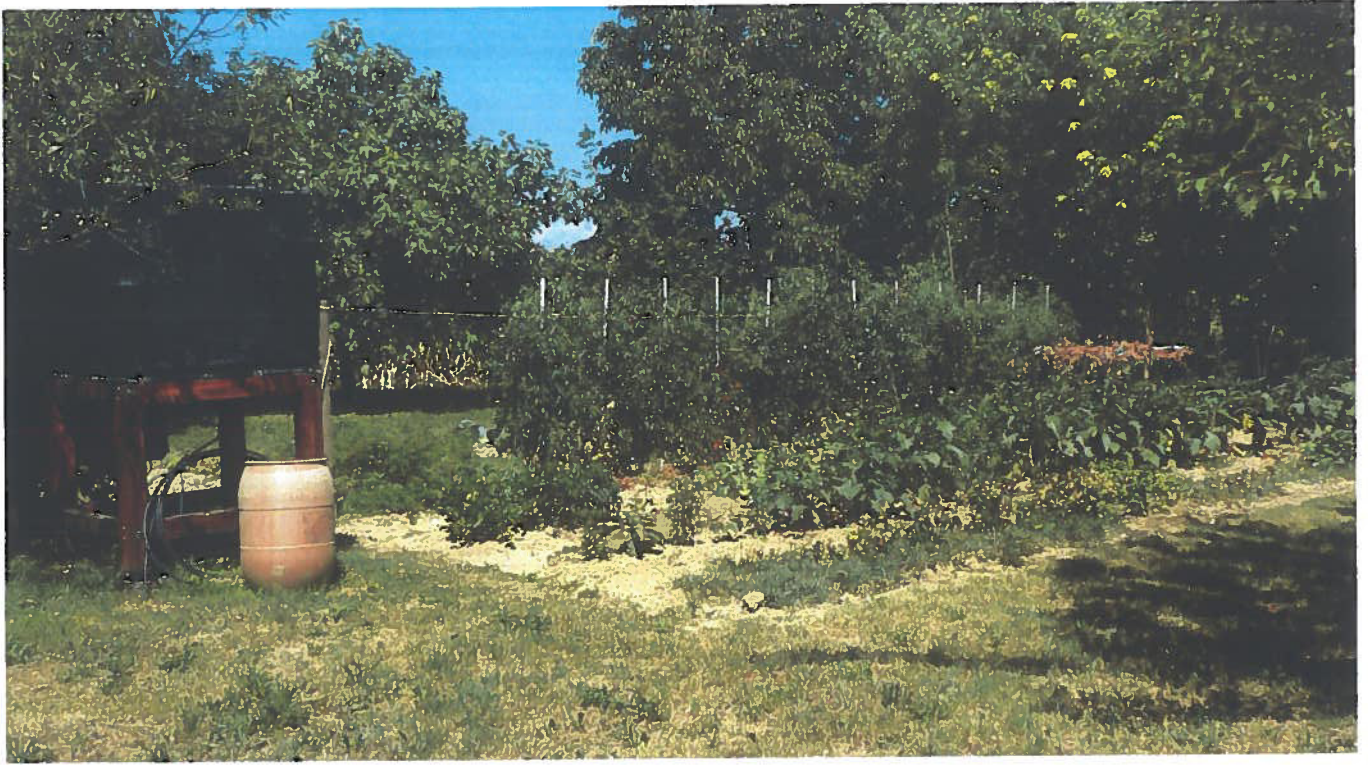
Estratto di mappa catastale



Estratto di P.R.G.



Annessi rustici ed aziende agricole non più funzionali – TOFFOLETTO Mauro e Monica



Annessi rustici ed aziende agricole non più funzionali – TOFFOLETTO Mauro e Monica

Valutazioni tecnico-agronomiche del sito

Valutazioni sulla funzionalità agronomica

L'elevata frammentazione fondiaria, in cui l'ampiezza limitata non consente una sufficiente continuità territoriale, e la vocazione mista agricolo-residenziale accelerano il processo di trasformazione, già in atto, verso un utilizzo extra-agricolo di porzioni del territorio.

Caratteristiche agronomiche ed ambientali:

L'area oggetto di indagine appartiene a quelle aree dove non sono presenti colture intensive e di pregio: sono in atto coltivazioni di specie orticole e frutticole destinate al consumo familiare.

Una porzione dell'area oggetto della richiesta, sebbene di ridotte dimensioni, ospita un popolamento arboreo naturaliforme che, considerata la posizione lungo il corso d'acqua, riveste una importante funzione ecologica

I proprietari manifestano l'intenzione di vincolare tutta la parte coltivata ad area non edificabile.

Le colture in corso ed il soprassuolo arboreo lungo il Fiume Zero favoriscono la destinazione rurale richiesta; per una porzione del fondo la destinazione agricola di tipo E1 è già stata indicata nella Variante Tecnica Parziale P.R.G. n.84/ 2012.

Grado di conservazione: molto buono.

**SCHEDA
N° 37**

PROVINCIA di TREVISO
COMUNE di MOGLIANO VENETO

Consistenza Patrimonio Immobiliare: ANNESSI RUSTICI ed AZIENDE AGRICOLE non FUNZIONALI

Denominazione azienda	BENVENUTI Paolina
Ubicazione	Via Tomi, 7/1
Estremi catastali	Fg. 42 m.n. 541
Titolo di godimento	proprietà

Superficie totale aziendale	Ha	0.16.95			
Superficie in territorio comunale	Ha				
Superficie in proprietà	Ha				
Ripartizione delle colture:					
SEMINATIVI	Ha		VIGNETO	Ha	
FORAGGERE avvicendate	Ha		ORTO e FRUTTETO	Ha	0.16.95
PRATO STABILE	Ha		BOSCO	Ha	
COLTURE ARBOREE	Ha		altro	Ha	

SITUAZIONE degli IMPIANTI	insufficiente	sufficiente	discreta	buona
ATTUALI	○	◆	○	○
NECESSITA' ULTERIORI IMPIANTI	SI ○	NO ◆		
SITUAZIONE GENERALE	malsana ○	precaria ○	sufficiente ○	buona ◆

STRUTTURE ANNESSE	DOTATA	NON DOTATA
COMMERCIALE	○	◆
RESIDENZIALE	○	◆
FABBRICATI RURALI		
RICOVERO ANIMALI	○	◆
LOCALI DEPOSITO PRODOTTI	○	◆
LOCALI RICOVERO ATTREZZATURE	○	◆

Analisi complementare del sito:

Carta della Tutela degli investimenti e integrità del territorio - P.R.G. Var. PALAV 2007:
aree nelle quali non sono previste particolari limitazioni agli insediamenti extragricoli; aree a valenza ambientale bassa.

Carta della classificazione socio-economica delle aziende agricole - P.R.G. Var. PALAV 2007:
aziende non soggette a particolari forme di tutela (Ta0).

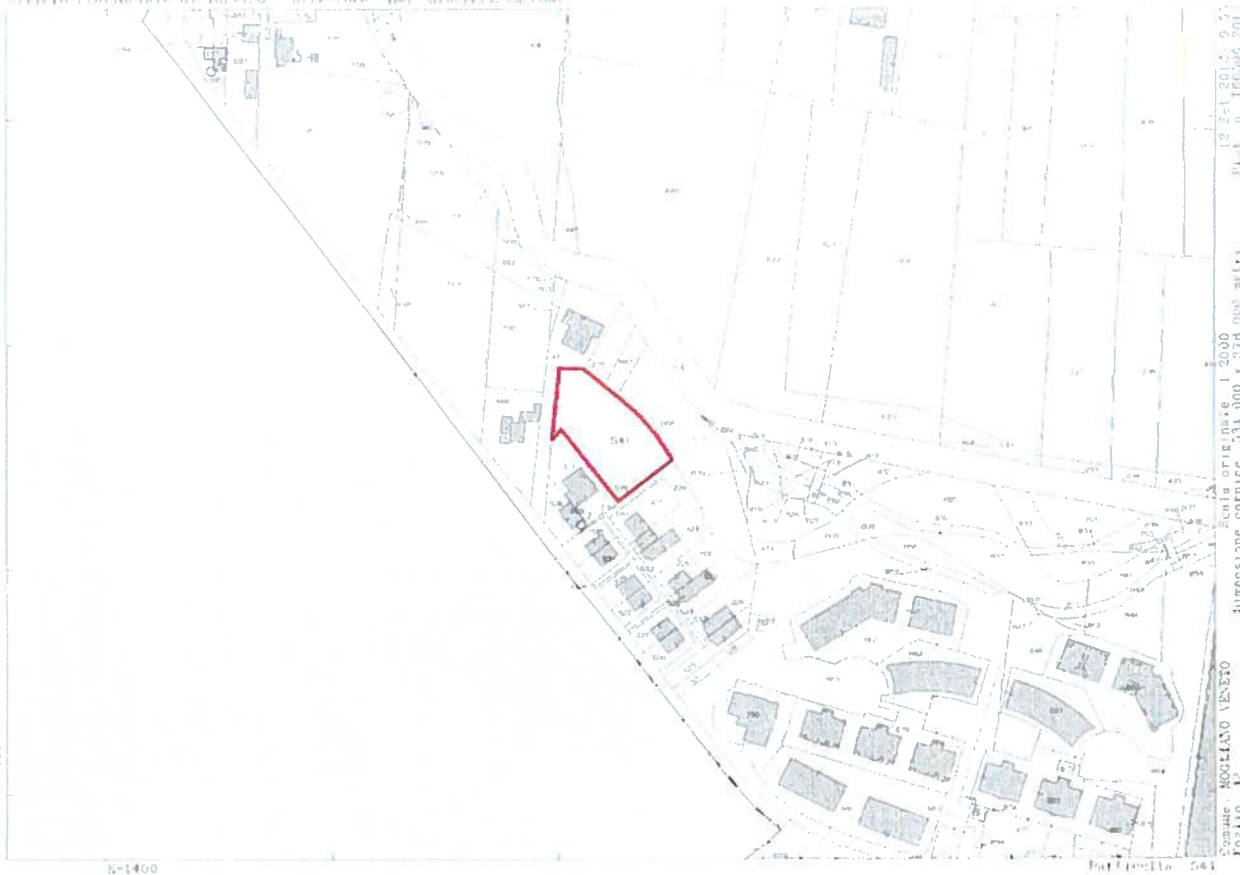
Carta del Paesaggio Agrario - P.R.G. Var. PALAV 2007:
paesaggio dei seminativi e vigneti di bassa pianura con sistemazioni alla ferrarese, appezzamenti di piccole e medie dimensioni con media presenza di alberature (P4).

Carta degli elementi di interesse paesaggistico-ambientale - P.R.G. Var. PALAV 2007:
aree di interesse paesaggistico-ambientale limitrofe ai fiumi Zermanson, Dese, Zero, Fossa Storta e Pianton e ad altri corsi d'acqua sottoposti a tutela (L. 431/1985).

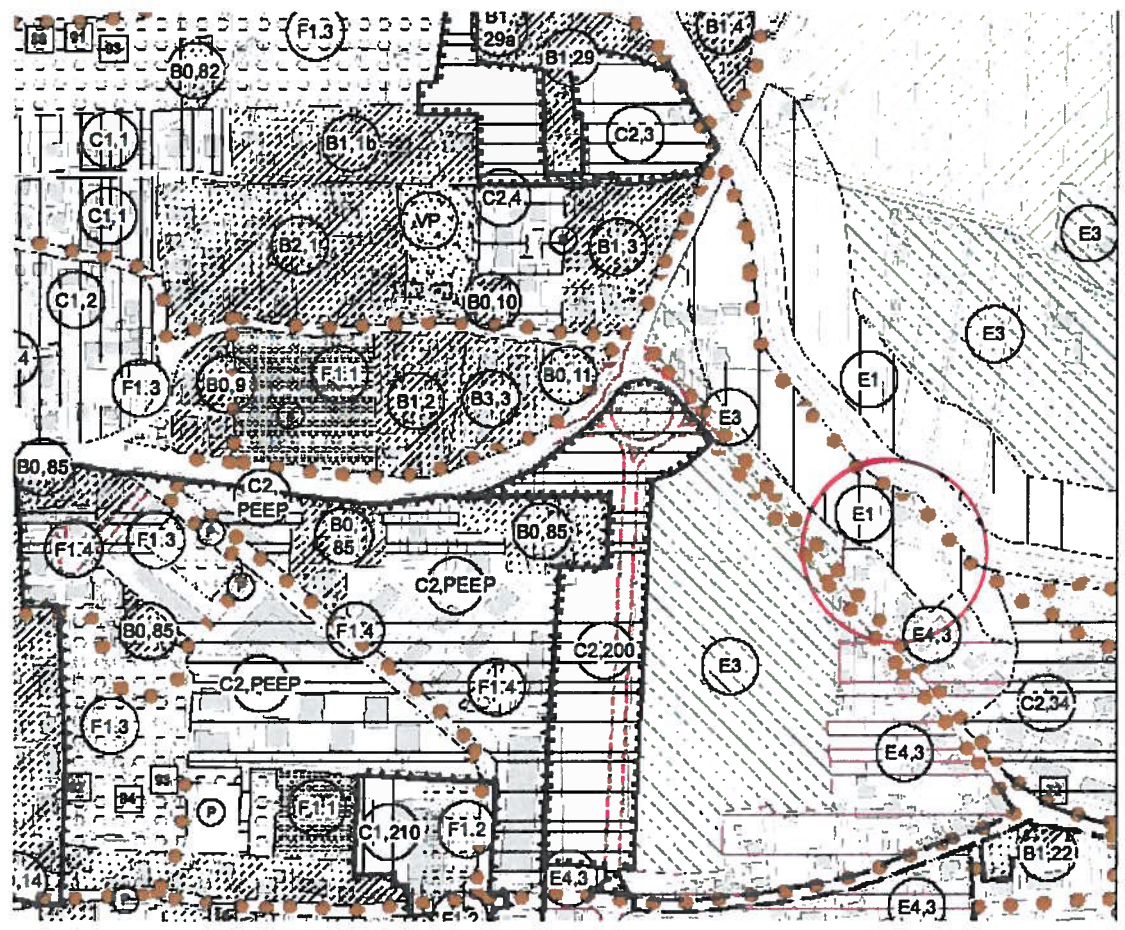
Carta della vegetazione spontanea arborea ed arbustiva - P.R.G. Var. PALAV 2007:
nessun elemento segnalato.

Carta dei Principali Vincoli P.R.G. Var. PALAV 2007:
vincolo ambientale L 431/1985.

Variante Tecnica Parziale P.R.G. n.84/ 2012: Zona Agricola E1.



Estratto di mappa catastale



Estratto di P.R.G.

Annessi rustici ed aziende agricole non più funzionali – BENVENUTI Paolina



Annessi rustici ed aziende agricole non più funzionali – BENVENUTI Paolina



Annessi rustici ed aziende agricole non più funzionali – BENVENUTI Paolina

Valutazioni tecnico-agronomiche del sito

Valutazioni sulla funzionalità agronomica

L'elevata frammentazione fondiaria, in cui l'ampiezza limitata non consente una sufficiente continuità territoriale, e la vocazione mista agricolo-residenziale accelerano il processo di trasformazione, già in atto, verso un utilizzo extra-agricolo di porzioni del territorio oggetto di indagine.

Il processo di banalizzazione e di semplificazione della cenosi floro-faunistica, l'inquinamento delle stesse dovuto ad introduzione di organismi esotici e "l'abrasione della naturalità", intesa come vera e propria eliminazione fisica delle specie selvatiche autoctone, hanno raggiunto livelli assai elevati: la vegetazione forestale naturale e semi-naturale è estremamente ridotta.

Caratteristiche agronomiche ed ambientali:

Gli appezzamenti tipici della zona sono generalmente di medie ed ampie dimensioni, coltivati prevalentemente a seminativi e vigneto.

Le siepi miste pluristratificate sono localizzate in aree definite mentre lungo alcune strade e capezzagne crescono alberate monospecifiche di pioppo che conferiscono un aspetto peculiare ed esclusivo.

Le sistemazioni sono soprattutto alla ferrarese, con appezzamenti anche sensibilmente baulati; la presenza della sistemazione a cavino è circoscritta.

Gli insediamenti sono sparsi e presenti con maggior densità a nastro lungo la viabilità.

Generalmente il paesaggio è ben conservato e mantiene gli aspetti caratteristici, siepi "a capitozza" ed alberature, che lo valorizzano e lo arricchiscono di elementi ambientali.

Va inoltre evidenziato il fatto che alcune aree rurali hanno ormai perso la connotazione di zone dove viene praticata esclusivamente o prevalentemente l'agricoltura, tanto che molti ambiti sono oggi caratterizzati dalla presenza di attività artigianali, produttive e diverse dall'agricoltura.

L'area oggetto di indagine appartiene a quelle aree dove non sono presenti colture intensive e di pregio.

Area agricola di ridotte dimensioni posta a ridosso dell'ambito edificato, le cui peculiarità non sembrano essere esclusive (orto familiare).

Da favorire, comunque, la permanenza di una formazione lineare arborea-arbustiva sul margine a fianco del corso d'acqua.

Non è presente alcuna attività agricola di tipo professionale.

Grado di conservazione: sufficiente.

Prescrizioni: a tutela dell'integrità del territorio si auspica l'applicazione del "*risarcimento ambientale*", attraverso la realizzazione di "*zone a verde complesso*" che possano così ampliare la rete ecologica, quali ad esempio la riforestazione di una porzione dell'area di cui si chiede la trasformazione. Si lascia alla P.A. la quantificazione della percentuale di area da destinare a ciò, tenendo comunque conto delle superfici minime e di adeguati sestri di impianto (vedasi "Linee guida e prontuario tecnico per l'impianto" - Legge Regionale 2 maggio 2003 n° 13, "*Norme per la realizzazione di boschi nella Pianura Veneta*").

SCHEDA
N° 38

PROVINCIA di TREVISO
COMUNE di MOGLIANO VENETO

Consistenza Patrimonio Immobiliare: ANNESSI RUSTICI ed AZIENDE AGRICOLE non FUNZIONALI

Denominazione azienda	PISTOLLATO Luciano
Ubicazione	Via Ferretto
Estremi catastali	Fg. 43 m.n. 784, 1787
Titolo di godimento	proprietà

Superficie totale aziendale	Ha	0.17.56				
Superficie in territorio comunale	Ha					
Superficie in proprietà	Ha					
Ripartizione delle colture:						
SEMINATIVI	Ha			VIGNETO	Ha	
FORAGGERE avvicendate	Ha			FRUTTETO	Ha	
PRATO STABILE	Ha			BOSCO	Ha	
COLTURE ARBOREE	Ha			orto	Ha	0.15.00

SITUAZIONE degli IMPIANTI	insufficiente	sufficiente	discreta	buona
ATTUALI	○	◆	○	○
NECESSITA' ULTERIORI IMPIANTI	SI ○	NO ◆		
SITUAZIONE GENERALE	malsana ○	precaria ○	sufficiente ◆	buona ○

STRUTTURE ANNESSE	DOTATA	NON DOTATA
COMMERCIALE	○	◆
RESIDENZIALE	○	◆
FABBRICATI RURALI		
RICOVERO ANIMALI	○	◆
LOCALI DEPOSITO PRODOTTI	○	◆
LOCALI RICOVERO ATTREZZATURE	○	◆

Analisi complementare del sito:

Carta della Tutela degli investimenti e integrità del territorio - P.R.G. Var. PALAV 2007:
aree di tutela degli investimenti agricoli e dell'assetto fondiario; la valenza ambientale è bassa.

Carta della classificazione socio-economica delle aziende agricole - P.R.G. Var. PALAV 2007:
aziende non soggette a particolari forme di tutela – Ta0.

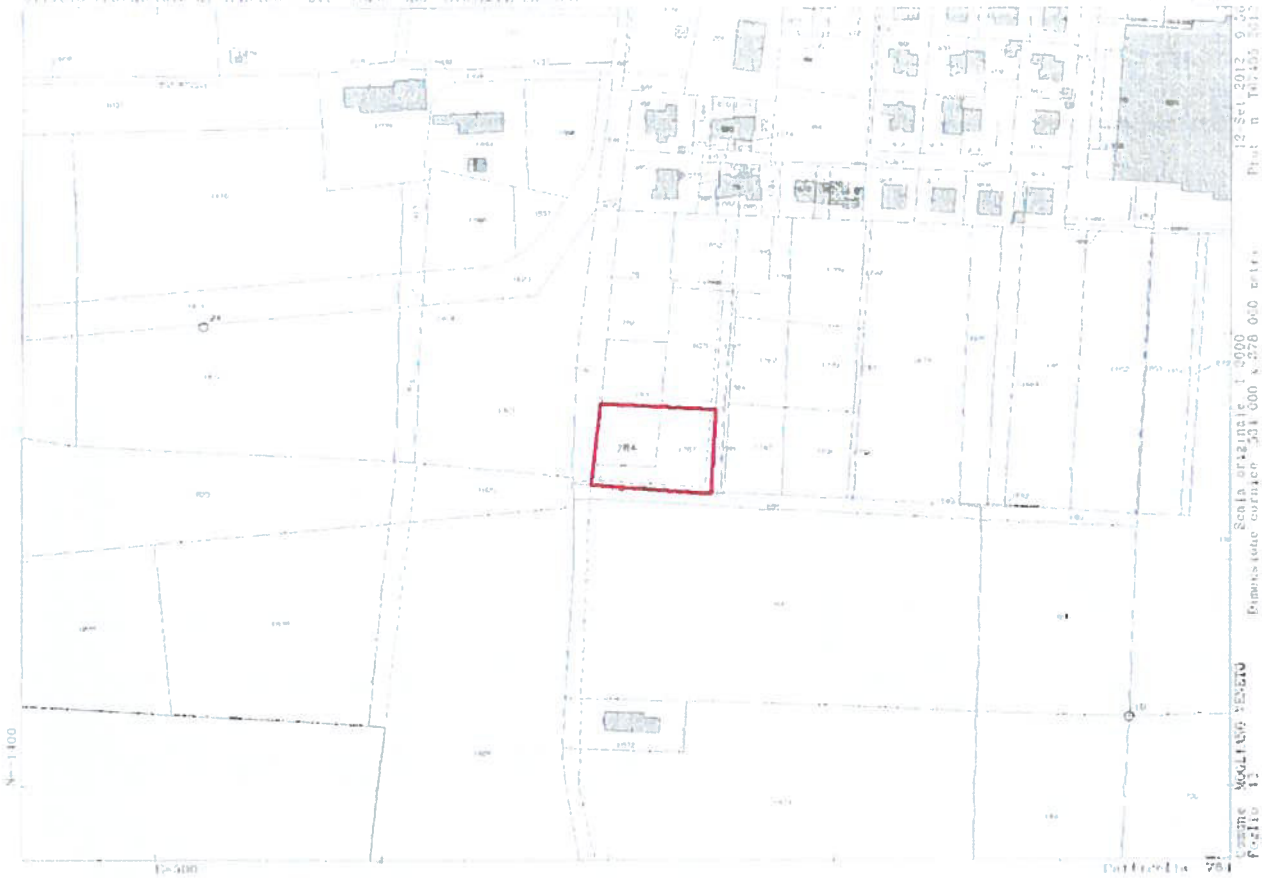
Carta del Paesaggio Agrario - P.R.G. Var. PALAV 2007:
paesaggio dei seminativi di bassa pianura con sistemazioni alla ferrarese, appezzamenti di elevate dimensioni e media o ridotta presenza di alberature – P5.

Carta degli elementi di interesse paesaggistico-ambientale - P.R.G. Var. PALAV 2007:
sub-ambito della bassa pianura in destra Piave con appezzamenti di dimensioni medie o elevate, ambito agrario di antica trasformazione ad alto grado di polverizzazione aziendale.

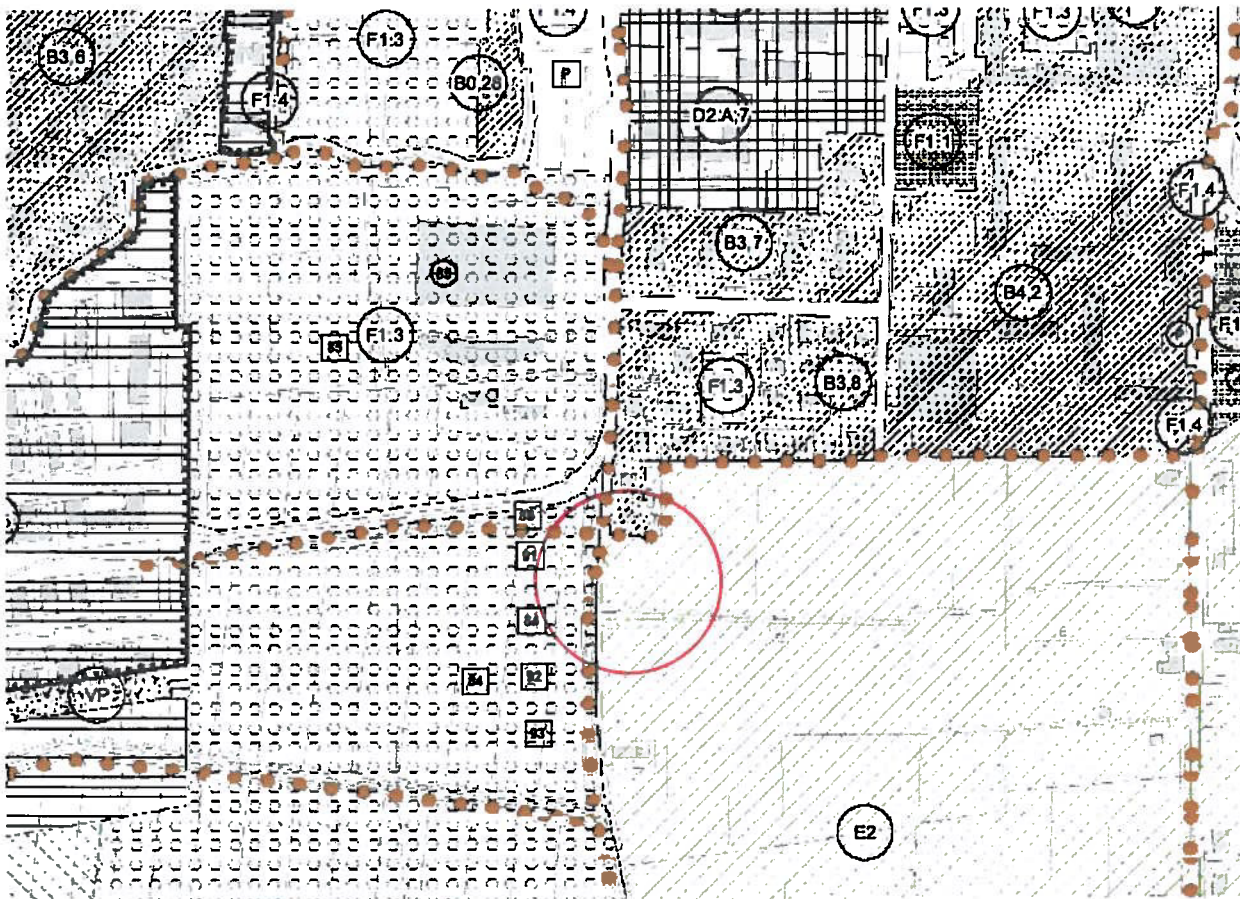
Carta della vegetazione spontanea arborea ed arbustiva - P.R.G. Var. PALAV 2007:
N° 644: formazione a filare continuo, giovane e composta da salice bianco;
N° 652: formazione a filare continuo, giovane e composta da salice bianco

Carta dei Principali Vincoli - P.R.G. Var. PALAV 2007:
nessun vincolo.

Variante Tecnica Parziale P.R.G. n.84/ 2012: Zona Agricola E2.



Estratto di mappa catastale



Estratto di P.R.G.



Annessi rustici ed aziende agricole non più funzionali – PISTOLLATO Luciano



Annessi rustici ed aziende agricole non più funzionali – PISTOLLATO Luciano

Valutazioni tecnico-agronomiche del sito

Valutazioni sulla funzionalità agronomica

L'elevata frammentazione fondiaria, in cui l'ampiezza limitata non consente una sufficiente continuità territoriale, e la vocazione mista agricolo-residenziale accelerano il processo di trasformazione, già in atto, verso un utilizzo extra-agricolo di porzioni del territorio oggetto di indagine.

Il processo di banalizzazione e di semplificazione della cenosi floro-faunistica, l'inquinamento delle stesse dovuto ad introduzione di organismi esotici e "l'abrasione della naturalità", intesa come vera e propria eliminazione fisica delle specie selvatiche autoctone, hanno raggiunto livelli assai elevati: la vegetazione forestale naturale e semi-naturale è ridotta.

Caratteristiche agronomiche ed ambientali:

Il paesaggio deve la sua peculiarità alla presenza delle grandi aziende.

Gli appezzamenti tipici della zona sono generalmente di elevate dimensioni sistemati alla ferrarese con scoline e fossati e a volte baulati, coltivati prevalentemente a seminativi e vigneti, nonché da alcuni pioppeti.

Le siepi, sia miste che monospecifiche, sono generalmente rade e poco estese. Alcuni elementi arborei isolati si trovano sparsi nello spazio agricolo e su resti di paesaggio agrario, a testimonianza di obsolete tecniche di coltivazione. Gli insediamenti sono sparsi con modesta intensità: alcuni edifici evidenziano elementi di pregio tipici dell'architettura rurale e delle ville venete.

L'area è interessata dalla viabilità autostradale e dal Passante di Mestre che hanno un notevole impatto sulla qualità visiva del paesaggio: sono state introdotte delle mitigazioni attraverso la realizzazione di zone di ricomposizione ambientale lungo alcuni tratti del PdM.

Di un certo impatto sono anche gli elettrodotti ad alta tensione.

Si evidenzia il fatto che alcune aree rurali hanno ormai perso la connotazione di zone dove viene praticata esclusivamente o prevalentemente l'agricoltura, tanto che molti ambiti sono oggi caratterizzati dalla presenza di attività artigianali, produttive e diverse dall'agricoltura.

L'area oggetto di indagine appartiene a quelle aree dove non sono presenti colture intensive e di pregio.

Area agricola di ridotte dimensioni coltivata ad orto e frutteto, le cui produzioni sono destinate al consumo familiare, posta a sud del centro abitato (area residenziale) e le cui peculiarità non sembrano essere esclusive.

Si conferma la presenza di due formazioni a filare continuo, giovani e composte da salice bianco, meritevoli di tutela (N° 644 e N° 652).

Grado di conservazione: buono.

Prescrizioni: a tutela dell'integrità del territorio si auspica l'applicazione del "*risarcimento ambientale*", attraverso la realizzazione di "*zone a verde complesso*" che possano così ampliare la rete ecologica, quali ad esempio la riforestazione di una porzione dell'area di cui si chiede la trasformazione. Si lascia alla P.A. la quantificazione della percentuale di area da destinare a ciò, tenendo comunque conto delle superfici minime e di adeguati sestri di impianto (vedasi "Linee guida e prontuario tecnico per l'impianto" - Legge Regionale 2 maggio 2003 n° 13, "*Norme per la realizzazione di boschi nella Pianura Veneta*").

SCHEDA
N° 39

PROVINCIA di TREVISO
COMUNE di MOGLIANO VENETO

Consistenza Patrimonio Immobiliare: ANNESSI RUSTICI ed AZIENDE AGRICOLE non FUNZIONALI

Denominazione azienda	CARRARO Sandro e Dino, RIZZANTE Giuliana, DANESIN Massimo, Enoteca "La Fenice", MICHIELAN Angelo e BORTOLATO Maria
Ubicazione	Via Niccolò Machiavelli
Estremi catastali	Fg. 31 m.n. 631,638, 639, Fg. 34 m.n. 459,461,752,754,756,758,760,777,779
Titolo di godimento	proprietà

Superficie totale aziendale	Ha	2.95.20			
Superficie in territorio comunale	Ha				
Superficie in proprietà	Ha				
Ripartizione delle colture:					
SEMINATIVI	Ha	2.90.00		VIGNETO	Ha
FORAGGERE avvicendate	Ha			FRUTTETO	Ha
PRATO STABILE	Ha			BOSCO	Ha
COLTURE ARBOREE	Ha			altro	Ha 0.05.20

SITUAZIONE degli IMPIANTI	insufficiente	sufficiente	discreta	buona
ATTUALI	○	◆	○	○
NECESSITA' ULTERIORI IMPIANTI	SI ○	NO ◆		
SITUAZIONE GENERALE	malsana ○	precaria ○	sufficiente ○	buona ◆

STRUTTURE ANNESSE	DOTATA	NON DOTATA
COMMERCIALE	○	◆
RESIDENZIALE	◆	○
FABBRICATI RURALI		
RICOVERO ANIMALI	○	◆
LOCALI DEPOSITO PRODOTTI	○	◆
LOCALI RICOVERO ATTREZZATURE	◆	○

Analisi complementare del sito:

Carta della Tutela degli investimenti e integrità del territorio- P.R.G. Var. PALAV 2007:

aree di transizione e di rispetto delle aree di tutela degli investimenti e dell'assetto fondiario; la valenza ambientale è elevata.

Carta della classificazione socio-economica delle aziende agricole- P.R.G. Var. PALAV 2007 :

azienda Michielan Angelo soggetta a tutela-Ta2 (porzione): aziende non soggette a particolari forme di tutela-Ta0 (porzione).

Carta del Paesaggio Agrario- P.R.G. Var. PALAV 2007:

paesaggio dei seminativi e vigneti di bassa pianura con sistemazioni a cavino, appezzamenti di piccole e medie dimensioni con buona presenza di siepi ed alberature – P3.

Carta degli elementi di interesse paesaggistico-ambientale- P.R.G. Var. PALAV 2007:

sub-ambito con permanenza delle sistemazioni a cavino, ambito agrario di antica trasformazione ad alto grado di polverizzazione aziendale.

Carta della vegetazione spontanea arborea ed arbustiva- P.R.G. Var. PALAV 2007:

N° 864: formazione a doppio filare, continua, matura e composta da salice bianco, ontano, olmo e pioppo nero;

N° 865: formazione a siepe continua, monopiana, giovane e composta da salice bianco e platano;

N° 873: formazione a filare, discontinua, giovane e composta da salice bianco.

N° 874: formazione a filare, continua, giovane e composta da platano e salice bianco.

Carta dei Principali Vincoli- P.R.G. Var. PALAV 2007:

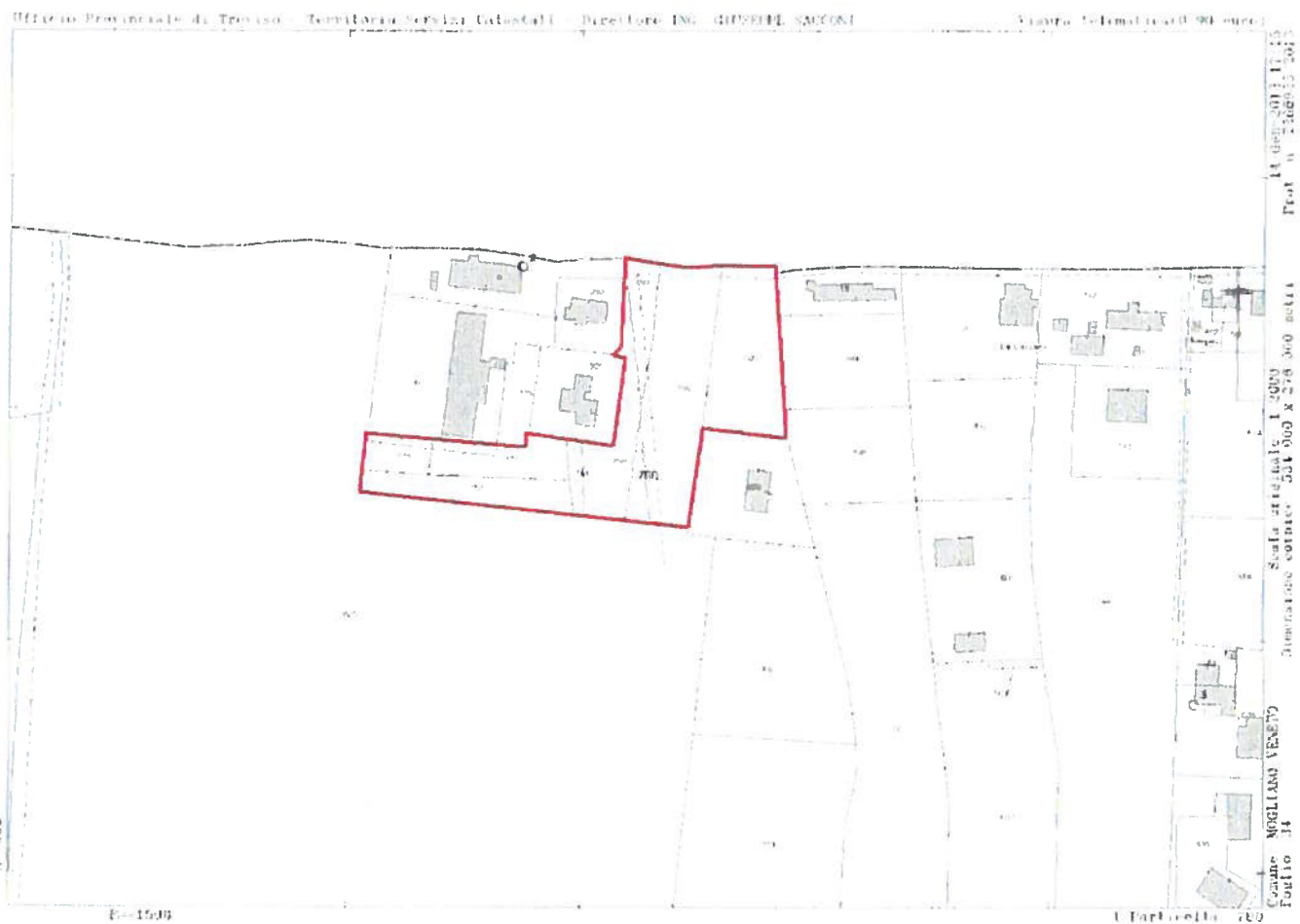
rispetto stradale.

Variante Tecnica Parziale P.R.G. n.84/ 2012: Zona Agricola E2.

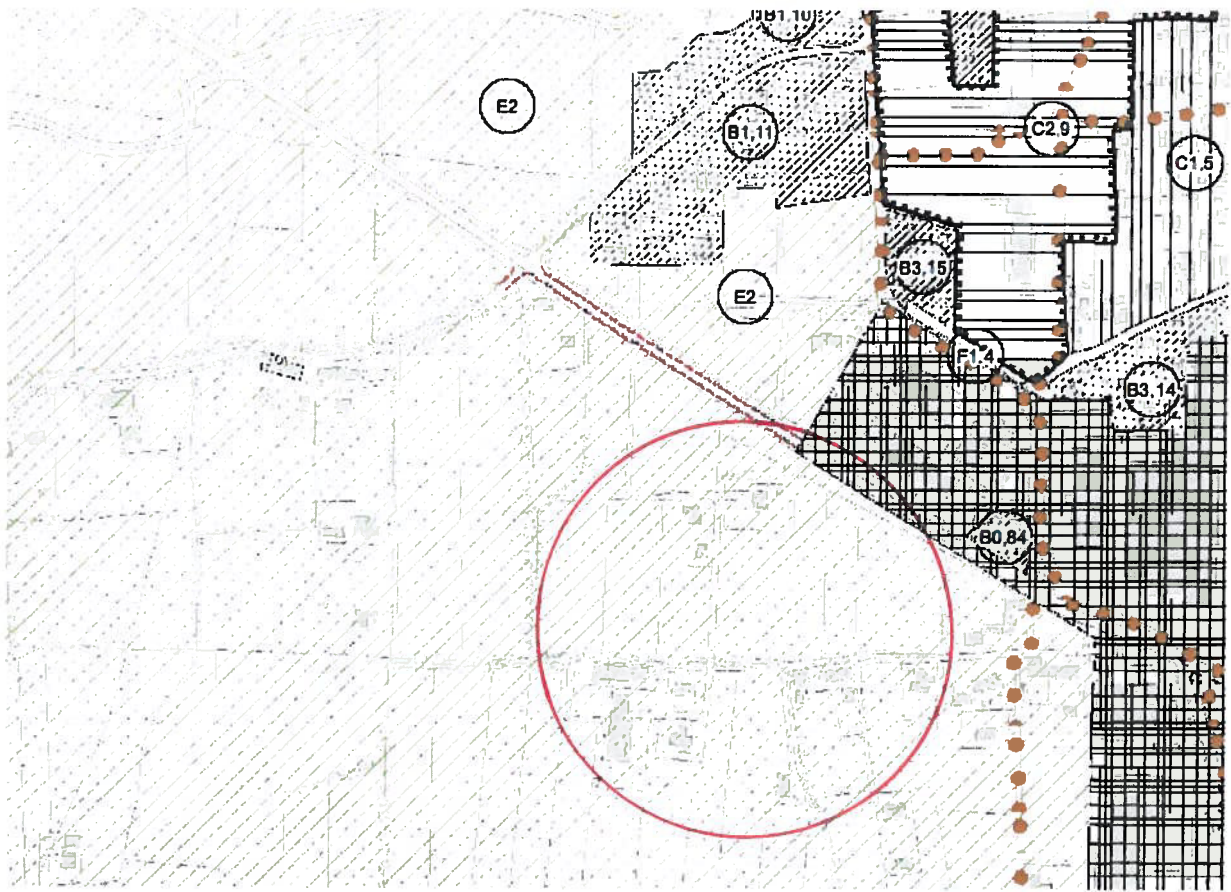
Annessi rustici ed aziende agricole non più funzionali – CARRARO, RIZZANTE, DANESIN, MICHIELAN, BORTOLATO



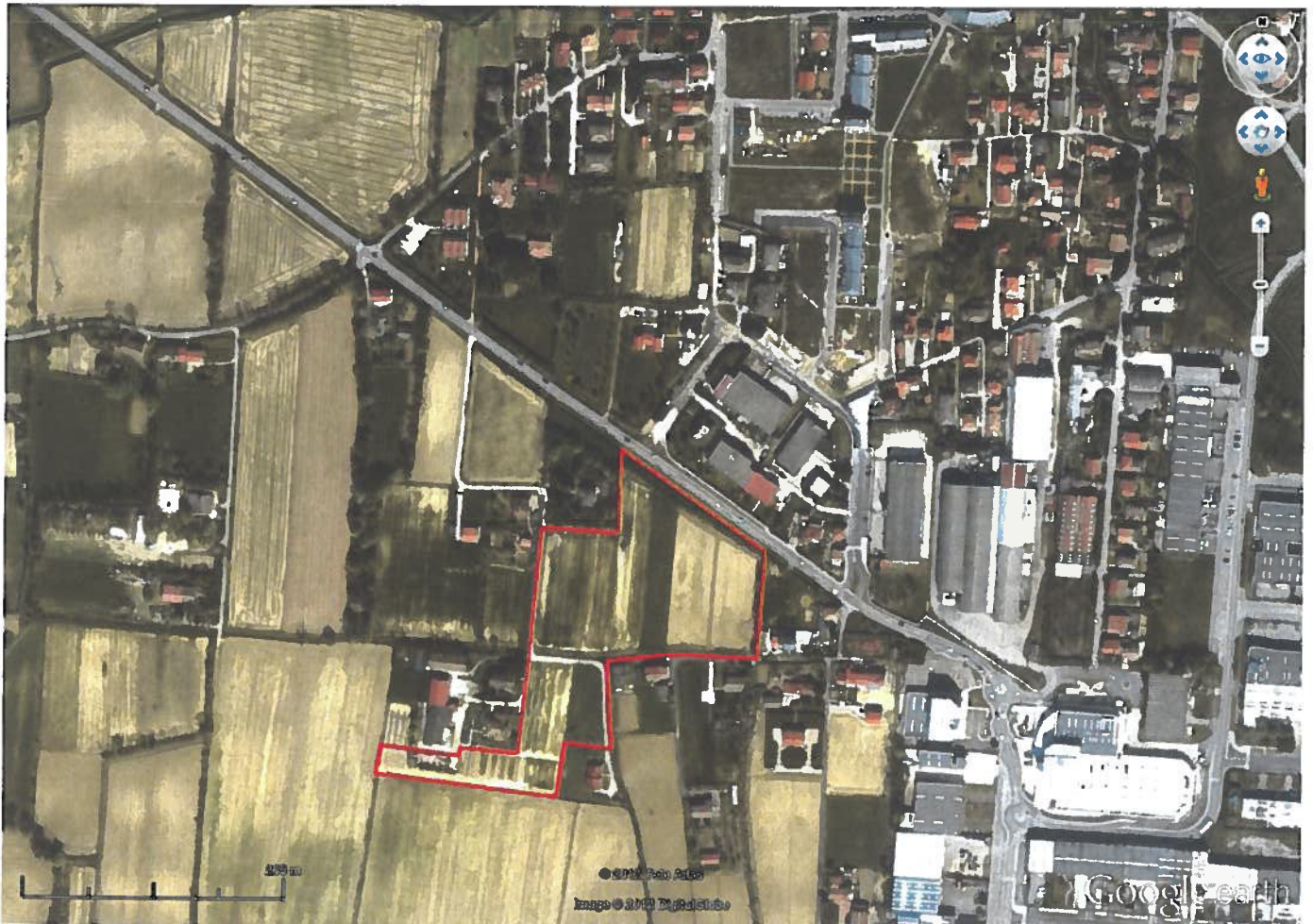
Estratti di mappa catastale



Annessi rustici ed aziende agricole non più funzionali – CARRARO, RIZZANTE, DANESIN, MICHIELAN, BORTOLATO



Extrato di P.R.G.



Annessi rustici ed aziende agricole non più funzionali – CARRARO, RIZZANTE, DANESIN, MICHIELAN, BORTOLATO



Annessi rustici ed aziende agricole non più funzionali – CARRARO, RIZZANTE, DANESIN, MICHELAN, BORTOLATO

Valutazioni tecnico-agronomiche del sito

Valutazioni sulla funzionalità agronomica

L'elevata frammentazione fondiaria, in cui l'ampiezza limitata non consente una sufficiente continuità territoriale, e la vocazione mista agricolo-residenziale accelerano il processo di trasformazione, già in atto, verso un utilizzo extra-agricolo di porzioni del territorio oggetto di indagine.

Il processo di banalizzazione e di semplificazione della cenosi floro-faunistica, l'inquinamento delle stesse dovuto ad introduzione di organismi esotici e "l'abrasione della naturalità", intesa come vera e propria eliminazione fisica delle specie selvatiche autoctone, hanno raggiunto livelli assai elevati: la vegetazione forestale naturale e semi-naturale è estremamente ridotta.

Caratteristiche agronomiche ed ambientali

Gli appezzamenti tipici della zona sono generalmente di medie e piccole dimensioni, coltivati prevalentemente a seminativi, limitata la presenza di prati permanenti e vigneti a filare. Importante è la diffusione di siepi monospecifiche e miste.

La sistemazione dei terreni coltivati è, in genere, a cavino con a volte baulatura accentuata: non mancano comunque delle aree sistemate alla ferrarese.

Gli insediamenti sono sparsi e presenti con maggior densità, rispetto ad altre zone, a nastro lungo la viabilità.

Alcune porzioni di territorio mantengono gli elementi tipici del paesaggio agrario tradizionale e conservano alcuni aspetti di valorizzazione del sito che sono da tutelare: alberi di notevoli dimensioni, siepi miste mono e pluristratificate.

Va inoltre evidenziato il fatto che alcune aree rurali hanno ormai perso la connotazione di zone dove viene praticata esclusivamente o prevalentemente l'agricoltura, tanto che molti ambiti sono oggi caratterizzati dalla presenza di attività artigianali, produttive e diverse dall'agricoltura.

L'area oggetto di indagine appartiene a quelle aree dove non sono presenti colture intensive e di pregio: vengono attualmente coltivati cereali.

Area agricola di medie dimensioni posta a ridosso di un territorio edificato (area artigianale, residenziale e commerciale), ai margini sud del centro abitato; ciononostante vanno tutelati importanti formazioni a doppio filare, a siepe continua, a filare composte da platano, salice bianco, ontano, olmo e pioppo nero (N° 864, 865, 873 e 874).

Non è presente un accesso diretto da Via N. Machiavelli.

Grado di conservazione: buono.

Prescrizioni: a tutela dell'integrità del territorio si auspica l'applicazione del "*risarcimento ambientale*", attraverso la realizzazione di "*zone a verde complesso*" che possano così ampliare la rete ecologica, quali ad esempio la riforestazione di una porzione dell'area di cui si chiede la trasformazione. Si lascia alla P.A. la quantificazione della percentuale di area da destinare a ciò, tenendo comunque conto delle superfici minime e di adeguati sestri di impianto (vedasi "Linee guida e prontuario tecnico per l'impianto" - Legge Regionale 2 maggio 2003 n° 13, "*Norme per la realizzazione di boschi nella Pianura Veneta*").

**SCHEDA
N° 40**

PROVINCIA di TREVISO
COMUNE di MOGLIANO VENETO

Consistenza Patrimonio Immobiliare: ANNESSI RUSTICI ed AZIENDE AGRICOLE non FUNZIONALI

Denominazione azienda	TOSETTO Tiziano
Ubicazione	Via F.lli Cervi – Loc. Marocco
Estremi catastali	Fg. 36 m.n. 96, 91 e 765
Titolo di godimento	proprietà

Superficie totale aziendale	Ha	01.33.69			
Superficie in territorio comunale	Ha				
Superficie in proprietà	Ha				
Ripartizione delle colture:					
SEMINATIVI	Ha	1.00.00	VIGNETO	Ha	
FORAGGERE avvicendate	Ha		FRUTTETO	Ha	
PRATO STABILE	Ha		BOSCO	Ha	
COLTURE ARBOREE	Ha		altro	Ha	00.33.69

SITUAZIONE degli IMPIANTI	insufficiente	sufficiente	discreta	buona
ATTUALI	○	◆	○	○
NECESSITA' ULTERIORI IMPIANTI	SI ○	NO ◆		
SITUAZIONE GENERALE	malsana ○	precaria ◆	sufficiente ○	buona ○

STRUTTURE ANNESSE	DOTATA	NON DOTATA
COMMERCIALE	○	◆
RESIDENZIALE	○	◆
FABBRICATI RURALI		
RICOVERO ANIMALI	○	◆
LOCALI DEPOSITO PRODOTTI	○	◆
LOCALI RICOVERO ATTREZZATURE	○	◆

Analisi complementare del sito:

Carta della Tutela degli investimenti e integrità del territorio- P.R.G. Var. PALAV 2007:

area di tutela degli investimenti agricoli e dell'assetto fondiario la cui valenza è elevata, al limite dell'ambito del territorio edificato.

Carta della classificazione socio-economica delle aziende agricole- P.R.G. Var. PALAV 2007 :

aziende soggette a tutela – Ta2, al limite dell'ambito del territorio edificato.

Carta del Paesaggio Agrario- P.R.G. Var. PALAV 2007:

paesaggio dei seminativi e dei vigneti di bassa pianura con sistemazioni a cavino, appezzamenti di piccole e medie dimensioni con buona presenza di siepi ed alberature – P3.

Carta degli elementi di interesse paesaggistico-ambientale- P.R.G. Var. PALAV 2007:

sub-ambito con permanenza delle sistemazioni a cavino, ambito agrario di antica trasformazione ad alto grado di polverizzazione aziendale.

Carta della vegetazione spontanea arborea ed arbustiva- P.R.G. Var. PALAV 2007:

nessuna formazione segnalata.

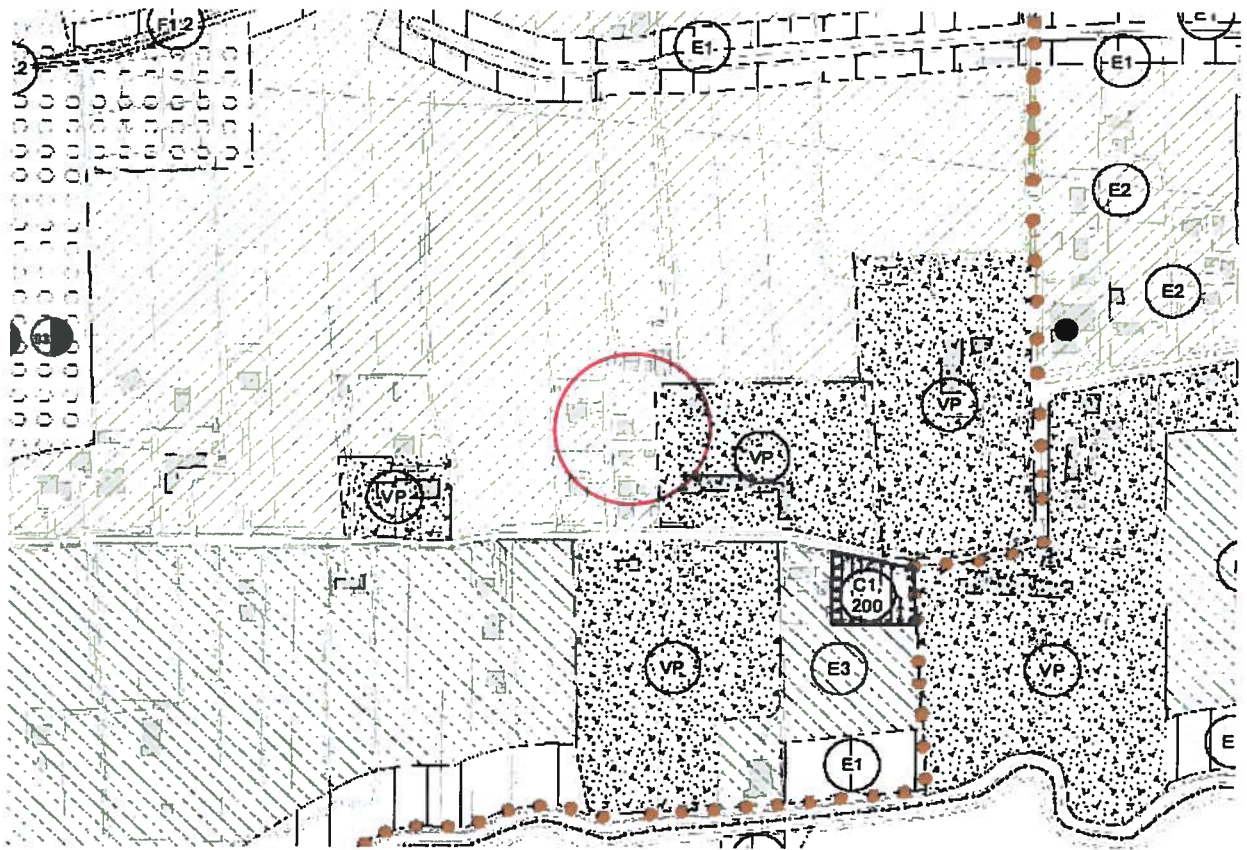
Carta dei Principali Vincoli- P.R.G. Var. PALAV 2007:

nessun vincolo.

Variante Tecnica Parziale P.R.G. n.84/ 2012: Zona Agricola E2.



Estratto di mappa catastale



Estratto di P.R.G.



Annessi rustici ed aziende agricole non più funzionali – TOSETTO Tiziano



Valutazioni tecnico-agronomiche del sito

Valutazioni sulla funzionalità agronomica

L'elevata frammentazione fondiaria, in cui l'ampiezza limitata non consente una sufficiente continuità territoriale, e la vocazione mista agricolo-residenziale accelerano il processo di trasformazione, già in atto, verso un utilizzo extra-agricolo di porzioni del territorio oggetto di indagine.

Il processo di banalizzazione e di semplificazione della cenosi floro-faunistica, l'inquinamento delle stesse dovuto ad introduzione di organismi esotici e "l'abrasione della naturalità", intesa come vera e propria eliminazione fisica delle specie selvatiche autoctone, hanno raggiunto livelli assai elevati: la vegetazione forestale naturale e semi-naturale è estremamente ridotta.

Caratteristiche agronomiche ed ambientali:

Gli appezzamenti tipici della zona sono generalmente di medie e piccole dimensioni, coltivati prevalentemente a seminativi, limitata la presenza di prati permanenti e vigneti a filare.

Importante è la diffusione di siepi monospecifiche e miste.

La sistemazione dei terreni coltivati è, in genere, a cavino con a volte baulatura accentuata: non mancano comunque delle aree sistemate alla ferrarese.

Gli insediamenti sono sparsi e presenti con maggior densità, rispetto ad altre zone, lungo la viabilità.

Alcune porzioni di territorio mantengono gli elementi tipici del paesaggio agrario tradizionale e conservano alcuni aspetti di valorizzazione del sito che sono da tutelare: alberi di notevoli dimensioni, siepi miste mono e pluristratificate.

Va inoltre evidenziato il fatto che alcune aree rurali hanno ormai perso la connotazione di Annessi rustici ed aziende agricole non più funzionali – TOSETTO Tiziano

zone dove viene praticata esclusivamente o prevalentemente l'agricoltura, tanto che molti ambiti sono oggi caratterizzati dalla presenza di attività artigianali, produttive e diverse dall'agricoltura.

L'area oggetto di indagine appartiene a quelle aree dove non sono presenti colture intensive e di pregio.

Trattasi di area agricola di ridotte dimensioni posta all'interno di un territorio edificato (area residenziale su ambo i lati di Via Cervi), ai margini sud del territorio comunale, le cui peculiarità non sembrano essere esclusive: non compare alcuna attività agricola professionale.

Grado di conservazione: sufficiente

Prescrizioni: a tutela dell'integrità del territorio si auspica l'applicazione del "*risarcimento ambientale*", attraverso la realizzazione di "*zone a verde complesso*" che possano così ampliare la rete ecologica, quali ad esempio la riforestazione di una porzione dell'area di cui si chiede la trasformazione. Si lascia alla P.A. la quantificazione della percentuale di area da destinare a ciò, tenendo comunque conto delle superfici minime e di adeguati sestri di impianto (vedasi "Linee guida e prontuario tecnico per l'impianto" - Legge Regionale 2 maggio 2003 n° 13, "*Norme per la realizzazione di boschi nella Pianura Veneta*").

SCHEDA
N° 41

PROVINCIA di TREVISO
COMUNE di MOGLIANO VENETO

Consistenza Patrimonio Immobiliare: **ANNESSI RUSTICI ed AZIENDE AGRICOLE non FUNZIONALI**

Denominazione azienda	VECCHIATO Orestina
Ubicazione	Via Cortellazzo
Estremi catastali	Fg. 40 m.n. 648
Titolo di godimento	proprietà

Superficie totale aziendale	Ha	0.11.53				
Superficie in territorio comunale	Ha					
Superficie in proprietà	Ha					
Ripartizione delle colture:						
SEMINATIVI	Ha			VIGNETO	Ha	
FORAGGERE avvicendate	Ha			FRUTTETO	Ha	
PRATO STABILE	Ha			BOSCO	Ha	
COLTURE ARBOREE	Ha			altro: incolto	Ha	0.11.53

SITUAZIONE degli IMPIANTI	insufficiente	sufficiente	discreta	buona
ATTUALI	○	◆	○	○
NECESSITA' ULTERIORI IMPIANTI	SI ○	NO ◆		
SITUAZIONE GENERALE	malsana	precaria	sufficiente	buona
	○	○	◆	○

STRUTTURE ANNESSE	DOTATA	NON DOTATA
COMMERCIALE	○	◆
RESIDENZIALE	○	◆
FABBRICATI RURALI		
RICOVERO ANIMALI	○	◆
LOCALI DEPOSITO PRODOTTI	○	◆
LOCALI RICOVERO ATTREZZATURE	○	◆

Analisi complementare del sito:

Carta della Tutela degli investimenti e integrità del territorio - P.R.G. Var. PALAV 2007 :
aree di tutela degli investimenti e dell'assetto fondiario; la valenza ambientale è buona e/o elevata.

Carta della classificazione socio-economica delle aziende agricole - P.R.G. Var. PALAV 2007:
aziende non soggette a particolari forme di tutela – Ta0.

Carta del Paesaggio Agrario - P.R.G. Var. PALAV 2007:
paesaggio dei seminativi e vigneti di bassa pianura con sistemazioni alla ferrarese, appezzamenti di piccole e medie dimensioni con media presenza di alberature – P4.

Carta degli elementi di interesse paesaggistico-ambientale - P.R.G. Var. PALAV 2007:
sub-ambito della bassa pianura in destra Piave con appezzamenti di dimensioni medie o elevate; ambito agrario con basso grado di polverizzazione aziendale con presenza di siepi ed alberature.

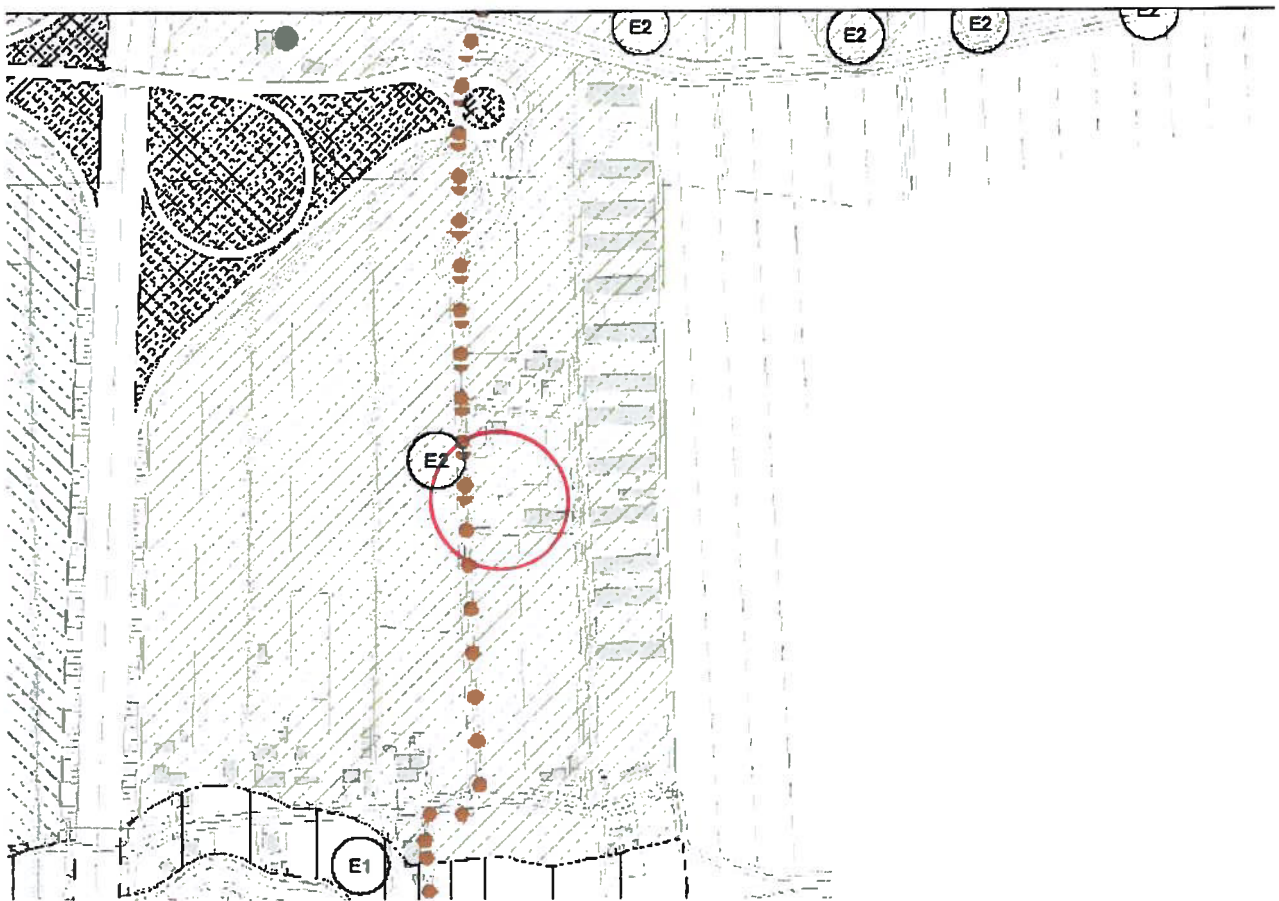
Carta della vegetazione spontanea arborea ed arbustiva - P.R.G. Var. PALAV 2007:
N° 141: siepe continua, struttura monoplana, formazione giovanile di acero campestre e salice bianco.

Carta dei Principali Vincoli - P.R.G. Var. PALAV 2007:
perimetro di rispetto degli allevamenti e stradale.

Variante Tecnica Parziale P.R.G. n.84/ 2012: Zona Agricola E2.



Estratto di mappa catastale



Estratto di P.R.G.

Annessi rustici ed aziende agricole non più funzionali – VECCHIATO Orestina



Annessi rustici ed aziende agricole non più funzionali – VECCHIATO Orestina



Annessi rustici ed aziende agricole non più funzionali – VECCHIATO Orestina

Valutazioni tecnico-economiche del sito

Valutazioni sulla funzionalità agronomica

L'elevata frammentazione fondiaria, in cui l'ampiezza limitata non consente una sufficiente continuità territoriale, e la vocazione mista agricolo-residenziale accelerano il processo di trasformazione, già in atto, verso un utilizzo extra-agricolo di porzioni del territorio oggetto di indagine.

Il processo di banalizzazione e di semplificazione della cenosi floro-faunistica, l'inquinamento delle stesse dovuto ad introduzione di organismi esotici e "l'abrasione della naturalità", intesa come vera e propria eliminazione fisica delle specie selvatiche autoctone, hanno raggiunto livelli assai elevati: la vegetazione forestale naturale e semi-naturale è ridotta.

Caratteristiche agronomiche ed ambientali

Gli appezzamenti tipici della zona sono generalmente di medie ed ampie dimensioni, coltivati prevalentemente a seminativi e vigneto.

Le siepi miste pluristratificate sono localizzate in aree definite mentre lungo alcune strade e capezzagne crescono alberate monospecifiche di pioppo che conferiscono un aspetto peculiare ed esclusivo.

Le sistemazioni sono soprattutto alla ferrarese, con appezzamenti anche sensibilmente baulati; la presenza della sistemazione a cavino è circoscritta. Gli insediamenti sono sparsi e presenti con maggior densità a nastro lungo la viabilità.

Generalmente il paesaggio è ben conservato e mantiene gli aspetti caratteristici, siepi "a capitozza" ed alberature, che lo valorizzano e lo arricchiscono di elementi ambientali.

Va inoltre evidenziato il fatto che alcune aree rurali hanno ormai perso la connotazione di zone dove viene praticata esclusivamente o prevalentemente l'agricoltura, tanto che molti ambiti sono oggi caratterizzati dalla presenza di attività artigianali, produttive e diverse dall'agricoltura.

Area agricola di ridotte dimensioni posta a ridosso di un allevamento zootecnico, ai margini del territorio comunale, le cui peculiarità non sembrano essere esclusive.

Manca un'attività agricola di tipo professionale.

Si conferma la presenza di una formazione lineare a filare continuo, monoplana, giovane e composta da acero campestre e salice bianco, meritevole di tutela (N° 141).

Grado di conservazione: sufficiente.

Prescrizioni: a tutela dell'integrità del territorio si auspica l'applicazione del "*risarcimento ambientale*", attraverso la realizzazione di "*zone a verde complesso*" che possano così ampliare la rete ecologica, quali ad esempio la riforestazione di una porzione dell'area di cui si chiede la trasformazione. Si lascia alla P.A. la quantificazione della percentuale di area da destinare a ciò, tenendo comunque conto delle superfici minime e di adeguati sestri di impianto (vedasi "Linee guida e prontuario tecnico per l'impianto" - Legge Regionale 2 maggio 2003 n° 13, "*Norme per la realizzazione di boschi nella Pianura Veneta*").

SCHEDA
N° 42

PROVINCIA di TREVISO
COMUNE di MOGLIANO VENETO

Consistenza Patrimonio Immobiliare: ANNESSI RUSTICI ed AZIENDE AGRICOLE non FUNZIONALI

Denominazione azienda	ZOGGIA Giancarla – MUNARIN Maria Teresa
Ubicazione	Via F.lli Cervi, 2 – Loc. Marocco
Estremi catastali	Fg. 10 m.n. 98 Catasto Fabbricati Sez. D
Titolo di godimento	proprietà

Superficie totale aziendale	Ha	-----			
Superficie in territorio comunale	Ha				
Superficie in proprietà	Ha				
Ripartizione delle colture:					
SEMINATIVI	Ha		VIGNETO	Ha	
FORAGGERE avvicendate	Ha		FRUTTETO	Ha	
PRATO STABILE	Ha		BOSCO	Ha	
COLTURE ARBOREE	Ha		altro	Ha	

SITUAZIONE degli IMPIANTI	insufficiente	sufficiente	discreta	buona
ATTUALI	○	◆	○	○
NECESSITA' ULTERIORI IMPIANTI	SI ○	NO ◆		
SITUAZIONE GENERALE	malsana ○	precaria ◆	sufficiente ○	buona ○

STRUTTURE ANNESSE	DOTATA	NON DOTATA
COMMERCIALE	○	◆
RESIDENZIALE	○	◆
FABBRICATI RURALI		
RICOVERO ANIMALI	○	◆
LOCALI DEPOSITO PRODOTTI	○	◆
LOCALI RICOVERO ATTREZZATURE	○	◆

Analisi complementare del sito:

Carta della Tutela degli investimenti e integrità del territorio- P.R.G. Var. PALAV 2007:

al limite dell'area di tutela degli investimenti agricoli e dell'assetto fondiario la cui valenza è elevata, fa parte dell'ambito del territorio edificato.

Carta della classificazione socio-economica delle aziende agricole- P.R.G. Var. PALAV 2007 :

fa parte dell'ambito del territorio edificato.

Carta del Paesaggio Agrario- P.R.G. Var. PALAV 2007:

paesaggio dei seminativi e dei vigneti di bassa pianura con sistemazioni a cavino, appezzamenti di piccole e medie dimensioni con buona presenza di siepi ed alberature – P3: rientra nell'ambito del territorio edificato.

Carta degli elementi di interesse paesaggistico-ambientale- P.R.G. Var. PALAV 2007:

sub-ambito con permanenza delle sistemazioni a cavino, ambito agrario di antica trasformazione ad alto grado di polverizzazione aziendale.

Carta della vegetazione spontanea arborea ed arbustiva- P.R.G. Var. PALAV 2007:

nessuna formazione segnalata.

Carta dei Principali Vincoli- P.R.G. Var. PALAV 2007:

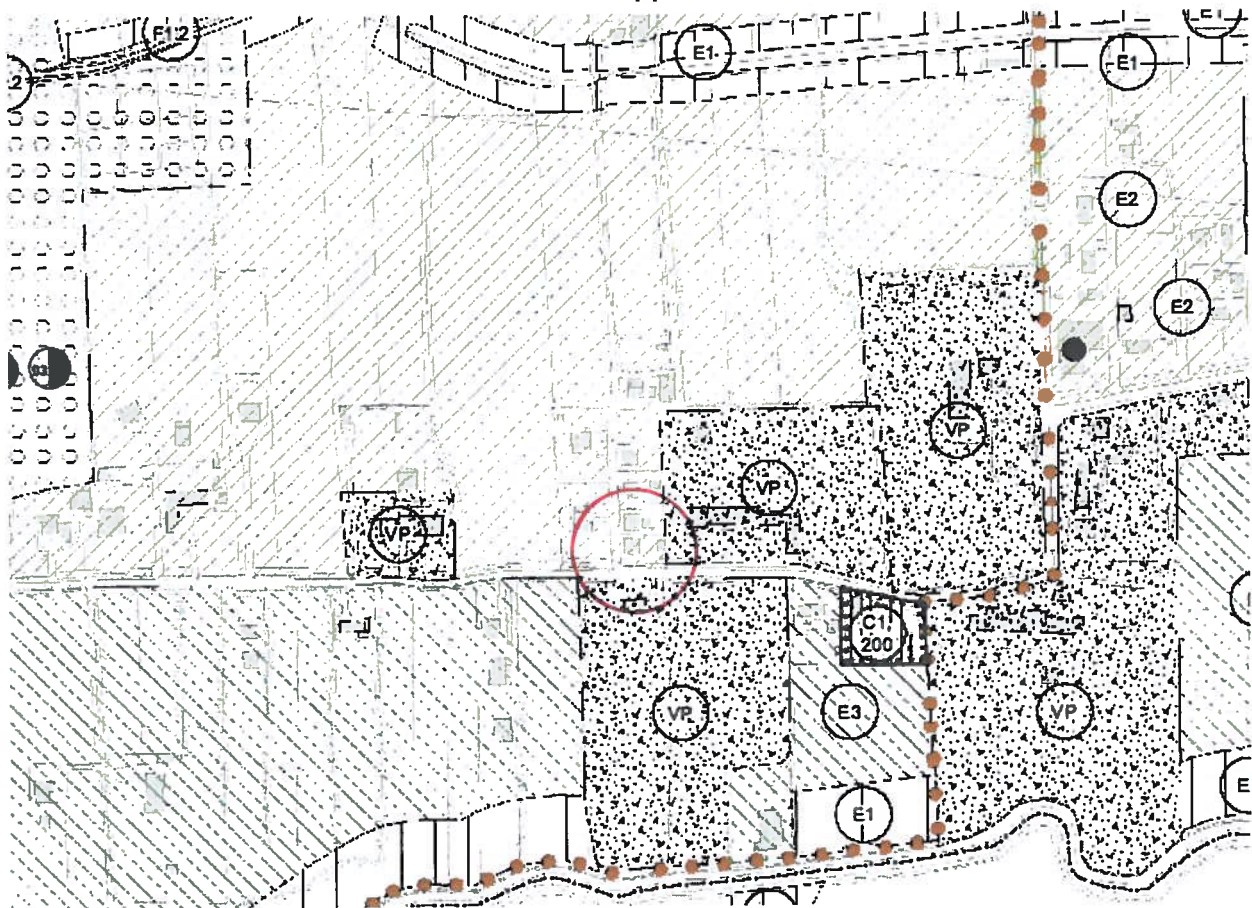
vincolo stradale.

Variante Tecnica Parziale P.R.G. n.84/ 2012: Zona Agricola E2.



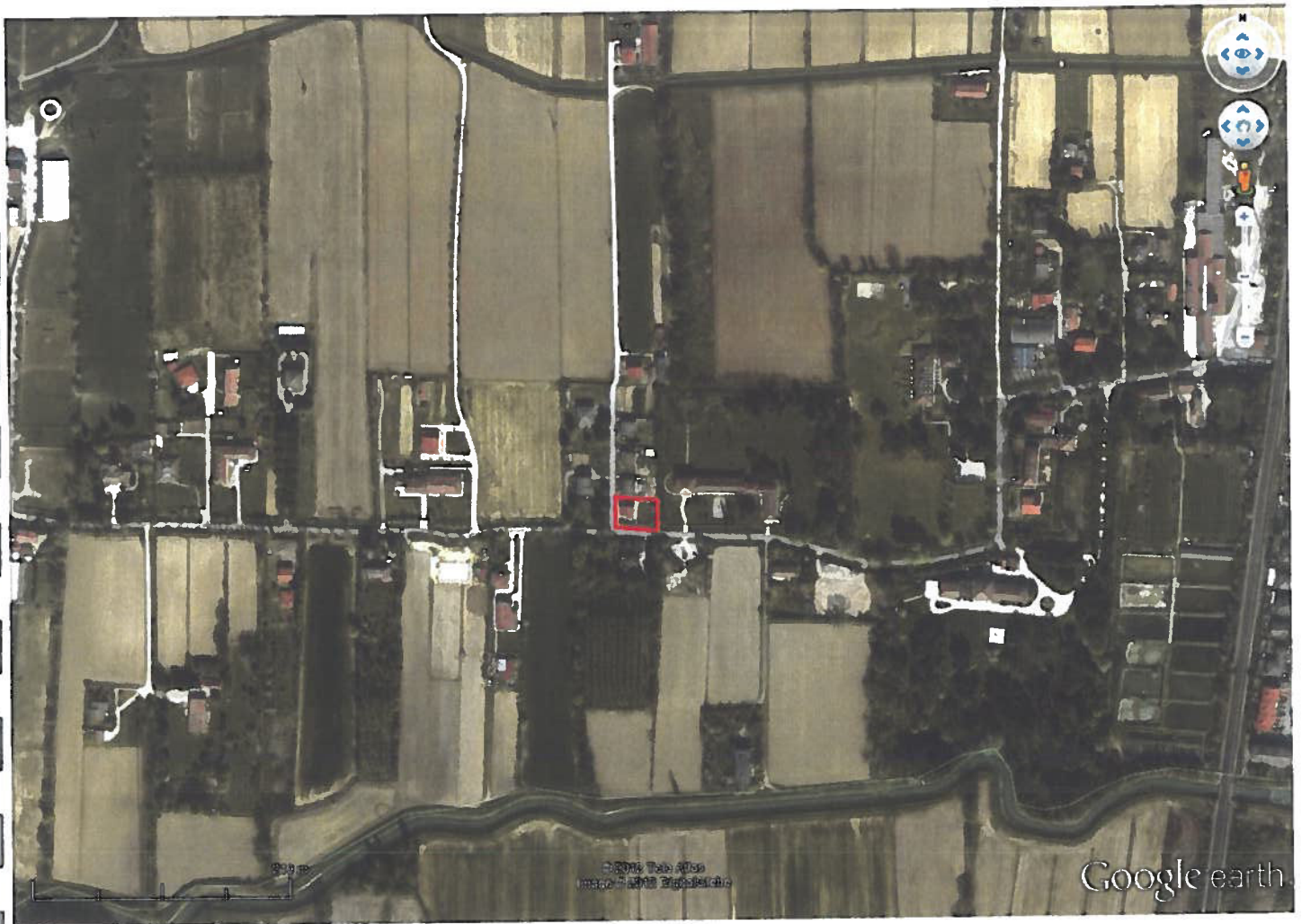
Comune MOGLIANO VENETO
Foglio 36
Scala originale 1:2000
Dimensione cartaceo 534.000 x 378.000 metri
Prot. N° 108143/2012
12 Set 2012 9.28

Estratto di mappa catastale



Estratto di P.R.G.

Annessi rustici ed aziende agricole non più funzionali – ZOGGIA Giancarla e MUNARIN M. Teresa



Annessi rustici ed aziende agricole non più funzionali – ZOGGIA Giancarla e MUNARIN M. Teresa



Valutazioni tecnico-agronomiche del sito

Valutazioni sulla funzionalità agronomica

L'elevata frammentazione fondiaria, in cui l'ampiezza limitata non consente una sufficiente continuità territoriale, e la vocazione mista agricolo-residenziale accelerano il processo di trasformazione, già in atto, verso un utilizzo extra-agricolo di porzioni del territorio oggetto di indagine.

Il processo di banalizzazione e di semplificazione della cenosi floro-faunistica, l'inquinamento delle stesse dovuto ad introduzione di organismi esotici e "l'abrasione della naturalità", intesa come vera e propria eliminazione fisica delle specie selvatiche autoctone, hanno raggiunto livelli assai elevati: la vegetazione forestale naturale e semi-naturale è estremamente ridotta.

Caratteristiche agronomiche ed ambientali:

Gli appezzamenti tipici della zona sono generalmente di medie e piccole dimensioni, coltivati prevalentemente a seminativi, limitata la presenza di prati permanenti e vigneti a filare. Importante è la diffusione di siepi monospecifiche e miste.

La sistemazione dei terreni coltivati è, in genere, a cavino con a volte baulatura accentuata: non mancano comunque delle aree sistemate alla ferrarese.

Gli insediamenti sono sparsi e presenti con maggior densità, rispetto ad altre zone, lungo la viabilità.

Alcune porzioni di territorio mantengono gli elementi tipici del paesaggio agrario tradizionale e conservano alcuni aspetti di valorizzazione del sito che sono da tutelare: alberi di notevoli dimensioni, siepi miste mono e pluristratificate.

Va inoltre evidenziato il fatto che alcune aree rurali hanno ormai perso la connotazione di zone dove viene praticata esclusivamente o prevalentemente l'agricoltura, tanto che molti ambiti sono oggi caratterizzati dalla presenza di attività artigianali, produttive e diverse dall'agricoltura.

L'area oggetto di indagine appartiene a quelle aree dove non sono presenti colture intensive e di pregio.

Lotto edificato di ridotte dimensioni posta all'interno di un'area residenziale, presente su ambo i lati di Via Cervi, ai margini del territorio comunale, le cui peculiarità non sembrano essere esclusive: non compare alcuna attività agricola professionale.

Non si riscontra alcun carattere rurale dell'area.

Grado di conservazione: sufficiente

Prescrizioni: a tutela dell'integrità del territorio si auspica l'applicazione del "*risarcimento ambientale*", attraverso la realizzazione di "*zone a verde complesso*" che possano così ampliare la rete ecologica, quali ad esempio la riforestazione di una porzione dell'area di cui si chiede la trasformazione. Si lascia alla P.A. la quantificazione della percentuale di area da destinare a ciò, tenendo comunque conto delle superfici minime e di adeguati sestri di impianto (vedasi "Linee guida e prontuario tecnico per l'impianto" - Legge Regionale 2 maggio 2003 n° 13, "*Norme per la realizzazione di boschi nella Pianura Veneta*").

SCHEDA
N° 43

PROVINCIA di TREVISO
COMUNE di MOGLIANO VENETO

Consistenza Patrimonio Immobiliare: ANNESSI RUSTICI ed AZIENDE AGRICOLE non FUNZIONALI

Denominazione azienda	RUFFATO Dina
Ubicazione	Via Fossati
Estremi catastali	Fg. 33 m.n. 83-231; Fg. 34 m.n. 450-457
Titolo di godimento	proprietà

Superficie totale aziendale	Ha	0.26.56			
Superficie in territorio comunale	Ha				
Superficie in proprietà	Ha				
Ripartizione delle colture:					
SEMINATIVI	Ha	0.20.00	VIGNETO	Ha	
FORAGGERE avvicendate	Ha		FRUTTETO	Ha	
PRATO STABILE	Ha		BOSCO	Ha	
COLTURE ARBOREE	Ha		altro	Ha	0.00.56

SITUAZIONE degli IMPIANTI	insufficiente	sufficiente	discreta	buona
ATTUALI	○	◆	○	○
NECESSITA' ULTERIORI IMPIANTI	SI ○	NO ◆		
SITUAZIONE GENERALE	malsana ○	precaria ○	sufficiente ○	buona ◆

STRUTTURE ANNESSE	DOTATA	NON DOTATA
COMMERCIALE	○	◆
RESIDENZIALE	○	◆
FABBRICATI RURALI		
RICOVERO ANIMALI	○	◆
LOCALI DEPOSITO PRODOTTI	○	◆
LOCALI RICOVERO ATTREZZATURE	○	◆

Analisi complementare del sito:

Carta della Tutela degli investimenti e integrità del territorio- P.R.G. Var. PALAV 2007:

area di tutela degli investimenti agricoli e dell'assetto fondiario; la valenza ambientale è elevata.

Carta della classificazione socio-economica delle aziende agricole- P.R.G. Var. PALAV 2007 :

aziende non soggette a particolari forme di tutela-Ta0.

Carta del Paesaggio Agrario- P.R.G. Var. PALAV 2007:

paesaggio dei seminativi e vigneti di bassa pianura con sistemazioni a cavino, appezzamenti di piccole e medie dimensioni con buona presenza di siepi ed alberature – P3.

Carta degli elementi di interesse paesaggistico-ambientale- P.R.G. Var. PALAV 2007:

sub-ambito con permanenza delle sistemazioni a cavino, ambito agrario di antica trasformazione ad alto grado di polverizzazione aziendale.

Carta della vegetazione spontanea arborea ed arbustiva- P.R.G. Var. PALAV 2007:

N° 924: formazione filare, continua, matura e composta da salice bianco;

N° 927: formazione a siepe continua, pluristratificata, matura e composta da platano, salice bianco, olmo e pioppo nero;

N° 928: formazione a siepe continua, pluristratificata, giovane e composta da acero campestre e ciliegio.

Carta dei Principali Vincoli- P.R.G. Var. PALAV 2007:

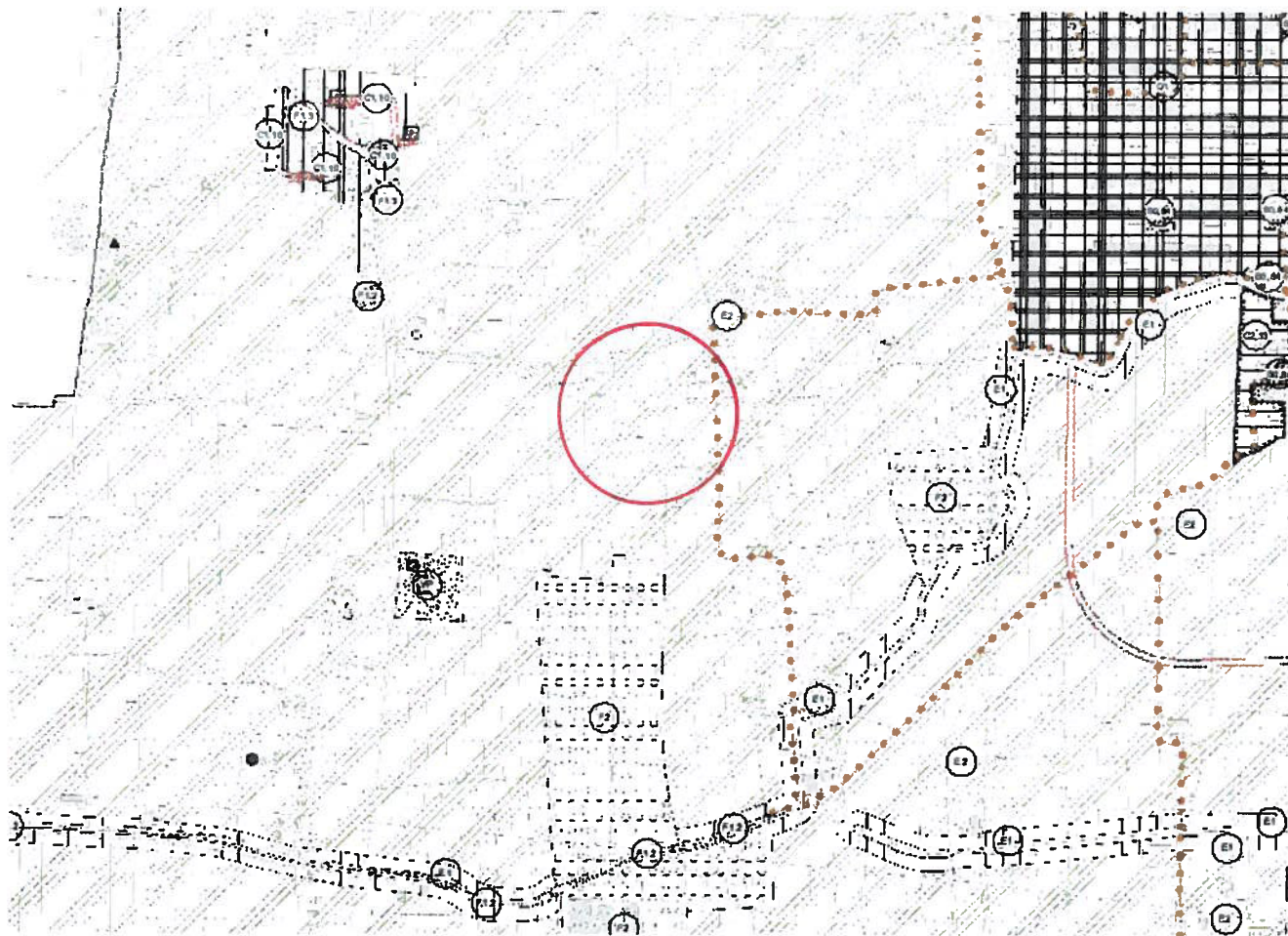
rispetto stradale.

Variante Tecnica Parziale P.R.G. n.84/ 2012: Zona Agricola E2.



Estratti di mappa catastale





Estratto di P.R.G.



Annessi rustici ed aziende agricole non più funzionali – RUFFATO Dina



Annessi rustici ed aziende agricole non più funzionali – RUFFATO Dina



Valutazioni tecnico-agronomiche del sito

Valutazioni sulla funzionalità agronomica

L'elevata frammentazione fondiaria, in cui l'ampiezza limitata non consente una sufficiente continuità territoriale, e la vocazione mista agricolo-residenziale accelerano il processo di trasformazione, già in atto, verso un utilizzo extra-agricolo di porzioni del territorio oggetto di indagine.

Il processo di banalizzazione e di semplificazione della cenosi floro-faunistica, l'inquinamento delle stesse dovuto ad introduzione di organismi esotici e "l'abrasione della naturalità", intesa come vera e propria eliminazione fisica delle specie selvatiche autoctone, hanno raggiunto livelli assai elevati: la vegetazione forestale naturale e semi-naturale è estremamente ridotta.

Caratteristiche agronomiche ed ambientali:

Gli appezzamenti tipici della zona sono generalmente di medie e piccole dimensioni, coltivati prevalentemente a seminativi, limitata la presenza di prati permanenti e vigneti a filare. Importante è la diffusione di siepi monospecifiche e miste.

La sistemazione dei terreni coltivati è, in genere, a cavino con a volte baulatura accentuata: non mancano comunque delle aree sistemate alla ferrarese.

Gli insediamenti sono sparsi e presenti con maggior densità, rispetto ad altre zone, a nastro lungo la viabilità.

Alcune porzioni di territorio mantengono gli elementi tipici del paesaggio agrario

tradizionale e conservano alcuni aspetti di valorizzazione del sito che sono da tutelare: alberi di notevoli dimensioni, siepi miste mono e pluristratificate.

Va inoltre evidenziato il fatto che alcune aree rurali hanno ormai perso la connotazione di zone dove viene praticata esclusivamente o prevalentemente l'agricoltura, tanto che molti ambiti sono oggi caratterizzati dalla presenza di attività artigianali, produttive e diverse dall'agricoltura.

L'area oggetto di indagine appartiene a quelle aree dove non sono presenti colture intensive e di pregio: vengono attualmente coltivati cereali.

Area agricola integra e di medie dimensioni posta a ridosso e al margine meridionale del territorio edificato (area artigianale e residenziale): vanno tutelati una formazione a filare, continua, matura e composta da salice bianco (N° 924), una formazione a siepe continua, pluristratificata, matura e composta da platano, salice bianco, olmo e pioppo nero (N° 927) ed una formazione a siepe continua, pluristratificata, giovane e composta da acero campestre e ciliegio lungo Via Fossati (N° 928).

Grado di conservazione: buono.

Prescrizioni: a tutela dell'integrità del territorio si auspica l'applicazione del "*risarcimento ambientale*", attraverso la realizzazione di "*zone a verde complesso*" che possano così ampliare la rete ecologica, quali ad esempio la riforestazione di una porzione dell'area di cui si chiede la trasformazione. Si lascia alla P.A. la quantificazione della percentuale di area da destinare a ciò, tenendo comunque conto delle superfici minime e di adeguati sestri di impianto (vedasi "Linee guida e prontuario tecnico per l'impianto" - Legge Regionale 2 maggio 2003 n° 13, "*Norme per la realizzazione di boschi nella Pianura Veneta*").